



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 03 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 03 luglio 2017

## Articoli

30/06/2017 <b>Con i piedi per terra</b> <b>Misure anti-siccità'</b>	1
01/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 15 <b>Lavori anti allagamenti Scatta il conto alla rovescia</b>	3
30/06/2017 <b>lanuovaferrara.it</b> <b>Soldi sottratti a Terre: il buco è di 64mila euro</b>	4
01/07/2017 <b>Estense</b> <b>Allagamenti a Cento, sopralluoghi e soluzioni per risolvere i disagi</b>	6
01/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 17 <b>Il biogas dai rifiuti organici</b>	7

## Misure anti-siccità'

Se le precipitazioni degli ultimi giorni, cadute per lo più in modo disomogeneo sul territorio, hanno solo marginalmente regalato un timido ma insufficiente sollievo all' agricoltura il grave stato di siccità che sta interessando - ormai da parecchi mesi - la nostra regione ed in particolare il comprensorio del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale impone di valutare ogni possibile modo per mitigare anche nelle annate a venire l' impatto della carenza idrica sulle produzioni agricole e sull' ambiente in cui viviamo. Ciò anche in considerazione del ripetersi con frequenza sempre più ridotta di estati caratterizzate da alte temperature e un clima che nel complesso risulta particolarmente siccitoso. Come noto all' interno del comprensorio irriguo consortile (che ha una superficie complessiva di circa 120.000 ettari) la zona sottesa alla derivazione dal torrente Enza in località Cerezzola, Comune di Canossa, è quella ove lo squilibrio idrico ha assunto connotati di maggior gravità, a causa della portata particolarmente ridotta del torrente Enza. In quest' area la carenza idrica comporta un forte rischio di compromettere le colture servite dalla derivazione irrigua del Consorzio con gravi danni all' economia agricola locale e, in ultima analisi, anche all' ecosistema. Ed è in quest' ottica che i vertici dell' Emilia Centrale guidati dal Commissario Franco Zambelli, riuniti in seduta straordinaria, hanno inoltrato alla Regione Emilia Romagna la domanda di deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV) unitamente al Consorzio di Bonifica Parmense che condivide una parte di competenza sul bacino. Come secondo rilevante provvedimento il Consorzio (con effetto immediato fino a nuova comunicazione), limitatamente alla zona sottesa dal torrente Enza in località Cerezzola, dispone il divieto di attingimento dell'acqua per finalità diverse da quelle destinate alla produzione agricola, tra cui l' irrigazione dei campi sportivi, di orti e giardini, il lavaggio di automobili ed automezzi e pulizia dei piazzali. Di sicura evidenza anche l' avviamento di un sondaggio immediato per verificare la presenza e disponibilità dei pozzi da attivare celermente previo accordi specifici con i proprietari degli stessi. Ma il summit di Via Garibaldi ha portato ad altri risultati di rilievo tra cui la richiesta alla Regione Emilia Romagna di aprire al più presto un tavolo tecnico con ENEL per analizzare nei dettagli la fattibilità tecnico-economica di un eventuale utilizzo degli invasi a scopi idroelettrici gestiti dalla stessa ENEL nei bacini dell' Enza e del Secchia; tra quelli indicati l' invaso del Paduli o del Lagastrello in Provincia di Massa Carrara, nel bacino dell' Enza, e quello di Gazzano - Fontanaluccia, tra le Province di Reggio Emilia e Modena, nel bacino del Secchia. Si tratta di due invasi aventi complessivamente una capacità di circa 6.000.000 di metri cubi d'acqua il cui, anche solamente parziale, utilizzo anche a scopi irrigui, comporterebbe un rilevante beneficio all' attività di gestione dell'irrigazione nelle zone di alta piana sottese ai corsi d'acqua nelle Province di Parma, Reggio Emilia e Modena, particolarmente esposte al fenomeno della siccità. Inoltre, trattandosi di invasi a tutt'oggi esistenti, il loro eventuale utilizzo anche a scopi irrigui non dovrebbe, inaccidentalmente, comportare i rilevanti costi di investimento dovuti alla realizzazione di un nuovo invaso, realizzandosi unicamente in nuove modalità per la gestione degli invasi, soprattutto alla collaborazione tra i due soggetti gestori, che sono l' ENEL per la produzione di energia idroelettrica e il Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale per l'irrigazione, la pratica eventuale utilizzo della riserva idrica accumulata in tali invasi anche per l'irrigazione sarebbe sostanzialmente a "costo zero". Così pure, l' impatto ambientale di una simile iniziativa sarebbe pressoché nullo.

\*Voglio rassicurare la comunità che il Consorzio di Bonifica - ha convocato il Comitato Straordinario Regionale Franco Zambelli - per un limite che derivava dalla sua natura di ente ente gestore sia facendo, come del resto ha sempre fatto, tutto quanto rientra nelle sue concrete possibilità di intervento per mitigare lo stato di grave crisi idrica.\*

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizzo

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Video attualità Expo News Puntate settimanali

Home > Primo Piano > Misure anti-siccità'

### Misure anti-siccità'

Se le precipitazioni degli ultimi giorni, cadute per lo più in modo disomogeneo sul territorio, hanno solo marginalmente regalato un timido ma insufficiente sollievo all' agricoltura il grave stato di siccità che sta interessando - ormai da parecchi mesi - la nostra regione ed in particolare il comprensorio del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale impone di valutare ogni possibile modo per mitigare anche nelle annate a venire l' impatto della carenza idrica sulle produzioni agricole e sull' ambiente in cui viviamo. Ciò anche in considerazione del ripetersi con frequenza sempre più ridotta di estati caratterizzate da alte temperature e un clima che nel complesso risulta particolarmente siccitoso. Come noto all' interno del comprensorio irriguo consortile (che ha una superficie complessiva di circa 120.000 ettari) la zona sottesa alla derivazione dal torrente Enza in località Cerezzola, Comune di Canossa, è quella ove lo squilibrio idrico ha assunto connotati di maggior gravità, a causa della portata particolarmente ridotta del torrente Enza. In quest' area la carenza idrica comporta un forte rischio di compromettere le colture servite dalla derivazione irrigua del Consorzio con gravi danni all' economia agricola locale e, in ultima analisi, anche all' ecosistema. Ed è in quest' ottica che i vertici dell' Emilia Centrale guidati dal Commissario Franco Zambelli, riuniti in seduta straordinaria, hanno inoltrato alla Regione Emilia Romagna la domanda di deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV) unitamente al Consorzio di Bonifica Parmense che condivide una parte di competenza sul bacino. Come secondo rilevante provvedimento il Consorzio (con effetto immediato fino a nuova comunicazione), limitatamente alla zona sottesa dal torrente Enza in località Cerezzola, dispone il divieto di attingimento dell'acqua per finalità diverse da quelle destinate alla produzione agricola, tra cui l' irrigazione dei campi sportivi, di orti e giardini, il lavaggio di automobili ed automezzi e pulizia dei piazzali. Di sicura evidenza anche l' avviamento di un sondaggio immediato per verificare la presenza e disponibilità dei pozzi da attivare celermente previo accordi specifici con i proprietari degli stessi.

Ma il summit di Via Garibaldi ha portato ad altri risultati di rilievo tra cui la richiesta alla Regione Emilia Romagna di aprire al più presto un tavolo tecnico con ENEL per analizzare nei dettagli la fattibilità tecnico-economica di un eventuale utilizzo degli invasi a scopi idroelettrici gestiti dalla stessa ENEL nei bacini dell' Enza e del Secchia; tra quelli indicati l' invaso del Paduli o del Lagastrello in Provincia di Massa Carrara, nel bacino dell' Enza, e quello di Gazzano - Fontanaluccia, tra le Province di Reggio Emilia e Modena, nel bacino del Secchia. Si tratta di due invasi aventi complessivamente una capacità di circa 6.000.000 di metri cubi d'acqua il cui, anche solamente parziale, utilizzo anche a scopi irrigui, comporterebbe un rilevante beneficio all' attività di gestione dell'irrigazione nelle zone di alta piana sottese ai corsi d'acqua nelle Province di Parma, Reggio Emilia e Modena, particolarmente esposte al fenomeno della siccità. Inoltre, trattandosi di invasi a tutt'oggi esistenti, il loro eventuale utilizzo anche a scopi irrigui non dovrebbe, inaccidentalmente, comportare i rilevanti costi di investimento dovuti alla realizzazione di un nuovo invaso, realizzandosi unicamente in nuove modalità per la gestione degli invasi, soprattutto alla collaborazione tra i due soggetti gestori, che sono l' ENEL per la produzione di energia idroelettrica e il Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale per l'irrigazione, la pratica eventuale utilizzo della riserva idrica accumulata in tali invasi anche per l'irrigazione sarebbe sostanzialmente a "costo zero". Così pure, l' impatto ambientale di una simile iniziativa sarebbe pressoché nullo.

\*Voglio rassicurare la comunità che il Consorzio di Bonifica - ha convocato il Comitato Straordinario Regionale Franco Zambelli - per un limite che derivava dalla sua natura di ente ente gestore sia facendo, come del resto ha sempre fatto, tutto quanto rientra nelle sue concrete possibilità di intervento per mitigare lo stato di grave crisi idrica.\*

Tag: bonifica reggio sicca

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invi commento

\* Zuppa leaticchio di Castelluccio è la ricetta simbolo degli agricoltori tra Castelluccio e Ravenna: la Regione anticipa aiuto economico \*

Categorie: Home page, Primo Piano, Agriturismo, Agricoltura, Politiche agricole, Alimentazione, Ambiente, Appuntamenti, Fiere, Lettere in redazione, Con i piedi per terra NEWS, Redazione, Associazione Agricoltura Emilia Romagna, Adriano Vitale Live streaming crew, Trasmissione della settimana

Video in primo piano

La Pasta di Celestino

Video più letto

1. **Domande**: Inviato, non abbiamo visto e non...  
 2. **Alto bacini**: Puntate non sono riuscite a par...  
 3. **Mattia Pini**: Sottoscrivere un problema d...  
 4. **Romano Carretta**: Sono interessato ad avere info...  
 5. **Laura Sarri**: Puntate a questa settimana, ve...

Sottoscrizioni

Sottoscrivi i News Feed  
 Sottoscrivi i Feed dei Commenti

Appuntamenti via mail:

parziale, utilizzo anche a scopi irrigui, comporterebbe un rilevante beneficio all' attività di gestione dell' irrigazione nelle zone di alta pianura sottese ai corsi d' acqua nelle Province di Parma, Reggio Emilia e Modena, particolarmente esposte al fenomeno della siccità. Inoltre, trattandosi di invasi a tutt' oggi esistenti, il loro eventuale utilizzo anche a scopi irrigui non dovrebbe, teoricamente, comportare i rilevanti costi di investimento dovuti alla realizzazione di un nuovo invaso, traducendosi unicamente in nuove modalità per la gestione degli invasi, improntate alla collaborazione tra i due soggetti gestori, che sono l' ENEL per la produzione di energia idroelettrica e il Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale per l' irrigazione. In pratica l' eventuale utilizzo della risorsa idrica accumulata in tali invasi anche per l' irrigazione sarebbe sostanzialmente a "costo zero". Così pure, l' impatto ambientale di una simile iniziativa sarebbe pressoché nullo."Voglio rassicurare la comunità che il Consorzio di bonifica - ha rimarcato il Commissario Straordinario Regionale Franco Zambelli - pur nei limiti che derivano dalla sua natura di mero ente gestore sta facendo, come del resto ha sempre fatto, tutto quanto rientra nelle sue concrete possibilità di intervento per mitigare lo stato di grave crisi idrica".

# Lavori anti allagamenti Scatta il conto alla rovescia

### I primi interventi di Hera sono previsti a partire dalla metà del mese Nei programmi la pulizia delle caditoie e dei tratti di fognatura più a rischio

CENTOI primi sopralluoghi con Hera per cercare soluzioni ai disagi degli allagamenti, che in alcune zone del territorio comunale si sono riproposti anche in occasione dei forti temporali dei giorni scorsi.

Ieri l'incontro tra il sindaco Fabrizio Toselli e i tecnici di Hera per analizzare, nei quartieri e nelle abitazioni del territorio interessati ad allagamenti, soprattutto in caso di fenomeni meteorologici particolarmente intensi, o casi puntuali e generali e cercare di fornire concrete risposte in termini di verifica e di soluzioni.

In città è stata approfondita la situazione di via F.lli Rosselli, per la quale sono state messe in calendario una programmazione della pulizia delle caditoie e una fase di video ispezione nel tratto fra via Gennari e via F.lli Rosselli, per avere una 'radiografia' dello stato della rete fognaria.

A Renazzo due i punti presi in considerazione. In via Pilastro è stato interpellato il Consorzio di Bonifica per stabilire chi abbia in carico e possa mettere in sicurezza un tombino che crea difficoltà. In via Renazzo, angolo via Tassinari, sono previste una pulizia delle caditoie e una verifica delle fognature, oltre a una video ispezione specifica su via Tassinari.

A Bevilacqua saranno disposte la pulizia e la verifica delle caditoie invia Lamborghini/via Riga e il controllo e la pulizia del tratto di fognatura mista in via Lamborghini per migliorare la condizione attuale e valutare la natura della problematica.

Per via Gallerani a XII Morelli, Hera ha pensato un progetto che prevede l'estensione della rete per 450 metri, ma si sta valutando anche l'ipotesi alternativa di arrivare a spostare la condotta alla strada, portandola sotto il fossato per consentire la copertura della lunghezza della via, guadagnando così di pendenza.

I primi interventi di Hera nel territorio centese cominceranno all'incirca dalla metà del mese.

The screenshot shows the newspaper page with the article title and a photo of a worker in a high-visibility vest. The article text is partially visible, matching the main text on the left. There are also smaller headlines and photos on the right side of the page, such as 'In consiglio la destinazione dell'avanzo d'amministrazione' and 'Festa e premi ad anziani e dipendenti'.

**ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**  
**POLACCHINI**  
**SALDI**  
DAL 1 LUGLIO AL 1 SETTEMBRE  
con ECCEZIONALI SCONTI  
dal 20% al 60%  
ALAN D'AVINO  
Via Correggio, 429 - CASUMARO (FE)  
Tel. 051.6949093

**Maglierie Facchini**  
dal 1 luglio al 1 settembre  
**GRANDI SALDI**  
vasto assortimento  
per uomo e donna  
maglieria cotone, camiceria,  
camiceria e abbigliamento  
Renazzo (FE) Via Piave, 6  
Tel e Fax: 051 909780  
Facchini Monica  
Facchini Facchini

**LA LOCANDA DEL CONTE**  
di Consorzio Industria  
LA BISTROTTO  
LA BISTROTTO  
LA BISTROTTO  
Via Albargelli, 61 - Tel. 099.4430538  
Molino Albargelli del Consorzio (FE)  
GIUGNO E LUGLIO

## Soldi sottratti a Terre: il buco è di 64mila euro

*Il direttore Guerra, responsabile dell' anti corruzione, denunciata e licenziata Aveva inizialmente ammesso. L' ammanco scoperto in fase di chiusura della srl*

Soldi sottratti a Terre: il buco è di... Soldi sottratti a Terre: il buco è di 64mila euro. Il direttore Guerra, responsabile dell' anti corruzione, denunciata e licenziata Aveva inizialmente ammesso. L' ammanco scoperto in fase di chiusura della srl. 30 giugno 2017 ARGENTA. La vicenda della società Terre Srl continua a tenere banco negli ambienti politici argentani, mentre emergono nuovi particolari sull' ammanco che ha portato al licenziamento con denuncia del direttore Monica Guerra. Dalle casse della società del gruppo Soelia sarebbero stati sottratti quasi 64mila euro; il condizionale diventa d' obbligo perché dopo le prime ammissioni con gli interlocutori aziendali e dell' amministrazione comunale che avevano portato alla sospensione prima e al licenziamento poi, la donna pare aver cambiato linea. Si difende, respinge talune accuse e potrebbe anche valutare un ricorso al giudice del lavoro con la richiesta di reintegro. L' ammanco è stato scoperto solo al momento di effettuare i conteggi per procedere alla liquidazione della società, come impone il decreto Madia per le partecipate che non raggiungono un fatturato di un milione di euro in tre anni e, nel caso specifico, chiuderà la storia di Terre prima ancora che compia dieci anni. È stato il professionista incaricato ad accorgersi che dalle casse erano state sottratte decine di migliaia di euro, ammanco presto ricondotto alla Guerra, la figlia di un notissimo esponente dell' allora Pci e del mondo cooperativo, che in Terre da direttore era stata anche responsabile della trasparenza e da fine 2015 della prevenzione della corruzione. Il Comune (la società è controllata da Soelia con Spa con il 51% e partecipata dal Comune di Argenta al 39%, dal Parco del Delta del Po al 5% e dal Consorzio della Bonifica Renana per il restante 5%) si è fatto parte attiva perché fossero accertati i fatti, con l' allontanamento e l' azione penale. I consiglieri comunali sono stati informati dei fatti il 24 marzo scorso durante la riunione dei capigruppo dal vice sindaco Andrea Baldini e dal direttore di Soelia, Renato Guerzoni. Poco se ne è saputo, quasi che vi sia stata la scelta di tenere il caso al di fuori dalle polemiche. Che pure negli ultimi giorni sono ripesse, giungendo in consiglio comunale. Martedì, chiamato ad intervenire in consiglio comunale, il sindaco Antonio Fiorentini ha annunciato di esser pronto a costituirsi parte civile, dopo aver chiesto l' allontanamento della donna e la denuncia. Dichiarazioni in risposta ad una interrogazione della consigliera Gabriella Azzalli, che

ancora che compia dieci anni. È stato il professionista incaricato ad accorgersi che dalle casse erano state sottratte decine di migliaia di euro, ammanco presto ricondotto alla Guerra, la figlia di un notissimo esponente dell' allora Pci e del mondo cooperativo, che in Terre da direttore era stata anche responsabile della trasparenza e da fine 2015 della prevenzione della corruzione. Il Comune (la società è controllata da Soelia con Spa con il 51% e partecipata dal Comune di Argenta al 39%, dal Parco del Delta del Po al 5% e dal Consorzio della Bonifica Renana per il restante 5%) si è fatto parte attiva perché fossero accertati i fatti, con l' allontanamento e l' azione penale. I consiglieri comunali sono stati informati dei fatti il 24 marzo scorso durante la riunione dei capigruppo dal vice sindaco Andrea Baldini e dal direttore di Soelia, Renato Guerzoni. Poco se ne è saputo, quasi che vi sia stata la scelta di tenere il caso al di fuori dalle polemiche. Che pure negli ultimi giorni sono ripesse, giungendo in consiglio comunale. Martedì, chiamato ad intervenire in consiglio comunale, il sindaco Antonio Fiorentini ha annunciato di esser pronto a costituirsi parte civile, dopo aver chiesto l' allontanamento della donna e la denuncia. Dichiarazioni in risposta ad una interrogazione della consigliera Gabriella Azzalli, che



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with 'la Nuova Ferrara' and a search bar. Below the navigation, there is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, etc. The main headline reads 'Soldi sottratti a Terre: il buco è di 64mila euro'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Il direttore Guerra, responsabile dell'anti corruzione, denunciata e licenziata Aveva inizialmente ammesso. L' ammanco scoperto in fase di chiusura della srl'. A date stamp '30 giugno 2017' is visible. To the right of the main text, there is a sidebar titled 'NECROLOGIE' listing several obituaries with small photos and names like 'Finessi Fabrizio', 'Mantovani Gulinelli Gianfranca', 'Buzzoni Renato', and 'Pincelli Romeo'. At the bottom of the sidebar, there are buttons for 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' and 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'. Below the sidebar, there are more category links like 'CASE', 'MOTORI', 'LAVORO', 'ASTE'.

annuncia di voler andare sino in fondo: «Sulla vicenda non ho intenzione di mollare. Mi chiedo come sia possibile che sia passata sotto silenzio una storia del genere, in cui un dipendente si è intascato una somma ingente, e come lo abbia potuto fare per più anni in più esercizi e nessuno se ne sia mai accorto». Polemiche rinfocolate dalla rilettura della delibera comunale su Terre in cui si dice che l'amministrazione «esercita sugli organi e sulle attività della società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi in particolare per quanto concerne il controllo operativo e il monitoraggio costante sulle attività e sui risultati gestionali». Controlli e monitoraggi costanti che, evidentemente, non hanno impedito l'ammacco. (m.f.) © RIPRODUZIONE RISERVATA .

# Allagamenti a Cento, sopralluoghi e soluzioni per risolvere i disagi

*Sindaco e tecnici Hera analizzano la situazione in città e nelle frazioni*

Cento. Il sindaco Fabrizio Toselli e i tecnici di Hera hanno compiuto, ieri venerdì 30 giugno, una prima fase di sopralluoghi in quartieri e abitazioni del territorio interessati ad allagamenti, soprattutto in caso di fenomeni meteorologici particolarmente intensi. «Un primo momento - ha spiegato il primo cittadino centese - per analizzare casi puntuali e generali e cercare di fornire concrete risposte in termini di verifica e di soluzioni». In città è stata approfondita la situazione di via F.lli Rosselli, per la quale sono state calendarizzate una programmazione della pulizia delle caditoie e una fase di video ispezione nel tratto fra via Gennari e via F.lli Rosselli, per avere una 'radiografia' dello stato della rete fognaria. A Renazzo due i punti presi in considerazione. In via Pilastrini è stato interpellato il Consorzio di Bonifica per stabilire chi abbia in carico e possa mettere in sicurezza un tombino che crea difficoltà. In via Renazzo, angolo via Tassinari, sono previste una pulizia delle caditoie e una verifica delle fognature, oltre a una video ispezione specifica su via Tassinari. A Bevilacqua saranno disposte la pulizia e la verifica delle caditoie in via Lamborghini/via Riga e il controllo e la pulizia del tratto di fognatura mista in via Lamborghini per migliorare la condizione attuale e valutare la natura della problematica. Per via Gallerani a XII Morelli Hera ha pensato un progetto che prevede l'estensione della rete per 450 metri, ma si sta valutando anche l'ipotesi alternativa di spostare la condotta dalla strada portandola sotto il fossato per consentire la copertura della lunghezza della strada, guadagnando di pendenza. I primi interventi partiranno verosimilmente da metà luglio.



1 Lug 2017 - 7 viste Cento | Di Redazione

## Allagamenti a Cento, sopralluoghi e soluzioni per risolvere i disagi

*Sindaco e tecnici Hera analizzano la situazione in città e nelle frazioni*

Cento. Il sindaco Fabrizio Toselli e i tecnici di Hera hanno compiuto, ieri venerdì 30 giugno, una prima fase di sopralluoghi in quartieri e abitazioni del territorio interessati ad allagamenti, soprattutto in caso di fenomeni meteorologici particolarmente intensi. «Un primo momento - ha spiegato il primo cittadino centese - per analizzare casi puntuali e generali e cercare di fornire concrete risposte in termini di verifica e di soluzioni».



In città è stata approfondita la situazione di via F.lli Rosselli, per la quale sono state calendarizzate una programmazione della pulizia delle caditoie e una fase di video ispezione nel tratto fra via Gennari e via F.lli Rosselli, per avere una 'radiografia' dello stato della rete fognaria.

A Renazzo due i punti presi in considerazione. In via Pilastrini è stato interpellato il Consorzio di Bonifica per stabilire chi abbia in carico e possa mettere in sicurezza un tombino che crea difficoltà. In via Renazzo, angolo via Tassinari, sono previste una pulizia delle caditoie e una verifica delle fognature, oltre a una video ispezione specifica su via Tassinari.

A Bevilacqua saranno disposte la pulizia e la verifica delle caditoie in via Lamborghini/via Riga e il controllo e la pulizia del tratto di fognatura mista in via Lamborghini per migliorare la condizione attuale e valutare la natura della problematica.

Per via Gallerani a XII Morelli Hera ha pensato un progetto che prevede l'estensione della rete per 450 metri, ma si sta valutando anche l'ipotesi alternativa di spostare la condotta dalla strada portandola sotto il fossato per consentire la copertura della lunghezza della strada, guadagnando di pendenza.

I primi interventi partiranno verosimilmente da metà luglio.



PAROLA DA CERCARE



3 ingredienti







# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 03 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 03 luglio 2017

## Articoli

02/07/2017 **Estense**

Al via i lavori di ammodernamento del sistema fognario

---

1

01/07/2017 **lanuovaferrara.it**

Lavori anti allagamenti Scatta il conto alla rovescia

---

2

# Al via i lavori di ammodernamento del sistema fognario

*Progetto da oltre 200 mila euro per ampliare di 360 metri l'impianto fognario del comune dell'argentano*

S. Maria Codifiume. Sono iniziati i lavori di ampliamento e ammodernamento del sistema fognario di via Fascinata a S. Maria Codifiume, che raccoglie le acque piovane e le acque nere della zona. L'opera consentirà di ridurre il rischio di allagamenti nell'abitato di S. Maria Codifiume, permettendo di scaricare le acque meteoriche in eccesso, che attualmente, in caso di intense piogge, generano fenomeni di allagamenti, all'interno dello scolo Fiumazzo, convogliate in una nuova condotta di grande portata. Sulla base dei rilievi e della modellazione idraulica, i tecnici di Hera hanno redatto un progetto che prevede la posa di 360 metri di nuova condotta fognaria a sezione rettangolare. Il nuovo collettore sarà posato in via Mingozi, con inizio dall'incrocio con via Fascinata e attraverserà diverse aree agricole private per collegarsi con il canale Fiumazzo. L'intervento avrà un costo complessivo di 200 mila euro, è stato progettato da Hera, in accordo con l'amministrazione comunale di Argenta e con il Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara. La fine dei lavori è prevista entro l'anno. La direzione dei lavori e il controllo del cantiere sono affidati a tecnici Hera. Non sono ad ora previsti particolari impatti sulla viabilità, fatta eccezione per un temporaneo senso unico alternato su via Mingozi, nel tratto di presenza del cantiere.



The screenshot shows the website 'estense.com' with a navigation bar and a main article. The article title is 'Al via i lavori di ammodernamento del sistema fognario' and the sub-headline is 'Progetto da oltre 200 mila euro per ampliare di 360 metri l'impianto fognario del comune dell'argentano'. The article text describes the project in S. Maria Codifiume, mentioning the work of Hera and the local administration. A photo shows a construction site with a large pipe being installed. The right sidebar contains various advertisements, including 'PROMOZIONE PAVIMENTO GRES EFFETTO LEGNO MARCA CORONA A SOLI € 19.90/mq!', 'Ghedauto IVECO', 'Menu Estivo', 'Piedino Genius', and 'AVIS'.

## Lavori anti allagamenti Scatta il conto alla rovescia

*I primi interventi di Hera sono previsti a partire dalla metà del mese Nei programmi la pulizia delle caditoie e dei tratti di fognatura più a rischio*

Lavori anti allagamenti Scatta il...Lavori anti allagamenti Scatta il conto alla rovescial primi interventi di Hera sono previsti a partire dalla metà del mese Nei programmi la pulizia delle caditoie e dei tratti di fognatura più a rischio 01 luglio 2017

CENTO. I primi sopralluoghi con Hera per cercare soluzioni ai disagi degli allagamenti, che in alcune zone del territorio comunale si sono riproposti anche in occasione dei forti temporali dei giorni scorsi. Ieri l' incontro tra il sindaco Fabrizio Toselli e i tecnici di Hera per analizzare, nei quartieri e nelle abitazioni del territorio interessati ad allagamenti, soprattutto in caso di fenomeni meteorologici particolarmente intensi, o casi puntuali e generali e cercare di fornire concrete risposte in termini di verifica e di soluzioni. In città è stata approfondita la situazione di via F.lli Rosselli, per la quale sono state messe in calendario una programmazione della pulizia delle caditoie e una fase di video ispezione nel tratto fra via Gennari e via F.lli Rosselli, per avere una 'radiografia' dello stato della rete fognaria. A Renazzo due i punti presi in considerazione. In via Pilastro è stato interpellato il Consorzio di Bonifica per stabilire chi abbia in carico e possa mettere in sicurezza un tombino che crea difficoltà. In via Renazzo, angolo via Tassinari, sono previste una pulizia delle caditoie e una verifica delle fognature, oltre a una video ispezione specifica su via Tassinari. A Bevilacqua saranno disposte la pulizia e la verifica delle caditoie in via Lamborghini/via Riga e il controllo e la pulizia del tratto di fognatura mista in via Lamborghini per migliorare la condizione attuale e valutare la natura della problematica. Per via Gallerani a XII Morelli, Hera ha pensato un progetto che prevede l' estensione della rete per 450 metri, ma si sta valutando anche l' ipotesi alternativa di arrivare a spostare la condotta dalla strada, portandola sotto il fossato per consentire la copertura della lunghezza della via, guadagnando così di pendenza. I primi interventi di Hera nel territorio centese cominceranno all' incirca dalla metà del mese. 01 luglio 2017.

Se questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

+18°C  
cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA


SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > LAVORI ANTI ALLAGAMENTI SCATTA IL...

### Lavori anti allagamenti Scatta il conto alla rovescia

I primi interventi di Hera sono previsti a partire dalla metà del mese Nei programmi la pulizia delle caditoie e dei tratti di fognatura più a rischio

01 luglio 2017



CENTO. I primi sopralluoghi con Hera per cercare soluzioni ai disagi degli allagamenti, che in alcune zone del territorio comunale si sono riproposti anche in occasione dei forti temporali dei giorni scorsi.

Ieri l'incontro tra il sindaco Fabrizio Toselli e i tecnici di Hera per analizzare, nei quartieri e nelle abitazioni del territorio interessati ad allagamenti, soprattutto in caso di fenomeni meteorologici particolarmente intensi, o casi puntuali e generali e cercare di fornire concrete risposte in termini di verifica e di soluzioni.

**NECROLOGIE**

**Giovanni Francesca**  
Ferrara, 1 luglio 2017

**Magri Giorgio**  
Campotto, 1 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti**  
DON DIOZ 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq  
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano  
cucina: Cucinotto Box ANNUNCIO DI  
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE  
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 03 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 03 luglio 2017

## Articoli

03/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 18

Le Terre del Mulino

---

1

03/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 12

Riaperto lo Scanno Ossigeno per la Sacca

---

2

### Le Terre del Mulino

la mostra

Continua la mostra a Guarda Ferrarese, dal titolo "Arti, mestieri e tradizioni delle Terre del mulino". I visitatori possono scoprire la storia del delta del Po attraverso cartine antiche messe a disposizione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed alcuni reperti archeologici frutto di ricognizioni di superficie autorizzate dalla Soprintendenza e svolte dal Gruppo archeologico Ferrarese. Una sezione dedicata ai mestieri antichi con alcuni macchinari dei mulini dei primi anni del '900. Da un paio di giorni all' interno della mostra sarà possibile partecipare al gioco: "Indovina l'oggetto" che prevede, per i più bravi, la possibilità di vincere una cena per due persone nei ristoranti o nelle sagre che hanno aderito all' iniziativa.

La mostra è realizzata con il patrocinio del Comune di Ro, la collaborazione della Nuova associazione di Guarda e il Centro Studi Bacchelli di Ro e rimarrà aperta fino al 6 ottobre nel weekend e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

18 | Agenda | LA NUOVA LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

#### LA MOSTRA

**Le Terre del Mulino**  
Continua la mostra a Guarda Ferrarese, dal titolo "Arti, mestieri e tradizioni delle Terre del mulino". I visitatori possono scoprire la storia del delta del Po attraverso cartine antiche messe a disposizione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed alcuni reperti archeologici frutto di ricognizioni di superficie autorizzate dalla Soprintendenza e svolte dal Gruppo archeologico Ferrarese. Una sezione dedicata ai mestieri antichi con alcuni macchinari dei mulini dei primi anni del '900.

#### TACCINO

**SCORNICCHIALE**  
All' ingresso la casa di Carlo Carracci con la stanza dove lavorava. A fianco il Palazzo dei Capitani, sede del museo.

#### CARANO SHOW STATE

**CARANO E CARANO**  
Il duo è la coppia di artisti più recente del mondo. I due hanno appena firmato un contratto con la casa discografica Island.

#### IL BRIGAS DI DON MARCO

**IL BRIGAS DI DON MARCO**  
Il Brigas di Don Marco è il nuovo album del rapper. Il disco è stato presentato alla festa di San Giovanni.

#### VIGARANO MAINARDA

**Patracco incontra Brassens**  
Alberto Patracco sul palco durante una delle sue spettacoli.



#### NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERO VERDE	NUMERO VERDE
112	112
113	113
114	114
115	115
116	116
117	117
118	118
119	119
120	120
121	121
122	122
123	123
124	124
125	125
126	126
127	127
128	128
129	129
130	130
131	131
132	132
133	133
134	134
135	135
136	136
137	137
138	138
139	139
140	140
141	141
142	142
143	143
144	144
145	145
146	146
147	147
148	148
149	149
150	150

#### FERRARA

**Con i Fleet Foxes**  
**'Alternative-rock**  
**suona Sotto le Stelle**



Fleet Foxes, uno dei gruppi di musica folk americana più famosi del momento, si esibirà a Ferrara il 25 giugno. Il concerto è organizzato dal Consorzio di Bonifica e si terrà all'aperto.

#### LA BAND AMERICANA

**Castello come location ideale per la sua unica sagra italiana**



#### ENTI e Tribunale, il sito dedicato alle

**CONDANNE GIUDIZIARIE**  
che rende il vostro lavoro più semplice e veloce

www.entiweb.it

#### URBAN CENTER

**Serata di festa al KrasnoPark**

È il 5.200 euro il contributo assegnato dalla Regione al progetto del Comune di Ferrara che si svolgerà a KrasnoPark.

#### CINEMA

**FERRARA**  
Il cinema a Ferrara.

**MULTISALA APOLLO**  
**IL CINEMA**

ORA	ORARIO
19.30	20.30
21.30	22.30



# Riaperto lo Scanno Ossigeno per la Sacca

### Goro, i pescatori possono tirare un sospiro di sollievo e scongiurare la moria L'acqua potrà entrare negli allevamenti grazie all'escavo di tre canali

GOROlari lo Scanno di Goro è stato riaperto e gli allevatori di vongole possono così tirare un sospiro di sollievo.

Il caldo dei giorni scorsi (per fortuna rotto dal maltempo e dal vento) aveva destato non poche preoccupazioni, riportando con la mente agli anni scorsi quando proprio in questo periodo si era registrata una moria di vongole molto alta a causa dell' anossia.

La Sacca di Goro è praticamente chiusa e le correnti tendono a portare e ad accumulare sabbia proprio all' ingresso della stessa, creando così una sorta di "lago" impedendo il ricircolo d' acqua.

Lo Scannone è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano, che si è formato appunto grazie all' apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera del vento dominante di Scirocco), e all' apporto di sabbie da est (provenienti dalla foce del Po di Goro).

«I due anni che abbiamo alle spalle non sono stati facili e la strada è in salita - ha detto il presidente del Copego (Consorzio pescatori di Goro) Genari - Portiamo ancora gli strascichi della moria del 2015, a questo dobbiamo sommare la scarsità di nascita del seme che per noi è di vitale importanza». E nel 2016 si è rischiato moltissimo, quando a fine giugno la Sacca era ormai piena di alghe ed è stato necessario l' intervento urgente della Regione con appunto il taglio dello Scanno. I pescatori si erano anche autotassati pur di riaprire il passaggio dell' acqua.

Nonostante queste difficoltà, il Copego ne è venuto fuori abbastanza bene, «i soci hanno continuato ad avere un reddito dignitoso, e la società nonostante sia stata costretta a fare dei tagli a causa della diminuzione di quantitativo di pescato, ha avuto un buon risultato di bilancio».

Per quanto riguarda i lavori in Sacca, vanno avanti nella stessa misura con cui sono stati realizzati lo scorso anno, e i lavori del progetto Life con l' escavo di tre canali che andranno a migliorare le condizioni idrodinamiche della Sacca. Questi lavori saranno eseguiti con la draga avuta in comodato d' uso gratuito dalla Provincia. «Vorrei far notare che il consiglio di amministrazione è praticamente lo stesso da tre legislature ed è impegnato a tempo pieno nella gestione della Sacca e a migliorare ed ottimizzare la struttura commerciale». Il Copego (Consorzio Pescatori Goro) con i suoi 566 Soci è la struttura legata alla pesca più importante a livello nazionale.

12 Provincia

## Riaperto lo Scanno Ossigeno per la Sacca

### Goro, i pescatori possono tirare un sospiro di sollievo e scongiurare la moria L'acqua potrà entrare negli allevamenti grazie all'escavo di tre canali



Lo Scanno della Sacca di Goro

Quelle sono solo spaccati di quella situazione. Il 2016 si è rischiato moltissimo, quando a fine giugno la Sacca era ormai piena di alghe ed è stato necessario l'intervento urgente della Regione con appunto il taglio dello Scanno. I pescatori sono anche autotassati...

...di riaprire il passaggio dell'acqua. «Nonostante queste difficoltà, il Copego ne è venuto fuori abbastanza bene, i soci hanno continuato ad avere un reddito dignitoso, e la società nonostante sia stata costretta a fare dei tagli a causa della diminuzione di quantitativo di pescato, ha avuto un buon risultato di bilancio».

Per quanto riguarda i lavori in Sacca, vanno avanti nella stessa misura con cui sono stati realizzati lo scorso anno, e i lavori del progetto Life con l' escavo di tre canali che andranno a migliorare le condizioni idrodinamiche della Sacca. Questi lavori saranno eseguiti con la draga avuta in comodato d' uso gratuito dalla Provincia. «Vorrei far notare che il consiglio di amministrazione è praticamente lo stesso da tre legislature ed è impegnato a tempo pieno nella gestione della Sacca e a migliorare ed ottimizzare la struttura commerciale».

## Scontro con il carro funebre Gravi le persone coinvolte



Il carro funebre fu colto dal fuoco dopo la collisione

da sabbia appesa le condizioni di traffico. «Nonostante queste difficoltà, il Copego ne è venuto fuori abbastanza bene, i soci hanno continuato ad avere un reddito dignitoso, e la società nonostante sia stata costretta a fare dei tagli a causa della diminuzione di quantitativo di pescato, ha avuto un buon risultato di bilancio».

## Rubata la statua di S. Pietro dalla chiesa

### Centro, si trovava in una nicchia del campanile. Don Guizzardi: un furto che colpisce la comunità



In alto la statua di S. Pietro che fu rubata dalla chiesa di San Pietro

Il furto è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato. La statua di san Pietro, in bronzo, è stata rubata dalla chiesa di San Pietro, in centro. Don Guizzardi ha detto che si tratta di un furto che colpisce la comunità.

La statua di san Pietro, in bronzo, è stata rubata dalla chiesa di San Pietro, in centro. Don Guizzardi ha detto che si tratta di un furto che colpisce la comunità.

## VIGARANO MARMADA Ticket sanitari da Rivaredo Fortini scrive a Bonaccini

Il presidente della Provincia ha scritto al ministro della Sanità chiedendo di intervenire per risolvere il problema dei ticket sanitari.

## POGGIO RENATO Fiamme nella cabina di una ditta

Un incendio si è sviluppato nella cabina di una ditta a Poggio Renato, causando danni per circa 100 mila euro.

## IL BISTU' Nido, il regolamento approda in consiglio

Il consiglio comunale ha approvato il regolamento per la gestione del Bistu' Nido.

## Maramacchia I numeri vicini

Il Comune di Maramacchia ha pubblicato i dati relativi ai numeri vicini.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 04 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Martedì, 04 luglio 2017

## Articoli

04/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 47	
Hera, nuovo collettore anti allagamenti	1
04/07/2017 Estense	
Hera impiega 200mila euro per modernizzare il sistema fognario a S. Maria...	2
04/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19	
Si scava per far respirare la Sacca	3
04/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 44	
Lavori da 120mila euro Il rifacimento di rete idrica e fognaria arriva al...	4
03/07/2017 lanuovaferrara.it	
«Un presidente unico per il Parco»	5
03/07/2017 lanuovaferrara.it	
Riaperto lo Scanno Ossigeno per la Sacca	6

### CODIFIUME

# Hera, nuovo collettore anti allagamenti

IN QUESTI giorni, Hera ha iniziato i lavori di ampliamento e ammodernamento del sistema fognario di via Fascinata a Santa Maria Codifiume, frazione del comune di Argenta, che raccoglie le acque piovane e le acque nere del territorio.

Sulla base dei rilievi e della modellazione idraulica effettuati, i tecnici di Hera hanno redatto un progetto che prevede la posa di 360 metri di nuova condotta fognaria a sezione rettangolare (un metro di base per 50 centimetri di altezza). Il nuovo collettore sarà posato in via Mingozzi, con inizio dall'incrocio con via Fascinata fino al civico 2/6; di lì, partendo ad angolo retto, attraverserà diverse aree agricole private per collegarsi, in fine, con il canale Fiumazzo. Questo intervento, del costo complessivo pari a 200.000 euro, è stato progettato da Hera, in accordo con l'amministrazione comunale di Argenta e con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L'opera consentirà di ridurre il rischio di allagamenti nell'abitato di Santa Maria Codifiume, in quanto permetterà di scaricare le acque meteoriche in eccesso, che attualmente, in caso di intense piogge, generano fenomeni di allagamenti, all'interno dello Scolo Fiumazzo, convogliate in una nuova condotta di grande portata. Il collettore, realizzato in cemento, avrà caratteristiche strutturali di resistenza e deflusso delle acque riconosciute tra le migliori. La fine dei lavori è prevista entro l'anno. La direzione dei lavori e il controllo del cantiere sono affidati ai tecnici di Hera.

Non si prevedono impatti particolari sulla viabilità se non un temporaneo senso unico alternato su via Mingozzi, nel tratto di presenza del cantiere. Sarà, inoltre, garantito l'accesso dei residenti ai passi carrai.

MARTEDÌ 4 LUGLIO 2017 **il Resto del Carlino**

## ARGENTA E PORTOMAGGIORE

ARGENTA, MUSICA E MERCATINI 0066 per i martedì di luglio in piazza Garibaldi ci saranno i mercatini di ortofrutta e hobbistica; mentre alle 21 il concerto di Be About

## Saldi, la partenza è in sordina «Ma sono una buona opportunità»

Argenta, il punto con i commercianti e le associazioni di categoria

LA LISTA dei desideri sarebbe lunga, e brillano gli occhi a scrutare le occasioni nei negozi. Ovvero i saldi estivi, incominciati sabato. Le previsioni sono tiepide, ma ci saranno grandi come all'acquisto, le vendite saranno stabili, come lo scorso anno. Uno studio a livello nazionale di Confindustria sostiene che i commercianti hanno messo in conto una spesa media di 67 euro a testa, 210 per famiglia. Tuttavia, Tonino Naldi, presidente dell'Assom di Argenta, è ottimista.

«SONO UNA opportunità per i commercianti per fare acquisti di qualità con prezzi ribassati dal 20 al 50% e per i commercianti per fare reddito. I settori più tradizionalmente coinvolti sono l'abbigliamento, oggetti regalo e calzature. Quest'anno poi i saldi, che dureranno due mesi, sono stati indicati: comincia promozione per 30 giorni introdotti i ribassi per le calzature e consumazioni. Per mettere viva il centro di Argenta, in collaborazione con Pro Loco e Comune, i commercianti hanno creato un satellite interessante: i Mercati di luglio, il cinema all'aperto Capricci, i mercatini e altri eventi di intrattenimento. Naldi spiega l'energia della Pro Loco con l'arrivo del nuovo gruppo dirigente: «Il presidente Francesco Forci sta lavorando bene, ha idee ed entusiasmo, ed è spogliato da un gruppo di commercianti motivati. Tra le diverse proposte in campo, mi piace ricordare il mercato del riso, che alla prima uscita ha portato in centro la bellezza di un centinaio di bancarelle».

**PENNA POSITIVO** Giorgio Manzoni di Punto Moda, in via Due Minzoni: «La partenza non è stata spinta, purtroppo come succede da diversi anni a questa parte. Il trend è quello solito, tuttavia mi aspetto una ripresa su tempi più lunghi, migliorando le vendite primaverili, che sono state poco significative. La primavera è il periodo difficile a livello commerciale. Da noi funziona meglio la stagione autunnale e invernale. Vedevo però degnare l'attenzione del centro organizzativo dei commercianti e della Pro Loco. Si torna in centro a settembre ed è sempre stato il nostro punto di forza maggiore». Ci spostiamo in via Garibaldi, dove le compagnie non un po' diverse: «I primi giorni non sono stati grandi» - dice l'etichetta del Quadrifoglio - «però sta sotto la fase di rodaggio». Pochi



AFFARI Il negozio di pelletteria e accessori Giorgio Manzoni di Punto Moda

## SAN NICOLÒ BOREA: «CON FERRARA STIAMO DEFINENDO UN ACCORDO»

### Ponte bailey chiuso, disagi e proteste

DEI DISAGI provocati dalla chiusura del ponte bailey, se ne parlerà anche domani sera, in un incontro dei rappresentanti di partecipazione cittadina, a San Niccolò. Una ponte bailey che attraversa il Po di Pramato collega la frazione con Bova di Marzara. Da una decina di giorni il problema è condiviso dalle due comunità, alle prese con disagi dovuti al blocco del traffico, e agli 8 chilometri in più da percorrere per aggirare l'ostacolo.

**LA STRUTTURA**, considerata a rischio, è percorribile solo per le biciclette, le moto e i pedoni. Il motivo è che alcune traversine in legno del ponte si sono disancorate e minerebbero la sicurezza dell'impalcato. «Già una quindicina di anni fa - dice il presidente dei cittadini - Enrico Gambenoni - il ponte fu vicino al crollo per mesi e mesi, in attesa di un intervento di risanamento delle parti portanti, divenute pericolose. E così è risultato. Ai tempi i lavori costarono circa 500 milioni di vecchie lire, finanziati dal comune di Argenta e Ferrara, prelevati al 50%. Da qui dunque le



STOP L'ingresso del ponte di origine militare tra San Niccolò d'Argenta e Bova di Marzara

## La discoteca torna in piazza

**TORNA** a Portomaggiore «Discoteca in piazza» domani in piazza Umberto I, che dalle 21.30 si trasformerà in una discoteca a cielo aperto. L'evento è una sinergia tra Pro Loco, commercianti e artigiani, con il patrocinio del Comune. Formula che vince non cambia, ma cambiano invece gli interpreti. «Quest'anno» - spiega Antonio Grieco, uno degli organizzatori - «avremmo della festa in musica sarà Diego Ferrari, gli dei Grandi Sonori di Portomaggiore e del Baracuda di Lido di Spina e il vocalista Marco Marchino. Arricchiranno lo spettacolo tre ballerine italiane».

### CODIFIUME

#### Hera, nuovo collettore anti allagamenti

IN QUESTI giorni, Hera ha iniziato i lavori di ampliamento e ammodernamento del sistema fognario di via Fascinata a Santa Maria Codifiume, frazione del comune di Argenta, che raccoglie le acque piovane e le acque nere del territorio. Sulla base dei rilievi e della modellazione idraulica effettuati, i tecnici di Hera hanno redatto un progetto che prevede la posa di 360 metri di nuova condotta fognaria a sezione rettangolare (un metro di base per 50 centimetri di altezza). Il nuovo collettore sarà posato in via Mingozzi, con inizio dall'incrocio con via Fascinata fino al civico 2/6; di lì, partendo ad angolo retto, attraverserà diverse aree agricole private per collegarsi, in fine, con il canale Fiumazzo. Questo intervento, del costo complessivo pari a 200.000 euro, è stato progettato da Hera, in accordo con l'amministrazione comunale di Argenta e con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L'opera consentirà di ridurre il rischio di allagamenti nell'abitato di Santa Maria Codifiume, in quanto permetterà di scaricare le acque meteoriche in eccesso, che attualmente, in caso di intense piogge, generano fenomeni di allagamenti, all'interno dello Scolo Fiumazzo, convogliate in una nuova condotta di grande portata. Il collettore, realizzato in cemento, avrà caratteristiche strutturali di resistenza e deflusso delle acque riconosciute tra le migliori. La fine dei lavori è prevista entro l'anno. La direzione dei lavori e il controllo del cantiere sono affidati ai tecnici di Hera. Non si prevedono impatti particolari sulla viabilità se non un temporaneo senso unico alternato su via Mingozzi, nel tratto di presenza del cantiere. Sarà, inoltre, garantito l'accesso dei residenti ai passi carrai.

## Hera impiega 200mila euro per modernizzare il sistema fognario a S. Maria Codifiume

*Il progetto consentirà di ridurre il rischio di allagamenti nell'abitato. La fine dei lavori è prevista entro l'anno*

Argenta. In questi giorni, Hera ha iniziato i lavori di ampliamento e ammodernamento del sistema fognario di via Fascinata a S. Maria Codifiume, in comune di Argenta, che raccoglie le acque piovane e le acque nere della zona. Sulla base dei rilievi e della modellazione idraulica effettuati, i tecnici di Hera hanno redatto un progetto che prevede la posa di 360 metri di nuova condotta fognaria a sezione rettangolare (un metro di base per 50cm di altezza). Il nuovo collettore sarà posato in via Mingozzi, con inizio dall'incrocio con via Fascinata fino al civico 2/6; di lì, partendo ad angolo retto, attraverserà diverse aree agricole private per collegarsi, in fine, con il canale Fiumazzo. Questo intervento, del costo complessivo pari a 200.000 euro, è stato progettato da Hera, in accordo con l'amministrazione comunale di Argenta e con il consorzio di bonifica della pianura di Ferrara. L'opera consentirà di ridurre il rischio di allagamenti nell'abitato di S. Maria Codifiume, in quanto permetterà di scaricare le acque meteoriche in eccesso, che attualmente, in caso di intense piogge, generano fenomeni di allagamenti, all'interno dello Scolo Fiumazzo, convogliate in una nuova condotta di grande portata. Il collettore, realizzato in cemento, avrà caratteristiche strutturali di resistenza e deflusso delle acque riconosciute tra le migliori. La fine dei lavori è prevista entro l'anno. La direzione lavori e il controllo del cantiere sono affidati a tecnici Hera. Non si prevedono impatti particolari sulla viabilità se non un temporaneo senso unico alternato su via Mingozzi, nel tratto di presenza del cantiere. Sarà, inoltre, garantito l'accesso dei residenti ai passi carrai.



The screenshot shows the top of the Estense.com website. At the top right, it says "Lettori on-line: 797" and "martedì 04 luglio 2017". Below this is a navigation bar with categories like "Home", "Attualità", "Cronaca", "Economia", "Politica", "Provincia", "Cultura", "Spettacoli", "Sport", "Rubriche", and "Lettere". The main article headline reads: "Hera impiega 200mila euro per modernizzare il sistema fognario a S. Maria Codifiume". Below the headline is a sub-headline: "Il progetto consentirà di ridurre il rischio di allagamenti nell'abitato. La fine dei lavori è prevista entro l'anno". There is a small image of a construction site with an excavator. To the right of the article are several advertisements, including one for "Wish!" and another for "Menu Estivo".

goro

# Si scava per far respirare la Sacca

### La draga al lavoro per realizzare ben 4 chilometri e mezzo di canali

**GORO** Non sola la riapertura dello scanno di Goro di cui abbiamo scritto ieri. Sono iniziati anche i lavori di escavo per la realizzazione di tre canali sublagunari secondari nella porzione orientale della Sacca di Goro.

L'obiettivo? Incrementare la circolazione dell'acqua. Due dei tre nuovi canali in fase di realizzazione, riguardano la zona a ridosso del porto, della conca di navigazione di Gorino ("busiona") e il tratto che va dal traghetto a Sant'Antonio. Proprio in quell'area nei mesi più caldi dell'estate è solita formarsi una macchia bianca di grandi dimensioni causata dall'acqua anossica. Le conseguenze del poco ossigeno nell'acqua sono presto dette: la moria della fauna ittica.

Questo intervento dovrebbe, secondo gli studi e i programmi, risolvere almeno in parte questo problema. Il terzo canale invece riguarda la zona denominata "Sabionara". I tre canali avranno una lunghezza complessiva di 4.500 metri circa, con una movimentazione di 265.000 metri cubi di sedimenti che andranno a formare dossi e barene per la creazione di habitat protetti.

L'intervento è eseguito direttamente dal Cosago (Consorzio Sacca Goro) che ha provveduto ad assumere i tre operatori che saranno responsabili della gestione della draga, ceduta in comodato d'uso gratuito dalla Provincia di Ferrara proprio al Consorzio. I lavori dovrebbero essere ultimati a luglio 2018. Il progetto è stato redatto dalla Provincia di Ferrara, incaricata della direzione dei lavori l'ingegnere Maira Passarella. Odino Passarella.

MARZOZZO 4 LUGLIO 2017 LA NUOVA Codigoro Basso Ferrarese 19

## Scontro frontale tra auto Arriva anche l'elisoccorso

Incidente fra due vetture a Marozzo: grave un uomo di una cinquantina d'anni. Feriti anche marito e moglie a bordo di una Fiat Uno. Traffico bloccato a lungo

**Vanno a fuoco un trattore e omia metri di stoppie**

**IL CASO**

Una mattina di estate, completa per un giorno tecnico, il tempo sereno si è rotto da un incidente che ha coinvolto un trattore e un'auto. L'incidente è avvenuto nella località Marozzo, fra Codigoro e Codigoro, all'incrocio del trattore con via Pavesi in località Marozzo. Un trattore di marca John Deere, guidato da un agricoltore di nome e cognome sconosciuti, si è scontrato frontalmente con una Fiat Uno sulla quale viaggiavano marito e moglie. Il trattore ha investito l'auto e l'auto è rimasta capovolta. Un uomo di una cinquantina d'anni è rimasto ferito e trasportato all'ospedale di Codigoro. Il marito e la moglie sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Codigoro. Il trattore è rimasto intatto e l'auto è rimasta capovolta. Il traffico è stato bloccato per alcune ore.



Un trattore e una Fiat Uno scontrati frontalmente. L'auto è rimasta capovolta.



L'auto ribaltata dopo lo scontro a Marozzo.

Un altro grave incidente sulla strada di Marozzo, in località Marozzo, fra Codigoro e Codigoro, all'incrocio del trattore con via Pavesi in località Marozzo. Un trattore di marca John Deere, guidato da un agricoltore di nome e cognome sconosciuti, si è scontrato frontalmente con una Fiat Uno sulla quale viaggiavano marito e moglie. Il trattore ha investito l'auto e l'auto è rimasta capovolta. Un uomo di una cinquantina d'anni è rimasto ferito e trasportato all'ospedale di Codigoro. Il marito e la moglie sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Codigoro. Il trattore è rimasto intatto e l'auto è rimasta capovolta. Il traffico è stato bloccato per alcune ore.



Un trattore e una Fiat Uno scontrati frontalmente. L'auto è rimasta capovolta.



Un trattore e una Fiat Uno scontrati frontalmente. L'auto è rimasta capovolta.

## Si scava per far respirare la Sacca La draga al lavoro per realizzare ben 4 chilometri e mezzo di canali

**IL CASO**

Non solo la riapertura dello scanno di Goro di cui abbiamo scritto ieri. Sono iniziati anche i lavori di escavo per la realizzazione di tre canali sublagunari secondari nella porzione orientale della Sacca di Goro. L'obiettivo? Incrementare la circolazione dell'acqua. Due dei tre nuovi canali in fase di realizzazione, riguardano la zona a ridosso del porto, della conca di navigazione di Gorino ("busiona") e il tratto che va dal traghetto a Sant'Antonio. Proprio in quell'area nei mesi più caldi dell'estate è solita formarsi una macchia bianca di grandi dimensioni causata dall'acqua anossica. Le conseguenze del poco ossigeno nell'acqua sono presto dette: la moria della fauna ittica. Questo intervento dovrebbe, secondo gli studi e i programmi, risolvere almeno in parte questo problema. Il terzo canale invece riguarda la zona denominata "Sabionara". I tre canali avranno una lunghezza complessiva di 4.500 metri circa, con una movimentazione di 265.000 metri cubi di sedimenti che andranno a formare dossi e barene per la creazione di habitat protetti. L'intervento è eseguito direttamente dal Cosago (Consorzio Sacca Goro) che ha provveduto ad assumere i tre operatori che saranno responsabili della gestione della draga, ceduta in comodato d'uso gratuito dalla Provincia di Ferrara proprio al Consorzio. I lavori dovrebbero essere ultimati a luglio 2018. Il progetto è stato redatto dalla Provincia di Ferrara, incaricata della direzione dei lavori l'ingegnere Maira Passarella. Odino Passarella.

## Il fascino di Vespe e moto non tradisce gli appassionati

**IL CASO**

La manifestazione di Codigoro, in provincia di Ferrara, si è svolta domenica 26 giugno. L'evento è stato organizzato dal Consorzio Sacca Goro e ha visto la partecipazione di numerosi appassionati di Vespe e moto. La manifestazione è stata molto fruttuosa e ha permesso di incontrare molti appassionati e di scambiare esperienze. L'evento è stato molto apprezzato e ha permesso di incontrare molti appassionati e di scambiare esperienze. L'evento è stato molto apprezzato e ha permesso di incontrare molti appassionati e di scambiare esperienze.

## La festa di Vespe e moto non tradisce gli appassionati

**IL CASO**

La manifestazione di Codigoro, in provincia di Ferrara, si è svolta domenica 26 giugno. L'evento è stato organizzato dal Consorzio Sacca Goro e ha visto la partecipazione di numerosi appassionati di Vespe e moto. La manifestazione è stata molto fruttuosa e ha permesso di incontrare molti appassionati e di scambiare esperienze. L'evento è stato molto apprezzato e ha permesso di incontrare molti appassionati e di scambiare esperienze.

## Acqua Ambiente Fiumi

VIA MATTEOTTI

# Lavori da 120mila euro Il rifacimento di rete idrica e fognaria arriva al quinto step

IL QUINTO dei cinque step dei lavori in via Matteotti prenderà il via oggi. È l'ultima parte del cantiere che Hera sta realizzando sulla rete idrica e fognaria del centro e che ha richiesto un investimento di 120mila euro. Il cantiere prevede interventi nel tratto tra via Gennari e via Ugo Bassi. Ciò comporterà modifiche alla viabilità valide dalle 7 di oggi fino al termine lavori, fissato per il 4 agosto prossimo: è istituito un divieto di circolazione stradale a tutti i veicoli e di sosta con rimozione forzata in via Matteotti, nel tratto compreso tra via Gennari e via Ugo Bassi; è prevista una strettoia asimmetrica in via Ugo Bassi, in corrispondenza dell'intersezione con via Matteotti, per tutto il tratto interessato dai lavori; in via Gennari, in entrambi i sensi di marcia, è istituito obbligo di svolta verso via F.lli Rosselli e viale Jolanda per i veicoli che percorrono la via Matteotti proveniente da via Bologna. Inoltre, è invertito il senso di marcia di via Ugo Bassi nel tratto compreso tra via XXV Aprile (lato Pandurera) fino via Matteotti; di conseguenza, all'intersezione di via Matteotti con via Ugo Bassi (lato Pinacoteca) è istituito uno 'stop' e un 'direzione obbligatoria a destra'; all'intersezione di via Accarisio con via Ugo Bassi è istituito un 'direzione obbligatoria a destra' e ciò anche all'intersezione di via Galletti con via Ugo Bassi. Dopo questa tranche di lavori, si partirà con le attesissime opere di rifacimento della pavimentazione in centro storico, che sarà riqualificato.

8  
Il Resto del Carlino MARTEDÌ 4 LUGLIO 2017

### Cento

**ARMII ILLEGALI IN CASA: 42ENNE DENUNCIATO**  
MINACCIAVA di suicidarsi, con una pistola che teneva illegittimamente. Il tutto è stato accertato dai carabinieri della stazione di Renazzo, che domenica hanno denunciato un 42enne centese, pregiudicato, per detenzione abusiva di armi. A far scattare l'allarme è stato l'amante dell'uomo, che aveva ricevuto tramite WhatsApp alcuni foto dell'arma e un messaggio nel quale il 42enne minacciava di suicidarsi. I militari si sono recati a casa dell'uomo, dopo aver perquisito lui e il abitazione, hanno trovato l'arma.

**LA FOTTA RECANTATA FORMULA 1**  
Il sindaco di Cento, Roberto Zuppi, ha annunciato che il Comune di Cento si è candidato per ospitare la Formula 1 nel 2020. Vi aspettiamo per essere con voi sempre in...  
FOLE POSITIONI  
Via Verdi, 26  
Tel. 0532.848023 - DOSSO IRE

**CENTO L'OBIETTIVO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE BONACCINI**  
«Cispadana, si parte nel 2019 È un'opera strategica per noi»  
Si attende solo l'ok della commissione ambientale



**OTTIMISMO presidente Bonaccini a sviluppare i lavori sul progetto Cispadana**  
rappresenta un'opera strategica per il rilancio del territorio e lo stesso pensiero le autorità imprenditoriali che vedono nell'autoroute una fondamentale via di collegamento tra i porti della Romagna che con la A13.  
LA COMMISSIONE di Via in queste ore sta valutando il progetto e anche le osservazioni che sono state presentate da cittadini, associazioni e istituzioni delle località interessate dal passaggio dell'autostrada. Nel Comune, l'unica spem-

**VIA MATTEOTTI Lavori da 120mila euro Il rifacimento di rete idrica e fognaria arriva al quinto step**  
IL QUINTO dei cinque step dei lavori in via Matteotti prenderà il via oggi. È l'ultima parte del cantiere che Hera sta realizzando sulla rete idrica e fognaria del centro e che ha richiesto un investimento di 120mila euro. Il cantiere prevede interventi nel tratto tra via Gennari e via Ugo Bassi. Ciò comporterà modifiche alla viabilità valide dalle 7 di oggi fino al termine lavori, fissato per il 4 agosto prossimo: è istituito un divieto di circolazione stradale a tutti i veicoli e di sosta con rimozione forzata in via Matteotti, nel tratto compreso tra via Gennari e via Ugo Bassi; è prevista una strettoia asimmetrica in via Ugo Bassi, in corrispondenza dell'intersezione con via Matteotti, per tutto il tratto interessato dai lavori; in via Gennari, in entrambi i sensi di marcia, è istituito obbligo di svolta verso via F.lli Rosselli e viale Jolanda per i veicoli che percorrono la via Matteotti proveniente da via Bologna. Inoltre, è invertito il senso di marcia di via Ugo Bassi nel tratto compreso tra via XXV Aprile (lato Pandurera) fino via Matteotti; di conseguenza, all'intersezione di via Matteotti con via Ugo Bassi (lato Pinacoteca) è istituito uno 'stop' e un 'direzione obbligatoria a destra'; all'intersezione di via Accarisio con via Ugo Bassi è istituito un 'direzione obbligatoria a destra' e ciò anche all'intersezione di via Galletti con via Ugo Bassi. Dopo questa tranche di lavori, si partirà con le attesissime opere di rifacimento della pavimentazione in centro storico, che sarà riqualificata.

**Sicurezza e ospedale In Consiglio si pronuncia un dibattito acceso**  
È RICCHISSIMO di punti all'ordine del giorno il Consiglio comunale convocato per questo pomeriggio alle 18 nella sala Tamburini di palazzo del Governatore. Nel corso della seduta, saranno posti in votazione quattro ordini del giorno: "Osservatorio di monitoraggio sul fenomeno criminale nel territorio centese e per la valorizzazione dei beni culturali e criminalità organizzata" presentato dal gruppo consiliare Pd; "Tavola di una via a piazza a Montignone Salsomaggiore" presentata dal consigliere Diego Conti; la "Modifica della convenzione di scambio tra Comune di Cento e Tribunale di Ferrara per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità" e "Sintesi dell'ospedale Santissima Annunziata" presentata dal consigliere della Lega Nord, Marco Franzoni. In particolare vengono anche le variazioni al Documento unico di programmazione al bilancio di previsione 2017/2019 per l'esercizio 2017. Si proseguirà con l'approvazione del Regolamento sulle Commissioni Civiche e la conferma degli organismi collegati.

**Renzo Centese, la visita di Zuppi**  
LA parrocchia di Reno Centese si prepara a celebrare Sant'Elia Facchini, che nacque proprio nella frazione centese il 2 luglio 1839 e fu canonizzato il 7 ottobre del 2000 da Papa Giovanni Paolo II. Giovedì alle 21 si sarà la facciata, che partirà dalla casa natale del santo. Venerdì alle 21 si sarà l'ora di Adorazione eucaristica nella parrocchia, che domenica alle 20,30 accoglierà l'Arcivescovo Matteo Maria Zuppi, che officierà la Santa Messa assieme a don Marco Ceccarelli.

**CENTO IL METALLO FU PRELEVATO DA TRE ROMENI, TUTTI GIÀ CONDANNATI Ricettò il rame rubato al cimitero: due anni**  
UN GOLPO stranamente perfino. Piccolo che, quando è stato il momento di svuotare nel nulla con la refettoria (chi di rame), i banditi hanno mandato tutto a monte apprendendo un cambiamento e facendo "pizzicotti" con le mani nel sacco. Una leggerezza costata a anni e 30 mesi anche in Aspiella e Lanerina (Lardicchio, 28 anni), Giallo Opera, 58 anni) e Marina Ferrara, 28 anni tutti e tre romeni (ognita impiego). Per la condanna in primo grado è arrivata anche per Valerio Martignetti, 2 anni e 700 euro di multa per detenzione. L'uomo, titolare della Padana commercio di Cento, secondo le accuse aveva ricu-



## «Un presidente unico per il Parco»

*Legambiente avanza proposte e perplessità ai sindaci del Delta*

«Un presidente unico per il Parco» comacchio «Un presidente unico per il Parco» Legambiente avanza proposte e perplessità ai sindaci del Delta 03 luglio 2017 COMACCHIO. Legambiente ed altre associazioni in prima linea con il Comune per imprimere un'accelerata al processo di unificazione dei due parchi regionali del Delta del Po e Veneto. Ieri mattina i volontari di Legambiente, capitanati dal presidente del circolo Delta del Po Marino Rizzati, dopo aver effettuato una pulizia straordinaria dell'argine di Valle Fattibello, hanno fatto il punto con il sindaco e con vice sindaco Denis Fantinuoli sulla legge ancora in discussione in Parlamento. «Speriamo che il Senato porti a termine la legge che dovrà sfociare nella costituzione del parco interregionale - ha affermato Marino Rizzati -; ne siamo quasi certi. Nel frattempo abbiamo individuato alcuni problemi, segnalandoli all'attenzione dei sindaci del Delta». Parlando anche a nome di Wwf, Lipu, Slow Food, Fai e di altre associazioni aderenti al documento inviato ai Comuni del comprensorio deltizio, il presidente locale di Legambiente ha auspicato tempi brevi per «una governance unica del Parco, con un unico presidente», coltivando al tempo stesso la speranza di arrivare alla scadenza dei tre anni di verifica del marchio Mab Unesco, con un aumento della biodiversità. Interlocutore diretto il sindaco Marco Fabbri, ha preso la parola, evidenziando «condivisione totale per un cambio di passo», senza nascondere le preoccupazioni dovute al temporeggiare a livello parlamentare e ad una criticità. «Nel testo che il Senato dovrebbe approvare entro metà luglio - ha detto il sindaco - è sparito il comma, secondo cui se entro 3 mesi non si arriva a chiusura, il parco sarebbe diventato nazionale». Per Fabbri è necessaria una governance forte, di respiro internazionale, «senza che si debba assistere ad un ricollocamento di qualcuno in qualche poltrona». Verso un Parco unico, quindi. Un Parco che avrà delle peculiarità tali da renderlo una realtà come nessun'altra in Italia. Katia Romagnoli.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara** +20°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sito: FERRARA > CRONACA > «UN PRESIDENTE UNICO PER IL PARCO»

COMACCHIO

**«Un presidente unico per il Parco»**  
Legambiente avanza proposte e perplessità ai sindaci del Delta

03 luglio 2017



COMACCHIO. Legambiente ed altre associazioni in prima linea con il Comune per imprimere un'accelerata al processo di unificazione dei due parchi regionali del Delta del Po e Veneto.

Ieri mattina i volontari di Legambiente, capitanati dal presidente del circolo Delta del Po Marino Rizzati, dopo aver effettuato una pulizia straordinaria dell'argine di Valle Fattibello, hanno fatto il punto con il sindaco e con vice sindaco Denis Fantinuoli sulla legge ancora in discussione in Parlamento.

«Speriamo che il Senato porti a termine la legge che dovrà sfociare nella costituzione del parco interregionale - ha affermato Marino Rizzati -; ne siamo quasi certi. Nel frattempo abbiamo individuato alcuni problemi, segnalandoli all'attenzione dei sindaci del Delta». Parlando anche a nome di Wwf, Lipu, Slow Food, Fai e di altre associazioni aderenti al documento inviato ai Comuni del comprensorio deltizio, il presidente locale di Legambiente ha auspicato tempi brevi per «una governance unica del Parco, con un unico presidente», coltivando al tempo stesso la speranza di arrivare alla scadenza dei tre anni di verifica del marchio Mab Unesco, con un aumento della biodiversità.

Interlocutore diretto il sindaco Marco Fabbri, ha preso la parola, evidenziando «condivisione totale per un cambio di passo», senza nascondere le preoccupazioni dovute al temporeggiare a livello parlamentare e ad una criticità. «Nel testo che il Senato dovrebbe approvare entro metà luglio - ha detto il sindaco - è sparito il comma, secondo cui se entro 3 mesi non si arriva a chiusura, il parco sarebbe diventato nazionale». Per Fabbri è necessaria una governance forte, di respiro internazionale, «senza che si debba assistere ad un ricollocamento di qualcuno in qualche poltrona». Verso un Parco unico, quindi. Un Parco che avrà delle peculiarità tali da renderlo una realtà come nessun'altra in Italia. Katia Romagnoli.

NECROLOGIE

**Stefanati Gilberto**  
Firenze, 3 luglio 2017

**Perini Graziano**  
Pavetta, 3 luglio 2017

**Artioli Alberto**  
Ferrara, 3 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti**  
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq



## Riaperto lo Scanno Ossigeno per la Sacca

*Goro, i pescatori possono tirare un sospiro di sollievo e scongiurare la moria L' acqua potrà entrare negli allevamenti grazie all' escavo di tre canali*

Riaperto lo ScannoOssigeno per la...Riaperto lo ScannoOssigeno per la SaccaGoro, i pescatori possono tirare un sospiro di sollievo e scongiurare la moriaL' acqua potrà entrare negli allevamenti grazie all' escavo di tre canaliTagspescatori03 luglio 2017GORO. Ieri lo Scanno di Goro è stato riaperto e gli allevatori di vongole possono così tirare un sospiro di sollievo. Il caldo dei giorni scorsi (per fortuna rotto dal maltempo e dal vento) aveva destato non poche preoccupazioni, riportando con la mente agli anni scorsi quando proprio in questo periodo si era registrata una moria di vongole molto alta a causa dell' anossia. La Sacca di Goro è praticamente chiusa e le correnti tendono a portare e ad accumulare sabbia proprio all' ingresso della stessa, creando così una sorta di "lago" impedendo il ricircolo d' acqua. Lo Scannone è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano, che si è formato appunto grazie all' apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera del vento dominante di Scirocco), e all' apporto di sabbie da est (provenienti dalla foce del Po di Goro). «I due anni che abbiamo alle spalle non sono stati facili e la strada è in salita - ha detto

il presidente del Copego (Consorzio pescatori di Goro) Genari - Portiamo ancora gli strascichi della moria del 2015, a questo dobbiamo sommare la scarsità di nascita del seme che per noi è di vitale importanza». E nel 2016 si è rischiato moltissimo, quando a fine giugno la Sacca era ormai piena di alghe ed è stato necessario l' intervento urgente della Regione con appunto il taglio dello Scanno. I pescatori si erano anche autotassati pur di riaprire il passaggio dell' acqua. Nonostante queste difficoltà, il Copego ne è venuto fuori abbastanza bene, «i soci hanno continuato ad avere un reddito dignitoso, e la società nonostante sia stata costretta a fare dei tagli a causa della diminuzione di quantitativo di pescato, ha avuto un buon risultato di bilancio». Per quanto riguarda i lavori in Sacca, vanno avanti nella stessa misura con cui sono stati realizzati lo scorso anno, e i lavori del progetto Life con l' escavo di tre canali che andranno a migliorare le condizioni idrodinamiche della Sacca. Questi lavori saranno eseguiti con la draga avuta in comodato d' uso gratuito dalla Provincia. « Vorrei far notare che il consiglio di amministrazione è praticamente lo stesso da tre legislature ed è impegnato a tempo pieno nella gestione della Sacca e a migliorare ed ottimizzare la struttura commerciale». Il Copego (Consorzio



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'QUOTIDIANI LOCALI' and 'LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV'. The main header features the site name 'la Nuova Ferrara', a weather widget showing '+23°C' and 'serena', and a search bar. Below the header is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, ANNUNCI LOCALI, and PRIMA. A secondary navigation bar lists various topics: 'SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE'. The article title 'Riaperto lo Scanno Ossigeno per la Sacca' is prominently displayed, followed by a sub-headline: 'Goro, i pescatori possono tirare un sospiro di sollievo e scongiurare la moria L'acqua potrà entrare negli allevamenti grazie all'escavo di tre canali'. The article is dated '03 luglio 2017' and includes a photo of a barge in the water. To the right, there is a 'NECROLOGIE' section with entries for Stefanati Gilberto, Perini Graziano, and Artoli Alberto. At the bottom, there are buttons for 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' and 'PUBBLICA UN NECROLOGIO', along with a 'CASE' section showing a photo of a building.

Pescatori Goro) con i suoi 566 Soci è la struttura legata alla pesca più importante a livello nazionale.Tags.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 06 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 06 luglio 2017

## Articoli

05/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 43	
Fogne e tombini sono intasati	1
<hr/>	
04/07/2017 lanuovaferrara.it	
Si scava per far respirare la Sacca	2

## Consorzi di Bonifica

LIDO POMPOSA

# Fogne e tombini sono intasati

CARO CARLINO, il lido di Pomposa ha tombini e fogne intasate. Pur avendo telefonato un mese fa al consorzio di bonifica specificando che c'era bisogno di ripulirle dalla terra e dalle erbacce che crescevano dentro, la situazione è rimasta uguale e quando piove non scaricano la pioggia e le strade si allagano. f. m.

**Guardia Medica**  
Progetto intervento medico 118...  
**LA SANITÀ**  
L'azienda di contratti assistenziali...  
**LA SANITÀ**  
L'azienda di contratti assistenziali...  
**LA SANITÀ**  
L'azienda di contratti assistenziali...

**Noi Ferraresi** di CRISTIANO BENTINI  
**«Il vero senso dello spot Cna»**  
CARO CARLINO, scriverò in merito alla lettera pubblicata ieri...  
**Galleria Matteotti, 1**

ma è, per noi, sacrosanto: unire e rappresentare le imprese e, infine, la nostra ragion di essere...  
**il Resto del Carlino**  
Giuliano Matteotti, 11 - 44100 FERRARA  
Tel. 0532/580111 - Fax 0532/580117  
E-Mail: [cinquante@restodelcarlino.it](mailto:cinquante@restodelcarlino.it)

**METEO**  
Tempo: sereno o poco nuvoloso...  
**TEMPERATURE**  
FERRARA  
**SOLE**  
**LUNA**

**Le emergenze**  
Polizia di Stato 112; Questura 0532 248311...  
**NUMERI UTILI**  
Informazioni turistiche - Tel. - 0532 208070/298003

**La fotografia**  
CARO CARLINO, la Fontana del Leone di Parco Massari e nel cuore di noi ferraresi...  
**DALLA PARTE DEI CITTADINI**  
**«Quel gatto non era del gattile di Ferrara»**

una premi adotta da ogni associazione animalista, a tutela degli animali di cui è debitamente informato e che può più contattarli o meno, nessuno obbliga qualcuno a fargli aprire la porta di casa...  
**LIDO POMPOSA**  
Fogne e tombini sono intasati

**FARMACIE**  
FERRARA  
Farmacia Comunità n. 1  
Farmacia Mare, San Piero Maria...  
**La produzione**  
**il Resto del Carlino**

CARO CARLINO, verremmo rispondere alla lettera della signora Lana Carolegna con titolo "Quanti gattini per un'adozione". Il gatto che questa signora avrebbe voluto adottare non era un gatto del gattile di Ferrara e nemmeno un gatto segnalato dalla nostra associazione...  
**LIDO POMPOSA**  
Fogne e tombini sono intasati




CARO CARLINO, il lido di Pomposa ha tombini e fogne intasate. Pur avendo telefonato un mese fa al consorzio di bonifica specificando che c'era bisogno di ripulirle dalla terra e dalle erbacce che crescevano dentro, la situazione è rimasta uguale e quando piove non scaricano la pioggia e le strade si allagano. f. m.


# Si scava per far respirare la Sacca

*La draga al lavoro per realizzare ben 4 chilometri e mezzo di canali*

Si scava per far respirare la Sacca di Goro. Non solo la riapertura dello scanno di Goro di cui abbiamo scritto ieri. Sono iniziati anche i lavori di escavo per la realizzazione di tre canali sublagunari secondari nella porzione orientale della Sacca di Goro. L'obiettivo? Incrementare la circolazione dell'acqua. Due dei tre nuovi canali in fase di realizzazione, riguardano la zona a ridosso del porto, della conca di navigazione di Gorino ("busiona") e il tratto che va dal traghetto a Sant'Antonio. Proprio in quell'area nei mesi più caldi dell'estate è solita formarsi una macchia bianca di grandi dimensioni causata dall'acqua anossica. Le conseguenze del poco ossigeno nell'acqua sono presto dette: la moria della fauna ittica. Questo intervento dovrebbe, secondo gli studi e i programmi, risolvere almeno in parte questo problema. Il terzo canale invece riguarda la zona denominata "Sabionara". I tre canali avranno una lunghezza complessiva di 4.500 metri circa, con una movimentazione di 265.000 metri cubi di sedimenti che andranno a formare dossi e barene per la creazione di habitat protetti. L'intervento è eseguito direttamente dal Cosago (Consorzio Sacca Goro) che ha provveduto ad assumere i tre operatori che saranno responsabili della gestione della draga, ceduta in comodato d'uso gratuito dalla Provincia di Ferrara proprio al Consorzio. I lavori dovrebbero essere ultimati a luglio 2018. Il progetto è stato redatto dalla Provincia di Ferrara, incaricata della direzione dei lavori l'ingegnere Maira Passarella. Odino Passarella.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)   

**la Nuova Ferrara** 

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI [IGOR/EZECHIELE](#) [DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO](#) [RIFIUTI SPAL](#) [DROGA](#) [CARIFE](#)


Sito: FERRARA > CRONACA > SI SCAVA PER FAR RESPIRARE LA SACCA

**GORO**

**Si scava per far respirare la Sacca**


La draga al lavoro per realizzare ben 4 chilometri e mezzo di canali


04 luglio 2017



GORO. Non solo la riapertura dello scanno di Goro di cui abbiamo scritto ieri. Sono iniziati anche i lavori di escavo per la realizzazione di tre canali sublagunari secondari nella porzione orientale della Sacca di Goro. L'obiettivo? Incrementare la circolazione dell'acqua. Due dei tre nuovi canali in fase di realizzazione, riguardano la zona a ridosso del porto, della conca di navigazione di Gorino ("busiona") e il tratto che va dal traghetto a Sant'Antonio. Proprio in quell'area nei mesi più caldi dell'estate è solita formarsi una macchia bianca di grandi dimensioni causata dall'acqua anossica. Le conseguenze del poco ossigeno nell'acqua sono presto dette: la moria della fauna ittica. Questo intervento dovrebbe, secondo gli studi e i programmi, risolvere almeno in parte questo problema. Il terzo canale invece

**NECROLOGIE**

 **Vecchi Maggiorana**  
Villanova di Ottovino, 4 luglio 2017

 **Orioli Clara**  
Manservola, 4 luglio 2017

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE | MOTORI | LAVORO | ASTE

**Appartamenti**  
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq  
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano  
cucina: Cucinotto Box ANNUNCIO DI  
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE  
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 06 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 06 luglio 2017

## Articoli

06/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 30	
«La strada verso Portoverrara è molto pericolosa»	1
06/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 47	
«Strada provinciale più pericolosa»	2
06/07/2017 <b>Estense</b>	
Sp 48 pericolosa: "Situazione peggiorata, non si garantisce l'..."	3
05/07/2017 <b>Estense</b>	
Torna l' incubo della torba che brucia nel Mezzano	4
06/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	
Caldo, nuova allerta Temperature fino a 36 gradi	5
05/07/2017 <b>Telestense</b>	
Allerta meteo per temperature "estreme" <span style="float: right;"><i>Redazione Telestense</i></span>	6



portomaggiore - la segnalazione

# «La strada verso Portoverrara è molto pericolosa»

**PORTOMAGGIORE** Alle Province spetta allo stato attuale il compito di garantire scuole e strade sicure, a seguito della Legge Delrio ma, nonostante i 5 milioni di euro trasferiti dallo Stato alla Provincia di Ferrara, come confermato nei giorni scorsi dal direttore generale dell'Upi, Piero Antonelli, proprio sulle pagine della Nuova Ferrara, alcune strade, in particolare la strada provinciale 48 che da Portomaggiore arriva a Portoverrara, sono in pessime condizioni. A denunciarlo è Giovanni Tavassi, consigliere comunale e segretario Prc. Secondo Tavassi è particolarmente insidioso il tratto di strada che inizia dalla prima curva dopo l' oasi ecologica, e per ulteriori 800/900 metri il guard rail nel senso di marcia è in pessimo stato. La barriera, afferma Tavassi, «è piegata fino a toccare l' acqua del canale, e fa da trampolino di lancio per le auto».

I problemi non si "limitano" alla barriera che farebbe da trampolino per i veicoli, ma si allarga ad altri tratti di guard rail che «sono piegati fino a essere a fior d' acqua dal canale. Inoltre, è cresciuta un' erba così alta che copre tutto e manca, perché sbiadita, la segnaletica orizzontale. Un' eventuale uscita di strada di un veicolo non preserva l' incolumità del conducente e di eventuali passeggeri». Il segretario ha già interpellato i tecnici del comune di Portomaggiore, che prontamente hanno inviato la segnalazione agli organi di competenza, Provincia e Consorzio di Bonifica, «ma fino ad ora nessuno è intervenuto. Sappiamo bene che le Province sono state depotenziate, per mania di grandezza, ancor prima del referendum costituzionale, ma non si può lasciare un territorio in queste condizioni. Prevenire è meglio che piangere», conclude laconico Giovanni Tavassi. (v.c.)



**SANITAS**

**SANITARIA - ORTOPEDIA**

VENDITA E NOLEGGIO CARROZZINE - TUTORI E BUSTI SU MISURA  
CRALZATURE PER ADULTI E BAMBINI - CRALZE E COLLANTI A COMPRESSIONE GARDAURTA  
PIANTINI SU MISURA - SERVIZIO NOLEGGIO E VENDITA DI AUSILI  
ED ELETTROMEDIALI MAGNETI - TENS - ULTRASUONI

PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 17-18 - PORTOMAGGIORE (FE) - TEL. 0532 810333  
sanitoriocentrobaby@libero.it • www.sanitoriocentrobaby.com

### PORTOMAGGIORE

# «Strada provinciale più pericolosa»

LA PROVINCIALE che collega Portomaggiore a Portoverrara è sempre più pericolosa. Lo afferma il segretario di Rifondazione, Giovanni Tavassi. «Già la situazione era grave nel 2016, ma è peggiorata. Sappiamo bene che le Province sono state depotenziate, ma non si può lasciare un territorio in queste condizioni. I tecnici del Comune hanno segnalato a Provincia e Consorzio di Bonifica la situazione in cui versa il tratto di strada. Diversi tratti di guardrail sono a fior d'acqua del canale, altri fanno da rampa di lancio, inoltre l'erba è altissima e copre la segnaletica orizzontale».

11  
**ARGENTA E PORTOMAGGIORE**  
 PORTOVERRARA, "BARUFFINO SUMMER"  
 MUSICA alta e funky a Portoverrara col "Baruffino Summer", che contagia la cucina di valle con la musica da balla. Oggi alle 21. Info e prenotazioni allo 0532-811733

## Telecamere e migliorie alla stazione Manca però il gestore del bar-edicola

Argenta, è andato deserto il bando per l'assegnazione del servizio

**NELL'ULTIMO** consiglio comunale sono stati messi in discussione le risorse per la firma della convenzione tra il Comune e Ferrovie dello Stato per la stazione dei treni di Argenta, in cui l'amministrazione si impegna a garantire la manutenzione ordinaria del verde, la pulizia del piazzale e la raccolta dei rifiuti. Il lavoro di riqualificazione sarà completato quando verrà individuato il gestore del bar-edicola. Il bando per la gestione dei locali, lanciato negli scorsi mesi è andato deserto.

**FERROVIE** dello Stato si preoccupa di trovare un gestore alternativo. L'insediamento dell'amministrazione italiana era di far lavorare in attività il prima possibile. Andata in questa direzione l'operazione di ricerca tra i soci, che aveva lanciato il bando per la locazione dei locali del piano terra, un'area di 180 mq da destinare a bar-edicola e edicola. A fine 2016 erano stati eseguiti interventi di manutenzione degli spazi esterni con la collocazione di panchine, tavole e nuovi arredi. Non solo, su segnalazione dei residenti, l'ente ferroviario aveva ripristinato la strada vicina al passaggio a livello di via Belguarda, che da tempo era sconosciuta. Per rendere l'area più accogliente e sicura è previsto l'assetto nella rete di videosorveglianza gestita dalla polizia locale, mentre le Ferrovie continueranno a disporre le telecamere, facendo al Comune gli aspetti tecnici. Le aspettative però sono state disattese per la partenza del bar-edicola, in quanto



**ACCORDO**  
 I lavori sono stati effettuati nell'area grazie a un accordo Ferrovie e Amministrazione.

Quando è stato da rifare. C'è un contratto a Portomaggiore, previsto che ricorra nell'Unione Viali e Dolio, nella stazione invece è fornito un bar-edicola, molto frequentato dai lavoratori pendolari e dagli studenti, anche se bisogna tener conto che i locali portomaghesi ha due linee (quella per Bologna e la Ferrara-Rimini) e non una soltanto (ma ad Argenta è molto usi-

**Queneau**  
 accordo Vitali

**RIPARTE** ad Argenta la rassegna di promozione alla lettura. Se una sera c'è stato un lettore con Massimo Vitali oggi alle 21 al Caspaccio, con Esterzaci di stile di Queneau nel paese di Alice nella meraviglia. Queneau è uno scrittore in continua ricerca di una vitalità espressiva mediante l'innovazione linguistica.

lizzato lo scalo per le merci) e anche una migliore collocazione nel viale Cesare Battisti a due passi dal centro. Il sindaco Antonio Fiorentini espone un tono più positivo: «Siamo molto soddisfatti che gli impegni che abbiamo preso reciprocamente con Ferrovie dello Stato si stiano realizzando. L'area negli ultimi anni, dopo la chiusura del bar-edicola, versa in una situazione di semi-abbandono. Ora sono stati ripristinati i primi servizi di accoglienza e ci immerse nel nuovo strada del passaggio Belguarda e con la ristrutturazione della fermata la stazione ha un nuovo volto».

Franco Vanni

### ARGENTA Nasce l'albo dei writer Graffiti per il volto nuovo del centro e della periferia

LA riqualificazione urbana, ovvero "Rigeneriamo Argenta" passa anche attraverso la street art dei graffiti, che con il loro impatto coloriscono le pareti di edifici pubblici e privati della città, «di strada di una forma d'arte - dice l'assessore Giulio Cellini - capace di volutamente boicottare l'anonimo urbanistico». Dal 2015, ogni anno è stata realizzata un'opera: la prima firmata da Mice per la festa del volontariato ai Caspaccio, l'ultima ha invece cambiato aspetto alla facciata di una ex casa colonica, allo svincolo della nuova strada 16, con l'auto-collaborazione la coop Gato, il gruppo Centro per Gioia e i writer Mendez, Sam, Luca Bonaventura, Pierpaolo Colombani. Il progetto è finanziato da Regione, Provincia e privati, ma vogliono che non sia solo una volta l'anno, perché coinvolgessero i giovani. Iniziano un regolamento che disciplini l'attività, e un albo con nomi dei ragazzi interessati e dei proponenti disponibili a concedere i loro murales.

**VOGHIERA** PROSSIMO APPUNTAMENTO 'AI TRE TESORI' DI MONTESANTO IL 13 LUGLIO

## Estate a Belguardo ricomincia dalle bande

**REPRENDE** questa sera Estate a Belguardo, la rassegna culturale ediva dell'amministrazione comunale di Voghiera, creata su iniziativa del compianto Ottavio Baccioni. L'edizione del quest'anno va alla ricerca dei luoghi più interessanti e magici del territorio di Voghiera - spiega l'assessore alla Cultura, Paolo Bergegnani - La prima parte è la Sala delle Vigne all'interno della reggia estense di Belguardo, ciò che rimane dell'antica della sede di Montese, diventata successivamente sede dei conti Guinelli e ora della 'Ai Tre Tesori' di Montese, quindi la millenaria parrocchia di San Leo a Voghiera. Luoghi che diventano palcoscenici ideali per ospitare buona musi-



**DANIELE** Bergatti, Matteo Forlani, Jacopo Bonari, Irene Molino, Roberto Valentini e i giovani talenti musicali Riccardo Baldoni, Domenico Marullo Tiberti, il coro Crystal Tears (foto: direttore di Stefano Squarone) sono tutti legati per appartenenza o storia professionale a Voghiera e quest'anno regoleranno emozioni e soprattutto grande musica. Nei concerti della delizia 'Ai Tre Tesori' di Montese sarà possibile, anche dopo i concerti, proseguire l'esperienza di appagam-

to del sensi, con un aperitivo organizzato dall'Ufficio delle Vigne per trasformare un normalissimo giovedì in una serata memorabile. Si aprirà (ore 21) concerto nel giardino di Belguardo, dove ci sarà un gemellaggio in musica delle bande di Voghiera e di Medicina. Il soprannumero successivo sarà il 13 luglio 'Ai Tre Tesori' di Montese (ore 18) con 'La Jactura di Orfeo', presentazione di musiche dei compositori ferraresi contemporanei. Venerdì 21 ritorno a Belguardo con l'Ensemble Giovanni Fusi, un gruppo di musicisti del territorio diretti da Roberto Valentini, ex primo oboe del Teatro comunale di Bologna. E, v.

### PORTOMAGGIORE

**«Strada provinciale più pericolosa»**  
 LA PROVINCIALE che collega Portomaggiore a Portoverrara è sempre più pericolosa. Lo afferma il segretario di Rifondazione, Giovanni Tavassi. «Già la situazione era grave nel 2016, ma è peggiorata. Sappiamo bene che le Province sono state depotenziate, ma non si può lasciare un territorio in queste condizioni. I tecnici del Comune hanno segnalato a Provincia e Consorzio di Bonifica la situazione in cui versa il tratto di strada. Diversi tratti di guardrail sono a fior d'acqua del canale, altri fanno da rampa di lancio, inoltre l'erba è altissima e copre la segnaletica orizzontale».

## Sp 48 pericolosa: "Situazione peggiorata, non si garantisce l'incolumità"

*Tavassi chiede alla Provincia di intervenire perché "prevenire è meglio che piangere"*

Portomaggiore. Diversi tratti di guardrail sono piegati fino ad essere a pelo d'acqua del canale, altri tratti fanno da rampa di lancio, inoltre è cresciuta l'erba alta che copre tutto e manca, perché sbiadita, la segnaletica orizzontale. È la situazione in cui versa il tratto della sp 48 che va da Portomaggiore verso Portoverrara. "Abbiamo già segnalato lo scorso anno la pericolosità di questa strada provinciale - ricorda Giovanni Tavassi, segretario Prc del circolo A. Gramsci di Portomaggiore - ma la situazione è peggiorata. Sappiamo bene che le Province sono state depotenziate, per mania di grandezza, ancor prima del referendum costituzionale ma non si può lasciare un territorio in queste condizioni". I tecnici del Comune di Portomaggiore hanno segnalato a Provincia e Consorzio di Bonifica la situazione di pericolo in cui versa il tratto di strada. "Una eventuale uscita di strada di un autoveicolo - commenta Tavassi - non preserva l'incolumità del conducente e eventuali passeggeri. Prevenire è meglio che piangere".



Lettori on-line: 747 Pubblicità: Meteo giovedì 06 luglio 2017

APERTO

estense.com

SPECIALE ESTATE AI LIDI

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

gio 6 Lug 2017 - Portomaggiore | Di Redazione

Sp 48 pericolosa: "Situazione peggiorata, non si garantisce l'incolumità"

*Tavassi chiede alla Provincia di intervenire perché "prevenire è meglio che piangere"*

Portomaggiore. Diversi tratti di guardrail sono piegati fino ad essere a pelo d'acqua del canale, altri tratti fanno da rampa di lancio, inoltre è cresciuta l'erba alta che copre tutto e manca, perché sbiadita, la segnaletica orizzontale. È la situazione in cui versa il tratto della sp 48 che va da Portomaggiore verso Portoverrara.

"Abbiamo già segnalato lo scorso anno la pericolosità di questa strada provinciale - ricorda Giovanni Tavassi, segretario Prc del circolo A. Gramsci di Portomaggiore - ma la situazione è peggiorata. Sappiamo bene che le Province sono state depotenziate, per mania di grandezza, ancor prima del referendum costituzionale ma non si può lasciare un territorio in queste condizioni".

I tecnici del Comune di Portomaggiore hanno segnalato a Provincia e Consorzio di Bonifica la situazione di pericolo in cui versa il tratto di strada. "Una eventuale uscita di strada di un autoveicolo - commenta Tavassi - non preserva l'incolumità del conducente e eventuali passeggeri. Prevenire è meglio che piangere".

Notizie correlate

- Degradato e carenza igienico-sanitaria, "serve un'ordinanza urgente"
- Tavassi alla guida del Prc e delle polemiche: in consiglio
- Scoppio al Poligono: "Quali sono le spese legali?"
- Dimissioni dirigente Finanze: "Molte contraddizioni"

PAROLA DA CERCARE

TRASFORMA I SOGNI IN OPPORTUNITÀ

Wish

BUSINESS INSTINCT

Ghedauto

IVECO

Menu Estivo

Petto

Genius

DIVENTA DONATORE DI SANGUE e'è bisogno anche di te!

AVIS

# Torna l' incubo della torba che brucia nel Mezzano

*A innescare la combustione un' incendio di sterpaglie come nel 2015. Interessata un' area di dieci ettari*

(immagine di repertorio) Torna nel Mezzano l' incubo della torba che brucia. Un incendio di sterpaglie in una zona incolta, proprio come accaduto nell' estate del 2015, ha innescato nuovamente la combustione della sostanza presente nel terreno in profondità, così da costringere i vigili del fuoco a un lungo intervento terminato in tarda serata. L' incendio ha interessato questa volta un' area di circa 10 ettari di terreno in aperta campagna lungo la strada Mondo Nuovo, tra Comacchio e Ostellato. L' allarme è stato dato attorno alle 15.30 proprio per un incendio di sterpaglie, che ha successivamente attivato la combustione della torba presente in abbondanza nel sottosuolo di questa vasta area. Sul posto sono quindi intervenute tre squadre dei vigili del fuoco, provenienti da Portomaggiore e Comacchio, nonché un' autobotte da Ferrara. I pompieri hanno fatto tutto il possibile dapprima per spegnere le fiamme dell' incendio di sterpaglie, per poi concentrarsi sulla torba, che si è propagata sotto traccia creando le tipiche esalazioni di fumo che nel 2015 avevano messo in allarme gran parte della popolazione di Ostellato, Comacchio e lidi, essendo state trasportate dal vento anche a chilometri di distanza. La situazione, attorno alle 19, poteva dirsi sotto controllo, ma l' allerta rimane alta per la possibilità che l' incendio sotterraneo della torba possa riprendere in qualsiasi momento e in punti diversi. Due anni fa la continua attivazione di focolai costrinse a misure drastiche, con allagamento dei campi realizzato grazie alla collaborazione del Consorzio di Bonifica e all' utilizzo di gruppi di pompaggio dell' acqua dei vicini canali.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are several banners for local events and advertisements, including '6 > 10 luglio CHIOSTRO di SAN PAOLO Ferrara', 'Diffusione Auto', 'HONDA HR-V. LA SOLUZIONE PERVETTA', and 'a Valore del vostro Ciroc...'. The main navigation bar includes 'estense.com' and 'SPECIALE ESTATE AI LIDI'. Below the navigation, there are social media sharing options and a search bar. The article title is 'Torna l' incubo della torba che brucia nel Mezzano' with a sub-headline 'A innescare la combustione un' incendio di sterpaglie come nel 2015. Interessata un' area di dieci ettari'. The article text is partially visible, starting with 'Torna nel Mezzano l' incubo della torba che brucia. Un incendio di sterpaglie in una zona incolta, proprio come accaduto nell' estate del 2015, ha innescato nuovamente la combustione della sostanza presente in abbondanza nel sottosuolo di questa vasta area. Sul posto sono quindi intervenute tre squadre dei vigili del fuoco, provenienti da Portomaggiore e Comacchio, nonché un' autobotte da Ferrara. I pompieri hanno fatto tutto il possibile dapprima per spegnere le fiamme dell' incendio di sterpaglie, per poi concentrarsi sulla torba, che si è propagata sotto traccia creando le tipiche esalazioni di fumo che nel 2015 avevano messo in allarme gran parte della popolazione di Ostellato, Comacchio e lidi, essendo state trasportate dal vento anche a chilometri di distanza. La situazione, attorno alle 19, poteva dirsi sotto controllo, ma l' allerta rimane alta per la possibilità che l' incendio sotterraneo della torba possa riprendere in qualsiasi momento e in punti diversi. Due anni fa la continua attivazione di focolai costrinse a misure drastiche, con allagamento dei campi realizzato grazie alla collaborazione del Consorzio di Bonifica e all' utilizzo di gruppi di pompaggio dell' acqua dei vicini canali.' There is a small image of a field with the caption '(immagine di repertorio)'. To the right of the article, there are several vertical advertisements for 'PROMOZIONE PAVIMENTO GRES EFFETTO LEGNO MARCA CORONA A SOLI € 19.90/mq!', 'Ghedauto', 'IVECO', 'Menu Estivo', 'Petto', 'Piedino', and 'DIVENTA DONATORE DI SANGUE c'è bisogno anche di te!'. At the bottom of the article, there are social media sharing options and a 'Notizie correlate' section.

clima torrido

# Caldo, nuova allerta Temperature fino a 36 gradi

Torna il caldo nelle prossime ore, con temperature attorno ai 35 gradi attese per domani.

Protezione civile e Arpae hanno diffuso un' allerta meteo di 24 ore tra la mezzanotte di oggi e quella di domani, 7 luglio.

Scatta il codice giallo per "temperature estreme" nella bassa pianura e nella pianura romagnola interna.

«Si segnala un aumento delle temperature con possibili condizioni di debole disagio bioclimatico esteso a tutta la pianura e ai capoluoghi di provincia, fatta eccezione per la fascia costiera», si legge nell' allerta.

Per quel che riguarda Ferrara, oggi le temperature minime si assestano tra i 22 e i 24 gradi e le massime tra i 30 della costa e i 35 gradi dell' interno.

Il picco di caldo aumenterà venerdì con minime attorno ai 25 gradi e massime comprese tra i 32 gradi sulla costa e i 36 all' interno.

Il meteo ci aveva concesso due settimane di tregua, con clima temperato dopo il primo periodo di afa tropicale degli ultimi giorni di giugno, ora è di nuova allerta per il ritorno del grande caldo.



## Causa d'esproprio primo rimborso

Al Comune 719mila euro dalla famiglia altoatesina Lagerder. Un contenzioso trentennale. Tagliani: ma ci spetta il doppio



Il sindaco di Ferrara, Riccardo Tagliani

Un solo segretario generale per Comune e Provincia. Ferraresi, appropriazione della soluzione di convenzioni. L'attuale segretario generale della Provincia di Ferrara, Antonio Prati, ha presentato una proposta di riforma della Provincia di Ferrara.

## Il dramma di Cio-Cio San nel cortile del Castello



Il dramma di Cio-Cio San nel cortile del Castello. Il dramma di Cio-Cio San nel cortile del Castello. Il dramma di Cio-Cio San nel cortile del Castello.

### CLIMA TORRIDO Caldo, nuova allerta Temperature fino a 36 gradi

Torna il caldo nelle prossime ore, con temperature attorno ai 35 gradi attese per domani. Protezione civile e Arpae hanno diffuso un' allerta meteo di 24 ore tra la mezzanotte di oggi e quella di domani, 7 luglio.

### SQUALIFICAZIONE AREE VERDI Lavori nelle scuole Costa e Gobetti



Sono iniziati in questi giorni i lavori di squalificazione delle Corti della scuola elementare Aida Costa e della scuola d'infanzia Gobetti.

#### SENSITIVO Giuseppe

Esperto in problemi sentimentali  
rievoca a Ferrara

335.66159777 - www.dottoringiuseppe.it

Cronaca

## Allerta meteo per temperature "estreme"

Allerta meteo per temperature "estreme" 05/07/2017 13:10 Allerta per temperature estreme in Emilia-Romagna, la fase di attenzione (Gialla), valida dalla mezzanotte di oggi per 24 ore, riguarda tutte le pianure della regione ad esclusione della fascia costiera e si intensificherà nelle 48 ore successive. Il bollettino dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, diramato oggi da Arpae regionale, segnala "un aumento delle temperature con possibili condizioni di debole disagio bioclimatico esteso a tutta la pianura e ai capoluoghi di provincia, fatta eccezione per la fascia costiera". (ANSA)

Redazione Telestense



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos for 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main content area features a news article titled 'Allerta meteo per temperature "estreme"' dated 05/07/2017 13:10. The article text is identical to the one on the left. To the right of the article is a sidebar with various advertisements and logos, including TOMASI tourism, AIRONE Bianca, BUCAR (Il golf in tv), LAVORA CON NOI, Io&CLARA, and il mantello EMPORIO SOLIDALE FERRARA.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 10 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 10 luglio 2017

## Articoli

06/07/2017 <b>TeleEstense</b>		
Siccità, intervista a Franco Dalle Vacche		1
<hr/>		
07/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 16		
Stanno per finire i lavori sull' argine del Cer		2
<hr/>		
07/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 16	<i>MIRCO PECCENINI</i>	
Cispadana, «la Regione non pagherà la bretella»		3
<hr/>		



## Siccità, intervista a Franco Dalle Vacche

servizio video



# Stanno per finire i lavori sull' argine del Cer sant' agostino

SANT' AGOSTINO. Stanno per terminare i lavori che hanno coinvolto parte dell' argine del Canale Emiliano Romagnolo e la strada che lo sovrasta, dalla quale si accede percorrendo via Mazzini, solitamente utilizzata per corse e passeggiate.

Durante la riqualificazione dell' area, durata svariati mesi, è stata demolita la strada e abbassato il livello dell' argine per impedire ulteriori frane dopo quelle che si sono verificate negli anni passati e che hanno creato numerosi problemi nel corretto funzionamento del canale. Ad oggi l' argine è stato completamente ricostruito, i lavori d' asfaltatura, invece, che porranno fine al cantiere, sono previsti per l' inizio del periodo autunnale. (an.bo.)

16 Bondeno ♦ Alto Ferrarese LA NUOVA 16 LUGLIO 2017

### BONDENO Persona colta da malore in un negozio

**BONDENO** Un dipendente di una società un'azienda di Ferrara ha colto un malore in un negozio di Bondeno. Il malore è stato colto da un dipendente di una società un'azienda di Ferrara che si trovava nel negozio di Bondeno. Il malore è stato colto da un dipendente di una società un'azienda di Ferrara che si trovava nel negozio di Bondeno.

### DOSSO Manifatture Bonzagni, spunta l'acquirente

**DOSSO** Le Manifatture Bonzagni ha un acquirente. Si tratta di un acquirente che si è trovato nel settore che produceva gli abiti. L'acquirente è stato trovato dal proprietario delle Manifatture Bonzagni.

## Cispadana, «la Regione non pagherà la bretella»

Zagni evidenziano come il costo sarà a carico del Comune di Bondeno. Per l'ambientalista non ci sono soldi a disposizione e l'autostrada è uno sperpero



Una promota Autostrada Cispadana-Ballone



VIGARANO MAINARDA  
Maxi bollette acqua  
La società calcistica bacchetta il sindaco

**BONDENO** La differenza, ovviamente, sta nei costi. «Il completamento dell'attuale strada improporzionata circa 100 milioni, invece di alcuni miliardi, con un impatto ambientale...»

**VIGARANO MAINARDA** Le bollette sono state pagate in ritardo. Il sindaco ha chiesto di pagare le bollette in ritardo.

### BONDENO Nuove panchine in arrivo nei giardini di via Pironi

**BONDENO** L'Amministrazione comunale ha affidato l'acquisto delle nuove panchine che saranno installate nei giardini di via Pironi. Le nuove panchine saranno installate nei giardini di via Pironi.

### BONDENO Lo stabile ex Coop nel degrado

**BONDENO** Il Partito democratico solleva il problema con un'interrogazione. Lo stabile ex Coop è in degrado e il Partito democratico ha sollevato il problema con un'interrogazione.

### Cispadana, «la Regione non pagherà la bretella»

Zagni evidenziare come il costo sarà a carico del Comune di Bondeno Per l'ambientalista non ci sono soldi a disposizione e l'autostrada è uno sperpero

Entra nel dibattito sulla viabilità di Bondeno anche Nelson Zagni, nativo di Scortichino e ora residente ad Alberone di Cento, membro del coordinamento "No autostrada Cispadana". Il motivo?

«Da tempo - sottolinea Zagni - quando si parla del problema Ponte Rana e del nuovo ponte in località Borgo Scala, si riportano dichiarazioni riferite all' assessore regionale ai trasporti, Raffaele Donini, che non corrispondono al vero: si dice che la cosiddetta bretella, che dovrebbe collegare Bondeno al casello autostradale di Pilastrello e alla Cispadana, è a carico della Regione».

«Chiunque - contesta Zagni - può visionare in rete il progetto e verificare la "viabilità di adduzione al sistema autostradale"». Solamente i 67 chilometri del tracciato, eventualmente, «saranno o sarebbero a carico di privati».

La Regione, invece ha già messo a preventivo la spesa di 400 milioni, per gli interventi della viabilità di servizio all' autostrada, che niente ha a che fare con la bretella.

Noi del coordinamento "No autostrada" - evidenzia Zagni - sosteniamo da anni l' inutilità della nuova arteria, mentre sembrerebbe utile il completamente dell' attuale Cispadana (circa il 30% già esistente) che sarà completamente demolita, a parte il tratto di Sant' Agostino».

La differenza, ovviamente, sta nei costi: «Il completamente dell' attuale strada impegnerebbe circa 100 milioni, invece di alcuni miliardi, con un impatto ambientale assai minore: l' autostrada toglie circa 200 ettari coltivati - spulcia i dati il comitato - e le spese regionali (sommato il contributo per l' autostrada e la viabilità di servizio) prevede circa 650 milioni: resterebbero 550 milioni per fare le cose irrealizzabili per mancanza di denaro, compresa la bretella per Bondeno».

Da anni, sottolinea Nelson Zagni, si vociferava «che finalmente Bondeno avrà un' autostrada vicina, quando per arrivare all' A13 Bologna-Padova di chilometri ce ne saranno 19?» Per l' immediato e in attesa dei nuovi ponti, perché «Regione, Provincia e Comune non si sono accordati per fare un' unica nuova strada sul previsto tracciato della bretella? Passerebbe tra Belfiore e via Traversagno (la strada che porta alla Carioncella; ndr)». Nel caso in cui la Cispadana restasse al palo, «la circonvallazione resterebbe tale per il territorio, senza rubare terreno agricolo e senza crear problemi in centro».

**16 Bondeno** **Alto Ferrarese** LA NUOVA **16** LUNEDÌ 7 LUGLIO 2017

---

**BONDENO**  
**Persona colta da male in un negozio**

Un dipendente si era accorto un'ambulanza di Ferrara, il cui personale aveva accertato l'insuccesso dell'operazione in quanto gli erano venuti i reni. La malattia è stata diagnosticata come un tumore. Si tratterebbe di un'operazione di un'urgenza, ma il medico che presiede il pronto soccorso di Ferrara ha detto che il paziente non può essere operato. Il medico ha detto che il paziente non può essere operato. Il medico ha detto che il paziente non può essere operato.

**DOSSO**  
**Manifatture Bonzagni, spunta l'acquirente**

La Manifattura Bonzagni ha un acquirente. Si tratterebbe di un'operazione di un'urgenza, ma il medico che presiede il pronto soccorso di Ferrara ha detto che il paziente non può essere operato. Il medico ha detto che il paziente non può essere operato.

**Cispadana, «la Regione non pagherà la bretella»**

Zagni evidenziare come il costo sarà a carico del Comune di Bondeno Per l'ambientalista non ci sono soldi a disposizione e l'autostrada è uno sperpero

**VIGARANO MAINARDA**  
**Maxi bollette acqua**  
**La società calcistica bacchetta il sindaco**

**STANO AGOSTINO**  
**Stanno per finire i lavori sull'argine del Cer**

**BONDENO**  
**Nuove panchine in arrivo nei giardini di via Pironi**

**BONDENO**  
**Lo stabile ex Coop nel degrado**

**BONDENO**  
**Nuove panchine in arrivo nei giardini di via Pironi**

Il Comune ha deciso di acquistare 10 nuove panchine in legno per i giardini di via Pironi. Le panchine saranno consegnate entro la fine di luglio.

**BONDENO**  
**Lo stabile ex Coop nel degrado**

Il Partito democratico solleva il problema con un'interrogazione al Consiglio comunale. Lo stabile ex Coop è in stato di degrado e necessita di interventi urgenti.

*MIRCO PECCENINI*



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 10 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 10 luglio 2017

## Articoli

07/07/2017 lanuovaferrara.it Sant' agostino	1
08/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 Terre, Comune parte civile	2
07/07/2017 lanuovaferrara.it Incubo torba e puzze «Non c' è alcun allarme»	3

## Sant' agostino

*SANT' AGOSTINO. Stanno per terminare i lavori che hanno coinvolto parte dell' argine del Canale Emiliano Romagnolo e la strada che lo sovrasta, dalla quale si accede percorrendo via Mazzini,...*

SANT' AGOSTINO. Stanno per terminare i lavori che hanno coinvolto parte dell' argine del Canale Emiliano Romagnolo e la strada che lo sovrasta, dalla quale si accede percorrendo via Mazzini, solitamente utilizzata per corse e passeggiate. Durante la riqualificazione dell' area, durata svariati mesi, è stata demolita la strada e abbassato il livello dell' argine per impedire ulteriori frane dopo quelle che si sono verificate negli anni passati e che hanno creato numerosi problemi nel corretto funzionamento del canale. Ad oggi l' argine è stato completamente ricostruito, i lavori d' asfaltatura, invece, che porranno fine al cantiere, sono previsti per l' inizio del periodo autunnale. (an.bo.)07 luglio 2017.

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara** +23°C  
Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA


SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA > CRONACA > SANT'AGOSTINO

**sant'agostino**

SANT'AGOSTINO. Stanno per terminare i lavori che hanno coinvolto parte dell'argine del Canale Emiliano Romagnolo e la strada che lo sovrasta, dalla quale si accede percorrendo via Mazzini,...

07 luglio 2017



**NECROLOGIE**  
Smaniotto Edda  
Ferrara, 7 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti**  
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq  
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano  
cucina: Cucinotto Box ANNUNCIO DI  
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE  
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via  
Don Dioli libero ottimo. ....

**CERCA UNA CASA**

argenta

# Terre, Comune parte civile

ARGENTA Sono state cinque le nuove interrogazioni presentate dall' opposizione consiliare nell' ultima seduta di fine giugno. Tranne una per la quale la relatrice Gabriella Azzalli (Argenta Rinnovamento) ha richiesto una risposta orale e che riguardava se l' amministrazione intende costituirsi parte civile nella vicenda della dipendente di Terre srl Monica Guerra (il sindaco Antonio Fiorentini ha risposto affermativamente), ricordiamo che nella società che gestiva vari servizi turistici tra Argenta e Campotto, allora presieduta da Stefano Merighi, sciolta qualche mese fa, si è registrato un ammanco di 64mila euro. Le altre interpellanze richiedevano una risposta scritta. Nel dettaglio, Luca Bertaccini (Movimento 5S) ne ha presentate due: una riguardante lo stato di manutenzione e controllo delle strutture con presenza di amianto negli immobili pubblici e privati ad uso pubblico presenti nel territorio del Comune e la seconda, in merito all' affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare del Comune. Sauro Carlotti (Argenta Rinnovamento) ha interrogato il primo cittadino a riguardo del Consorzio di Bonifica il quale, secondo l' interrogante, sui contributi richiesti ai residenti nella frazione di Filo, attiverebbe delle disparità di trattamento in situazione analoghe. L' ultima interrogazione è stata presentata sempre dalla consigliera Gabriella Azzalli che vorrebbe avere da parte del primo cittadino notizie in merito all' insinuazione al passivo del fallimento del Consorzio Omnicom (Consorzio universitario; ndr) nato con grandi auspicci e poi naufragato. (g.c.)

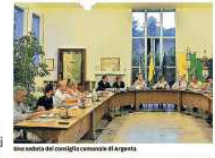


### 22 | Argenta + Portomaggiore

## Dirigenti comunali Una nuova pagella per la valutazione

Argenta, gli obiettivi definiti in base alla programmazione Misurabile il risultato e le modalità di erogazione dei servizi

Una seduta del consiglio comunale di Argenta.



**Longostrino**  
Una due giorni con le Fiat 500

Una misura del risultato in fine, che venga fatto un aggiornamento costante su altre voci. Per Gabriella Azzalli (Argenta Rinnovamento), la valutazione dei dirigenti comunali deve essere basata su obiettivi misurabili, il risultato deve essere definito in termini di costi e di qualità. La valutazione deve essere fatta in base a dati oggettivi e non solo in base a pareri. La valutazione deve essere fatta in base a dati oggettivi e non solo in base a pareri. La valutazione deve essere fatta in base a dati oggettivi e non solo in base a pareri.

**ARGENTA**  
**Terre, Comune parte civile**

Il Comune di Argenta ha presentato un'interrogazione al sindaco Antonio Fiorentini in merito alla vicenda della dipendente di Terre srl Monica Guerra. La dipendente ha chiesto al Comune di costituirsi parte civile nella vicenda della dipendente di Terre srl Monica Guerra. Il Comune di Argenta ha risposto affermativamente.

### Amplifica le tue avventure.

Nuova Tucson Sound Edition

Solo a luglio, Tucson tua a 19.500 euro o con Hyundai i-Plus a interessi zero: oggi paghi la metà, nessuna rata per 2 anni e poi decidi se tenerla, sostituirla o restituirla\* (TAN 0,00% - TAEG 0,17%).

Scopri i vantaggi della versione Sound Edition con il nuovo Surround System per un'esperienza audio di alta qualità.

**Padanauto - Concessionaria Ufficiale Hyundai**  
Via Coppo, 1 - Ferrara  
Tel. 0532.754111  
www.padanauto.hyundai.it

Tutti i dettagli su [hyundai.it](http://hyundai.it)



## Incubo torba e puzze «Non c'è alcun allarme»

*Parla Marchi, sindaco di Ostellato: si è trattato di un semplice incendio E dopo il campo andato a fuoco c'è già chi ha chiesto interventi e verifiche*

Incubo torba e puzze«Non c'è alcun...Incubo torba e puzze«Non c'è alcun allarme»Parla Marchi, sindaco di Ostellato: si è trattato di un semplice incendioE dopo il campo andato a fuoco c'è già chi ha chiesto interventi e verifiche 07 luglio 2017OSTELLATO. «Il Mezzano è fatto torba e se un campo prende fuoco, brucia anche lei per qualche tempo. È come quando ci si taglia, per intenderci: il sangue esce, non c'è niente da fare e poi la ferita si rimargina. Fare polemiche, lanciare allarmi è del tutto inutile».Non lascia spazio a repliche il sindaco di Ostellato Andrea Marchi, «mercoledì un campo di grano è andato a fuoco, una cosa brutta ma che può succedere. Ed ecco che soprattutto sui social è tornato "l'allarme torba", ma quale allarme? La situazione di due anni fa è stata un'eccezione, adesso sappiamo anche come affrontare, eventualmente, degli episodi che potrebbero causare problemi».Il Mezzano è un'area agricola di quasi 19.000 ettari e fino agli anni '60, prima delle grandi operazioni di bonifica che hanno portato al suo quasi completo prosciugamento, confinava con le Valli di Comacchio. Il territorio è delimitato da ampi canali e da zone umide e l'alta fertilità dei terreni è dovuta alla presenza di strati

superficiali torbosi costituiti da un altissimo contenuto di sostanza organica. È la superficie a più bassa densità abitativa d'Italia e nel 1999 è stata inclusa come Zona a protezione speciale con l'obiettivo di proteggere e conservare la biodiversità del suo ambiente agrario, particolarmente favorevole all'avifauna. «Si tratta di una zona preziosa - dice Marchi - anche per questo invito alla calma».I terreni torbosi, per fenomeni naturali di autocombustione oppure a causa dell'intervento umano, in determinate condizioni meteo climatiche possono prendere fuoco. Lo spegnimento dei focolai può essere reso difficile dalla natura idrofoba della torba che impedisce all'acqua di penetrare al suo interno. Questa tipologia di eventi si è già verificata nel 2015, quando l'estate fu decisamente rovente con puzze che arrivavano fino al mare da una parte e in città dall'altra.Negli anni '90, su almeno 200 ettari sono stati ripristinati stagni, prati umidi e aree destinate a bosco attraverso l'applicazione di misure agroambientali. Non è un caso se, proprio in un paio di queste aree rinaturalizzate in quegli anni, nel 2015 si sono innescati due distinti incendi di grandi proporzioni. Infatti, l'assenza di una costante attività agricola e quindi di una periodica movimentazione di terreno, manutenzione e irrigazione del fondo,

Se questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA


SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Set in: FERRARA > CRONACA > INCUBO TORBA E PUZZE «NON C'È ALLARME»

### Incubo torba e puzze «Non c'è alcun allarme»

Parla Marchi, sindaco di Ostellato: si è trattato di un semplice incendio E dopo il campo andato a fuoco c'è già chi ha chiesto interventi e verifiche

07 luglio 2017



OSTELLATO. «Il Mezzano è fatto torba e se un campo prende fuoco, brucia anche lei per qualche tempo. E come quando ci si taglia, per intenderci: il sangue esce, non c'è niente da fare e poi la ferita si rimargina. Fare polemiche, lanciare allarmi è del tutto inutile».

Non lascia spazio a repliche il sindaco di Ostellato Andrea Marchi

**NECROLOGIE**  
Smaniotto Edda  
Ferrara, 7 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti!**  
DON DIOLI 24 | A Via Ferrara (FE) 80 mq  
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano  
cucina: Cucinotto Box ANNUNCIO DI  
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE  
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via  
Don Dioli libero ottimo. ....

CERCA UNA CASA

hanno favorito la propagazione delle fiamme. Il primo evento si è sviluppato all' inizio di agosto e ha coinvolto una zona umida di circa 40 ettari costituita da una decina di stagni prosciugati, mentre il secondo ha avuto origine alla fine dello stesso mese sopra un' area boschiva di quasi 60 ettari.©RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 10 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 10 luglio 2017

## Articoli

08/07/2017 [lanuovaferrara.it](http://lanuovaferrara.it)

Terre, Comune parte civile

---

1

09/07/2017 [Il Resto del Carlino \(ed. Ferrara\)](#) Pagina 41

«Siccità, il territorio brucia Servono più uomini e...»

---

2

## Terre, Comune parte civile

**ARGENTA.** Sono state cinque le nuove interrogazioni presentate dall' opposizione consiliare nell' ultima seduta di fine giugno. Tranne una per la quale la relatrice Gabriella Azzalli (Argenta...

Terre, Comune parte civile  
 ARGENTA. Sono state cinque le nuove interrogazioni presentate dall' opposizione consiliare nell' ultima seduta di fine giugno. Tranne una per la quale la relatrice Gabriella Azzalli (Argenta...  
 08 luglio 2017  
 ARGENTA. Sono state cinque le nuove interrogazioni presentate dall' opposizione consiliare nell' ultima seduta di fine giugno. Tranne una per la quale la relatrice Gabriella Azzalli (Argenta Rinnovamento) ha richiesto una risposta orale e che riguardava se l' amministrazione intende costituirsi parte civile nella vicenda della dipendente di Terre srl Monica Guerra (il sindaco Antonio Fiorentini ha risposto affermativamente), ricordiamo che nella società che gestiva vari servizi turistici tra Argenta e Campotto, allora presieduta da Stefano Merighi, sciolta qualche mese fa, si è registrato un ammanco di 64mila euro. Le altre interpellanze richiedevano una risposta scritta. Nel dettaglio, Luca Bertaccini (Movimento5S) ne ha presentate due: una riguardante lo stato di manutenzione e controllo delle strutture con presenza di amianto negli immobili pubblici e privati ad uso pubblico presenti nel territorio del Comune e la seconda, in merito all' affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare del Comune. Sauro Carlotti (Argenta Rinnovamento) ha interrogato il primo cittadino a riguardo del Consorzio di Bonifica il quale, secondo l' interrogante, sui contributi richiesti ai residenti nella frazione di Filo, attiverrebbe delle disparità di trattamento in situazione analoghe. L' ultima interrogazione è stata presentata sempre dalla consigliera Gabriella Azzalli che vorrebbe avere da parte del primo cittadino notizie in merito all' insinuazione al passivo del fallimento del Consorzio Omnicom (Consorzio universitario; ndr) nato con grandi auspici e poi naufragato. (g.c.)  
 08 luglio 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'la Nuova Ferrara' logo, a weather widget showing '+24°C', and a search bar. Below the navigation, there is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, etc. The main content area displays the article title 'Terre, Comune parte civile' with a sub-headline 'ARGENTA. Sono state cinque le nuove interrogazioni presentate dall' opposizione consiliare nell' ultima seduta di fine giugno. Tranne una per la quale la relatrice Gabriella Azzalli (Argenta...'. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there are several sidebars: 'NECROLOGIE' featuring 'Zoboli Franco', 'CERCA FRA LE NECROLOGIE', 'PUBBLICA UN NECROLOGIO', 'CASA', 'MOTORI', 'LAVORO', 'ASTE', and 'Appartamenti' with details about a property in Ferrara.

## Acqua Ambiente Fiumi

# «Siccità, il territorio brucia Servono più uomini e mezzi»

### I sindacati dei vigili del fuoco dichiarano lo stato di agitazione

LA PROVINCIA brucia. La siccità e il caldo creano le condizioni ideali per gli incendi di sterpaglie che in questi giorni scoppiano uno dietro all'altro, dall'Alto Ferrarese alla costa. Roghi in molti casi vasti e non semplici da controllare, con focolai che possono riattizzarsi anche quando la situazione sembra essersi risolta.

Una vera e propria emergenza (nazionale, non solo locale) che i vigili del fuoco si trovano ad affrontare con un numero sempre più risicato di uomini e con mezzi in certi casi a dir poco obsoleti.

Un grido di dolore che i pompieri lanciano da anni, ma che negli ultimi tempi si è fatto, per quanto possibile, più acuto. Al punto da spingere le principali sigle sindacali (Cgil-Fp, Cisl-Fns e Confsal Vigili del Fuoco) a dichiarare lo stato di agitazione. Troppe le criticità in un settore tanto delicato e decisivo per la sicurezza pubblica, secondo i leader regionali delle tre sigle, Alessandro Monari (Fp Cgil vigili del fuoco), Massimo Frabetti (Fns Cisl) e Carmelo Garozzo (Confsal vigili del fuoco).

LA RICHIESTA delle tre sigle, anche (ma non solo) alla luce di quest'ultima emergenza, è di «sbloccare immediatamente risorse e mezzi per affrontare adeguatamente gli interventi sul territorio». Il primo nodo è proprio quello delle forze in campo. «Le croniche carenze di organico - spiegano i sindacati - non permettono più un'adeguata copertura sul territorio». I rappresentanti dei pompieri chiedono quindi di attivare la «fase di attenzione per attingere alla convenzione regionale sbloccando il contingente previsto a rinforzare squadre e sale operative». I problemi di Ferrara, sono più o meno gli stessi che si registrano in tutta l'Emilia-Romagna. In primis, mancano gli uomini. In provincia sono circa 220 i pompieri in servizio anche se, secondo i sindacati, ne servirebbero almeno 270. L'età media continua a salire e i mezzi iniziano a essere carenti e con un po' troppe primavere sul groppone. A questo si aggiunge il nodo della guardia forestale. Alcuni uomini dell'ormai disciolto corpo avrebbero dovuto confluire nelle centrali dei pompieri. A livello nazionale però, come spiegano i sindacati, a dare ossigeno ai vigili del fuoco sono arrivati solo 360 ex forestali. A Ferrara, nessuno. L'ultimo problema, ma non per importanza, è quello delle pattuglie. Si tratta di squadre, sempre in tenuta antincendio, che presidiano il territorio controllando le zone a maggior rischio roghi. A Ferrara ad oggi, stando a quanto trapela, ne opererebbe una soltanto. «Il governo deve finirla con la politica delle pacche sulle spalle -

The screenshot shows the newspaper article with the following elements:

- Top header: DOMENICA 9 LUGLIO 2017 Il Resto del Carlino, FERRARA CRONACA 5
- Section header: ESTATE CALDA
- Sub-header: L'ALLARME IN QUESTI GIORNI SI REGISTRA UN AUMENTO DEGLI INCENDI DI STERPAGLIE NEI CAMPI
- Text: «Siccità, il territorio brucia Servono più uomini e mezzi» I sindacati dei vigili del fuoco dichiarano lo stato di agitazione
- Image: A fire truck with a fire hose extended.
- Text: «LA PROVINCIA brucia. La siccità e il caldo creano le condizioni ideali per gli incendi di sterpaglie che in questi giorni scoppiano uno dietro all'altro, dall'Alto Ferrarese alla costa. Roghi in molti casi vasti e non semplici da controllare, con focolai che possono riattizzarsi anche quando la situazione sembra essersi risolta.»
- Text: «Una vera e propria emergenza (nazionale, non solo locale) che i vigili del fuoco si trovano ad affrontare con un numero sempre più risicato di uomini e con mezzi in certi casi a dir poco obsoleti.»
- Text: «Un grido di dolore che i pompieri lanciano da anni, ma che negli ultimi tempi si è fatto, per quanto possibile, più acuto. Al punto da spingere le principali sigle sindacali (Cgil-Fp, Cisl-Fns e Confsal Vigili del Fuoco) a dichiarare lo stato di agitazione. Troppe le criticità in un settore tanto delicato e decisivo per la sicurezza pubblica, secondo i leader regionali delle tre sigle, Alessandro Monari (Fp Cgil vigili del fuoco), Massimo Frabetti (Fns Cisl) e Carmelo Garozzo (Confsal vigili del fuoco).»
- Text: «LA RICHIESTA delle tre sigle, anche (ma non solo) alla luce di quest'ultima emergenza, è di «sbloccare immediatamente risorse e mezzi per affrontare adeguatamente gli interventi sul territorio». Il primo nodo è proprio quello delle forze in campo. «Le croniche carenze di organico - spiegano i sindacati - non permettono più un'adeguata copertura sul territorio». I rappresentanti dei pompieri chiedono quindi di attivare la «fase di attenzione per attingere alla convenzione regionale sbloccando il contingente previsto a rinforzare squadre e sale operative». I problemi di Ferrara, sono più o meno gli stessi che si registrano in tutta l'Emilia-Romagna. In primis, mancano gli uomini. In provincia sono circa 220 i pompieri in servizio anche se, secondo i sindacati, ne servirebbero almeno 270. L'età media continua a salire e i mezzi iniziano a essere carenti e con un po' troppe primavere sul groppone. A questo si aggiunge il nodo della guardia forestale. Alcuni uomini dell'ormai disciolto corpo avrebbero dovuto confluire nelle centrali dei pompieri. A livello nazionale però, come spiegano i sindacati, a dare ossigeno ai vigili del fuoco sono arrivati solo 360 ex forestali. A Ferrara, nessuno. L'ultimo problema, ma non per importanza, è quello delle pattuglie. Si tratta di squadre, sempre in tenuta antincendio, che presidiano il territorio controllando le zone a maggior rischio roghi. A Ferrara ad oggi, stando a quanto trapela, ne opererebbe una soltanto. «Il governo deve finirla con la politica delle pacche sulle spalle -

## Volontari ferraresi domani le fiamme in Salento

Luca Saponaro e Claudio Casini: «Al lavoro anche sedici ore, per mettere in sicurezza l'area»

The photograph shows several firefighters in full protective gear, including helmets and jackets, standing in a line. They appear to be in a field or a wooded area, possibly preparing for an intervention. The background is slightly blurred, focusing attention on the firefighters.

«Li chiamano gli "Angeli del fuoco" sono volontari che fanno capo alla Protezione Civile e che vengono inviati nelle zone più a rischio di incendi in estate. In passato era la Sardegna, ultimamente il Salento (soprattutto quando spira un vento forte) è più preso di mira dalle fiamme, quasi sempre di origine dolosa. Pochi giorni fa una pletora dello spicchio Lido delle Conchiglie, vicino a Gallipoli, è stata minata dalle fiamme, ma nell'opera di spegnimento, per in-

pedire che il rogo si avvicinasse a case e vilaggi, ha contribuito una squadra di volontari composta da operatori Forgiere, le Guardie Ecologiche Volontarie, partiti dall'Emilia Romagna e compo-

sta anche da ferraresi. «Siamo rimasti sul posto per otto giorni e racconta uno dei due ferraresi, Luca Saponaro (Fratelli e Fratelli) - operando anche oltre i normali turni di servizio. Al Lido delle Conchiglie abbiamo lavorato

per sedici ore assieme a vigili del fuoco, carabinieri e volontari pugliesi, col supporto di Canadair, domando lo sfianato e cercando la sicurezza cittadina. E in agguato tormentato, dal 1 al 10.

Maura Paterlini

<-- Segue

---

**Acqua Ambiente Fiumi**

tuona Garozzo, allargando il ragionamento alle problematiche registrate in tutta l' Emilia-Romagna -. Il nostro lavoro non si fa con i complimenti. Sulla sicurezza non si può risparmiare».  
Federico Malvasi.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 10 luglio 2017**





# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 10 luglio 2017

## Articoli

10/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 12	
<b>Il flagello nutrie Agricoltori infuriati</b>	<b>1</b>
<hr/>	
10/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 12	
<b>Un piano regionale per il controllo</b>	<b>3</b>

# Il flagello nutrie Agricoltori infuriati

## Pilastrello, tanti i danni causati dagli animali ai raccolti Minelli: «Organizziamoci per chiedere i risarcimenti» mobilitati i consiglieri regionali zappaterra e calvano

**PILASTRELLO**Una cordata di agricoltori per ottenere il risarcimento dei danni ai raccolti causati dalle nutrie. E' l' appello-proposta lanciata da Paolo Minelli, agricoltore centese e titolare dell' azienda agricola Minelli, impresa storica attiva dal 1880, frutto del lavoro di quattro generazioni. E' proprio lui che mostra, profondamente amareggiato, la distesa di piante di mais falciate dalle nutrie. Dopo essersi rivolto a Confagricoltura, senza alcuna risposta, si dice molto deluso: «Lavori il terreno, concimi, semini, fai i trattamenti per limitare le tossine. Ti assicuri contro gli eventi naturali che possono danneggiare il raccolto. Poi cosa succede? La mia azienda si trasforma in un allevamento di nutrie, che affamate, si stanno nutrendo nei miei campi. Chi mi paga i danni? Perché l' associazione di categoria degli agricoltori non dice nulla? Ho contattato la polizia provinciale, hanno preso la segnalazione ma nessuno mi ha chiamato. Dopo aver trebbiato il frumento, ora le colonie di nutrie hanno preso di mira le piante di mais. Le tagliano con i denti, le sradicano e le trascinano per arrivare a mangiare le pannocchie. Intanto il tempo passa, le nutrie si moltiplicano e continuano a mangiare. Ad andare al momento della trebbiatura, il 20 agosto, non rimane nulla.» Un problema che l' agricoltore riscontra in tutti i terreni agricoli in affitto o di proprietà, nelle vicinanze dei corsi d' acqua e dei maceri, all' incrocio dei canali consorziali Scolo Salione e Condotto Generale, tra Alberone, Pilastrello e Buonacompra. E' lui, che lavora anche per un broker assicurativo nel settore agricolo e che ha occasione di visitare molte aziende agricole in tutto il territorio, che spiega: «Quello delle nutrie, è un problema condiviso, che riguarda e va a colpire tantissimi agricoltori. Un problema che si va accentuando in maniera esponenziale qui, come in tutto il Ferrarese. Per questo ci rivolgiamo al Consorzio di Bonifica, ente titolato alla gestione e manutenzione dei canali di bonifica. E' proprio qui che, come nei maceri della Partecipanza Agraria, questi animali vivono e si riproducono, causando parecchi danni. Ma nessuno interviene e gli enti coinvolti, Provincia, Comune, associazione di categoria, Consorzio e Partecipanza Agraria, non fanno che scaricarsi sulle spalle l' uno con l' altro. Intanto i danni aumentano ogni anno, il raccolto se ne va. Senza contare il problema idrogeologico legato ai canali 'bucati'. Da qui, rilancia Minelli, la necessità di trovare quanto prima una soluzione che "preveda non solo il controllo della popolazione delle nutrie presenti sul territorio», ma

12 Provincia

PONTEAQUINO

### Camion perde un pezzo e colpisce un'auto

**PIEMONTE** Un camion pesante ha investito una vettura di un privato, provocando un grave incidente. L'auto è stata colpita e colpita a catena da un'altra vettura che ha investito un'altra ancora. La dinamica è stata ricostruita dall'inchiesta ma la...

CENTO

### Oggi apre Sfinge, lo sportello liquidazioni

**EMILIA** Da oggi presso il Tribunale di Ferrara, presso il servizio di liquidazioni, si apre lo sportello di consulenza per i debitori che vogliono liquidare i propri debiti. Il servizio è gratuito e si rivolge a tutti i cittadini che hanno difficoltà a pagare i propri debiti.

## Il flagello nutrie Agricoltori infuriati

Pilastrello, tanti i danni causati dagli animali ai raccolti Minelli: «organizziamoci per chiedere i risarcimenti»

PIEMONTE

Una cordata di agricoltori per ottenere il risarcimento dei danni ai raccolti causati dalle nutrie. E' l' appello-proposta lanciata da Paolo Minelli, agricoltore centese e titolare dell' azienda agricola Minelli, impresa storica attiva dal 1880, frutto del lavoro di quattro generazioni. E' proprio lui che mostra, profondamente amareggiato, la distesa di piante di mais falciate dalle nutrie. Dopo essersi rivolto a Confagricoltura, senza alcuna risposta, si dice molto deluso: «Lavori il terreno, concimi, semini, fai i trattamenti per limitare le tossine. Ti assicuri contro gli eventi naturali che possono danneggiare il raccolto. Poi cosa succede? La mia azienda si trasforma in un allevamento di nutrie, che affamate, si stanno nutrendo nei miei campi. Chi mi paga i danni? Perché l' associazione di categoria degli agricoltori non dice nulla? Ho contattato la polizia provinciale, hanno preso la segnalazione ma nessuno mi ha chiamato. Dopo aver trebbiato il frumento, ora le colonie di nutrie hanno preso di mira le piante di mais. Le tagliano con i denti, le sradicano e le trascinano per arrivare a mangiare le pannocchie. Intanto il tempo passa, le nutrie si moltiplicano e continuano a mangiare. Ad andare al momento della trebbiatura, il 20 agosto, non rimane nulla.» Un problema che l' agricoltore riscontra in tutti i terreni agricoli in affitto o di proprietà, nelle vicinanze dei corsi d' acqua e dei maceri, all' incrocio dei canali consorziali Scolo Salione e Condotto Generale, tra Alberone, Pilastrello e Buonacompra. E' lui, che lavora anche per un broker assicurativo nel settore agricolo e che ha occasione di visitare molte aziende agricole in tutto il territorio, che spiega: «Quello delle nutrie, è un problema condiviso, che riguarda e va a colpire tantissimi agricoltori. Un problema che si va accentuando in maniera esponenziale qui, come in tutto il Ferrarese. Per questo ci rivolgiamo al Consorzio di Bonifica, ente titolato alla gestione e manutenzione dei canali di bonifica. E' proprio qui che, come nei maceri della Partecipanza Agraria, questi animali vivono e si riproducono, causando parecchi danni. Ma nessuno interviene e gli enti coinvolti, Provincia, Comune, associazione di categoria, Consorzio e Partecipanza Agraria, non fanno che scaricarsi sulle spalle l' uno con l' altro. Intanto i danni aumentano ogni anno, il raccolto se ne va. Senza contare il problema idrogeologico legato ai canali 'bucati'. Da qui, rilancia Minelli, la necessità di trovare quanto prima una soluzione che "preveda non solo il controllo della popolazione delle nutrie presenti sul territorio», ma

quando tutto era sotto controllo. Gli animali del genere "non" sono in grado di sopravvivere in un territorio dove il terreno è coltivato. Sono stati introdotti in Italia da un gruppo di agricoltori piemontesi che volevano coltivarli per la produzione di carne. Essi sono stati introdotti in Italia nel 1980 e da allora si sono moltiplicati in modo esponenziale. Oggi abitano nella zona di Pilastrello e si nutrono di mais.

Un piano regionale per il controllo

**PIEMONTE** Il piano regionale per il controllo delle nutrie è stato approvato dalla giunta regionale. Il piano prevede la creazione di un osservatorio regionale per il controllo delle nutrie, la creazione di un centro di ricerca e formazione per gli agricoltori e la creazione di un servizio di assistenza tecnica per gli agricoltori. Il piano è stato approvato dalla giunta regionale il 10 luglio 2017.

PIEMONTE

### "Petaloso" ora è nome di un vino

La bottiglia mandata dalle Marche alla maestra ed a Matteo

**PIEMONTE** Il vino "Petaloso" è stato battezzato con il nome di un vino marchigiano. La bottiglia è stata mandata dalla Marche alla maestra ed a Matteo. Il vino è stato prodotto dalla cantina di Matteo e la bottiglia è stata mandata dalla Marche alla maestra ed a Matteo.

PIEMONTE

### Strepelle in fiamme in un apprezzamento a Ponte Scalabrina

**PIEMONTE** Strepelle in fiamme in un apprezzamento a Ponte Scalabrina. Le fiamme sono state spente e le streghe sono state salvate. L'incendio è stato causato da un cortocircuito e le streghe sono state salvate dai vigili del fuoco.

PIEMONTE

### Armenta cinema nel chiostro Salsera di scena Jack Frusciante

**PIEMONTE** Armenta cinema nel chiostro Salsera di scena Jack Frusciante. Il cinema è stato aperto e Jack Frusciante è stato invitato a recitare. Il cinema è stato aperto il 10 luglio 2017 e Jack Frusciante è stato invitato a recitare.

PIEMONTE

### Tresigallo La fera si chiude con un concerto e la lotteria

**PIEMONTE** Tresigallo La fera si chiude con un concerto e la lotteria. Il concerto è stato tenuto e la lotteria è stata aperta. Il concerto è stato tenuto il 10 luglio 2017 e la lotteria è stata aperta.

PIEMONTE

### Streghe capri è stato un Trionfo

**PIEMONTE** Streghe capri è stato un Trionfo. Le streghe sono state salvate e il trionfo è stato tenuto. Il trionfo è stato tenuto il 10 luglio 2017 e le streghe sono state salvate.

PIEMONTE

### Streghe capri è stato un Trionfo

**PIEMONTE** Streghe capri è stato un Trionfo. Le streghe sono state salvate e il trionfo è stato tenuto. Il trionfo è stato tenuto il 10 luglio 2017 e le streghe sono state salvate.

quando tutto era sotto controllo. Gli animali del genere "non" sono in grado di sopravvivere in un territorio dove il terreno è coltivato. Sono stati introdotti in Italia da un gruppo di agricoltori piemontesi che volevano coltivarli per la produzione di carne. Essi sono stati introdotti in Italia nel 1980 e da allora si sono moltiplicati in modo esponenziale. Oggi abitano nella zona di Pilastrello e si nutrono di mais.

Un piano regionale per il controllo

**PIEMONTE** Il piano regionale per il controllo delle nutrie è stato approvato dalla giunta regionale. Il piano prevede la creazione di un osservatorio regionale per il controllo delle nutrie, la creazione di un centro di ricerca e formazione per gli agricoltori e la creazione di un servizio di assistenza tecnica per gli agricoltori. Il piano è stato approvato dalla giunta regionale il 10 luglio 2017.

PIEMONTE

### "Petaloso" ora è nome di un vino

La bottiglia mandata dalle Marche alla maestra ed a Matteo

**PIEMONTE** Il vino "Petaloso" è stato battezzato con il nome di un vino marchigiano. La bottiglia è stata mandata dalla Marche alla maestra ed a Matteo. Il vino è stato prodotto dalla cantina di Matteo e la bottiglia è stata mandata dalla Marche alla maestra ed a Matteo.

PIEMONTE

### Strepelle in fiamme in un apprezzamento a Ponte Scalabrina

**PIEMONTE** Strepelle in fiamme in un apprezzamento a Ponte Scalabrina. Le fiamme sono state spente e le streghe sono state salvate. L'incendio è stato causato da un cortocircuito e le streghe sono state salvate dai vigili del fuoco.

PIEMONTE

### Armenta cinema nel chiostro Salsera di scena Jack Frusciante

**PIEMONTE** Armenta cinema nel chiostro Salsera di scena Jack Frusciante. Il cinema è stato aperto e Jack Frusciante è stato invitato a recitare. Il cinema è stato aperto il 10 luglio 2017 e Jack Frusciante è stato invitato a recitare.

PIEMONTE

### Tresigallo La fera si chiude con un concerto e la lotteria

**PIEMONTE** Tresigallo La fera si chiude con un concerto e la lotteria. Il concerto è stato tenuto e la lotteria è stata aperta. Il concerto è stato tenuto il 10 luglio 2017 e la lotteria è stata aperta.

PIEMONTE

### Streghe capri è stato un Trionfo

**PIEMONTE** Streghe capri è stato un Trionfo. Le streghe sono state salvate e il trionfo è stato tenuto. Il trionfo è stato tenuto il 10 luglio 2017 e le streghe sono state salvate.

PIEMONTE

### Streghe capri è stato un Trionfo

**PIEMONTE** Streghe capri è stato un Trionfo. Le streghe sono state salvate e il trionfo è stato tenuto. Il trionfo è stato tenuto il 10 luglio 2017 e le streghe sono state salvate.

PIEMONTE

### Streghe capri è stato un Trionfo

**PIEMONTE** Streghe capri è stato un Trionfo. Le streghe sono state salvate e il trionfo è stato tenuto. Il trionfo è stato tenuto il 10 luglio 2017 e le streghe sono state salvate.

PIEMONTE

### Streghe capri è stato un Trionfo

**PIEMONTE** Streghe capri è stato un Trionfo. Le streghe sono state salvate e il trionfo è stato tenuto. Il trionfo è stato tenuto il 10 luglio 2017 e le streghe sono state salvate.

PIEMONTE

### Streghe capri è stato un Trionfo

**PIEMONTE** Streghe capri è stato un Trionfo. Le streghe sono state salvate e il trionfo è stato tenuto. Il trionfo è stato tenuto il 10 luglio 2017 e le streghe sono state salvate.

anche "un riconoscimento a titolo di rimborso del danno. Cerco un tecnico che sia disponibile a quantificare con una perizia giurata il danno. Una volta definito l' importo, intendo assieme ad una cordata di agricoltori, proseguire facendo rivalsa sul Consorzio di Bonifica perché la quota venga riconosciuta e detratta dalle cartelle da versare. Del resto io e mio padre, paghiamo 6mila euro l' anno a titolo di ristoro e mantenimento dei canale e delle opere di bonifica". Da qui l' appello a tutti coloro che intendano sostenere la causa: «Solo insieme, saremo più incisivi nel portare avanti questa battaglia.»(be.ba.

)

mobilitati i consiglieri regionali zappaterra e calvano

# Un piano regionale per il controllo

**PILASTRELLO.** Di fronte al grave problema delle nutrie nel maggio scorso erano intervenuti i consiglieri regionali del Pd Paolo Calvano e Marcella Zappaterra i quali avevano chiesto di rafforzare il piano regionale di controllo anche con ulteriori fondi. Le nutrie causano infatti il 50% del totale dei danni registrati in Regione.

L'assessore all'Agricoltura Simona Caselli ha risposto che nel Ferrarese, data l'estensione della rete idraulica e il rischio idraulico causato dalla nutria al sistema degli argini, la Regione anche tramite l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, è impegnata ad attivare e finanziare specifici programmi d'intervento con le strutture operative che hanno competenza in materia di gestione idraulica (Aipo) e Consorzi di Bonifica.

**12 Provincia**

**PONTEMAGGIO**  
**Camion perde un pezzo e colpisce un'auto**

**CENTO**  
**Oggi apre Sfinge, lo sportello liquidazioni**

## Il flagello nutrie

### Agricoltori infuriati

**Pilastrello, tanti i danni causati dagli animali ai raccolti Minelli: «Organizziamoci per chiedere i risarcimenti»**

**MORBITATI I CONSIGLIERI REGIONALI ZAPPATERRA E CALVANO**

**Un piano regionale per il controllo**

**PIASTRELLO.** Di fronte al grave problema delle nutrie nel maggio scorso erano intervenuti i consiglieri regionali del Pd Paolo Calvano e Marcella Zappaterra i quali avevano chiesto di rafforzare il piano regionale di controllo anche con ulteriori fondi. Le nutrie causano infatti il 50% del totale dei danni registrati in Regione.

**COPPARO**  
**"Petaloso" ora è nome di un vino**

**FISCAGLIA**  
**Sterpappe in fiamme in un apprezzamento a Ponte Scalabrina**

**ARGENTA**  
**Cinema nel chiostro**

**TRESIGALLO**  
**La fiera si chiude con un concerto e la lotteria**



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 12 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 12 luglio 2017

## Articoli

11/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 15	MARCO CECCARELLI	
«Non si può pensare che il Consorzio paghi i danni delle...»		1
11/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 30		
Un passo avanti per il mondiale 2018 a Ostellato		3
10/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>		
Il flagello nutrie Agricoltori infuriati		5
11/07/2017 <b>Estense</b>		
Pesca sportiva, firmata la convenzione per i campi di gara		7
10/07/2017 <b>Telestense</b>	Redazione	
PESCA: accordo in vista del Campionato del Mondo di Ostellato		9

# «Non si può pensare che il Consorzio paghi i danni delle nutrie»

### Il presidente Dalle Vacche replica alla proposta di Minelli Ritenuti insufficienti i provvedimenti adottati dalla Regione

PILASTRELLO «Capisco la frustrazione di Minelli, ma è inaccettabile tirare in ballo il Consorzio di Bonifica. Il problema delle nutrie che distruggono i raccolti è ormai una crisi che richiede disposizioni eccezionali. La situazione è fuori controllo e il piano di contenimento definito dalla Regione, per Ferrara non è più sufficiente».

È il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, che replica all' appello-proposta lanciata da Paolo Minelli, titolare dell' Azienda agricola Minelli di Pilastrello, di costituire una cordata di agricoltori per ottenere il risarcimento dei danni causati dalle nutrie ai raccolti. «Se da un lato - spiega Dalle Vacche, mentre mostra le foto dei campi di frumento e mais della propria azienda agricola Valle Isola a Comacchio devastata dalle nutrie - condiviso la frustrazione di Minelli per l' evolversi in negativo della crisi. L' aumento esponenziale dei capi presenti e i danni crescenti dimostrano il fallimento dei provvedimenti messi in campo dalle prescrizioni regionali per il Ferrarese, ambiente ideale per la proliferare delle nutrie». Dall' altro, Dalle Vacche ritiene «incomprensibile ed irragionevole sia pensare che il Consorzio possa pagare le mancate produzioni, sia fare rivalsa su quelle realtà che ogni giorno tentano seppur con strumenti inadeguati di combattere questa invasione».

Una battaglia portata avanti «in sinergia, da polizia provinciale, Provincia con l' assessore Nicola Rossi, Comuni e Consorzio per un contributo di oltre 50mila euro, coadiuvati dalle associazioni venatorie». Del resto, evidenzia il presidente Dalle Vacche, il Consorzio è «il primo soggetto ad avere i danni più eclatanti e costosi: frane lungo le linee idrauliche, cedimenti di sostegni e manufatti di regolazione, perdite di volumi irrigui. Oltre ad un finanziamento diretto al sistema gestito dalla Provincia di 23mila euro, l' ente impegna sempre più risorse nella riparazione dei danni. Un fenomeno così diffuso da rendere, quella contro le nutrie, una battaglia persa quasi in partenza. E tutti i costi ricadono sul bilancio consortile».

Tuttavia Dalle Vacche intravede un «possibile strumento per il riconoscimento del danno da perdita di produzione. In attesa di una svolta, con le organizzazioni agricole, potrebbe esserci nel quadro fiscale lo

Per la sua pubblicità su La Nuova Ferrara  
A. Mancini & C. Spa  
Via Po 10/10, 44100 Ferrara  
Tel. 0532 24496

**LA NUOVA** MARTEDÌ 11 LUGLIO 2017 **15**

Per la sua pubblicità su La Nuova Ferrara  
A. Mancini & C. Spa  
Via Po 10/10, 44100 Ferrara  
Tel. 0532 24496

**Centocinquanta**

**«Non si può pensare che il Consorzio paghi i danni delle nutrie»**

Il presidente Dalle Vacche replica alla proposta di Minelli Ritenuti insufficienti i provvedimenti adottati dalla Regione

**È scomparso l'ex presidente dello Sci Club**

**Il vescovo onora il martire Elia**

**Provvimenti di viabilità**

**Al Don Zucchini il film "The Artist"**

**LA BIBLIOTECA**

**LA BIBLIOTECA**

**LA BIBLIOTECA**

**Il vescovo onora il martire Elia**

A Reno ricordato il missionario. Inaugurato il percorso con le immagini del santo

**MONITORIA**

In occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Sant'Elia, il vescovo di Ferrara, monsignor Gianfrancesco Ravasi, ha presenziato al corteo che si è svolto nella città di Reno. A dare il benvenuto al vescovo è stato il parroco don Marco Conzatti, che, riprendendo le parole del santo, ha benedetto il corteo con una preghiera per la città di Reno.

**LA BIBLIOTECA**

**LA BIBLIOTECA**

**LA BIBLIOTECA**

**da ianno**

**Speciální di Pesce**

**APERTE tutto il mese di AGOSTO**

Via Gergagnolo 109, Reno, Centese  
Tel. 051 4465776

**Maglierie Facchini**

**dal 1 luglio al 31 agosto**

**GRANDI SALDI**

vasto assortimento per uomo e donna  
maglieria cotone, lino, seta, lana  
camiceria e abbigliamento

Renazzo (FE) Via P.zza, 6  
Tel e Fax 051 909780

Facchini Monica  
(Pignatelli Facchini)

**dott. Andrea Bergamini**

Amministrazione Condotto

CONSULENZA COMMERCIALE  
CONSULENZA FISCALITÀ  
CONSULENZA TRIBUTARIA  
CONSULENZA SOCIETARIA  
CONSULENZA PATRIMONIALE  
CONSULENZA SUCCESSORIA  
CONSULENZA FALLIMENTARE  
CONSULENZA FALLIMENTARE

Via C. Colombo 11 - San Giovanni in Persiceto (Bo)  
Via L. Biondelli 576 - Cento (Fe)  
Tel. 059 9999111 - 059 9999112  
Tel. 059 9999113 - 059 9999114  
BergaminiAmministrazione@gmail.com

spazio per uno sgravio del reddito agrario».

«Sono molto amareggiato per quello che ha affermato il nostro socio Minelli, con cui domani (oggi per chi legge, ndr) mi vedrò, non credo che Confagricoltura - afferma il direttore Paolo Cavalcoli - si meriti quei giudizi dopo tutto il lavoro e l'impegno profuso. Stiamo facendo il massimo che sia troppo poco è evidente e non accetto che vengano prese di mira le organizzazioni come pretesto. Abbiamo investito 5.000 euro per acquistare le gabbie per le nutrie».

Anche il capogruppo regionale della Lega Nord, Alan Fabbri, si è attivato con un'interrogazione, in quanto «l'emergenza è tale da non consentire ulteriori esitazioni. C'è un evidente lassismo istituzionale».

*MARCO CECCARELLI*



pesca

# Un passo avanti per il mondiale 2018 a Ostellato

FERRARA Importante appuntamento la scorsa settimana: negli uffici della Regione Emilia Romagna si sono incontrati Regione, Provincia, Comune di Ostellato, Consorzio di Bonifica e Fipsas per concordare la convenzione relativa ai campi di gara della provincia di Ferrara che la nuova legge regionale per la pesca pone sotto la tutela del Consorzio di Bonifica. La firma dell' accordo apre le porte alla disputa del Campionato del Mondo a tecnica Feeder in programma il prossimo anno sul Canale Circondariale a Ostellato.

È di questi giorni, poi, la firma dell' accordo siglato tra la Fipsas e la storica società Canottieri Ferrara, che, oltre a tutte le opportunità che da sempre questo Circolo mette a disposizione - come attracco fluviale, campi da tennis, piscina e ristorante - per i tesserati Fipsas, c'è la possibilità di avere l'accesso al fiume Po, per promuovere la pesca ricreativa, sia da riva che da natante, e praticare tecniche di pesca quali carpfishing, spinning e altro.

Un' iniziativa che ormai da anni vede coinvolto il Barricata Fishing Club è quella rivolta ai diversamente abili, giunta quest' anno alla sedicesima edizione, denominata Un Mare Senza Barriere (nella foto in alto). Tanti gli equipaggi impegnati nell' evento, grazie al grande lavoro del presidente Riccardo Piccinardi e di Luca Bonora. Importante per la buona riuscita della manifestazione la collaborazione fornita dal Club Estensi e dal Ravenna Fishing Club. Ad allietare la giornata Andrea Poltronieri "Sax Machine"; a rappresentare la sezione Fipsas di Ferrara il vice presidente Giuliano Boldini.

In campo agonistico si sono disputate le prime due prove del Club Azzurro Nazionale Giovanile sul campo di gara del Cavo Lama a Modena. Nella categoria Esordienti Michele Galerani della PS FE Casumaresi Tubertini occupa il 5° posto della classifica combinata, 10° per Alex Rimondi del Castello Maver, 19° per Maurizio Fagioli della PS FE Casumaresi Tubertini.

Nella categoria Giovanissimi 14° posto per Erik Rimondi del Castello Maver e 21° per Nicholas Vaccari della PS FE Casumaresi Tubertini.

Nessun ferrarese tra gli Allievi, mentre negli Juniores Andrea Musacchi è 6° e Federico Ferrari è 27°, entrambi della Canne Estensi Colmic.

Il campo di gara di Ostellato ha ospitato il Campionato Italiano per Società e il Trofeo di Serie B. Nel Cis due buone gare degli Amici per la Pesca 2011 Tubertini permettono al sodalizio estense di salire al 24°

30 Sport LA NUOVA FERRARA 11 LUGLIO 2017

## Per il libero la Krifi riabbraccia Poli «Felice di tornare»

Volley serie B. Dopo il centrale Smano, un altro rientro Ora alzatore e opposto: Baldazzi è più di un'ipotesi



La difesa Krifi riabbraccia Poli. In alto: il libero Krifi Baldazzi. Sotto: il libero Krifi Baldazzi. Sotto: il libero Krifi Baldazzi.

## CICLISMO Due giorni di gare al velodromo Ardigoni Domani e giovedì giovani in pista a Cento



La gara di ciclismo al velodromo Ardigoni. In alto: i ciclisti in gara. Sotto: i ciclisti in gara.

## GOLF Felloni -1 sul par, sua la Podio Argenti Grandi sfide anche all'Orange Jacket, ora la Challenge 2017



Il golfista Felloni in azione. In alto: il golfista Felloni. Sotto: il golfista Felloni.

## PESCA Un passo avanti per il mondiale 2018 a Ostellato



Il campo agonistico si sono disputate le prime due prove del Campionato Italiano per Società e il Trofeo di Serie B. Nel Cis due buone gare degli Amici per la Pesca 2011 Tubertini permettono al sodalizio estense di salire al 24° posto della classifica combinata, 10° per Alex Rimondi del Castello Maver, 19° per Maurizio Fagioli della PS FE Casumaresi Tubertini.

## Accordo in Regione per aprire la strada alla rassegna Pesca 2011 Tubertini

Il campo di gara di Ostellato ha ospitato il Campionato Italiano per Società e il Trofeo di Serie B. Nel Cis due buone gare degli Amici per la Pesca 2011 Tubertini permettono al sodalizio estense di salire al 24° posto della classifica combinata, 10° per Alex Rimondi del Castello Maver, 19° per Maurizio Fagioli della PS FE Casumaresi Tubertini.

## La pesca ricreativa si fa più verde

Un' iniziativa che ormai da anni vede coinvolto il Barricata Fishing Club è quella rivolta ai diversamente abili, giunta quest' anno alla sedicesima edizione, denominata Un Mare Senza Barriere (nella foto in alto). Tanti gli equipaggi impegnati nell' evento, grazie al grande lavoro del presidente Riccardo Piccinardi e di Luca Bonora.

posto della classifica generale; nella Serie B buon 4° posto della Canne Estensi Colmic, la gara è stata vinta dal Crevalcore Tubertini che guida anche la classifica generale, la prima delle ferraresi è la PS FE Casumaresi Tubertini che occupa il 10° posto.

Domenica prossima prende il via alle Vallette il Campionato Provinciale a Box con l'organizzazione della PS FE Casumaresi Tubertini.

## Il flagello nutrie Agricoltori infuriati

*Pilastrello, tanti i danni causati dagli animali ai raccolti Minelli: «Organizziamoci per chiedere i risarcimenti»*

Il flagello nutrie Agricoltori infuriati Pilastrello, tanti i danni causati dagli animali ai raccolti Minelli: «Organizziamoci per chiedere i risarcimenti» 10 luglio 2017 PILASTRELLO. Una cordata di agricoltori per ottenere il risarcimento dei danni ai raccolti causati dalle nutrie. E' l' appello-proposta lanciata da Paolo Minelli, agricoltore centese e titolare dell' azienda agricola Minelli, impresa storica attiva dal 1880, frutto del lavoro di quattro generazioni. E' proprio lui che mostra, profondamente amareggiato, la distesa di piante di mais falciate dalle nutrie. Dopo essersi rivolto a Confagricoltura, senza alcuna risposta, si dice molto deluso: «Lavori il terreno, concimi, semini, fai i trattamenti per limitare le tossine. Ti assicuri contro gli eventi naturali che possono danneggiare il raccolto. Poi cosa succede? La mia azienda si trasforma in un allevamento di nutrie, che affamate, si stanno nutrendo nei miei campi. Chi mi paga i danni? Perché l' associazione di categoria degli agricoltori non dice nulla? Ho contattato la polizia provinciale, hanno preso la segnalazione ma nessuno mi ha chiamato. Dopo aver trebbiato il frumento, ora le colonie di nutrie hanno preso di mira le piante di mais. Le tagliano con i denti, le sradicano e le

trascinano per arrivare a mangiare le pannocchie. Intanto il tempo passa, le nutrie si moltiplicano e continuano a mangiare. Ad andare al momento della trebbiatura, il 20 agosto, non rimane nulla.» Un problema che l' agricoltore riscontra in tutti i terreni agricoli in affitto o di proprietà, nelle vicinanze dei corsi d' acqua e dei maceri, all' incrocio dei canali consorziali Scolo Salone e Condotto Generale, tra Alberone, Pilastrello e Buona compra. E' lui, che lavora anche per un broker assicurativo nel settore agricolo e che ha occasione di visitare molte aziende agricole in tutto il



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, ANNUNCI LOCALI, and PRIMA. Below the navigation, there is a search bar and a temperature indicator showing +24°C. The main article is titled 'Il flagello nutrie Agricoltori infuriati' and is dated 10 luglio 2017. The article text is partially visible, starting with 'PILASTRELLO. Una cordata di agricoltori per ottenere il risarcimento dei danni ai raccolti causati dalle nutrie...'. To the right of the article, there is a sidebar with a section titled 'NECROLOGIE' listing three people: Becchetti Adler, Giatti Patrizia, and Benazzi Daniela. Below the sidebar, there is a section for 'APPARTAMENTI' with a photo of an apartment and the text 'Appartamenti Corso Porta Mare 29 Via Ferrara (FE) 55 mq'.

legato ai canali "bucati". Da qui, rilancia Minelli, la necessità di trovare quanto prima una soluzione che "preveda non solo il controllo della popolazione delle nutrie presenti sul territorio», ma anche "un riconoscimento a titolo di rimborso del danno. Cerco un tecnico che sia disponibile a quantificare con una perizia giurata il danno. Una volta definito l' importo, intendo assieme ad una cordata di agricoltori, proseguire facendo rivalsa sul Consorzio di Bonifica perché la quota venga riconosciuta e detratta dalle cartelle da versare. Del resto io e mio padre, paghiamo 6mila euro l' anno a titolo di ristoro e mantenimento dei canale e delle opere di bonifica". Da qui l' appello a tutti coloro che intendano sostenere la causa: «Solo insieme, saremo più incisivi nel portare avanti questa battaglia.»(be.ba.)10 luglio 2017.

# Pesca sportiva, firmata la convenzione per i campi di gara

*La firma dell' accordo apre le porte alla disputa del Campionato del Mondo a tecnica Feeder in programma a Ostellato*

Importante appuntamento la scorsa settimana per la Fipsas, infatti presso gli uffici della Regione Emilia Romagna si sono incontrati Regione, Provincia, Comune di Ostellato, Consorzio di Bonifica e Fipsas per concordare la convenzione relativa ai campi di gara della provincia di Ferrara che la nuova legge regionale per la pesca pone sotto la tutela del Consorzio di Bonifica. La firma dell' accordo apre le porte alla disputa del Campionato del Mondo a tecnica Feeder in programma il prossimo anno sul Canale Circondariale ad Ostellato. E' di questi giorni la firma dell' accordo siglato tra la Fipsas e la storica Società Canottieri Ferrara, che oltre a tutte le opportunità che da sempre questo Circolo mette a disposizione, come attracco fluviale, campi da tennis, piscina e ristorante per i tesserati Fipsas c' è la possibilità di avere l' accesso al fiume, per promuovere la pesca ricreativa sia da riva che da natante, e praticare tecniche di pesca quali carpfishing, spinning e altro. Una iniziativa che ormai da anni vede coinvolto il Barricata Fishing Club è quella rivolta ai diversamente abili, giunta quest' anno alla sedicesima edizione denominata Un Mare Senza Barriere. Tanti gli equipaggi impegnati nell' evento grazie al

grande lavoro del Presidente Riccardo Piccinardi e di Luca Bonora. Importante per la buona riuscita della manifestazione la collaborazione fornita dal Club Estensi e dal Ravenna Fishing Club, ad allietare la giornata Andrea Poltronieri, Poltronieri Sax Machine, a rappresentare la sezione Fipsas di Ferrara il vice presidente Giuliano Boldini. In campo agonistico si sono disputate le prime due prove del Club Azzurro Nazionale Giovanile sul campo di gara del Cavo Lama a Modena, nella categoria Esordienti Michele Galerani della PS FE Casumaresi Tubertini occupa il 5° posto della classifica combinata, 10° per Alex Rimondi del Castello Maver, 19° per Maurizio Fagioli della PS FE Casumaresi Tubertini. Nella categoria Giovanissimi 14° posto per Erik Rimondi del Castello Maver e 21° per Nicholas Vaccari della PS FE Casumaresi Tubertini. Nessun ferrarese tra gli Allievi mentre negli Juniores Andrea Musacchi è 6° e Federico Ferrari è 27° entrambi della Canne Estensi Colmic. Il campo di gara di Ostellato ha ospitato il Campionato Italiano per Società e il Trofeo di Serie B. Nel Cis due buone gare degli Amici per



mar 11 Lug 2017 - 1 visite Altri sport / Sport | Di Redazione

## Pesca sportiva, firmata la convenzione per i campi di gara

*La firma dell' accordo apre le porte alla disputa del Campionato del Mondo a tecnica Feeder in programma a Ostellato*

Importante appuntamento la scorsa settimana per la Fipsas, infatti presso gli uffici della Regione Emilia Romagna si sono incontrati Regione, Provincia, Comune di Ostellato, Consorzio di Bonifica e Fipsas per concordare la convenzione relativa ai campi di gara della provincia di Ferrara che la nuova legge regionale per la pesca pone sotto la tutela del Consorzio di Bonifica.



La firma dell' accordo apre le porte alla disputa del Campionato del Mondo a tecnica Feeder in programma il prossimo anno sul Canale Circondariale ad Ostellato.

E' di questi giorni la firma dell' accordo siglato tra la Fipsas e la storica Società Canottieri Ferrara, che oltre a tutte le opportunità che da sempre questo Circolo mette a disposizione, come attracco fluviale, campi da tennis, piscina e ristorante per i tesserati Fipsas c' è la possibilità di avere l' accesso al fiume, per promuovere la pesca ricreativa sia da riva che da natante, e praticare tecniche di pesca quali carpfishing, spinning e altro.

Una iniziativa che ormai da anni vede coinvolto il Barricata Fishing Club è quella rivolta ai diversamente abili, giunta quest' anno alla sedicesima edizione denominata Un Mare Senza Barriere. Tanti gli equipaggi impegnati nell' evento grazie al grande lavoro del Presidente Riccardo Piccinardi e di Luca Bonora. Importante per la buona riuscita della manifestazione la collaborazione fornita dal Club Estensi e dal Ravenna Fishing Club, ad allietare la giornata Andrea Poltronieri, Poltronieri Sax Machine, a rappresentare la sezione Fipsas di Ferrara il vice presidente Giuliano Boldini.

In campo agonistico si sono disputate le prime due prove del Club Azzurro Nazionale Giovanile sul campo di gara del Cavo Lama a Modena, nella categoria Esordienti Michele Galerani della PS FE Casumaresi Tubertini occupa il 5° posto della classifica combinata, 10° per Alex Rimondi del Castello Maver, 19° per Maurizio Fagioli della PS FE Casumaresi Tubertini. Nella categoria Giovanissimi 14° posto per Erik Rimondi del Castello Maver e 21° per Nicholas Vaccari della PS FE Casumaresi Tubertini. Nessun ferrarese tra gli Allievi mentre negli Juniores Andrea Musacchi è 6° e Federico Ferrari è 27° entrambi della Canne Estensi Colmic. Il campo di gara di Ostellato ha ospitato il Campionato Italiano per Società e il Trofeo di Serie B. Nel Cis due buone gare degli Amici per

PAROLA DA CERCARE



la Pesca 2011 Tubertini permettono al sodalizio estense di salire al 24° posto della classifica generale guidata da due formazioni della Lenza Emiliana Tubertini, nella Serie B buon 4° posto della Canne Estensi Colmic, la gara è stata vinta dal Crevalcore Tubertini che guida anche la classifica generale, la prima delle ferraresi è la PS FE Casumaresi Tubertini che occupa il 10° posto. Domenica prossima 16 Luglio prende il via alle Vallette il Campionato Provinciale a Box con l' organizzazione della PS FE Casumaresi Tubertini.

Sport

## PESCA: accordo in vista del Campionato del Mondo di Ostellato

*Tra Regione, Comune, Consorzio di Bonifica e FIPSAS*

Importante appuntamento la scorsa settimana, infatti presso gli uffici della Regione Emilia Romagna si sono incontrati Regione, Provincia, Comune di Ostellato, Consorzio di Bonifica e Fipsas per concordare la convenzione relativa ai campi di gara della provincia di Ferrara che la nuova legge regionale per la pesca pone sotto la tutela del Consorzio di Bonifica. La firma dell' accordo apre le porte alla disputa del Campionato del Mondo a tecnica Feeder in programma il prossimo anno sul Canale Circondariale ad Ostellato. E' di questi giorni la firma dell' accordo siglato tra la Fipsas e la storica Società Canottieri Ferrara , che oltre a tutte le opportunità che da sempre questo Circolo mette a disposizione, come attracco fluviale, campi da tennis , piscina e ristorante per i tesserati Fipsas c' è la possibilità di avere l' accesso al fiume, per promuovere la pesca ricreativa sia da riva che da natante, e praticare tecniche di pesca quali carpfishing, spinning e altro. Una iniziativa che ormai da anni vede coinvolto il Barricata Fishing Club è quella rivolta ai diversamente abili, giunta quest' anno alla sedicesima edizione denominata Un Mare Senza Barriere. Tanti gli equipaggi impegnati nell' evento grazie al grande lavoro del Presidente Riccardo Piccinardi e di Luca Bonora.

Importante per la buona riuscita della manifestazione la collaborazione fornita dal Club Estensi e dal Ravenna Fishing Club, ad allietare la giornata Andrea Poltronieri, Poltronieri Sax Machine, a rappresentare la sezione Fipsas di Ferrara il Vice Presidente Giuliano Boldini. In campo agonistico si sono disputate le prime due prove del Club Azzurro Nazionale Giovanile sul campo di gara del Cavo Lama a Modena, nella categoria Esordienti Michele Galerani della PS FE Casumaresi Tubertini occupa il 5° posto della classifica combinata, 10° per Alex Rimondi del Castello Maver, 19° per Maurizio Fagioli della PS FE Casumaresi Tubertini. Nella categoria Giovanissimi 14° posto per Erik Rimondi del Castello Maver e 21° per Nicholas Vaccari della PS FE Casumaresi Tubertini. Nessun ferrarese tra gli Allievi mentre negli Juniores Andrea Musacchi è 6° e Federico Ferrari è 27° entrambi della Canne Estensi Colmic. Il campo di gara di Ostellato ha ospitato il Campionato Italiano per Società e il Trofeo di Serie B. Nel CIS due buone gare degli Amici



per la Pesca 2011 Tubertini permettono al sodalizio estense di salire al 24° posto della classifica generale guidata da due formazioni della Lenza Emiliana Tubertini, nella Serie B buon 4° posto della Canne Estensi Colmic, la gara è stata vinta dal Crevalcore Tubertini che guida anche la classifica generale, la prima delle ferraresi è la PS FE Casumaresi Tubertini che occupa il 10° posto. Domenica prossima 16 Luglio prende il via alle Vallette il Campionato Provinciale a Box con l'organizzazione della PS FE Casumaresi Tubertini.

*Redazione*





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 12 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 12 luglio 2017

## Articoli

12/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 15	
<b>Controlli del Cer al canale che prende l' acqua dal Po</b>	1
12/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48	
<b>Le acque di Bondeno 'antidoto' alla siccità Dal Palantone risorse...</b>	2
12/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 10	
<b>In ansia per le irrigazioni anche dopo i temporali</b>	3
11/07/2017 lanuovaferrara.it	
<b>Un passo avanti per il mondiale 2018 a Ostellato</b>	4
11/07/2017 lanuovaferrara.it	
<b>«Non si può pensare che il Consorzio paghi i danni delle...</b>	6
12/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 12	
<b>San Martino Sarà rifatta la linea idrica</b>	8
12/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 14	
<b>Danni da nutrie Confagricoltura e Minelli si chiariscono</b>	9
12/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 16	
<b>Alla Fabbrica dell' Acqua concluso il campus del Cadf</b>	10

bondeno

# Controlli del Cer al canale che prende l'acqua dal Po

**BONDENO** Una delegazione del cda di Romagna Acque-Società delle Fonti (il presidente Tonino Bernabè, l'amministratore delegato Andrea Gambi e la consigliera Rita Marzanati) è stata ospite nei giorni scorsi dei vertici del Cer, Canale Emiliano-Romagnolo, e ha fatto visita alle opere di presa in località Palantone a Bondeno, nel Ferrarese, dove il Canale Emiliano-Romagnolo prende acqua dal Po. Una visita necessaria per verificare la situazione idrica che sta alla base del più recente impianto di potabilizzazione di Romagna Acque - quello recentemente realizzato a Ravenna, in zona Stadiana - che viene appunto alimentato da acque provenienti dal Po tramite il Cer, e che da quando è entrato in funzione ha fornito un apporto di risorsa fondamentale sia per "chiudere" l'anello distributivo della Romagna che per fronteggiare i momenti di scarsità idropotabile, come appunto quello registrato in avvio di questa stagione estiva. «Queste verifiche periodiche, con relativi sopralluoghi nei siti di derivazione per l'approvvigionamento idrico - come quello fatto al Palantone, dove il Cer incontra il Po - sono assai rilevanti per avere la certezza di poter contare su un approvvigionamento idrico costante», hanno dichiarato Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque, e Massimiliano Pederzoli, presidente del Canale Emiliano-Romagnolo.

«L'attività di stretta collaborazione tra il Canale Emiliano Romagnolo e Romagna Acque consente così di poter rispondere con puntualità alle richieste idropotabili del nuovo potabilizzatore ravennate svolgendo una funzione primaria non solo per i residenti, ma anche per l'ingente numero di turisti che durante questo periodo affollano fortunatamente la nostra costa adriatica. A fine mese - hanno annunciato - effettueremo un altro incontro presso il Potabilizzatore della Stadiana che ancora una volta si è dimostrata provvidenziale per il nostro territorio in questa calda estate».



Delegazione del Cer in visita al canale che prende l'acqua dal Po a Bondeno

## Controlli del Cer al canale che prende l'acqua dal Po

**BONDENO** Una delegazione del cda di Romagna Acque-Società delle Fonti (il presidente Tonino Bernabè, l'amministratore delegato Andrea Gambi e la consigliera Rita Marzanati) è stata ospite nei giorni scorsi dei vertici del Cer, Canale Emiliano-Romagnolo, e ha fatto visita alle opere di presa in località Palantone a Bondeno, nel Ferrarese, dove il Canale Emiliano-Romagnolo prende acqua dal Po. Una visita necessaria per verificare la situazione idrica che sta alla base del più recente impianto di potabilizzazione di Romagna Acque - quello recentemente realizzato a Ravenna, in zona Stadiana - che viene appunto alimentato da acque provenienti dal Po tramite il Cer, e che da quando è entrato in funzione ha fornito un apporto di risorsa fondamentale sia per "chiudere" l'anello distributivo della Romagna che per fronteggiare i momenti di scarsità idropotabile, come appunto quello registrato in avvio di questa stagione estiva. «Queste verifiche periodiche, con relativi sopralluoghi nei siti di derivazione per l'approvvigionamento idrico - come quello fatto al Palantone, dove il Cer incontra il Po - sono assai rilevanti per avere la certezza di poter contare su un approvvigionamento idrico costante», hanno dichiarato Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque, e Massimiliano Pederzoli, presidente del Canale Emiliano-Romagnolo.

«L'attività di stretta collaborazione tra il Canale Emiliano Romagnolo e Romagna Acque consente così di poter rispondere con puntualità alle richieste idropotabili del nuovo potabilizzatore ravennate svolgendo una funzione primaria non solo per i residenti, ma anche per l'ingente numero di turisti che durante questo periodo affollano fortunatamente la nostra costa adriatica. A fine mese - hanno annunciato - effettueremo un altro incontro presso il Potabilizzatore della Stadiana che ancora una volta si è dimostrata provvidenziale per il nostro territorio in questa calda estate».

## Successo per le passeggiate nel territorio

**MIRABELLO** Il successo registrato in questi giorni nelle campagne locali di promozione delle passeggiate nel territorio ha avuto un'ulteriore conferma con la partecipazione di un gruppo di appassionati di ciclismo che ha percorso il territorio di Bondeno e Palantone in compagnia di un gruppo di volontari della Protezione Civile. Il gruppo di ciclisti, guidato da un volontario della Protezione Civile, ha percorso il territorio di Bondeno e Palantone in compagnia di un gruppo di volontari della Protezione Civile. Il gruppo di ciclisti, guidato da un volontario della Protezione Civile, ha percorso il territorio di Bondeno e Palantone in compagnia di un gruppo di volontari della Protezione Civile.

## Maltempo: Pioggia e grandine sull'Alto Ferrarese

**BONDENO** Il maltempo che ha colpito il territorio di Bondeno e Palantone ha provocato danni alle coltivazioni e alle infrastrutture. Le precipitazioni sono state intense e prolungate, causando alluvioni e danni alle coltivazioni. Le precipitazioni sono state intense e prolungate, causando alluvioni e danni alle coltivazioni.

## Associazionismo a Mirabello

**MIRABELLO** L'associazionismo di Mirabello ha organizzato una serie di iniziative per il territorio. Le iniziative sono state organizzate in collaborazione con le associazioni locali. Le iniziative sono state organizzate in collaborazione con le associazioni locali.

## Passione a Bondeno

**BONDENO** La passione per il calcio è forte a Bondeno. I tifosi si sono radunati in massa per sostenere la squadra locale. I tifosi si sono radunati in massa per sostenere la squadra locale.

## Riconoscimenti di merito ai maturandi

**BONDENO** I riconoscimenti di merito ai maturandi sono stati consegnati dai docenti. I riconoscimenti sono stati consegnati dai docenti. I riconoscimenti sono stati consegnati dai docenti.

## Andrea Pedronetti show al Calcio Longarone

**BONDENO** Andrea Pedronetti ha fatto un show al Calcio Longarone. Andrea Pedronetti ha fatto un show al Calcio Longarone. Andrea Pedronetti ha fatto un show al Calcio Longarone.

ANBI Emilia Romagna

## Le acque di Bondeno 'antidoto' alla siccità Dal Palantone risorse per tutta la Romagna

LE ACQUE di Bondeno dissetano la Romagna. Se la siccità raggiunge record storici, gli impianti Bondeno sono ancora più preziosi. Il cuore idraulico è il Palantone, a Salvatonica, dove il Canale Emiliano-Romagnolo (Cer) incontra il Po. «E' l'impianto principale - conferma il direttore generale del Cer Paolo Mannini -. Il Palantone prende acqua dal Po, con una potenza di 68 metri cubi al secondo, la immette nel Cavo Napoleonico e attraverso l'impianto di Crevenzosala immette nel Canale Emiliano Romagnolo».

BONDENO dunque riceve acqua da tutti ma la distribuisce a tutti. Più di metà dei campi regionali, ovvero oltre 160 mila ettari, sono irrigati dal Canale Emiliano Romagnolo e in molti rubinetti della Romagna scorre acqua, ovviamente depurata, che passa dal Palantone. Insomma, la notte Rosa della Riviera era annaffiata d'acqua di Bondeno. «Di fronte ad un' altissima siccità - conferma il direttore generale del Cer - abbiamo iniziato a fornire acqua anche in soccorso ad usi civili e industriali. In questo momento stiamo pompando 1.200 litri al secondo destinati proprio a questo. Abbiamo appena completato i collegamenti ad esempio con Bellaria, Cervia e Rimini. Era successo anche quest'inverno». A questo proposito nei giorni scorsi Tonino Bernabè, presidente dell'Acque-Società delle Fonti e l'amministratore delegato Andrea Gambi erano al Palantone: «Queste verifiche periodiche e i sopralluoghi nei siti di derivazione per l'approvvigionamento idrico - hanno spiegato - sono rilevanti per avere la certezza di poter contare su un approvvigionamento idrico costante anche per l'ingente numero di turisti che in questo periodo affollano la costa adriatica».

Claudia Fortini.

12  
CENTO E ALTO FERRARESE

### CENTO FU PARTIGIANO E PRESIDENTE ONORARIO L'Anpi piange Scagliarini

Si è spento nella giornata di lunedì all'età di 92 anni, Sergio Scagliarini (nella foto). Scagliarini ha dedicato la sua vita alla libertà, sia partecipando alla lotta partigiana che come presidente onorario del Cers - comitato dell'Anpi. Ma non tutto è stato tra i fondatori della Casa del Popolo e la sua vita è stata dedicata alla nascita dell'Unione democratica di Cento.



Salvatonica. L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER LA RIVIERA INIZIA DA QUI

### Le acque di Bondeno 'antidoto' alla siccità Dal Palantone risorse per tutta la Romagna

LE ACQUE di Bondeno dissetano la Romagna. Se la siccità raggiunge record storici, gli impianti Bondeno sono ancora più preziosi. Il cuore idraulico è il Palantone, a Salvatonica, dove il Canale Emiliano-Romagnolo (Cer) incontra il Po. «E' l'impianto principale - conferma il direttore generale del Cer Paolo Mannini -. Il Palantone prende acqua dal Po, con una potenza di 68 metri cubi al secondo, la immette nel Cavo Napoleonico e attraverso l'impianto di Crevenzosala immette nel Canale Emiliano Romagnolo».

### CENTO «E' LA DIMOSTRAZIONE CHE SE TUTTI SI ALITANO SI PUO' FARE BENE» 'Street Festival', esame superato a pieni voti

LUNEDI' si è chiuso ufficialmente il Cento Street Festival 2017 con una serata conviviale al Bar Italia, grande il Cento Anzi, mostrando i momenti più belli e tante riunioni, incontrando un'edizione di applausi creati grazie all'azione di comitati del centro. Fabrizio Tosti, della Farmacia, l'Avv. e le 75 attività commerciali che hanno aderito, sono riusciti a catturare il pubblico con la gara del basket e i tanti eventi, facendo arrivare a Cento il pubblico delle grandi occasioni, catturando l'attenzione delle tre province. «Grazie a tutti: le 75 attività, l'Avv., le associazioni, i ragazzi delle superiori che hanno parlato di Governance nella serata del

Bondeno, cinquecento euro per gli studenti diplomati con voti alti

A MATURITA' finita, arriva nelle case di tutti coloro che si sono appena diplomati e sono residenti nel territorio comunale di Bondeno, la lettera dell'assessore alla scuola Francesca Aria Palmisani, che li invita a presentare la propria candidatura per gli otto riconoscimenti di merito, ciascuno di 500 euro, utili per l'iscrizione al primo anno di università. La lettera è a disposizione dell'amministrazione comunale, per coloro che si iscriveranno al primo anno di un corso di laurea presso un'Università riconosciuta per l'anno accademico 2017/2018 - spiega la Palmisani - e che avranno ottenuto il Diploma di maturità nell'anno scolastico 2016/2017, in qualsiasi Istituto Superiore, con una votazione di almeno 90/100. La graduatoria sarà predisposta tenendo conto del numero di anni di residenza nel comune nonché della media dei voti finali dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado. In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza allo studente con il valore Isee inferiore. Per informazioni si può contattare il settore socio-culturale del Municipio al numero di telefono 0532.899567.

POGGIO NEL '99 UN CASO ANALOGO. COL POSSIBILE SBARCO DI PRORHGH ALBANESI

### Sindaco e comunità in allerta sui migranti «La struttura ne può ospitare fino a quaranta»

NEL giorno successivo all'arrivo di 15 migranti a Poggio Renatico, ospiti al 'Candè' di via Ferrara in collaborazione con la cooperativa 'Meeting Point', presieduta da due Domenico Bedini, si apprende che la capitaneria mantiene per gli ospiti della struttura e di ben 48 posti. Una cifra che ha preoccupato i nuovi arrivati nel futuro prossimo. Finché per il momento non si sa nulla, il 'Candè' è stato per il momento solo per ridurre la pressione di altre strutture ricettive, ma rimane il fatto che in caso di nuovo arrivo si possa contare a fare affidamento sulla sala comune, tanto che il sindaco di Poggio Renatico ritiene che le comunicazioni sono che la stessa non possa ospitare «fino a una quarantina».

NUMERI che mettono in difficoltà il sistema di accoglienza di Poggio Renatico, già alle prese con l'Inub di Coronella, dove gli ospiti sarebbero almeno una trentina. Va segnalato inoltre il passo

MIRABELLO UN'INTESA TRA PIU' ASSOCIAZIONI

### Passaggiate didattiche coi giovani all'aria aperta

FAR conoscere la natura del territorio rivierasco per educare i giovani. E' questo l'intento che hanno Federaccia, Mirabello, ACE Associazione dei Genitori, Gruppo Fotografico Mirabello, Mirabello Solidale, Protezione Civile e Pro Loco, con il supporto del Comune di Terre del Reno, che si sono messe a disposizione delle scuole primarie e secondarie per accompagnare gli studenti in passeggiate didattiche nelle campagne locali. Dopo due incontri sulla tenuta di Nicola Tardella, guardia socialista volontaria della Federaccia, i ragazzi sono dunque usciti per due passeggiate nel

# In ansia per le irrigazioni anche dopo i temporali

### Il livello del Po scende, ma gli agricoltori innaffiano ancora regolarmente Hera invita a non sprecare acqua. Nuova allerta meteo della protezione civile

di Marcello Pulidori Siamo alla soglia di attenzione.

Il perdurare di alte temperature, nonostante gli acquazzoni di ieri pomeriggio (ieri a Ferrara, alle 14, la colonnina segnava 35 gradi) rinnova il rischio siccità anche se nelle ultime ore Confagricoltura nelle parole del presidente Pier Carlo Scaramagli tutto sommato non ha fatto drammi: «Gli agricoltori stanno irrigando regolarmente - ha detto ieri Scaramagli raggiunto al telefono - , io stesso sto effettuando le irrigazioni in maniera regolare. L'importante sarà però che il Consorzio di bonifica confermi questa situazione per quanto riguarda il livello dei canali».

Poi c'è il capitolo che riguarda il fiume Po. L'1 luglio si era registrato un livello di - 4 metri e 30, ieri (11 luglio) il livello era di - 6 metri e 35. Intanto Hera ha applicato i nuovi sistemi di sicurezza idrica che riguardano la qualità dell'acqua in linea con i sistemi di molti Paesi dell'Unione Europea. Hera rinnova anche una sorta di "decalogo" con alcuni consigli quanto mai utili e volti a non sprecare l'acqua. Norme di buon senso che riguardano le docce piuttosto che la cottura dei cibi o l'utilizzo di una lavatrice.

Infine, le previsioni meteo.

Mentre prosegue l'ondata di caldo in Emilia-Romagna si prevedono anche temporali sulle pianure e forti venti sui crinali orientali. La Protezione civile regionale ha diffuso una nuova allerta gialla, da ieri fino alla mezzanotte di oggi per temperature estreme, temporali e vento. La novità è proprio l'allerta per temporali stimati localmente forti con possibilità di grandinate, in particolare negli Appennini occidentali e nelle zone pianeggianti a ridosso del Po. Sono interessati 195 Comuni nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna. Si conferma, poi, l'allerta gialla per temperature estreme e debole disagio bio climatico, che prosegue ed ha toccato il punto più critico sabato.

A determinare la prosecuzione della fase di attenzione concorrono la permanenza delle alte temperature da alcuni giorni e l'innalzamento delle temperature minime.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



### IERI APPROVATO IL PROGETTO DI FUSIONE

#### Dal cda di Bper arriva l'ok per incorporare Nuova Carife

Il cda di Bper ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Nuova Carife. Il progetto prevede la fusione delle due banche in una nuova entità denominata Bper Banca. Il progetto è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione della Bper Banca.

### RENDITE (GOL) «Extracommunitari? Verga espulso chi non paga le multe»

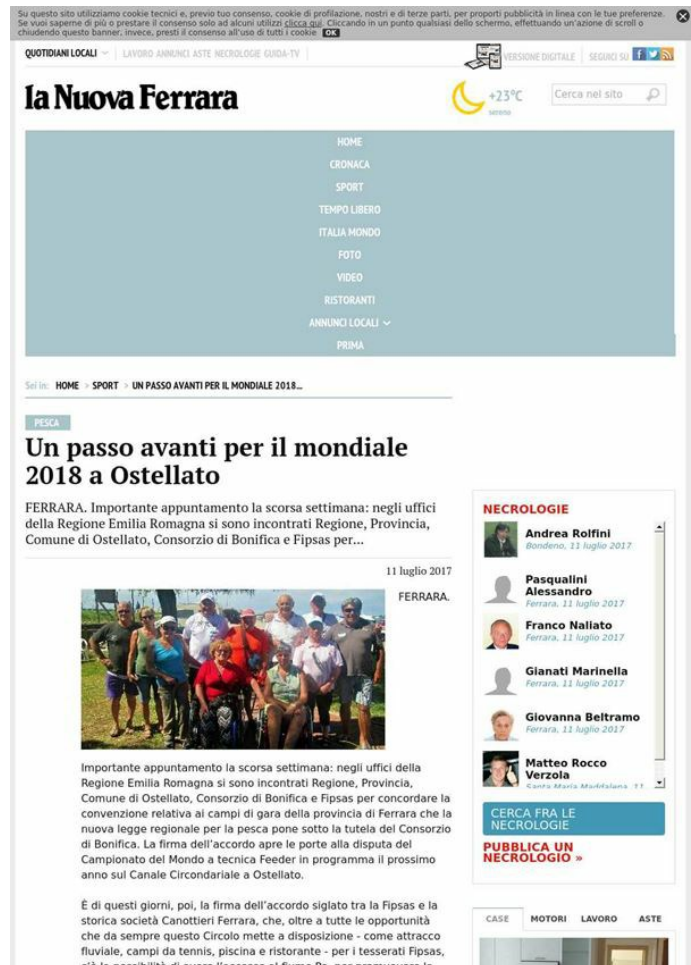
«Ho votato la possibilità di allentare dal territorio nazionale gli extracomunitari che non pagano le multe e i contributi sociali». La notizia è stata annunciata dal presidente del gruppo consiliare Goli (Giovani, Onore, Libertà, Trasparenza, Ecologia) in un'intervista pubblicata sul sito del gruppo consiliare. Il presidente ha sottolineato che si tratta di una proposta di legge che deve essere approvata dal Parlamento.

## Un passo avanti per il mondiale 2018 a Ostellato

**FERRARA.** *Importante appuntamento la scorsa settimana: negli uffici della Regione Emilia Romagna si sono incontrati Regione, Provincia, Comune di Ostellato, Consorzio di Bonifica e Fipsas per...*

Un passo avanti per il mondiale 2018...pescaUn passo avanti per il mondiale 2018 a OstellatoFERRARA. Importante appuntamento la scorsa settimana: negli uffici della Regione Emilia Romagna si sono incontrati Regione, Provincia, Comune di Ostellato, Consorzio di Bonifica e Fipsas per...11 luglio 2017FERRARA. Importante appuntamento la scorsa settimana: negli uffici della Regione Emilia Romagna si sono incontrati Regione, Provincia, Comune di Ostellato, Consorzio di Bonifica e Fipsas per concordare la convenzione relativa ai campi di gara della provincia di Ferrara che la nuova legge regionale per la pesca pone sotto la tutela del Consorzio di Bonifica. La firma dell' accordo apre le porte alla disputa del Campionato del Mondo a tecnica Feeder in programma il prossimo anno sul Canale Circondariale a Ostellato.È di questi giorni, poi, la firma dell' accordo siglato tra la Fipsas e la storica società Canottieri Ferrara, che, oltre a tutte le opportunità che da sempre questo Circolo mette a disposizione - come attracco fluviale, campi da tennis, piscina e ristorante - per i tesserati Fipsas, c' è la possibilità di avere l' accesso al fiume Po, per promuovere la pesca ricreativa, sia da riva che

da natante, e praticare tecniche di pesca quali carpfishing, spinning e altro.Un' iniziativa che ormai da anni vede coinvolto il Barricata Fishing Club è quella rivolta ai diversamente abili, giunta quest' anno alla sedicesima edizione, denominata Un Mare Senza Barriere (nella foto in alto). Tanti gli equipaggi impegnati nell' evento, grazie al grande lavoro del presidente Riccardo Piccinardi e di Luca Bonora. Importante per la buona riuscita della manifestazione la collaborazione fornita dal Club Estensi e dal Ravenna Fishing Club. Ad allietare la giornata Andrea Poltronieri "Sax Machine"; a rappresentare la sezione Fipsas di Ferrara il vice presidente Giuliano Boldini.In campo agonistico si sono disputate le prime due prove del Club Azzurro Nazionale Giovanile sul campo di gara del Cavo Lama a Modena. Nella categoria Esordienti Michele Galerani della PS FE Casumaresi Tubertini occupa il 5° posto della classifica combinata, 10° per Alex Rimondi del Castello Maver, 19° per Maurizio Fagioli della PS FE Casumaresi Tubertini. Nella categoria Giovanissimi 14° posto per Erik Rimondi del Castello Maver e 21° per Nicholas Vaccari della PS FE Casumaresi Tubertini. Nessun ferrarese tra gli Allievi, mentre



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with options like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, and ANNUNCI LOCALI. The main article is titled 'Un passo avanti per il mondiale 2018 a Ostellato' and is dated 11 luglio 2017. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there is a sidebar with a 'NECROLOGIE' section listing several names and dates, and a 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' button. At the bottom of the sidebar, there are categories like 'CASE', 'MOTORI', 'LAVORO', and 'ASTE'.

negli Juniores Andrea Musacchi è 6° e Federico Ferrari è 27°, entrambi della Canne Estensi Colmic. Il campo di gara di Ostellato ha ospitato il Campionato Italiano per Società e il Trofeo di Serie B. Nel Cis due buone gare degli Amici per la Pesca 2011 Tubertini permettono al sodalizio estense di salire al 24° posto della classifica generale; nella Serie B buon 4° posto della Canne Estensi Colmic, la gara è stata vinta dal Crevalcore Tubertini che guida anche la classifica generale, la prima delle ferraresi è la PS FE Casumaresi Tubertini che occupa il 10° posto. Domenica prossima prende il via alle Vallette il Campionato Provinciale a Box con l'organizzazione della PS FE Casumaresi Tubertini. 11 luglio 2017.

## «Non si può pensare che il Consorzio paghi i danni delle nutrie»

*Il presidente Dalle Vacche replica alla proposta di Minelli Ritenuti insufficienti i provvedimenti adottati dalla Regione*

«Non si può pensare che il Consorzio...» «Non si può pensare che il Consorzio paghi i danni delle nutrie» Il presidente Dalle Vacche replica alla proposta di Minelli Ritenuti insufficienti i provvedimenti adottati dalla Regione 11 luglio 2017 PILASTRELLO. «Capisco la frustrazione di Minelli, ma è inaccettabile tirare in ballo il Consorzio di Bonifica. Il problema delle nutrie che distruggono i raccolti è ormai una crisi che richiede disposizioni eccezionali. La situazione è fuori controllo e il piano di contenimento definito dalla Regione, per Ferrara non è più sufficiente». È il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, che replica all' appello-proposta lanciata da Paolo Minelli, titolare dell' Azienda agricola Minelli di Pilastrello, di costituire una cordata di agricoltori per ottenere il risarcimento dei danni causati dalle nutrie ai raccolti. «Se da un lato - spiega Dalle Vacche, mentre mostra le foto dei campi di frumento e mais della propria azienda agricola Valle Isola a Comacchio devastata dalle nutrie - condivido la frustrazione di Minelli per l' evolversi in negativo della crisi. L' aumento esponenziale dei capi presenti e i danni crescenti dimostrano il fallimento dei provvedimenti messi in campo dalle prescrizioni regionali per

il Ferrarese, ambiente ideale per il proliferare delle nutrie». Dall' altro, Dalle Vacche ritiene «incomprensibile ed irragionevole sia pensare che il Consorzio possa pagare le mancate produzioni, sia fare rivalsa su quelle realtà che ogni giorno tentano seppur con strumenti inadeguati di combattere questa invasione». Una battaglia portata avanti «in sinergia, da polizia provinciale, Provincia con l' assessore Nicola Rossi, Comuni e Consorzio per un contributo di oltre 50mila euro, coadiuvati dalle associazioni venatorie». Del resto, evidenzia il presidente Dalle Vacche, il Consorzio è «il primo soggetto ad avere i danni più eclatanti e costosi: frane lungo le linee idrauliche, cedimenti di sostegni e manufatti di regolazione, perdite di volumi irrigui. Oltre ad un finanziamento diretto al sistema gestito dalla Provincia di 23mila euro, l' ente impegna sempre più risorse nella riparazione dei danni. Un fenomeno così diffuso da rendere, quella contro le nutrie, una battaglia persa quasi in partenza. E tutti i costi ricadono sul bilancio consortile». Tuttavia Dalle Vacche intravede un «possibile strumento per il



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA


SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA > CRONACA > «NON SI PUÒ PENSARE CHE IL CONSORZIO...»

### «Non si può pensare che il Consorzio paghi i danni delle nutrie»

Il presidente Dalle Vacche replica alla proposta di Minelli Ritenuti insufficienti i provvedimenti adottati dalla Regione

11 luglio 2017



PILASTRELLO. «Capisco la frustrazione di Minelli, ma è inaccettabile tirare in ballo il Consorzio di Bonifica. Il problema delle nutrie che distruggono i raccolti è ormai una crisi che richiede disposizioni eccezionali. La situazione è fuori controllo e il piano di contenimento definito dalla Regione, per Ferrara non è più sufficiente».

NECROLOGIE

- Andrea Roffini Bondeno, 11 luglio 2017
- Pasqualini Alessandro Ferrara, 11 luglio 2017
- Franco Nallato Ferrara, 11 luglio 2017
- Gianati Marinella Ferrara, 11 luglio 2017
- Giovanna Beltramo Ferrara, 11 luglio 2017
- Matteo Rocco Verzola Cava Maria Mauriziana, 11

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE



riconoscimento del danno da perdita di produzione. In attesa di una svolta, con le organizzazioni agricole, potrebbe esserci nel quadro fiscale lo spazio per uno sgravio del reddito agrario». «Sono molto amareggiato per quello che ha affermato il nostro socio Minelli, con cui domani (oggi per chi legge, ndr) mi vedrò, non credo che Confagricoltura - afferma il direttore Paolo Cavalcoli - si meriti quei giudizi dopo tutto il lavoro e l'impegno profuso. Stiamo facendo il massimo che sia troppo poco è evidente e non accetto che vengano prese di mira le organizzazioni come pretesto. Abbiamo investito 5.000 euro per acquistare le gabbie per le nutrie». Anche il capogruppo regionale della Lega Nord, Alan Fabbri, si è attivato con un'interrogazione, in quanto «l'emergenza è tale da non consentire ulteriori esitazioni. C'è un evidente lassismo istituzionale». 11 luglio 2017.

# San Martino Sarà rifatta la linea idrica

Durante l'estate sarà rifatta la linea idrica al servizio della scuola materna di S. Martino, al centro della cronaca nelle scorse settimane dopo che è stata rilevata una concentrazione eccessiva di piombo nell'acqua.

Una soluzione strutturale che segue la realizzazione d'emergenza di un bypass che aveva consentito di tornare entro i livelli di legge.

«L'intervento ha un costo che va dai 20 ai 30mila euro», dice l'ingegnere capo del Comune Luca Capozzi, affiancato da Gian Piero Marzola dell'Unità organizzativa interventi straordinari del Servizio edilizia. (f.t.)

12 Cronaca

## Scuola, scattano i cantieri estivi Lavori per 2 milioni

Tra gli interventi più importanti quelli di Barco e Baura. L'obiettivo è di chiudere entro l'inizio dell'anno scolastico

### San Martino Sarà rifatta la linea idrica

Da sinistra a destra: l'edificio della scuola materna di S. Martino, il cantiere di rifacimento della linea idrica e il cantiere di rifacimento della linea idrica.

Costanza può capitare che ci sia una "crisi" oltre il nome della prima campagna. «In ogni caso questa è una crisi di natura politica», dice il sindaco, «ma la seconda è di natura politica». «L'obiettivo è di chiudere entro l'inizio dell'anno scolastico».



Adesso l'assessore Aldo Molteni, nel meeting in aula magna

### IN BREVE

- Trasporto pubblico e agevolazioni 2017** - Rinnovate anche per il trasporto pubblico le agevolazioni per i lavoratori dipendenti che lavorano in aziende con meno di 50 dipendenti, che lavorano in aziende con meno di 50 dipendenti, che lavorano in aziende con meno di 50 dipendenti.
- Requisiti di idoneità** - Rinnovate anche per il trasporto pubblico le agevolazioni per i lavoratori dipendenti che lavorano in aziende con meno di 50 dipendenti, che lavorano in aziende con meno di 50 dipendenti, che lavorano in aziende con meno di 50 dipendenti.

## PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE Nuove luci per Piazza Ariostea

L'illuminazione pubblica sarà rinnovata anche in alcune vie vicine

Piazza Ariostea sarà illuminata con nuovi fari a led. Il progetto prevede la sostituzione degli impianti di illuminazione in serie a serie di led, con un risparmio di energia del 50 per cento. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà realizzato entro l'inizio dell'anno scolastico.

## L'ELenco Di dieci le strade da rifare in città e periferia

Il Comune ha in cantiere la rifacimento di dieci strade in città e periferia

Il Comune ha in cantiere la rifacimento di dieci strade in città e periferia. Il progetto prevede la sostituzione degli impianti di illuminazione in serie a serie di led, con un risparmio di energia del 50 per cento. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà realizzato entro l'inizio dell'anno scolastico.

## IL PARCO BASSANI I Balloons dall'8 al 17 settembre



I Balloons Festival 2017. Per la sua realizzazione il Comune ha organizzato il parco Basso

## SU DUE LINEE Rami sui binari Treni in ritardo dopo il temporale

Il temporale che ha colpito la provincia di Ferrara ha causato danni alle linee ferroviarie. I treni sono in ritardo e alcuni servizi sono stati sospesi. Il servizio è stato ripristinato dopo alcune ore.

## PROGETTO SICUREZZA Videosorveglianza e animazione in zona stazione

Il Comune ha in cantiere la rifacimento di dieci strade in città e periferia. Il progetto prevede la sostituzione degli impianti di illuminazione in serie a serie di led, con un risparmio di energia del 50 per cento. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà realizzato entro l'inizio dell'anno scolastico.

dopo la polemica

# Danni da nutrie Confagricoltura e Minelli si chiariscono

CENTO «Il problema nutrie è divenuto di una gravità tale da non poter essere più procrastinata una soluzione efficace e risolutiva. Deve essere riconosciuto lo stato di crisi per l'intero territorio provinciale, che consenta interventi in deroga all'attuale piano regionale». Anche Confagricoltura è in campo nella battaglia contro le nutrie. Ieri stretta di mano e chiarimenti tra il presidente di Confagricoltura Ferrara, Pier Carlo Scaramagli, ed il direttore di Confagricoltura Ferrara, Paolo Cavalcoli, e Paolo Minelli, l'agricoltore centese che ha proposto una cordata per chiedere il rimborso dei danni causati dalle nutrie alle colture. Dopo l'incontro il direttore Cavalcoli: «Quello di Minelli è lo sfogo di un agricoltore che, come molti altri purtroppo, vede vanificato il proprio lavoro dalle nutrie che devastano i raccolti, senza la possibilità, tra l'altro, di vedersi rimborsare nemmeno parzialmente i danni, come invece avveniva in passato».

Nello specifico per Minelli «abbiamo fatto tre istanze d'intervento alla Polizia Provinciale che tempestivamente ha inoltrato le richieste ai coadiutori di zona». Dall'intervento risulta che i coadiutori abbiano catturato alcune decine di nutrie. «Il problema - prosegue Cavalcoli - è che dopo lo sparo le nutrie si dileguano, e prima che ricompaiano possono trascorrere anche alcune ore. In questo periodo occorre operare pure con l'ausilio delle gabbie di cattura, gli agricoltori devono attrezzarsi in tal senso, mentre come Confagricoltura si è provveduto all'acquisto di gabbie, che presto saranno distribuite a cura della Polizia provinciale. Il problema è che troppo spesso le gabbie vengono distrutte o sottratte».

Dopo l'incontro in cui sono state spiegate le varie azioni svolte, Minelli ha riconosciuto «l'impegno profuso dalla mia associazione, purtroppo in gran parte vanificato dalle rigidità del nuovo piano regionale».

**La guglia ritornerà a svettare in cima alla chiesa di S. Biagio**

Lunedì la complessa operazione per l'installazione. La via Matteotti rimarrà chiusa al traffico tutto il giorno

per l'installazione della cima del campanile di San Biagio tornerà ad avere la sua guglia. Dopo gli interventi di restauro, il campanile di S. Biagio tornerà ad avere la sua guglia. La guglia tornerà ad avere la sua cima. La guglia tornerà ad avere la sua cima. La guglia tornerà ad avere la sua cima.

**Alberone, incontro sull'utilizzo delle case comuni**

Alberone, incontro sull'utilizzo delle case comuni. Alberone, incontro sull'utilizzo delle case comuni. Alberone, incontro sull'utilizzo delle case comuni.

**RENAZZO Scontro tra auto con due feriti**

Incidente per mancata precedenza: vetture finite contro il muretto

RENAZZO, un incidente stradale tra due autovetture. Un'auto di colore rosso ha invertito la marcia senza averne il diritto, urtando contro il muretto di un'auto di colore grigio. Due persone sono state ferite.

**CAMONIERA MULTATO**

Aveva un mungitore sul senore del tachigrafo

CAMONIERA, un mungitore sul senore del tachigrafo. Camoniera, un mungitore sul senore del tachigrafo. Camoniera, un mungitore sul senore del tachigrafo.

**da ianno Specialità di Pesce APERTI FERRAGOSTO**

**MAGLIERIE FACCHINI** Maglieria in cotone, Lattino, canotta e Abbigliamento per uomo e per donna a prezzi scontatissimi!

**SAGRA DEL PESCE DI MARE** Calcezza 2017

serravalle

# Alla Fabbrica dell' Acqua concluso il campus del Cadf

SERRAVALLE **Conoscere l' ambiente e il territorio, studiarli, comprenderne il profondo valore universale anche in relazione a tutti gli elementi che la compongono.**

Attraverso studi e incontri all' interno di uno scenario quanto mai suggestivo. Nei giorni scorsi si è concluso a Serravalle, nel Centro di educazione ambientale "La Fabbrica dell' Acqua", il campus estivo in alta formazione scientifica organizzato dal Cadf con la collaborazione dell' associazione culturale 123imparoastudiare.

Obiettivo dell' iniziativa, interamente finanziata dall' acquedotto del Delta, è quello di fornire ai ragazzi una solida formazione nello studio delle discipline scientifiche, con docenti dell' associazione, e allo stesso tempo dare l' opportunità ai ragazzi di esplorare, con la guida di docenti universitari ed esperti del Cea e di varie discipline. Inoltre, nel corso della settimana di campus, previsti workshop mattutini dedicati alla metodologia e all' apprendimento delle materie scientifiche, ma escursioni alla Salina di Comacchio, una gita in battello lungo il Po e - al termine delle giornate - i ragazzi sono stati coinvolti in varie attività ludiche serali. È previsto un secondo campus a settembre, da lunedì 4 a venerdì 8.

16 Copparo

LA NUOVA INFORMAZIONE DI TUTTI I GIORNI

### DA STASSERA A TRISIGALLO Rassegna di film alla Casa della Cultura

TRISIGALLO  
Da stasera la rassegna organizzata dalla Biblioteca di Trisigallo "Cinema come a Casa... della Cultura - estate estiva". L'inaugurazione per il film "Musical" una commedia sul mondo del teatro. Si parte oggi alle 20 nel centro della Casa della Cultura con ingresso sul viale Italia. I prossimi appuntamenti saranno mercoledì 19 e 20 luglio, sempre con inizio alle 21.30. In caso di maltempio le proiezioni verranno spostate all'interno della biblioteca.

Claudio Innocenzi si farà in programma nelle tre serate, più riedizioni di "L'ultimo dei Mohicani" e "L'ultimo dei Mohicani" da lui diretta. La Casa della Cultura con ingresso sul viale Italia. I prossimi appuntamenti saranno mercoledì 19 e 20 luglio, sempre con inizio alle 21.30. In caso di maltempio le proiezioni verranno spostate all'interno della biblioteca.

### Impianti sportivi Cambia la gestione

Berra, il Comune ha varato nuove disposizioni per l'attività. Il contributo è di 5.000 euro per ciascuno dei tre campi

BERA  
L'amministrazione comunale di Berra, in vista delle nuove disposizioni ministeriali, ha deciso di cambiare la gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti locali presenti. Dal 1° settembre, l'affidamento della gestione degli impianti sportivi e associazioni sportive dilettantistiche, sarà di competenza del Comune di Berra. La decisione è stata approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 20 giugno scorso. Con questa nuova gestione, il Comune di Berra si occuperà di tutti gli impianti sportivi di proprietà degli enti locali presenti nel territorio. Con questa nuova gestione, il Comune di Berra si occuperà di tutti gli impianti sportivi di proprietà degli enti locali presenti nel territorio. Con questa nuova gestione, il Comune di Berra si occuperà di tutti gli impianti sportivi di proprietà degli enti locali presenti nel territorio.

### ALLA FABBRICA DELL'ACQUA concluso il campus del Cadf

SERRAVALLE  
Il campus estivo in alta formazione scientifica organizzato dal Cadf con la collaborazione dell'associazione culturale 123imparoastudiare è concluso a Serravalle. Obiettivo dell'iniziativa, interamente finanziata dall'acquedotto del Delta, è quello di fornire ai ragazzi una solida formazione nello studio delle discipline scientifiche, con docenti dell'associazione, e allo stesso tempo dare l'opportunità ai ragazzi di esplorare, con la guida di docenti universitari ed esperti del Cea e di varie discipline. Inoltre, nel corso della settimana di campus, previsti workshop mattutini dedicati alla metodologia e all'apprendimento delle materie scientifiche, ma escursioni alla Salina di Comacchio, una gita in battello lungo il Po e - al termine delle giornate - i ragazzi sono stati coinvolti in varie attività ludiche serali. È previsto un secondo campus a settembre, da lunedì 4 a venerdì 8.

### Placioti il plastico del paese in verde

TRISIGALLO  
L'associazione culturale 123imparoastudiare ha realizzato un plastico del paese di Trisigallo in verde. Il progetto è stato realizzato da un gruppo di ragazzi che hanno realizzato un plastico del paese di Trisigallo in verde. Il progetto è stato realizzato da un gruppo di ragazzi che hanno realizzato un plastico del paese di Trisigallo in verde. Il progetto è stato realizzato da un gruppo di ragazzi che hanno realizzato un plastico del paese di Trisigallo in verde.

### I reading letterari per anziani esperimento ben riuscito

COPPARO  
L'associazione culturale 123imparoastudiare ha organizzato un ciclo di reading letterari per anziani. L'esperimento è stato ben riuscito. L'associazione culturale 123imparoastudiare ha organizzato un ciclo di reading letterari per anziani. L'esperimento è stato ben riuscito. L'associazione culturale 123imparoastudiare ha organizzato un ciclo di reading letterari per anziani. L'esperimento è stato ben riuscito.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 13 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 13 luglio 2017

## Articoli

12/07/2017 lanuovaferrara.it		
Controlli del Cer al canale che prende l' acqua dal Po		1
13/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 27		
Acqua, il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria		3
13/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 30		
Piano di limitazione fermo E le nutrie si moltiplicano	MAURIZIO BARBIERI	4
12/07/2017 lanuovaferrara.it		
In ansia per le irrigazioni anche dopo i temporali	di Marcello Pulidori	6

# Controlli del Cer al canale che prende l' acqua dal Po

*BONDENO. Una delegazione del cda di Romagna Acque-Società delle Fonti (il presidente Tonino Bernabè, l' amministratore delegato Andrea Gambi e la consigliera Rita Marzanati) è stata ospite nei giorni...*

Controlli del Cer al canale che...bondenoControlli del Cer al canale che prende l' acqua dal PoBONDENO. Una delegazione del cda di Romagna Acque-Società delle Fonti (il presidente Tonino Bernabè, l' amministratore delegato Andrea Gambi e la consigliera Rita Marzanati) è stata ospite nei giorni...12 luglio 2017BONDENO. Una delegazione del cda di Romagna Acque-Società delle Fonti (il presidente Tonino Bernabè, l' amministratore delegato Andrea Gambi e la consigliera Rita Marzanati) è stata ospite nei giorni scorsi dei vertici del Cer, Canale Emiliano-Romagnolo, e ha fatto visita alle opere di presa in località Palantone a Bondeno, nel Ferrarese, dove il Canale Emiliano-Romagnolo prende acqua dal Po. Una visita necessaria per verificare la situazione idrica che sta alla base del più recente impianto di potabilizzazione di Romagna Acque - quello recentemente realizzato a Ravenna, in zona Standiana - che viene appunto alimento da acque provenienti dal Po tramite il Cer, e che da quando è entrato in funzione ha fornito un apporto di risorsa fondamentale sia per "chiudere" l' anello distributivo della Romagna che per fronteggiare i momenti di scarsità idropotabile,

come appunto quello registrato in avvio di questa stagione estiva. «Queste verifiche periodiche, con relativi sopralluoghi nei siti di derivazione per l' approvvigionamento idrico - come quello fatto al Palantone, dove il Cer incontra il Po - sono assai rilevanti per avere la certezza di poter contare su un approvvigionamento idrico costante», hanno dichiarato Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque, e Massimiliano Pederzoli, presidente del Canale Emiliano-Romagnolo.«L' attività di stretta collaborazione tra il Canale Emiliano Romagnolo e Romagna Acque consente così di poter rispondere con puntualità alle richieste idropotabili del nuovo potabilizzatore ravennate svolgendo una funzione primaria non solo per i residenti, ma anche per l' ingente numero di turisti che durante questo periodo affollano fortunatamente la nostra costa adriatica. A fine mese - hanno annunciato - effettueremo un altro incontro presso il Potabilizzatore della Standiana che ancora una volta si è dimostrata provvidenziale



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU [f](#) [t](#) [s](#)

## la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA > CRONACA > CONTROLLI DEL CER AL CANALE CHE...

**BONDENO**

### Controlli del Cer al canale che prende l'acqua dal Po

BONDENO. Una delegazione del cda di Romagna Acque-Società delle Fonti (il presidente Tonino Bernabè, l'amministratore delegato Andrea Gambi e la consigliera Rita Marzanati) è stata ospite nei giorni...

12 luglio 2017



BONDENO. Una delegazione del cda di Romagna Acque-Società delle Fonti (il presidente Tonino Bernabè, l'amministratore delegato Andrea Gambi e la consigliera Rita Marzanati) è stata ospite nei giorni scorsi dei vertici del Cer, Canale Emiliano-Romagnolo, e ha fatto visita alle opere di presa in località Palantone a Bondeno, nel Ferrarese, dove il Canale Emiliano-Romagnolo prende acqua dal Po. Una visita necessaria per verificare la situazione idrica che sta alla base del più recente impianto di potabilizzazione di Romagna Acque - quello recentemente realizzato a Ravenna, in zona Standiana - che

**NECROLOGIE**

**Eliano Cellini**  
Jolanda di Savona, 12 luglio 2017

**Giuseppe Bonifazzi**  
San Diego di Bondeno, 12 luglio 2017

**Simone Saccomani**  
Cocconato, 12 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE | MOTORI | LAVORO | ASTE

**Appartamenti**  
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq

per il nostro territorio in questa calda estate».12 luglio 2017.



bondeno

# Acqua, il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria

**BONDENO** La siccità che sta colpendo le regioni del bacino del fiume Po stanno causando gravissimi problemi agli agricoltori. «La situazione nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Burana - afferma il direttore generale dell'ente Cinalberto Bertozzi - è per molti aspetti simile a quella già vissuta nel 2003; in quella occasione la lungimiranza progettuale dei tecnici consortili, permise di portare a termine la campagna irrigua, grazie agli impianti sussidiari del polo Pilastresi di Bondeno».

«La preoccupazione maggiore ora è la possibilità di avere acqua disponibile in Po - afferma Francesco Vincenzi, presidente del Consorzio di Burana -; per questo sono mesi che chiediamo una gestione unitaria della risorsa idrica, affinché dopo l'uso umano l'acqua sia prioritariamente utilizzata per l'agricoltura, che trasforma l'acqua in prodotti di pregio che il mondo ci invidia. Si sta poi da anni lavorando per creare le infrastrutture che permettano di conservare l'acqua dell'inverno per i periodi estivi ed il Consorzio ha da tempo pronti progetti che sono stati presentati alle competenti autorità». Le attuali quote del Po sono di m. 8,40 a Quintigole e m. 3,51 a Bondeno, mentre lo stesso giorno del 2003 erano rispettivamente m. 8,24 e 3,14.

SONDIO 11 LUGLIO 2017 LA NUOVA **Bondeno Alto Ferrarese 27**



**BONDENO**  
**Abbraccio fatale e la catenina sparisce**

È un gatto di Bondeno che si trova nei pressi di via Alessandro Volta, una strada a conduzione pubblica che si trova nel quartiere di Sordani. Da un certo punto, si è fatto avanti una donna, ben vestita e dal trascorso accademico, che ha richiesto al sindaco di restituire il gatto.

la quale erano trascorsi alcuni mesi. Il fatto che il gatto sia stato ritrovato in un luogo così lontano per quella distanza è sorprendente. L'uomo ha provato anche a raggiungere la donna, senza successo, con il gatto di Bondeno. In un'occasione, l'uomo ha scritto una denuncia al carabinieri di Bondeno. La raccomandazione è sempre la stessa, quella di restituire il gatto.

## La campana del vetro non viene più svuotata

A Pilastri i cittadini chiedono che il servizio funzioni e ulteriori contenitori. Nella zona il degrado è evidente così è stato richiesto un intervento al Comune



**PILASTRI**  
**La campana del vetro non viene più svuotata**

La campana del vetro a tutta altezza è stata installata in via Sordani, ma da alcuni giorni non viene più svuotata. I cittadini di Pilastri chiedono che il servizio funzioni e ulteriori contenitori. Nella zona il degrado è evidente così è stato richiesto un intervento al Comune.

## Il Vigarano attacca il sindaco Ora bando per gestire i campi

**VIGARANO MAINARDA**  
**Il Vigarano attacca il sindaco Ora bando per gestire i campi**

Il sindaco di Vigarano Mainarda ha attaccato il sindaco di Vigarano. Il sindaco di Vigarano Mainarda ha attaccato il sindaco di Vigarano. Il sindaco di Vigarano Mainarda ha attaccato il sindaco di Vigarano.

## Due giorni con birra, musica rock e country

**PILASTRI**  
**Due giorni con birra, musica rock e country**

Il Consorzio di Burana organizza due giorni di festa a Pilastri. I giorni saranno dedicati alla birra, alla musica rock e al country. Il Consorzio di Burana organizza due giorni di festa a Pilastri.

## Prova cinema su fagioli liberati

**BONDENO**  
**Prova cinema su fagioli liberati**

Il Consorzio di Burana organizza una prova cinema su fagioli liberati. Il Consorzio di Burana organizza una prova cinema su fagioli liberati.

## Acqua, il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria

**BONDENO**  
**Acqua, il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria**

Il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria dell'acqua. Il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria dell'acqua.

## Ex Pirat donano 5mila euro ad una famiglia terremotata

**BONDENO**  
**Ex Pirat donano 5mila euro ad una famiglia terremotata**

Il Consorzio di Burana ha donato 5 mila euro ad una famiglia terremotata. Il Consorzio di Burana ha donato 5 mila euro ad una famiglia terremotata.



Produzione e vendita PRUGNA E VERDURA DI STAGIONE  
www.mercolagricola.it  
VIA MARCONI 10 - CROCI DI BONDENO (MO) - TEL. 0532/453071

# Piano di limitazione fermo E le nutrie si moltiplicano

### A causa di Igor nel Mezzano caccia sospesa da 100 giorni: si attendono decisioni L'Unione Agricoltori: «Situazione intollerabile». Interrogazione di Fabbri (Lega)

di Maurizio Barbieri ARGENTALE

Le nutrie rappresentano un autentico flagello per gli agricoltori ferraresi e costituiscono un problema nel problema, in particolare per gli agricoli del cosiddetto triangolo compreso tra i Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato. In questa zona infatti da un centinaio di giorni, ovvero da quando sono iniziate le ricerche del bandito Igor, i coadiutori non sparano un solo colpo di fucile contro le nutrie, che rappresentano una minaccia per il sistema idrogeologico del nostro territorio. In questo periodo le nutrie sono proliferate con conseguenti danni all'agricoltura ed al sistema degli argini in un territorio dal punto di vista idrogeologico assai fragile. «Il piano di limitazione delle nutrie è stato sospeso il 10 aprile scorso - conferma Claudio Castagnoli, comandante della Polizia provinciale -; inizialmente in tutto il territorio provinciale per poter dare la caccia ad Igor di non essere disturbate. Da fine aprile, in accordo con il comandante provinciale del carabinieri, è stata ripresa l'attività, ad eccezione del territorio del Mezzano».

30 Argenta • Portomaggiore

LA NUOVA 30 LUGLIO 2017

## Piano di limitazione fermo E le nutrie si moltiplicano

A causa di Igor nel Mezzano caccia sospesa da 100 giorni: si attendono decisioni L'Unione Agricoltori: «Situazione intollerabile». Interrogazione di Fabbri (Lega)

di Maurizio Barbieri ARGENTALE

Le nutrie rappresentano un autentico flagello per gli agricoltori ferraresi e costituiscono un problema nel problema, in particolare per gli agricoli del cosiddetto triangolo compreso tra i Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato. In questa zona infatti da un centinaio di giorni, ovvero da quando sono iniziate le ricerche del bandito Igor, i coadiutori non sparano un solo colpo di fucile contro le nutrie, che rappresentano una minaccia per il sistema idrogeologico del nostro territorio. In questo periodo le nutrie sono proliferate con conseguenti danni all'agricoltura ed al sistema degli argini in un territorio dal punto di vista idrogeologico assai fragile. «Il piano di limitazione delle nutrie è stato sospeso il 10 aprile scorso - conferma Claudio Castagnoli, comandante della Polizia provinciale -; inizialmente in tutto il territorio provinciale per poter dare la caccia ad Igor di non essere disturbate. Da fine aprile, in accordo con il comandante provinciale del carabinieri, è stata ripresa l'attività, ad eccezione del territorio del Mezzano».

La caccia a Igor, il bandito nutria, è stata sospesa da 100 giorni. I coadiutori non sparano un colpo di fucile contro le nutrie, che rappresentano una minaccia per il sistema idrogeologico del nostro territorio. In questo periodo le nutrie sono proliferate con conseguenti danni all'agricoltura ed al sistema degli argini in un territorio dal punto di vista idrogeologico assai fragile. «Il piano di limitazione delle nutrie è stato sospeso il 10 aprile scorso - conferma Claudio Castagnoli, comandante della Polizia provinciale -; inizialmente in tutto il territorio provinciale per poter dare la caccia ad Igor di non essere disturbate. Da fine aprile, in accordo con il comandante provinciale del carabinieri, è stata ripresa l'attività, ad eccezione del territorio del Mezzano».

## Padre e figlio ladri di gioielli

A Portomaggiore hanno distrutto il titolare per rubargli oggetti d'oro

di Maurizio Barbieri ARGENTALE

Un padre e un figlio sono stati denunciati per aver rubato gioielli per un valore di circa 500 mila euro. I due sono stati denunciati dopo che il titolare di un negozio di gioielli a Portomaggiore ha denunciato il furto. I due sono stati denunciati dopo che il titolare di un negozio di gioielli a Portomaggiore ha denunciato il furto. I due sono stati denunciati dopo che il titolare di un negozio di gioielli a Portomaggiore ha denunciato il furto.

## CAMPOTTO Ex fornace, finalmente al via i lavori di bonifica dell'area

Il sindaco ha annunciato che i lavori di bonifica dell'area ex fornace di Campotto sono finalmente iniziati.

di Maurizio Barbieri ARGENTALE

Il sindaco ha annunciato che i lavori di bonifica dell'area ex fornace di Campotto sono finalmente iniziati. Il sindaco ha annunciato che i lavori di bonifica dell'area ex fornace di Campotto sono finalmente iniziati. Il sindaco ha annunciato che i lavori di bonifica dell'area ex fornace di Campotto sono finalmente iniziati.

## Tutti gli attori fanno la loro parte

di Maurizio Barbieri ARGENTALE

Tutti gli attori fanno la loro parte. Tutti gli attori fanno la loro parte. Tutti gli attori fanno la loro parte. Tutti gli attori fanno la loro parte. Tutti gli attori fanno la loro parte.

## IN BREVE

**Oggi alle 21 il Consiglio comunale**  
Il consiglio comunale di Argenta si riunirà oggi alle 21 per discutere l'ordine del giorno.

**Uffici appuntamenti per i Gest massie**  
Gli uffici comunali di Argenta sono aperti per i cittadini interessati ai servizi.

## LONGASTRINO Il moltiplo mette in ginocchio i bionchi bersagli

Il moltiplo mette in ginocchio i bionchi bersagli. Il moltiplo mette in ginocchio i bionchi bersagli.

di Maurizio Barbieri ARGENTALE

Il moltiplo mette in ginocchio i bionchi bersagli. Il moltiplo mette in ginocchio i bionchi bersagli. Il moltiplo mette in ginocchio i bionchi bersagli.

con un' interrogazione, l' emergenza è tale da non consentire ulteriori esitazioni - ha dichiarato lo stesso Fabbri -.

C' è un evidente lassismo istituzionale, rappresentato anche dall' assenza di rimborsi per le aziende colpite, che non è più tollerabile. Serve una soluzione che chiami in causa le associazioni di cacciatori provinciali e regionali, al fine di estendere gli strumenti di contenimento delle nutrie.

Non possiamo lasciare gli agricoltori soli, in ballo ci sono raccolti e redditi che rischiano di finire in nulla». Va detto che i coadiutori operativi sono circa 280.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

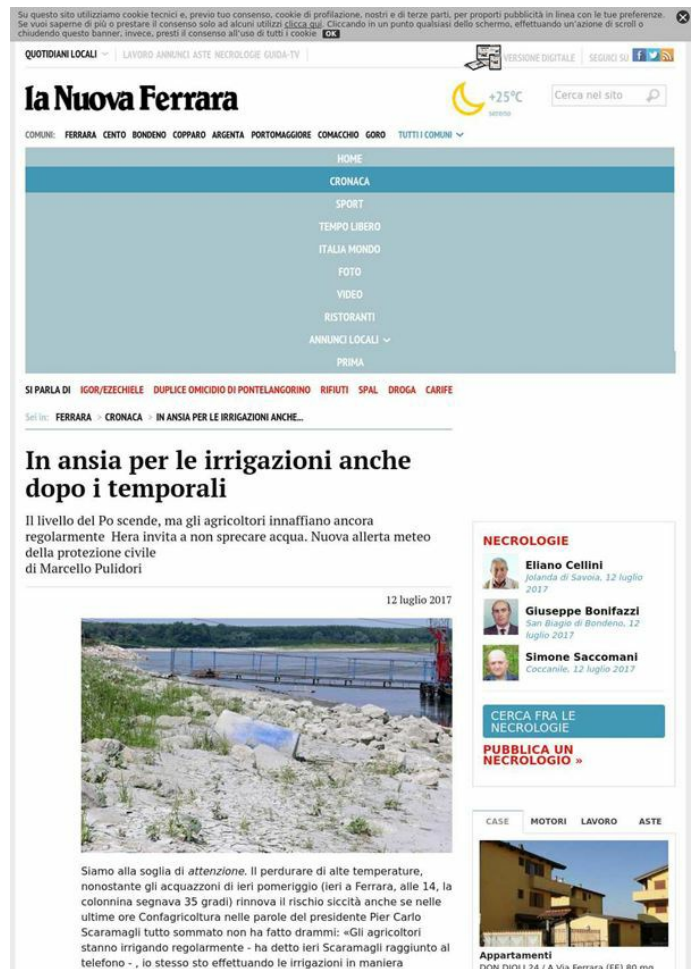
*MAURIZIO BARBIERI*

## In ansia per le irrigazioni anche dopo i temporali

*Il livello del Po scende, ma gli agricoltori inaffiano ancora regolarmente Hera invita a non sprecare acqua. Nuova allerta meteo della protezione civile*

In ansia per le irrigazioni anche... In ansia per le irrigazioni anche dopo i temporali il livello del Po scende, ma gli agricoltori inaffiano ancora regolarmente Hera invita a non sprecare acqua. Nuova allerta meteo della protezione civile di Marcello Pulidori 12 luglio 2017 Siamo alla soglia di attenzione. Il perdurare di alte temperature, nonostante gli acquazzoni di ieri pomeriggio (ieri a Ferrara, alle 14, la colonnina segnava 35 gradi) rinnova il rischio siccità anche se nelle ultime ore Confagricoltura nelle parole del presidente Pier Carlo Scaramagli tutto sommato non ha fatto drammi: «Gli agricoltori stanno irrigando regolarmente - ha detto ieri Scaramagli raggiunto al telefono - , io stesso sto effettuando le irrigazioni in maniera regolare. L' importante sarà però che il Consorzio di bonifica confermi questa situazione per quanto riguarda il livello dei canali». Poi c'è il capitolo che riguarda il fiume Po. L' 1 luglio si era registrato un livello di - 4 metri e 30, ieri (11 luglio) il livello era di - 6 metri e 35. Intanto Hera ha applicato i nuovi sistemi di sicurezza idrica che riguardano la qualità dell' acqua in linea con i sistemi di molti Paesi dell' Unione Europea. Hera rinnova anche una sorta di "decalogo" con alcuni consigli quanto mai utili e volti a non sprecare l' acqua. Norme di buon senso che riguardano le docce piuttosto che la cottura dei cibi o l' utilizzo di una lavatrice. Infine, le previsioni meteo. Mentre prosegue l' ondata di caldo in Emilia-Romagna si prevedono anche temporali sulle pianure e forti venti sui crinali orientali. La Protezione civile regionale ha diffuso una nuova allerta gialla, da ieri fino alla mezzanotte di oggi per temperature estreme, temporali e vento. La novità è proprio l' allerta per temporali stimati localmente forti con possibilità di grandinate, in particolare sugli Appennini occidentali e nelle zone pianeggianti a ridosso del Po. Sono interessati 195 Comuni nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna. Si conferma, poi, l' allerta gialla per temperature estreme e debole disagio bio climatico, che prosegue ed ha toccato il punto più critico sabato. A determinare la prosecuzione della fase di attenzione concorrono la permanenza delle alte temperature da alcuni giorni e l' innalzamento delle temperature minime. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il livello del Po scende, ma gli agricoltori inaffiano ancora regolarmente Hera invita a non sprecare acqua. Nuova allerta meteo della protezione civile di Marcello Pulidori



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'la Nuova Ferrara' logo and a search bar. Below the navigation bar, there is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, and ANNUNCI LOCALI. The main content area features the article title 'In ansia per le irrigazioni anche dopo i temporali' with a sub-headline 'Il livello del Po scende, ma gli agricoltori inaffiano ancora regolarmente Hera invita a non sprecare acqua. Nuova allerta meteo della protezione civile di Marcello Pulidori'. The article is dated '12 luglio 2017'. Below the text, there is a photograph of a riverbank with a dam or barrier. To the right of the article, there is a sidebar with 'NECROLOGIE' section listing three deaths: Eliano Cellini, Giuseppe Bonifazzi, and Simone Saccomani. Below the sidebar, there is a 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' button and a 'PUBBLICA UN NECROLOGIO' button. At the bottom of the sidebar, there is a 'CASE' section with a photo of a building and the text 'Appartamenti DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq'.

di Marcello Pulidori



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 14 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 14 luglio 2017

## Articoli

13/07/2017 <b>Con i piedi per terra</b> <b>Emergenza siccità per il pomodoro: Regione ER e OI studiano...</b>	1
13/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b> <b>Acqua, il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria</b>	3
13/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b> <b>Piano di limitazione fermo E le nutrie si moltiplicano</b>	4
14/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 11 <b>Una nuova allerta meteo con forti piogge e temporali</b>	6
14/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19 <b>Maltempo, è di nuovo allerta</b>	7

# Emergenza siccità per il pomodoro: Regione ER e OI studiano soluzioni

"La Regione Emilia Romagna ha voluto incontrare i rappresentanti della filiera del pomodoro da industria del Nord Italia per un aggiornamento sull' emergenza idrica ed una verifica sulle operatività decise nelle scorse settimane. È stata una riunione opportuna e positiva che ha consentito di chiarire alcune criticità lamentate da agricoltori ed industriali e contemporaneamente condividere l' esigenza di misure strutturali, di medio periodo, in grado di contrastare o comunque mitigare le conseguenze della siccità e del cambiamento climatico. A questo proposito è stato chiesto all' OI di svolgere un ruolo attivo di proposta e di raccordo tra sistema produttivo locale, Regione ed enti locali in merito alla presentazione di progettualità. Mi sono riservato di sottoporre la proposta al Comitato di Coordinamento dell' OI ma il nostro contributo, ne sono certo, non mancherà".

Questo il commento di Tiberio Rabboni, presidente dell' OI Pomodoro da Industria del Nord Italia, al termine del tavolo convocato dalla Regione su precisa indicazione dell' assessore regionale all' Agricoltura Simona Caselli per fare il punto della situazione sulla siccità che ha colpito in particolare le province di Parma e Piacenza. All' incontro, tenutosi a

Parma con i tecnici degli assessorati Ambiente ed Agricoltura, hanno partecipato rappresentati di tutta la filiera del pomodoro oltre ad esponenti di Arpae, delle organizzazioni professionali agricole ed industriali e del consorzio di bonifica di Parma. "Dai dati Arpae - spiega Rabboni - è emersa, chiaramente, l' eccezionalità di un prolungato periodo di siccità, iniziato lo scorso ottobre con le ondate di calore attuali che aumentano l' evapotraspirazione. In questo quadro drammatico molto importanti sono stati i provvedimenti della Regione per le deroghe al deflusso minimo vitale del Trebbia, estese sino al 10 settembre, e del Taro, sino al 31 agosto, per consentire i prelievi di acqua ad uso irriguo. Fondamentale anche il lavoro svolto per l' ottenimento della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, per contrastare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle province di Parma e Piacenza, con uno stanziamento di 8,6 milioni di euro". Diversi i progetti di cui si sta parlando. "Ci sono opportunità che derivano dal Piano di sviluppo rurale - ha aggiunto Rabboni - che mette a disposizione 8 milioni di euro per realizzare invasi ad uso irriguo tramite consorzi tra agricoltori, con cofinanziamenti sino al 60%, e 10 milioni di euro per i Consorzi di bonifica, con finanziamento al 100%. A settembre sarà inoltre convocato un tavolo tecnico per discutere di una proposta di realizzazione di un

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. [Autore](#)

Edizione di Giovedì, 13 luglio 2017 ore 10:58

**Con i piedi per terra**  
Agricoltura, alimentazione e ambiente

**COLDIRETTI EMILIA ROMAGNA**  
LA FORZA AMICA DEL PAESE

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Video attualità Expo News Postate settimanali

Home » **Ortofrutta, Primo Piano** » **Emergenza siccità per il pomodoro: Regione ER e OI studiano soluzioni**

**Emergenza siccità per il pomodoro: Regione ER e OI studiano soluzioni**

giovedì, 13 luglio 2017, 12:14 [Ortofrutta, Primo Piano](#) [Commenta](#)

"La Regione Emilia Romagna ha voluto incontrare i rappresentanti della filiera del pomodoro da industria del Nord Italia per un aggiornamento sull' emergenza idrica ed una verifica sulle operatività decise nelle scorse settimane. È stata una riunione opportuna e positiva che ha consentito di chiarire alcune criticità lamentate da agricoltori ed industriali e contemporaneamente condividere l' esigenza di misure strutturali, di medio periodo, in grado di contrastare o comunque mitigare le conseguenze della siccità e del cambiamento climatico. A questo proposito è stato chiesto all' OI di svolgere un ruolo attivo di proposta e di raccordo tra sistema produttivo locale, Regione ed enti locali in merito alla presentazione di progettualità. Mi sono riservato di sottoporre la proposta al Comitato di Coordinamento dell' OI ma il nostro contributo, ne sono certo, non mancherà".

Questo il commento di Tiberio Rabboni, presidente dell' OI Pomodoro da Industria del Nord Italia, al termine del tavolo convocato dalla Regione su precisa indicazione dell' assessore regionale all' Agricoltura Simona Caselli per fare il punto della situazione sulla siccità che ha colpito in particolare le province di Parma e Piacenza. All' incontro, tenutosi a Parma con i tecnici degli assessorati Ambiente ed Agricoltura, hanno partecipato rappresentati di tutta la filiera del pomodoro oltre ad esponenti di Arpae, delle organizzazioni professionali agricole ed industriali e del consorzio di bonifica di Parma. "Dai dati Arpae - spiega Rabboni - è emersa, chiaramente, l' eccezionalità di un prolungato periodo di siccità, iniziato lo scorso ottobre con le ondate di calore attuali che aumentano l' evapotraspirazione. In questo quadro drammatico molto importanti sono stati i provvedimenti della Regione per le deroghe al deflusso minimo vitale del Trebbia, estese sino al 10 settembre, e del Taro, sino al 31 agosto, per consentire i prelievi di acqua ad uso irriguo. Fondamentale anche il lavoro svolto per l' ottenimento della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, per contrastare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle province di Parma e Piacenza, con uno stanziamento di 8,6 milioni di euro".

Diversi i progetti di cui si sta parlando. "Ci sono opportunità che derivano dal Piano di sviluppo rurale - ha aggiunto Rabboni - che mette a disposizione 8 milioni di euro per realizzare invasi ad uso irriguo tramite consorzi tra agricoltori, con cofinanziamenti sino al 60%, e 10 milioni di euro per i Consorzi di bonifica, con finanziamento al 100%. A settembre sarà inoltre convocato un tavolo tecnico per discutere di una proposta di realizzazione di un

**AGRICOLTORI ITALIANI**  
DIAMO VALORE ALLA TERRA

**EMILIA ROMAGNA**

**Video in primo piano**

La Pasta di celestino

**News più lette** [Discussioni](#) [Commenti](#)

1. **dantele** come è possibile avere il vide...
2. **Domenico Bruni** sono schiena sile e s...
3. **alba bonelli** Panchi sono sotto ruscica a par...
4. **Matteo Zani** S'innno ingegnere su prolezione c...
5. **Romano Carretta** Sono interessato ad avere i...

**Sottoscrizioni**

- Sottoscrivi i News Feed
- Sottoscrivi i Feed dei Commenti
- Aggiornamenti via mail:

[News](#)

**Cibus e Macrur fanno sistema. Accordo per vitigni congiunte e facimami**  
Con Fruil24 frutta e verdura in spiaggia e in 20 città >

Calendario [Home page](#) [Primo Piano](#) [Agriturismo](#) [Agricoltura](#) [Politiche agricole](#) [Alimentazione](#) [Ambiente](#) [Appuntamenti](#) [Fiere](#) [Lettere in redazione](#) [Trasmissioni](#) [Video attualità](#) [Expo News](#) [Postate settimanali](#) [Video in primo piano](#) [Assessorato Agricoltura Emilia Romagna](#) [Confindustria Agricoltura](#) [Cibus News](#) [Emilia International](#) [Consorzio del Pomodoro Regione Emilia Romagna](#) [News Feed](#) [Feed dei commenti](#)

Copyright © 2009 Con i Piedi per Terra. All rights reserved.  
Copyright © 2017 AB  
Sede Legale: Bologna, 31 - 40123 Castiglione Ghibellina (Bo) - Sede operativa: L. Masera, 6 - 40128 Bologna  
tel. 051 84236 - fax 051 8423602 - fax notturno 051 8423609  
P. IVA 03007481205 - C.F. 01186080800 - R.E.A. 347487 - R.I.BO 01181080800 - C.S. € 1.350.000,00 Vers. € 1.345.375,00  
Consorzio per la Pubblica Pubblica&2 S.r.l.

nuovo invaso sull' Enza (in località le Gazze), avanzata dalla Provincia di Reggio Emilia. Dal tavolo sono poi giunte riflessioni anche per adeguare, al nuovo quadro climatico, la strategia di governo delle acque a fini irrigui, lavorando molto anche sul riutilizzo delle acque di depurazione".



## Acqua, il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria

**BONDENO.** La siccità che sta colpendo le regioni del bacino del fiume Po stanno causando gravissimi problemi agli agricoltori. «La situazione nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Burana...

Acqua, il Consorzio di Burana chiede...bondenoAcqua, il Consorzio di Burana chiede una gestione unitariaBONDENO. La siccità che sta colpendo le regioni del bacino del fiume Po stanno causando gravissimi problemi agli agricoltori. «La situazione nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Burana...13 luglio 2017BONDENO. La siccità che sta colpendo le regioni del bacino del fiume Po stanno causando gravissimi problemi agli agricoltori. «La situazione nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Burana - afferma il direttore generale dell' ente Cinalberto Bertozzi - è per molti aspetti simile a quella già vissuta nel 2003; in quella occasione la lungimiranza progettuale dei tecnici consortili, permise di portare a termine la campagna irrigua, grazie agli impianti sussidiari del polo Pilastresi di Bondeno». «La preoccupazione maggiore ora è la possibilità di avere acqua disponibile in Po - afferma Francesco Vincenzi, presidente del Consorzio di Burana -; per questo sono mesi che chiediamo una gestione unitaria della risorsa idrica, affinché dopo l' uso umano l' acqua sia prioritariamente utilizzata per l' agricoltura, che trasforma l' acqua in prodotti di pregio che il mondo ci invidia. Si sta poi da anni lavorando per creare le infrastrutture che permettano di conservare l' acqua dell' inverno per i periodi estivi ed il Consorzio ha da tempo pronti progetti che sono stati presentarti alle competenti autorità». Le attuali quote del Po sono di m. 8,40 a Quingentole e m. 3,51 a Bondeno, mentre lo stesso giorno del 2003 erano rispettivamente m. 8,24 e 3,14.13 luglio 2017.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

**la Nuova Ferrara** +25°C  Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Set in: FERRARA > CRONACA > ACQUA, IL CONSORZIO DI BURANA CHIEDE...

**BONDENO**

**Acqua, il Consorzio di Burana chiede una gestione unitaria**

BONDENO. La siccità che sta colpendo le regioni del bacino del fiume Po stanno causando gravissimi problemi agli agricoltori. «La situazione nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Burana...

13 luglio 2017

BONDENO. La siccità che sta colpendo le regioni del bacino del fiume Po stanno causando gravissimi problemi agli agricoltori. «La situazione nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Burana - afferma il direttore generale dell'ente Cinalberto Bertozzi - è per molti aspetti simile a quella già vissuta nel 2003; in quella occasione la lungimiranza progettuale dei tecnici consortili, permise di portare a termine la campagna irrigua, grazie agli impianti sussidiari del polo Pilastresi di Bondeno».

«La preoccupazione maggiore ora è la possibilità di avere acqua disponibile in Po - afferma Francesco Vincenzi, presidente del Consorzio di Burana -; per questo sono mesi che chiediamo una gestione unitaria della risorsa idrica, affinché dopo l'uso umano l'acqua sia prioritariamente utilizzata per l'agricoltura, che trasforma l'acqua in prodotti di pregio che il mondo ci invidia. Si sta poi da anni lavorando per creare le infrastrutture che permettano di conservare l'acqua dell'inverno per i periodi estivi ed il Consorzio ha da tempo pronti progetti che sono stati presentarti alle competenti autorità». Le attuali quote del Po sono di m. 8,40 a Quingentole e m. 3,51 a Bondeno, mentre lo stesso giorno del 2003 erano rispettivamente m. 8,24 e 3,14.

**NECROLOGIE**

**Eliano Cellini**  
Jolanda di Savoia, 12 luglio 2017

**Giuseppe Bonifazzi**  
San Biagio di Bondeno, 12 luglio 2017

**Simone Saccomani**  
Cocconate, 12 luglio 2017

**Andrea Roffini**  
Bondeno, 11 luglio 2017

**Pasqualini Alessandro**  
Ferrara, 11 luglio 2017

**Franco Nallato**  
Ferrara, 11 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

## Piano di limitazione fermo E le nutrie si moltiplicano

*A causa di Igor nel Mezzano caccia sospesa da 100 giorni: si attendono decisioni L' Unione Agricoltori: «Situazione intollerabile». Interrogazione di Fabbri (Lega)*

Piano di limitazione fermo E le... Piano di limitazione fermo E le nutrie si moltiplicano A causa di Igor nel Mezzano caccia sospesa da 100 giorni: si attendono decisioni L' Unione Agricoltori: «Situazione intollerabile». Interrogazione di Fabbri (Lega) di Maurizio Barbieri 13 luglio 2017 ARGENTA. Le nutrie rappresentano un autentico flagello per gli agricoltori ferraresi e costituiscono un problema nel problema, in particolare per gli agricoli del cosiddetto triangolo compreso tra i Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato. In questa zona infatti da un centinaio di giorni, ovvero da quando sono iniziate le ricerche del bandito Igor, i coadiutori non sparano un solo colpo di fucile contro le nutrie, che rappresentano una minaccia per il sistema idrogeologico del nostro territorio. In questo periodo le nutrie sono proliferate con conseguenti danni all' agricoltura ed al sistema degli argini in un territorio dal punto di vista idrogeologico assai fragile. «Il piano di limitazione delle nutrie è stato sospeso il 10 aprile scorso - conferma Claudio Castagnoli, comandante della Polizia provinciale -; inizialmente in tutto il territorio provinciale per poter dare la possibilità alle forze dell' ordine che davano la caccia ad Igor di non essere disturbate. Da fine aprile, in accordo con il comandante provinciale dei carabinieri, è stata ripresa l' attività, ad eccezione del territorio del Mezzano». In questa zona il divieto vige ancora. Fino a quando? Qualcuno dovrà pur comunicare qualcosa? Fra l' altro l' 1 settembre inizierà la caccia e qualche comunicazione riguardante l' ex zona rossa dovrà pur essere fornita. Una soluzione ideale sarebbe quella di mettere attorno ad un tavolo tutti i soggetti interessati e non solo le forze dell' ordine, ma anche le associazioni professionali agricole e i Consorzi di Bonifica. «C' è sempre stato un fortissimo coordinamento tra la polizia provinciale e le associazioni agricole - spiega Paolo Cavalcoli, direttore dell' Unione agricoltori di Ferrara -; gli agricoltori della zona si sono attrezzati e l' attività di contenimento prosegue quando c' è la disponibilità delle gabbie. Come Unione agricoltori abbiamo investito circa cinquemila euro per acquistarle. La situazione oggi è intollerabile. Ritourneremo in Regione chiedendo che si faccia carico dei danni. Per quanto concerne la zona del Mezzano, occorrerà fare chiarezza ed è necessario un chiarimento con le forze dell' ordine per capire quando potrà ripartire il piano di contenimento delle nutrie». Sulla questione interviene anche Alan Fabbri, capogruppo della Lega Nord

Se questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIBE

Sito: FERRARA > CRONACA > PIANO DI LIMITAZIONE FERMO E LE...

### Piano di limitazione fermo E le nutrie si moltiplicano

A causa di Igor nel Mezzano caccia sospesa da 100 giorni: si attendono decisioni L'Unione Agricoltori: «Situazione intollerabile». Interrogazione di Fabbri (Lega) di Maurizio Barbieri

13 luglio 2017



ARGENTA. Le nutrie rappresentano un autentico flagello per gli agricoltori ferraresi e costituiscono un problema nel problema, in

NECROLOGIE

- Eliano Cellini**  
giornista di servizio, 12 luglio 2017
- Giuseppe Bonifazzi**  
Sai Biagio di Bondeno, 12 luglio 2017
- Simone Saccomani**  
Cocconato, 12 luglio 2017
- Andrea Roffini**  
Bondeno, 11 luglio 2017
- Pasqualini Alessandro**  
Ferrara, 11 luglio 2017
- Franco Nallato**  
Ferrara, 11 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO >>

CASE MOTORI LAVORO ASTE

in consiglio regionale, il quale invoca da subito una soluzione che coinvolga le associazioni dei cacciatori. «Mi sono già attivato con un'interrogazione, l'emergenza è tale da non consentire ulteriori esitazioni - ha dichiarato lo stesso Fabbri -. C'è un evidente lassismo istituzionale, rappresentato anche dall'assenza di rimborsi per le aziende colpite, che non è più tollerabile. Serve una soluzione che chiami in causa le associazioni di cacciatori provinciali e regionali, al fine di estendere gli strumenti di contenimento delle nutrie. Non possiamo lasciare gli agricoltori soli, in ballo ci sono raccolti e redditi che rischiano di finire in nulla». Va detto che i coadiutori operativi sono circa 280. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*di Maurizio Barbieri*

maltempo in arrivo

# Una nuova allerta meteo con forti piogge e temporali

Temporali sulle pianure e mare mosso sono previsti oggi in Emilia-Romagna. L' allerta gialla è prevista dalla mezzanotte del 13 luglio alla stessa ora di oggi, con esaurimento dei fenomeni nelle 48 ore successive. Il bollettino diramato ieri da Arpae regionale, e diffuso dall' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, prevede per oggi «temporali forti con intensità superiore a 30mm/h nella prima parte della giornata e nel primo pomeriggio, nelle pianure emiliane. Rapido esaurimento nelle ore successive. Nelle primissime ore del mattino mare molto mosso al largo con altezza dell' onda compresa tra 1,8 e 2,5 metri con direzione da est». Si tratta di una perturbazione di origine atlantica in arrivo sull' Italia che porterà appunto piogge sul nord e su parte delle regioni centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso quindi una allerta meteo che prevede precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Lombardia e Veneto, in estensione a Emilia Romagna e Toscana.

VENEDIGIO 14 LUGLIO 2017 LA NUOVA Cronaca 11

## Anziani, un'altra truffa «Ci sono cascata anch'io»

Il colpo in via Cioggnara, una zona già interessata da molti episodi simili  
Il racconto di Rina: «è stato molto convincente, e io gli ho aperto la porta»



L'insediamento della polizia di Stato fuori in via Cioggnara

Romano si affida ai darsi di un anziano del via Cioggnara, una zona già interessata da molti episodi simili. Il racconto di Rina: «è stato molto convincente, e io gli ho aperto la porta»

«Non mi ha detto che c'era un'azienda vicina, ma che era un'azienda che stava per chiudere e che aveva bisogno di un po' di soldi per sopravvivere. Mi ha detto che se gli avessi prestato i soldi, avrebbe potuto tornare in Italia e avviare un'attività commerciale. Io ho pensato che era un'occasione e gli ho dato i soldi. Ma dopo qualche giorno ho capito che mi aveva ingannato. Ho chiamato la polizia e ho denunciato il caso».

«L'azienda non è mai esistita e il denaro è sparito. Io ho perso tutto. Ora sto cercando di recuperare i miei soldi, ma è molto difficile. Ho cercato di parlare con la polizia, ma non hanno potuto fare nulla. Sono disperata».

## CONTROLLI DELLA POLIZIA Alcol a minori e vetro vietato Sanzionati quattro esercizi

Sopra i venditori facendo abbuffare a milioni di italiani. Oppure a vendere bevande in bar e in vetrine dopo le 22.00. Come risultato di controlli a sorpresa in quattro esercizi di vendita sono stati



Marta Venturi e altri in un esercizio di vendita di bevande

«La verifica del campione ha mostrato un alto tasso di alcolici, con punte fino al 20 per cento. Inoltre, sono stati riscontrati anche esercizi di vendita di bevande in vetrine dopo le 22.00. Sono stati sanzionati quattro esercizi di vendita. I proprietari sono stati convocati per spiegare le violazioni e pagare le multe. Le multe vanno da 100 a 200 euro».

## Frontale in via Copparo: due feriti

Violento scontro tra due auto poco prima di Boara, interviene anche l'elimambulanza



L'arrivo del soccorritore in via Copparo

«Un'auto ha investito un'altra auto e ci sono due feriti. Un'ambulanza è intervenuta e ha trasportato i feriti in ospedale. La causa dell'incidente è ancora da accertare. Si sta cercando di ricostruire le dinamiche dell'incidente».

## Una nuova allerta meteo con forti piogge e temporali

Temporali sulle pianure e mare mosso sono previsti oggi in Emilia-Romagna. L' allerta gialla è prevista dalla mezzanotte del 13 luglio alla stessa ora di oggi, con esaurimento dei fenomeni nelle 48 ore successive.

**MALTEMPO IN ARRIVO**  
**Cade in crisi e avverte Famica Anziana soccorsa**

**IN VIA GATTI CASAZZA**  
**Cade in crisi e avverte Famica Anziana soccorsa**

Università degli Studi di Ferrara  
AVVISO DI GARA  
SOMMARIO  
L'Università degli Studi di Ferrara ha bandito una gara di appalto per la fornitura di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edificate in dotazione all'Università.

# Maltempo, è di nuovo allerta

### Intanto a Lido Spina si contano ancora i danni: gli alberi caduti sono alcune decine

LIDO SPINASi continuano a contare i danni sulla costa comacchiese.

La tempesta di martedì ha lasciato decisamente il segno in un territorio già fortemente messo alla prova poche settimane prima.

L'appello è per tutti: gli alberi vanno potati, è l'unico modo per garantire la sicurezza e per noi dover poi ricorrere a soluzioni estreme come il taglio completo degli stessi.

Sono centinaia le piante piegate e spezzate cadute su strade e auto. Per fortuna nessun danno questa volta alle persone.

Il fortunale che ha colpito la costa nel pomeriggio di martedì, con la caduta di rami e alberi e la dispersione di grandissime quantità di materiale vegetale su strade e marciapiedi, ha determinato forti criticità sulla viabilità e ha condizionato anche il lavoro della cooperativa Brodolini, che gestisce per conto di Clara i servizi di igiene ambientale nel comune di Comacchio.

È stato infatti necessario intervenire con diverse squadre per risolvere e bonificare le situazioni più problematiche: queste condizioni hanno determinato un rallentamento nell'esecuzione dei servizi di spazzamento, considerando anche le ingenti quantità di foglie e aghi di pino riversate sulle strade dei lidi, soprattutto a Lido Spina, Lido Estensi e Lido Volano.

Clara assicura che le operazioni di pulizia stanno proseguendo con il massimo impegno per ripristinare e normalizzare la situazione.

Intanto, per oggi e fino a domani è ancora allerta meteo. Sono infatti previsti temporali forti con intensità superiore a 30mm/h nella prima parte della giornata e nel primo pomeriggio per poi vedere un rapido esaurimento nelle ore successive.

Nelle primissime ore del mattino il mare sarà molto mosso al largo con altezza dell'onda compresa tra 1,8 m e 2,5 m con direzione da est.

L'invito da parte dell'amministrazione e delle forze dell'ordine è quello usare la massima prudenza, di cercare di non uscire durante il temporale e soprattutto di cercare di intervenire su alberi, tettoie e quanto altro possa rappresentare un pericolo.

Anche gli alberi vanno potati, chiedendo aiuto agli esperti e senza improvvisarsi giardinieri salendo su scale o quanto altro.

VENERDI' 14 LUGLIO 2017 LA NUOVA Lidi 19



### LIDO NAZIONI Liberi di volare, una giornata da sogno

**LIDONAZIONI**  
L'associazione di Villa Gallia ha organizzato "Liberi di volare", una giornata di attività a misura di tutti, con un gruppo di 35 ragazzi con disabilità, provenienti da tutta la zona, e dal fratello. I ragazzi hanno così potuto com-

cedere una emozionante esperienza di volo, grazie all'aiuto della Cooperativa "Liberi di volare", senza alcuna spesa da parte dei ragazzi. Il progetto, coordinato con l'associazione Voli della Terra, è cominciato da alcuni mesi e ha portato alla partecipazione di oltre 100 ragazzi con disabilità. Il prossimo appuntamento è previsto per il 20 settembre.

no partecipare quasi 50 ragazzi, supportati da un team di volontari. L'attività si è svolta presso il centro diurno della Villa Gallia, in un'aula attrezzata per l'occasione. I ragazzi hanno così potuto vivere un'esperienza di volo, grazie all'aiuto della Cooperativa "Liberi di volare", senza alcuna spesa da parte dei ragazzi. Il progetto, coordinato con l'associazione Voli della Terra, è cominciato da alcuni mesi e ha portato alla partecipazione di oltre 100 ragazzi con disabilità. Il prossimo appuntamento è previsto per il 20 settembre.

## Cani ai Lidi? Solo in aree riservate

Riesplode il caso: l'ordinanza parla chiaro, i Bagni per ospitarli devono avere permessi e zone apposite



**LIDONAZIONI**  
Cani ai lidi. Tra i tanti zodi dell'estate spunta un altro: quello dell'arrivato. Il Comune di Ferrara, attraverso il Comune di Lido Spina, ha emanato un'ordinanza che regola l'accesso dei cani nei lidi. In particolare, si stabilisce che le aree balneari, dovranno essere opportunamente delimitate, attrezzate, segnalate, protette e sorvegliate. Inoltre, si stabilisce che le aree balneari, non sono le uniche in cui è consentito l'accesso dei cani. I cani possono essere ammessi anche in altre zone, purché siano opportunamente delimitate e sorvegliate.

**PORTO GARIBOLDI**  
Viaggia in auto con due coltelli a scaramanico  
Un uomo è stato fermato dalla polizia di Stato a Porto Garibaldi, in provincia di Cagliari, per aver viaggiato in auto con due coltelli a scaramanico. L'uomo, di 45 anni, è stato fermato mentre si recava a fare una passeggiata sul lungomare. La polizia ha sequestrato i due coltelli e ha emesso un provvedimento di sequestro. L'uomo è stato rilasciato in carcere e dovrà comparire in tribunale per rispondere del reato.

**PORTO GARIBOLDI**  
Continuo il lavoro di prevenzione e controllo del territorio da parte dei carabinieri in un'operazione che ha portato alla cattura di un uomo con due coltelli a scaramanico. L'uomo, di 45 anni, è stato fermato mentre si recava a fare una passeggiata sul lungomare. La polizia ha sequestrato i due coltelli e ha emesso un provvedimento di sequestro. L'uomo è stato rilasciato in carcere e dovrà comparire in tribunale per rispondere del reato.

**SPACCIATA droga Arrestato un 43enne ai Lidi**  
Un uomo di 43 anni è stato arrestato dai carabinieri di Lido Spina per possesso di droga. L'uomo è stato fermato mentre si recava a fare una passeggiata sul lungomare. La polizia ha sequestrato la droga e ha emesso un provvedimento di sequestro. L'uomo è stato rilasciato in carcere e dovrà comparire in tribunale per rispondere del reato.

**SPACCIATA droga Arrestato un 43enne ai Lidi**  
Un uomo di 43 anni è stato arrestato dai carabinieri di Lido Spina per possesso di droga. L'uomo è stato fermato mentre si recava a fare una passeggiata sul lungomare. La polizia ha sequestrato la droga e ha emesso un provvedimento di sequestro. L'uomo è stato rilasciato in carcere e dovrà comparire in tribunale per rispondere del reato.

**SPACCIATA droga Arrestato un 43enne ai Lidi**  
Un uomo di 43 anni è stato arrestato dai carabinieri di Lido Spina per possesso di droga. L'uomo è stato fermato mentre si recava a fare una passeggiata sul lungomare. La polizia ha sequestrato la droga e ha emesso un provvedimento di sequestro. L'uomo è stato rilasciato in carcere e dovrà comparire in tribunale per rispondere del reato.

## Maltempo, è di nuovo allerta

Intanto a Lido Spina si contano ancora i danni: gli alberi caduti sono alcune decine



**LIDONAZIONI**  
Si continuano a contare i danni sulla costa comacchiese. La tempesta di martedì ha lasciato decisamente il segno in un territorio già fortemente messo alla prova poche settimane prima. L'appello è per tutti: gli alberi vanno potati, è l'unico modo per garantire la sicurezza e per noi dover poi ricorrere a soluzioni estreme come il taglio completo degli stessi.

**LIDONAZIONI**  
Si continuano a contare i danni sulla costa comacchiese. La tempesta di martedì ha lasciato decisamente il segno in un territorio già fortemente messo alla prova poche settimane prima. L'appello è per tutti: gli alberi vanno potati, è l'unico modo per garantire la sicurezza e per noi dover poi ricorrere a soluzioni estreme come il taglio completo degli stessi.

**LIDONAZIONI**  
Si continuano a contare i danni sulla costa comacchiese. La tempesta di martedì ha lasciato decisamente il segno in un territorio già fortemente messo alla prova poche settimane prima. L'appello è per tutti: gli alberi vanno potati, è l'unico modo per garantire la sicurezza e per noi dover poi ricorrere a soluzioni estreme come il taglio completo degli stessi.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 17 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 17 luglio 2017

## Articoli

15/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Perdite dal "ponte tubo" La condotta sarà sostituita	1
<hr/>	
15/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 28	
Abbattimento nutrie La Provincia chiama in causa la Regione	2

sant' agostino

# Perdite dal "ponte tubo" La condotta sarà sostituita

**SANT' AGOSTINO** Quando le abbondanti precipitazioni fecero fuoriuscire un certo quantitativo di acque nere nel canale Cer, a Sant' Agostino, era stata la Lega Nord ad andare su tutte le furie, allarmando dello sversamento.

Seguirono varie polemiche: dall' uscita dell' attuale sindaco, Roberto Lodi, allora in piena campagna elettorale, al consigliere regionale della Ln, Marco Pettazzoni, che inviò quasi in tempo reale un' interrogazione all' assemblea legislativa. Per chiedere conto dell' accaduto.

«Non si può giustificare uno sversamento, per quanto contenuto - dice Pettazzoni - asserendo che le precipitazioni dello scorso 15 maggio sono state eccezionali. Le condotte del "Ponte tubo" erano corrose da tempo ed era prevedibile che "acque nere" potessero riversarsi nel Cer, come difatti è accaduto».

I 50 millimetri di pioggia caduti in 30 minuti, proprio quel giorno, non hanno fatto altro che mettere a nudo il problema: «Il funzionamento a sezione piena ha determinato la fuoriuscita parziale di acque miste», si è sentito rispondere il consigliere leghista dalla Regione, attraverso Arpa.

«Ma una tubatura di quel tipo - osservano lo stesso Pettazzoni, ed il segretario locale della Lega, Gianfranco Guizzardi - dev' essere concepita anche per funzionare a pieno regime. Dunque? La risposta arrivata dalla giunta regionale, su indicazione dell' Arpa, è un' ammissione di incuria: si ammette che la condotta presenta diversi punti di ammaloramento, nella parte superiore, dovuti a fenomeni di corrosione. Per cui, l' eccezionalità del fenomeno atmosferico non giustifica il fatto che questo sversamento, prima o dopo, si sarebbe potuto verificare».

In previsione, c' è ora un intervento "tampone" di rivestimento della parte superiore della condotta del ponte "tubo", la quale verrà poi sostituita da Hera entro un anno.

«Grazie al nostro interessamento - ribadiscono Pettazzoni e Guizzardi - abbiamo finalmente ottenuto tempi e progetti certi per la risoluzione del problema».

Intanto, si terranno gli occhi bene aperti, in paese, per verificare se tutto andrà come prospettato.

26 Bondeno Alto Ferrarese LA NUOVA SABATO 15 LUGLIO 2017

### PILASTRI Briuciano magazzino e rotoballe, indagano i carabinieri

**PIACENZA** Hanno nella mente un grande incendio, in via Venezia, tra la frazione di Briuciano e il Comune di Bondeno. I carabinieri di Castelfranco, in provincia di Piacenza, stanno cercando di capire il motivo di un incendio che ha provocato la distruzione di un magazzino e di un rotoballe. L'indagine è in corso. I carabinieri di Bondeno, in provincia di Piacenza, stanno cercando di capire il motivo di un incendio che ha provocato la distruzione di un magazzino e di un rotoballe. L'indagine è in corso. I carabinieri di Bondeno, in provincia di Piacenza, stanno cercando di capire il motivo di un incendio che ha provocato la distruzione di un magazzino e di un rotoballe. L'indagine è in corso.



L'incendio del magazzino in via Venezia, fra Briuciano e Bondeno

### Ordinò l'omicidio della sua ex

Bondeno. Aveva pagato un altro detenuto per l'incarico, andrà a processo insieme ai complici



La vettura come vista condotta dal carabiniere

**BONDENO** Non sorprende l'idea di dover pagare 50 mila euro di risarcimento a un parente estraneo a una donna che si è suicidata. Un uomo di Bondeno, in provincia di Ferrara, aveva pagato un altro detenuto per l'incarico di uccidere la sua ex. L'indagine è in corso. I carabinieri di Bondeno, in provincia di Ferrara, stanno cercando di capire il motivo di un omicidio che ha provocato la distruzione di un magazzino e di un rotoballe. L'indagine è in corso.

### IN BREVE

**GRIGLIABAY** Doppia sfida. Il Gruppo Art biologico di Bondeno e l'Associazione Culturale Ken Organizzazione di Bondeno si sfideranno in un incontro aperto al pubblico nel municipio di Grigliabayo. L'evento è in programma per il 15 luglio. I biglietti sono disponibili presso il Comune di Grigliabayo.

### SANT'AGOSTINO Perdite dal "ponte tubo" La condotta sarà sostituita

**SANT'AGOSTINO** Quando le abbondanti precipitazioni fecero fuoriuscire un certo quantitativo di acque nere nel canale Cer, a Sant' Agostino, era stata la Lega Nord ad andare su tutte le furie, allarmando dello sversamento. Seguirono varie polemiche: dall' uscita dell' attuale sindaco, Roberto Lodi, allora in piena campagna elettorale, al consigliere regionale della Ln, Marco Pettazzoni, che inviò quasi in tempo reale un' interrogazione all' assemblea legislativa. Per chiedere conto dell' accaduto.



Il rivestimento del tratto scorso del ponte tubo



# Abbattimento nutrie La Provincia chiama in causa la Regione

**ARGENTA** In merito all' abbattimento nutrie con relativa "strigliata" della Regione alla Provincia, intervengono Nicola Rossi, consigliere provinciale con deleghe alla Caccia, Pesca e Ambiente. « I numeri forniti dalla Regione sul piano regionale di contenimento della nutria nel 2016, vedono a Ferrara un abbattimento di circa 9.300 capi di cui 133 con l' utilizzo di gabbie di cattura. Questi dati sono stati forniti dalla polizia provinciale, che ha riportato solo i dati desunti dal sistema di registrazione regionale al quale i coadiutori, a norma del piano, devono accreditare gli interventi ogni volta che escono per questa attività di contenimento - spiega Rossi - altre amministrazioni emiliane romagnole hanno aggiunto a questo numero la cattura derivante dall' utilizzo di oltre 1.300 gabbie sparse sul territorio, stimando un dato di almeno altri 13.000 esemplari».

Rossi mette in evidenza «fra i problemi inerenti all' attuazione del piano regionale, oltre al fatto di averne attribuita l' attuazione alle Province - nel frattempo in forti difficoltà di risorse economiche e di personale - occorre richiamare quello della mancanza di adeguate informazioni. Un esempio è la necessità di accreditare ogni intervento al sistema vocale regionale, che consentirebbe un migliore monitoraggio degli abbattimenti. Tali mancate informazioni trovano uno dei picchi peggiori nelle zone del Parco, dove proprio le registrazioni degli abbattimenti non si sono avute, tranne rare eccezioni. Fa bene la Regione a richiamare tutti a fare la propria parte, ma non basta l' emanazione di un piano, basato essenzialmente sul volontariato gratuito dei coadiutori e sul coordinamento di un ente di fatto impossibilitato a sostenere azioni e interventi che non ha, ma che pure sarebbero necessarie. Appare fuorviante sostenere che gli abbattimenti sul territorio ferrarese rappresentino solo il 17% del totale regionale. La Provincia è inventarsi risorse e personale che un processo di riforma istituzionale le ha tolto. E tuttavia basta girare per le campagne ferraresi per rendersi conto che l' emergenza è reale e grave».

28 Argenta Portomaggiore

LA NUOVA SABATO 15 LUGLIO 2017

### Maiero, cena in piazza

**A MAIERO** - L'Amministrazione comunale di Maiero ha organizzato una cena in piazza. Abbinata alla serata di spettacolo con il teatro "L'isola di Caracalla" di Luca Laurenti, la cena in piazza si svolgerà il 15 e il 16 maggio. La serata sarà in favore della pulizia della piazza a base di piazze pulite con un contributo.

### Argenta, madre e il figlio di tre anni feriti in un incidente

**A ARGENTA** - Un incidente sul marciapiede di viale della Repubblica, venerdì 15 luglio, ha ferito una donna di 55 anni e un bambino di 3 anni. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Argenta. Per precauzione il marciapiede è stato chiuso al traffico e i soccorsi sono arrivati in pochi minuti.

Un incidente sul marciapiede di viale della Repubblica, venerdì 15 luglio, ha ferito una donna di 55 anni e un bambino di 3 anni. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Argenta. Per precauzione il marciapiede è stato chiuso al traffico e i soccorsi sono arrivati in pochi minuti.

## Il treno non arriva e nemmeno le informazioni

Migliorino, l'odissea dei viaggiatori in attesa del convoglio mai giunto. Tper, guasto improvviso ma gli operatori addetti ai numeri verdi non lo sapevano



**A MIGLIORINO** - La linea ferroviaria Colliomonte è ferma da venerdì 15 luglio. I treni non arrivano e i viaggiatori sono rimasti in attesa per ore. Il guasto è stato causato da un problema tecnico. I soccorsi sono arrivati in serata e i treni sono ripartiti sabato mattina.

## Abbattimento nutrie La Provincia chiama in causa la Regione

**A ARGENTA** - In merito all'abbattimento nutrie con relativa "strigliata" della Regione alla Provincia, intervengono Nicola Rossi, consigliere provinciale con deleghe alla Caccia, Pesca e Ambiente. « I numeri forniti dalla Regione sul piano regionale di contenimento della nutria nel 2016, vedono a Ferrara un abbattimento di circa 9.300 capi di cui 133 con l' utilizzo di gabbie di cattura. Questi dati sono stati forniti dalla polizia provinciale, che ha riportato solo i dati desunti dal sistema di registrazione regionale al quale i coadiutori, a norma del piano, devono accreditare gli interventi ogni volta che escono per questa attività di contenimento - spiega Rossi - altre amministrazioni emiliane romagnole hanno aggiunto a questo numero la cattura derivante dall' utilizzo di oltre 1.300 gabbie sparse sul territorio, stimando un dato di almeno altri 13.000 esemplari».

Rossi mette in evidenza «fra i problemi inerenti all' attuazione del piano regionale, oltre al fatto di averne attribuita l' attuazione alle Province - nel frattempo in forti difficoltà di risorse economiche e di personale - occorre richiamare quello della mancanza di adeguate informazioni. Un esempio è la necessità di accreditare ogni intervento al sistema vocale regionale, che consentirebbe un migliore monitoraggio degli abbattimenti. Tali mancate informazioni trovano uno dei picchi peggiori nelle zone del Parco, dove proprio le registrazioni degli abbattimenti non si sono avute, tranne rare eccezioni. Fa bene la Regione a richiamare tutti a fare la propria parte, ma non basta l' emanazione di un piano, basato essenzialmente sul volontariato gratuito dei coadiutori e sul coordinamento di un ente di fatto impossibilitato a sostenere azioni e interventi che non ha, ma che pure sarebbero necessarie. Appare fuorviante sostenere che gli abbattimenti sul territorio ferrarese rappresentino solo il 17% del totale regionale. La Provincia è inventarsi risorse e personale che un processo di riforma istituzionale le ha tolto. E tuttavia basta girare per le campagne ferraresi per rendersi conto che l' emergenza è reale e grave».

### Voghiera, consigli del Comune su come evitare le truffe

**A VOGHIERA** - Il Comune di Voghiera ha emesso una serie di consigli per evitare le truffe. I consigli riguardano la vendita di prodotti alimentari e la compravendita di immobili. Si consiglia di verificare sempre la provenienza dei prodotti e di farsi assistere da un professionista durante la compravendita di immobili.

### AL PROCESSO I CONSULENTI DELLA DIFESA «La tragedia di Valle Lepri non era prevedibile»

**A VALLE LEPRI** - I consulenti della difesa hanno sostenuto che la tragedia di Valle Lepri non era prevedibile. I consulenti hanno presentato una serie di argomenti a sostegno della loro tesi. Si è trattato di un incidente imprevedibile causato da un errore umano.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 17 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 17 luglio 2017

## Articoli

16/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 28 Panculturalworldmusic Ensemble live	1
16/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23 A Guarda arti, mestieri e tradizioni	2



## A Guarda arti, mestieri e tradizioni

GUARDAProsegue la mostra "Arti, mestieri e tradizioni delle Terre del Mulino curata da Liviano Palmonari. I visitatori hanno l'occasione per scoprire la storia del delta del Po attraverso cartine antiche messe a disposizione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed alcuni reperti archeologici frutto di ricognizioni di superficie autorizzate dalla Soprintendenza e svolte dal Gruppo Archeologico ferrarese. Una sezione dedicata ai mestieri antichi con alcuni macchinari dei mulini dei primi anni del '900. Ed ancora una mostra del libro usato, a cura di Wilmer Albrighti, con un assortimento interessante. Infine diversi strumenti musicali molto curiosi, messi a disposizione dal collezionista Gianni Gruppioni. C'è la possibilità per bambini e adulti di azionare un grammofono, scrivere con una macchina degli anni '40 e suonare qualche nota musicale con strumenti di un secolo fa.

All'interno della mostra sarà possibile partecipare al gioco: "Indovina l'oggetto" che prevede, per i più bravi, la possibilità di vincere una cena per due persone nei ristoranti o nelle sagre che hanno aderito all'iniziativa. La mostra rimarrà aperta fino al 6 ottobre, il sabato e la domenica e festivi con orari: 9-12 e 15,30-19.

**«Questa comunità la porterò sempre dentro al mio cuore»**  
Copparo, il ricordo di don Cesare Concas che lascia dopo 15 anni Al suo posto nominato il vice parroco don Daniele Panzeri

Il parroco di Copparo, don Cesare Concas, che lascia dopo 15 anni il suo posto nominando il vice parroco don Daniele Panzeri, in un momento di commossa commiato. Nella foto: Concas con i bambini del gruppo catechistico.

**IL TEMERARIO**  
Il sommaro aiuta Ade, Al e Antea

**IN BREVE**  
Festa per suor Flora Manfrinati

**DI BREVÈ**  
Sarball nel consiglio regionale dell'Uplir

**IN BREVE**  
Prima camminata festa d'estate

**IN BREVE**  
Al Parco Verde di scena Alby Story

**Professione e Carriera**  
La Nuova Ferrara 16 Luglio 2017  
RICERCA PERSONALE QUALIFICATA

**RESTORANTE VALLI SALSE**  
CUCINA CUCINA E CANTIERE  
LUGO 2017

**ATC**  
Bilancio 2017

**ATC**  
Bilancio 2017

**A Guarda arti, mestieri e tradizioni**  
Prosegue la mostra "Arti, mestieri e tradizioni delle Terre del Mulino curata da Liviano Palmonari. I visitatori hanno l'occasione per scoprire la storia del delta del Po attraverso cartine antiche messe a disposizione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed alcuni reperti archeologici frutto di ricognizioni di superficie autorizzate dalla Soprintendenza e svolte dal Gruppo Archeologico ferrarese. Una sezione dedicata ai mestieri antichi con alcuni macchinari dei mulini dei primi anni del '900. Ed ancora una mostra del libro usato, a cura di Wilmer Albrighti, con un assortimento interessante. Infine diversi strumenti musicali molto curiosi, messi a disposizione dal collezionista Gianni Gruppioni. C'è la possibilità per bambini e adulti di azionare un grammofono, scrivere con una macchina degli anni '40 e suonare qualche nota musicale con strumenti di un secolo fa.

**«Questa comunità la porterò sempre dentro al mio cuore»**  
Copparo, il ricordo di don Cesare Concas che lascia dopo 15 anni Al suo posto nominato il vice parroco don Daniele Panzeri

Il parroco di Copparo, don Cesare Concas, che lascia dopo 15 anni il suo posto nominando il vice parroco don Daniele Panzeri, in un momento di commossa commiato.

**IL TEMERARIO**  
Il sommaro aiuta Ade, Al e Antea

**IN BREVE**  
Festa per suor Flora Manfrinati

**DI BREVÈ**  
Sarball nel consiglio regionale dell'Uplir

**IN BREVE**  
Prima camminata festa d'estate

**IN BREVE**  
Al Parco Verde di scena Alby Story

**Tregalfo, nuova guida sulla città Metafisica**  
TREGALFO - È uscita la nuova guida turistica su Tregalfo, la città metafisica, a cura dell'Associazione Comprensorio Metafisica e del Consorzio Turistico di Tregalfo. Il libro, che è stato presentato durante la manifestazione "L'Arte di Tregalfo" che si è svolta il 10 luglio scorso, è una guida che vuole raccontare la storia e le particolarità di questo borgo. La guida, che è stata presentata durante la manifestazione "L'Arte di Tregalfo" che si è svolta il 10 luglio scorso, è una guida che vuole raccontare la storia e le particolarità di questo borgo.

**Festa per suor Flora Manfrinati**  
A Ferrara si è svolta la festa in onore di suor Flora Manfrinati, la religiosa che ha fondato l'Ordine delle Suore Missionarie delle anime purganti.

**Sarball nel consiglio regionale dell'Uplir**  
Il consigliere Francesco Sarball è stato eletto consigliere regionale nel consiglio regionale dell'Uplir.

**Prima camminata festa d'estate**  
Il 15 luglio avrà luogo la prima camminata festa d'estate, che si svolgerà nel Parco Verde di Ferrara.

**Al Parco Verde di scena Alby Story**  
Al Parco Verde di Ferrara sarà rappresentata la commedia "Alby Story" di Gianni Frassinetti.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 17 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 17 luglio 2017

## Articoli

17/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 12	
<u>Nutrie, è una grande emergenza La Coldiretti lancia l' allarme</u>	1
16/07/2017 <b>Estense</b>	
<u>Per colpa di "Igor" è emergenza nutrie</u>	3
16/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<u>Lavori in Sacca Cinque i cantieri</u>	4





peculiarità dei territori, in modo da poter richiedere, oltre al rimborso per i danni subiti, cosa non prevista dal piano, il coinvolgimento di più coadiutori e un maggior funzionalità dei sistemi di limitazione previsti dalla legge, ricordando che nella confusione normativa attuale, ci si sta scordando dell' obiettivo fissato da un' altra legge, di eradicare la nutria».

# Per colpa di "Igor" è emergenza nutrie

*Coldiretti chiede interventi più efficaci: "serve un nuovo piano di limitazione"*

La nutria è un vero e proprio flagello per gli agricoltori ferraresi, in quanto crea, con le sue tane, gravi danni al sistema degli argini in un territorio assai fragile dal punto di vista idrogeologico. Ma ora, indirettamente a causa di "Igor", il ricercato numero uno di Italia Norbert Feher alias Igor Vaclavic, la situazione è divenuta allarmante. Lo dice senza troppi preamboli la Coldiretti. "A seguito della sospensione del piano di limitazione delle nutrie a partire dal 10 aprile - spiega l'associazione di categoria -, per favorire le ricerche del plurimicida Igor, la situazione è diventata ancora più grave nella zona del Mezzano, dove gli animali proliferano ormai senza controllo. Questa è una fase di emergenza e una crisi che richiede disposizioni eccezionali. Il piano di contenimento nutrie definito dalla Regione, per il territorio di Ferrara, non è più sufficiente ed adeguato". I dati sulle catture con gabbie di cui è a conoscenza al momento la Regione, afferma il direttore di Coldiretti Ferrara Claudio Bressanutti, non corrispondono alla realtà e sono un numero nettamente inferiore rispetto ai dati a nostra conoscenza ed all'evidenza di chiunque transiti per il territorio ferrarese. "Per questi motivi - continua il direttore della federazione ferrarese - Coldiretti invita, quanto prima, tutti gli agricoltori a recarsi presso i nostri uffici di zona per raccogliere tutti i dati aggiornati, come sta già avvenendo da qualche mese a seguito dell'attivazione del servizio di raccolta dati, in modo tale da poter consegnare alla Regione numeri e riferimenti più probanti riguardo la popolazione di nutrie a Ferrara. Solamente con l'evidenza dei dati e dei numeri effettivi delle segnalazioni, infatti, sarà possibile chiedere alla Regione Emilia Romagna un adeguamento della normativa alle reali esigenze e alle peculiarità dei territori, in modo da poter richiedere, oltre al rimborso per i danni subiti, cosa che al momento non è prevista dal piano, il sollecito coinvolgimento di più coadiutori e un maggior funzionalità dei sistemi di limitazione previsti dalla legge, ricordando che nella confusione normativa attuale, ci si sta scordando dell'obiettivo fissato da un'altra legge, di eradicare la nutria dal territorio regionale". L'invito a segnalare la presenza di nutrie e contribuire ad un censimento delle tane e della popolazione, è rivolto anche ai cittadini, che possono ugualmente recarsi negli uffici Coldiretti, oppure fotografare i siti individuati ed attraverso un normale smartphone con attivata la georeferenziazione, inviare le foto al sito della provincia di Ferrara "ecouniamoci".



dom 16 Lug 2017 - 0 visite

Apertura / Economia e Lavoro / Vetrina | Di Redazione

Per colpa di "Igor" è emergenza nutrie  
Coldiretti chiede interventi più efficaci: "serve un nuovo piano di limitazione"

La nutria è un vero e proprio flagello per gli agricoltori ferraresi, in quanto crea, con le sue tane, gravi danni al sistema degli argini in un territorio assai fragile dal punto di vista idrogeologico. Ma ora, indirettamente a causa di "Igor", il ricercato numero uno di Italia Norbert Feher alias Igor Vaclavic, la situazione è divenuta allarmante.

Lo dice senza troppi preamboli la Coldiretti. "A seguito della sospensione del piano di limitazione delle nutrie a partire dal 10 aprile - spiega l'associazione di categoria -, per favorire le ricerche del plurimicida Igor, la situazione è diventata ancora più grave nella zona del Mezzano, dove gli animali proliferano ormai senza controllo. Questa è una fase di emergenza e una crisi che richiede disposizioni eccezionali. Il piano di contenimento nutrie definito dalla Regione, per il territorio di Ferrara, non è più sufficiente ed adeguato".

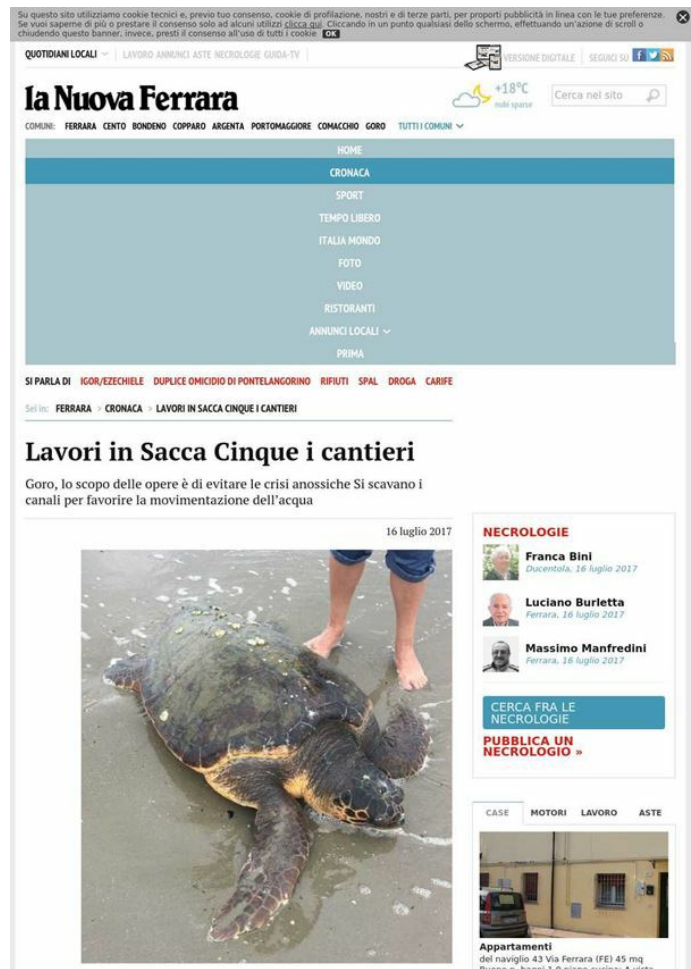
I dati sulle catture con gabbie di cui è a conoscenza al momento la Regione, afferma il direttore di Coldiretti Ferrara Claudio Bressanutti, non corrispondono alla realtà e sono un numero nettamente inferiore rispetto ai dati a nostra conoscenza ed all'evidenza di chiunque transiti per il territorio ferrarese. "Per questi motivi - continua il direttore della federazione ferrarese - Coldiretti invita, quanto prima, tutti gli agricoltori a recarsi presso i nostri uffici di zona per raccogliere tutti i dati aggiornati, come sta già avvenendo da qualche mese a seguito dell'attivazione del servizio di raccolta dati, in modo tale da poter consegnare alla Regione numeri e riferimenti più probanti riguardo la popolazione di nutrie a Ferrara. Solamente con l'evidenza dei dati e dei numeri effettivi delle segnalazioni, infatti, sarà possibile chiedere alla Regione Emilia Romagna un adeguamento della normativa alle reali esigenze e alle peculiarità dei territori, in modo da poter richiedere, oltre al rimborso per i danni subiti, cosa che al momento non è prevista dal piano, il sollecito coinvolgimento

## Lavori in Sacca Cinque i cantieri

*Goro, lo scopo delle opere è di evitare le crisi anossiche Si scavano i canali per favorire la movimentazione dell' acqua*

Lavori in Sacca Cinque i cantieri  
Lavori in Sacca Cinque i cantieri  
Goro, lo scopo delle opere è di evitare le crisi anossiche  
Si scavano i canali per favorire la movimentazione dell' acqua  
16 luglio 2017  
GORO. Così tanta attenzione per la Sacca di Goro non c' e' mai stata, sia da parte delle istituzioni, locali e regionali, sia da parte degli operatori stessi, finalmente convinti di dover investire per il proprio futuro. Infatti sono ben cinque i cantieri aperti con altrettante draghe all' opera dislocate nei punti di maggior criticita' della Sacca. A giorni dovrebbe chiudere il cantiere della Provincia che ha di fatto terminato i lavori di escavo del canale "Seganda" che partendo dal Faro attraversa tutta la valle Seganda fino al porto di Gorino per una lunghezza di circa quattro chilometri. Questo canale largo una trentina di metri e profondo tre è fondamentale per aumentare la movimentazione delle acque in questa parte della Sacca, che ha dovuto sopportare il questi ultimi anni diverse crisi anossiche a causa delle elevate temperature dell' acqua. Stanno per terminare anche i lavori di apertura controllata dello scanno nel trattocompreso tra il Faro e la "Goba", già realizzato nel 2016, è prevista anche la realizzazione della palizzata iniziata nel 2016.

Continuano anche i lavori di riescavo del canale sublagunare di accesso al porto di Goro, iniziato nel 2015, la fine di questo secondo stralcio dei lavori è previsto nel dicembre di questo anno. I sedimenti estratti sono posati a ripascimento delle concessioni adibite a molluschicoltura. Stanno procedendo assai speditamente anche i lavori dell' apertura secondaria nella zona "Bassunsin", anche il questo caso si tratta de lsecondo e il termine di questi lavori è previsto indicativamente nella primavera del prossimo anno causa impedimenti di natura atmosferica. L' ultimo cantiere che ha preso il via in ordine di tempo (da un paio di settimane all' incirca), riguarda l' escavo di tre canali lagunari secondari ex novo situati nella porzione orientale della Sacca. Due dei tre canali in fase di realizzazione riguardano la zona a ridosso del porto di Gorino (Busiona'), e nella zona "Sabionara", questi lavori dovrebbero essere ultimati nell' estate del prossimo anno. Per un anno grandi lavori quindi sia nel capoluogo che nella frazione di Gorino. Si tratta di lavori che, una volta ultimati, dovrebbero consentire un notevole miglioramento della movimentazione delle acqua tra la Sacca e il mare Adriatico con conseguente benefici per l' ambiente e per l' attività di pesca. Questa zona situata nell' estremo lembo del Delta del Po è particolarmente



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, ANNUNCI LOCALI, and PRIMA. Below the navigation, there is a search bar and a temperature indicator showing +18°C. The main article is titled 'Lavori in Sacca Cinque i cantieri' and is dated 16 luglio 2017. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there is a 'NECROLOGIE' section with three entries: Franca Bini (deceduta il 16 luglio 2017), Luciano Burietta (Ferrara, 16 luglio 2017), and Massimo Manfredini (Ferrara, 16 luglio 2017). Below the necrologies, there is a 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' button and a 'PUBBLICA UN NECROLOGIO' button. At the bottom right, there is a 'CASA' section with a small image of a building and the text 'Appartamenti del naviglio 43 Via Ferrara (FE) 45 mq Buono n. bagni 3 0 piano circolo. A vista'.


delicata e sensibile e il Po di Goro vi deposita una grande quantità di materiali e sabbia e periodicamente devono essere effettuati lavori di scavo , altrimenti sia l' attività di pesca che la stessa navigazione vengono messe in serio pericolo. Una volta ultimati i lavori per qualche tempo la Sacca potrà respirare ed i giovamenti per l' ambiente e i pescatori si potranno vedere nel giro di poco tempo.Odino Passarella.

# Nutrie, è una grande emergenza La Coldiretti lancia l'allarme

*L'associazione invita ad effettuare le segnalazioni per poter inviare i dati dei danni subiti alla Regione Per sostenere interventi più efficaci e contrastarne la popolazione serve un nuovo piano di limitazione*

Nutrie, è una grande emergenza La... Nutrie, è una grande emergenza La Coldiretti lancia l'allarme L'associazione invita ad effettuare le segnalazioni per poter inviare i dati dei danni subiti alla Regione Per sostenere interventi più efficaci e contrastarne la popolazione serve un nuovo piano di limitazione 17 luglio 2017 ARGENTA. «Permane e anzi si aggrava la situazione di emergenza per la presenza di nutrie nel ferrarese. Lo sostiene la Coldiretti la quale sostiene che» per contrastarne la popolazione serve un nuovo piano di limitazione supportato da dati e segnalazioni.». In pochi anni la popolazione di questa specie ha raggiunto consistenze allarmanti in provincia. È un vero e proprio flagello per gli agricoltori ferraresi, in quanto crea, con le sue tane, gravi danni al sistema degli argini in un territorio assai fragile dal punto di vista idrogeologico, incidendo negativamente sull'agricoltura, ma anche sulla sicurezza della popolazione e sulla biodiversità delle altre specie acquatiche, soprattutto anatidi, disturbati nella fase di cova delle uova nei nidi. Ci sono i danni diretti alle coltivazioni che subiscono gli effetti più immediati, dato che le nutrie sono animali prettamente erbivori che si cibano di tutto il

coltivato distruggendo così gran parte del raccolto. A seguito della sospensione del piano di limitazione delle nutrie a partire dal 10 aprile, per favorire le ricerche del pluriomicida Igor, poi, la situazione è diventata ancora più grave nella zona del Mezzano, dove gli animali proliferano ormai senza controllo. «Questa è una fase di emergenza -sostiene la Coldiretti - e una crisi che richiede disposizioni eccezionali. Il piano di contenimento nutrie definito dalla Regione, per il territorio di Ferrara, non è più sufficiente ed adeguato». «I dati sulle catture con gabbie di cui è a conoscenza al momento la Regione, afferma il direttore di Coldiretti Ferrara Claudio Bressanutti, non corrispondono alla realtà e sono un numero nettamente inferiore rispetto ai dati a nostra conoscenza ed all'evidenza di chiunque transiti per il territorio ferrarese. Per questi motivi si invitano tutti gli agricoltori a recarsi nei nostri uffici di zona per raccogliere tutti i dati aggiornati, come sta già avvenendo da qualche mese a seguito dell'attivazione



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#)

**la Nuova Ferrara** +19°C  
Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA > CRONACA > NUTRIE, È UNA GRANDE EMERGENZA LA...

**Nutrie, è una grande emergenza La Coldiretti lancia l'allarme**

L'associazione invita ad effettuare le segnalazioni per poter inviare i dati dei danni subiti alla Regione Per sostenere interventi più efficaci e contrastarne la popolazione serve un nuovo piano di limitazione

17 luglio 2017



ARGENTA. «Permane e anzi si aggrava la situazione di emergenza per la presenza di nutrie nel ferrarese. Lo sostiene la Coldiretti la quale sostiene che» per contrastarne la popolazione serve un nuovo piano di limitazione supportato da dati e segnalazioni.». In pochi anni la popolazione di questa specie ha raggiunto consistenze allarmanti in provincia. È un vero e proprio flagello per gli agricoltori ferraresi, in quanto crea, con le sue tane, gravi danni al sistema degli argini in un territorio assai fragile dal punto di vista idrogeologico, incidendo negativamente sull'agricoltura, ma anche sulla sicurezza della popolazione e sulla biodiversità delle altre specie acquatiche.

**NECROLOGIE**  
Giordana Sivieri  
Sabato, 17 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti del naviglio 43 Via Ferrara (FE) 45 mq Buono n. bagni 1 0 piano cucina: A vista Posto auto Bilocale completamente arredato e climatizzato rinnovato di recente ingresso indipendente al piano terra con posto auto...

CERCA UNA CASA

del servizio di raccolta dati, in modo tale da poter consegnare alla Regione numeri e riferimenti più probanti riguardo la popolazione di nutrie a Ferrara. Solo con l' evidenza dei dati e dei numeri effettivi delle segnalazioni sarà possibile chiedere alla Regione un adeguamento della normativa alle reali esigenze e alle peculiarità dei territori, in modo da poter richiedere, oltre al rimborso per i danni subiti, cosa non prevista dal piano, il coinvolgimento di più coadiutori e un maggior funzionalità dei sistemi di limitazione previsti dalla legge, ricordando che nella confusione normativa attuale, ci si sta scordando dell' obiettivo fissato da un' altra legge, di eradicare la nutria». 17 luglio 2017.

cento

# Emergenza nutrie Scende in campo anche il Comune

**CENTOSul tema delle nutrie, anche il Comune di Cento scende in campo e apre il confronto coi Comuni di Bondeno e Terre del Reno e con la Regione.**

Dopo aver incontrato l'agricoltore centese Paolo Minelli, il vicesindaco Simone Maccaferri spiega le intenzioni della giunta rispetto al problema dei danni inflitti dalle nutrie alle produzioni agricole anche nel Centese.

«Col signor Minelli - riferisce Maccaferri - abbiamo parlato del problema, tanto reale quanto dibattuto. In primo luogo, ancora prima di discutere di risarcimenti, ho assicurato che valuteremo col comandante della polizia municipale la possibile adozione di una ordinanza che amplii le iniziative di limitazione della presenza di nutrie da parte dei coadiutori locali, come accade nel Bondenese. Dobbiamo ragionare con i Comuni limitrofi, oltre Bondeno anche Terre del Reno, e a livello provinciale, in modo che le iniziative puntuali abbiano sufficiente impatto».

Vista la rilevanza del fenomeno e gli ingenti danni economici causati agli agricoltori locali, l'amministrazione ha confermato poi che parteciperà all'incontro che verrà organizzato da agricoltori, associazioni e coadiutori

operanti nel territorio, i primi di agosto a Buonacompria: «Intendiamo raccogliere - prosegue Maccaferri - le istanze delle aziende agricole colpite, per manifestare vicinanza e sollecitare tutte le parti in causa, a partire dalla Regione, a lavorare insieme ad una soluzione soddisfacente, che tenga in considerazione sia le richieste di rimborso sia una strategia efficace e duratura di contenimento».

Rilanciando sulla necessità di contenimento delle nutrie e del risarcimento dei danni, Paolo Minelli: «Perché i coadiutori possano intervenire sul mio terreno, troppo vicino a una strada comunale, serve l'autorizzazione del Comune. Intanto le nutrie continuano a mangiare e i danni alle coltivazioni di mais non fanno che aumentare. L'incontro di agosto sarà importante per continuare assieme, questa battaglia».



## La Regione: punto nascita da mantenere aperto

Sarà chiesta al ministero della Salute la deroga per non sospendere l'attività. La decisione dopo i controlli e la proposta della Commissione tecnica

**FOTO**  
La giunta comunale chiederà al ministero della Salute la deroga per non sospendere l'attività di assistenza al parco in sei punti strategici della rete dell'Emilia Romagna nei quali si registrano i casi di nutrie. In questi punti strategici gli operatori della Commissione tecnica di controllo si sono mossi per verificare lo stato di avanzamento delle indagini e il rispetto delle norme di legge. In questi punti strategici si sono mossi i tecnici della Commissione tecnica di controllo per verificare lo stato di avanzamento delle indagini e il rispetto delle norme di legge.

**IN BREVE**  
**La musica torna in piazza della Rocca**  
Dopo un anno di assenza dalla piazza della Rocca, il Comune di Cento scende in campo e apre il confronto coi Comuni di Bondeno e Terre del Reno e con la Regione.

**Lettere al Parco per più piccoli**  
A Cento il Comune di Cento scende in campo e apre il confronto coi Comuni di Bondeno e Terre del Reno e con la Regione.

**Emergenza nutrie Scende in campo anche il Comune**  
Dopo aver incontrato l'agricoltore centese Paolo Minelli, il vicesindaco Simone Maccaferri spiega le intenzioni della giunta rispetto al problema dei danni inflitti dalle nutrie alle produzioni agricole anche nel Centese.

**INCENDIO**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente



**FINALE EMILIA**  
**Incendio in macelleria islamica**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente

**FINALE EMILIA**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente

**FINALE EMILIA**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente

**FINALE EMILIA**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente

**FINALE EMILIA**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente

**FINALE EMILIA**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente

**FINALE EMILIA**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente

**FINALE EMILIA**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente

**FINALE EMILIA**  
Fiamme alte e denso fumo anche nel Centese. Disagi per la corrente



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 21 luglio 2017**





# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 21 luglio 2017

## Articoli

20/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 2	
<u>L' ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro</u>	1
20/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 14	
<u>La Peruffo (Fi) interpella sulla moria di pesci nel Burana</u>	2
20/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 28	
<u>Acqua sospesa per lavori alla condotta</u>	3
20/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 46	
<u>Lavori alla rete idrica, mattina senz' acqua Bondeno, famiglie avvisate...</u>	4
20/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 48	
<u>Vallesanta, al via i lavori di riqualificazione di acque e sponde</u>	5

# L'ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro

JOLANDA DI SAVOIA «Il sindaco non me ne vorrà, ma non era scontato che a Jolanda di Savoia arrivasse in visita il presidente del Consiglio, così come non era scontato che arrivasse un finanziamento di 40 milioni di euro».

A pochi mesi dalla visita del segretario del Pd Matteo Renzi, l'amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi Federico Vecchioni ha rinnovato la sua soddisfazione, rivolgendosi alla prima cittadina Elisa Trombin, per i grandi traguardi raggiunti nel cuore della piccola comunità.

Sono bastati meno di due anni, ha ricordato l'ad, per dare concretezza a un'idea nata dalle radici della più antica società agricola del Ferrarese (la Sbtff) - tanto gloriosa quanto «impossibilitata a esprimere le sue piene potenzialità» - e farla diventare «grazie a un gruppo di investitori lungimiranti, un progetto di filiera ad ampio spettro», il cui slogan "da genoma allo scaffale", riassume il senso di un percorso che parte dalla ricerca e approda alla grande distribuzione, coinvolgendo i Consorzi di Bonifica e i grandi gruppi del settore agroalimentare.

Un centro che vuole essere al servizio della comunità e che a Jolanda si sta già espandendo passando dai circa 5500 ettari iniziali agli attuali 7000. Altri margini di crescita si affacciano, su tutto il territorio nazionale, grazie alla Cassa Depositi e Prestiti «un altro investitore che ha creduto nel progetto».

L'ultima acquisizione di Bf, ha ribadito Vecchioni, sono state le Bonifiche Sarde, «dove c' erano 26 famiglie che stavano perdendo il lavoro e hanno potuto essere ricollocate. Continueremo a investire sul territorio, usando le risorse con responsabilità».

2 | Primo piano

LA NUOVA - GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2017

### IL PREMIER ALLE BONIFICHE FERRARESÌ

## Agricoltura hi-tech: «Il futuro nasce qui»

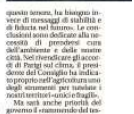
Genitori all'azienda di Jolanda: un mix straordinario di storia e innovazione «L'economia in Italia può crescere, ma c'è bisogno di fiducia e stabilità»

di ANSA/AGF/AB

**Il ministro Martini: patria con Banca per la sostenibilità**

**Il ministro Martini: patria con Banca per la sostenibilità**

Il ministro dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali, della Pesca e della Foresta, Marco Martini, ha visitato l'azienda di Jolanda di Savoia, in provincia di Ferrara, dove il gruppo di Bonifiche Ferraresi ha avviato un progetto di agricoltura di precisione. Il ministro ha sottolineato l'importanza di investire nella ricerca e nell'innovazione, e ha parlato di un mix straordinario di storia e innovazione. Ha anche parlato di un'idea nata dalle radici della più antica società agricola del Ferrarese (la Sbtff) - tanto gloriosa quanto «impossibilitata a esprimere le sue piene potenzialità» - e farla diventare «grazie a un gruppo di investitori lungimiranti, un progetto di filiera ad ampio spettro», il cui slogan "da genoma allo scaffale", riassume il senso di un percorso che parte dalla ricerca e approda alla grande distribuzione, coinvolgendo i Consorzi di Bonifica e i grandi gruppi del settore agroalimentare.



Il ministro dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali, della Pesca e della Foresta, Marco Martini, ha visitato l'azienda di Jolanda di Savoia, in provincia di Ferrara, dove il gruppo di Bonifiche Ferraresi ha avviato un progetto di agricoltura di precisione. Il ministro ha sottolineato l'importanza di investire nella ricerca e nell'innovazione, e ha parlato di un mix straordinario di storia e innovazione. Ha anche parlato di un'idea nata dalle radici della più antica società agricola del Ferrarese (la Sbtff) - tanto gloriosa quanto «impossibilitata a esprimere le sue piene potenzialità» - e farla diventare «grazie a un gruppo di investitori lungimiranti, un progetto di filiera ad ampio spettro», il cui slogan "da genoma allo scaffale", riassume il senso di un percorso che parte dalla ricerca e approda alla grande distribuzione, coinvolgendo i Consorzi di Bonifica e i grandi gruppi del settore agroalimentare.

Il ministro dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali, della Pesca e della Foresta, Marco Martini, ha visitato l'azienda di Jolanda di Savoia, in provincia di Ferrara, dove il gruppo di Bonifiche Ferraresi ha avviato un progetto di agricoltura di precisione. Il ministro ha sottolineato l'importanza di investire nella ricerca e nell'innovazione, e ha parlato di un mix straordinario di storia e innovazione. Ha anche parlato di un'idea nata dalle radici della più antica società agricola del Ferrarese (la Sbtff) - tanto gloriosa quanto «impossibilitata a esprimere le sue piene potenzialità» - e farla diventare «grazie a un gruppo di investitori lungimiranti, un progetto di filiera ad ampio spettro», il cui slogan "da genoma allo scaffale", riassume il senso di un percorso che parte dalla ricerca e approda alla grande distribuzione, coinvolgendo i Consorzi di Bonifica e i grandi gruppi del settore agroalimentare.

Il ministro dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali, della Pesca e della Foresta, Marco Martini, ha visitato l'azienda di Jolanda di Savoia, in provincia di Ferrara, dove il gruppo di Bonifiche Ferraresi ha avviato un progetto di agricoltura di precisione. Il ministro ha sottolineato l'importanza di investire nella ricerca e nell'innovazione, e ha parlato di un mix straordinario di storia e innovazione. Ha anche parlato di un'idea nata dalle radici della più antica società agricola del Ferrarese (la Sbtff) - tanto gloriosa quanto «impossibilitata a esprimere le sue piene potenzialità» - e farla diventare «grazie a un gruppo di investitori lungimiranti, un progetto di filiera ad ampio spettro», il cui slogan "da genoma allo scaffale", riassume il senso di un percorso che parte dalla ricerca e approda alla grande distribuzione, coinvolgendo i Consorzi di Bonifica e i grandi gruppi del settore agroalimentare.

### L'ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro

di ANSA/AGF/AB

**L'ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro**

L'ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro



**INFORTUNO ALLA BF**  
Scoppia un tubo Dipendente ferito a una gamba

# La Peruffo (Fi) interpella sulla moria di pesci nel Burana

Sono state interessanti le interpellanze ed interrogazioni presentate a sindaco e giunta comunale negli ultimi giorni. La consigliera Paola Peruffo (gruppo Forza Italia in consiglio comunale) ha interpellato il sindaco Tiziano Tagliani e l' assessora all' ambiente Caterina Ferri in merito alla moria di pesci nel canale di Burana; inoltre, il consigliere Talmelli (gruppo Pd in Consiglio comunale) ha interpellato il sindaco e l' assessora a sanità e servizi alla persona Chiara Sapigni in merito agli episodi di violenza nel carcere di Ferrara; i consiglieri Bertolasi (gruppo Pd) e Fiorentini (gruppo Si in consiglio comunale) hanno interrogato il sindaco in merito alle eventuali sanzioni contro Casa Pound; i consiglieri Baraldi (gruppo Pd in consiglio comunale) e Fiorentini (gruppo Si) hanno interpellato il sindaco in merito ai problemi di fornitura dei farmaci cannabinoidi. I cannabinoidi o cannabinoli sono sostanze chimiche di origine naturale e biochimicamente classificati come terpenofenoli. Sono composti accomunati dalla capacità di interagire con i recettori cannabinoidi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

**14 Cronaca**

**L'impegno dello Spi-Cgil per la legalità**

In attesa del "tempo della legalità" in programma dal 2 al 12 agosto a Fiano (Raggo) Caldarola di quale super-protezione verrà adottata dalla Spi di Ferrara, è possibile avere la prima libreria di un artista che si stenderà sui tavoli della Spi-Cgil. Il progetto è stato ideato e realizzato in collaborazione con il comitato provinciale della Spi di Ferrara, con i soci della Libreria.

Associazioni, centri e movimenti come il Circolo Culturale "Improvvisazione di Lascaris", dall'architetto, designer e cartografo della regione pavese, Andrea Caporali e Daniela Noddi (Legg. Sest. Agraristi) e il comitato provinciale della Spi di Ferrara, hanno organizzato da tempo un ciclo di iniziative di sensibilizzazione e di promozione del territorio.

Il caso di "L'Arte" gestito dalla cooperativa "Terra Verde" che aderisce al Circolo Culturale "Improvvisazione di Lascaris", è stato realizzato nel 2016 dal Circolo Culturale di Ferrara. È stato di grande valore artistico e culturale, e ha permesso di avvicinare il territorio alla cultura e alla promozione del territorio. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il comitato provinciale della Spi di Ferrara, con i soci della Libreria.

**Scuola, meno iscritti ma aumentano i disabili**

Stranieri in fuga e crollo delle nascite incidono sul drastico calo Situazione di emergenza per i collaboratori scolastici. La Cgil: «Troppi precari»

**di Mariella Proietti**

Troppi precari, una situazione che si ripresenta ogni anno. Almeno in base a quanto riguarda i collaboratori scolastici, il settore è in crisi da tempo. Oggi in corso, è il periodo di assunzione per i nuovi entranti. Ma il numero di posti disponibili è in costante diminuzione. Il problema è che i posti sono in costante diminuzione. Il problema è che i posti sono in costante diminuzione. Il problema è che i posti sono in costante diminuzione.

**LA SCUOLA DELL'INFANZIA È IN CRISI**

In 249 sono iscritti nelle liste di attesa

41 nel 2016, 36 nel 2015. Sono complessivamente 249 i bambini in lista di attesa per la scuola dell'infanzia. Il numero è in costante crescita. Il problema è che i posti sono in costante diminuzione. Il problema è che i posti sono in costante diminuzione.

**L'Anah dona all'ospedale un giardino**

Il giardino è stato donato all'ospedale di Ferrara. Il giardino è stato donato all'ospedale di Ferrara. Il giardino è stato donato all'ospedale di Ferrara.

**IL DIRETTORE DELL'ASCOM**

Urban: «Aiuti alle sagre? Credo si sia superato il limite»

«Quanto volte credo che Lascaris...»

**La Peruffo (Fi) interpella sulla moria di pesci nel Burana**

Sono state interessanti le interpellanze ed interrogazioni presentate a sindaco e giunta comunale negli ultimi giorni. La consigliera Paola Peruffo (gruppo Forza Italia in consiglio comunale) ha interpellato il sindaco Tiziano Tagliani e l' assessora all' ambiente Caterina Ferri in merito alla moria di pesci nel canale di Burana; inoltre, il consigliere Talmelli (gruppo Pd in Consiglio comunale) ha interpellato il sindaco e l' assessora a sanità e servizi alla persona Chiara Sapigni in merito agli episodi di violenza nel carcere di Ferrara; i consiglieri Bertolasi (gruppo Pd) e Fiorentini (gruppo Si in consiglio comunale) hanno interrogato il sindaco in merito alle eventuali sanzioni contro Casa Pound; i consiglieri Baraldi (gruppo Pd in consiglio comunale) e Fiorentini (gruppo Si) hanno interpellato il sindaco in merito ai problemi di fornitura dei farmaci cannabinoidi. I cannabinoidi o cannabinoli sono sostanze chimiche di origine naturale e biochimicamente classificati come terpenofenoli. Sono composti accomunati dalla capacità di interagire con i recettori cannabinoidi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

oggi a santa bianca e in alcune vie di bondeno

# Acqua sospesa per lavori alla condotta

**BONDENO** Oggi dalle 8.30 alle 13.30 a causa di un intervento di riparazione alla condotta idrica in via Borgatti, angolo via Virgiliana, Hera sospenderà l'erogazione dell'acqua nell'abitato di Santa Bianca e in alcune vie di Bondeno. Nel capoluogo comunale sono interessate le vie Borgatti (dal semaforo verso Santa Bianca), provinciale Centese, Centrale, Benini, Morandi, Finalese, Serragliolo, Argine destro Panaro e Dazio (retro ospedale di Bondeno).

Gli utenti interessati sono circa 150 e sono stati avvisati dall'azienda tramite volantino e con invio di un sms a chi ha aderito al servizio. In caso di maltempo l'intervento sarà eseguito domani.

Hera - scusandosi per il disservizio - assicura l'impegno a «contenere al minimo i tempi dei lavori e ricorda che alla ripresa del servizio è bene lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto prima di utilizzarla».

28 **Bondeno** + **Alto Ferrarese** LA NUOVA **20 LUGLIO 2017**

### CORONELLA - BERGAMINI (LEGA) «Migranti, i residenti sono preoccupati»

**CORONELLA**  
Una serie di episodi sgradevoli si sono verificati nel territorio di Coronella. A darne conto è l'onorevole Bergamini, consigliere comunale della Lega Nord a Legnano (Milano). «Sono molto dispiaciute alcune segnalazioni da parte di cittadini che ci chiedono spiegazioni per come il Comune si è comportato nei confronti di un gruppo che si stanno verificando sul territorio ad ap-»

### OGGI A SANTA BIANCA E IN ALCUNE VIE DI BONDENO Acqua sospesa per lavori alla condotta

**BONDENO**  
Oggi dalle 8.30 alle 13.30 a causa di un intervento di riparazione alla condotta idrica in via Borgatti, angolo via Virgiliana, Hera sospenderà l'erogazione dell'acqua nell'abitato di Santa Bianca e in alcune vie di Bondeno. Nel capoluogo comunale sono interessate le vie Borgatti (dal semaforo verso Santa Bianca), provinciale Centese, Centrale, Benini, Morandi, Finalese, Serragliolo, Argine de-

## Multe, rimborsi ai cittadini che hanno pagato troppo

Bondeno, elevate contravvenzioni per un milione e 150mila euro. Venticinque automobilisti avevano versato somme superiori al dovuto



Carri della Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese

### Una via per ricordare il dottor Calogero

**CALOGERO**  
Come le elevazioni delle tasse e gli aumenti del costo della vita, anche il territorio dell'Alto Ferrarese è soggetto a dinamiche di crescita. In questi giorni, infatti, si sta parlando di un progetto di legge che prevede un aumento del 10 per cento delle tasse di possesso per i terreni agricoli. Il progetto è stato presentato dal ministro delle Politiche agricole, Maurizio Costi, e ha suscitato molte polemiche. La legge prevede un aumento del 10 per cento delle tasse di possesso per i terreni agricoli. Il progetto è stato presentato dal ministro delle Politiche agricole, Maurizio Costi, e ha suscitato molte polemiche.



Una foto ripresa nel sito www.abn.it. Manifestazione

## Manifatture Bonzagni Operai soddisfatti: è la fine di un incubo

**DOSSO**  
Il fallimento della fabbrica di Dossò, in provincia di Mantova, è stato superato. I lavoratori della Manifattura Bonzagni sono stati assorbiti da altre aziende del territorio. Gli operai sono molto soddisfatti e considerano la vicenda una fine di un incubo. La manifattura Bonzagni era stata fondata nel 1950 e aveva impiegato circa 1000 persone. Dopo la chiusura, i lavoratori hanno cercato di trovare nuove opportunità lavorative. Grazie all'intervento delle autorità locali e delle associazioni di categoria, molti operai sono stati assorbiti da altre aziende del territorio. Gli operai sono molto soddisfatti e considerano la vicenda una fine di un incubo.

### Madonna Boschi, cinque giorni per l'omaggio alla patrona

**MADONNA BOSCHI**  
Per cinque giorni si svolgerà a Madonna Boschi il festival dedicato alla patrona. Le iniziative comprendono sfilate, spettacoli e eventi religiosi. Il festival si svolgerà dal 20 al 24 luglio. Le iniziative comprendono sfilate, spettacoli e eventi religiosi. Il festival si svolgerà dal 20 al 24 luglio.

## Acqua Ambiente Fiumi

# Lavori alla rete idrica, mattina senz' acqua Bondeno, famiglie avvisate tramite sms

SOSPENSIONE dell' erogazione del servizio idrico, oggi, nell' abitato di Santa Bianca e in alcune vie dell' abitato di Bondeno per lavori alla rete idrica. Un intervento che andrà dalle ore 8.30 alle 13.30 e che farà rimanere senz' acqua circa 150 famiglie di alcune vie di Bondeno. Oggi gli addetti dovranno lavorare alla condotta idrica in via Borgatti, all' angolo con via Virgiliana. «Le famiglie interessate sono state avvisate tramite volantino - spiega Hera - e con invio di un sms (per chi ha aderito al servizio)». Proprio l' arrivo di un messaggio sul telefono cellulare è l' ultima strategia di informazione ideata da Hera per arrivare direttamente nelle case degli utenti. Ma le persone che hanno aderito al servizio sono ancora poche. Per il resto sono andati di casa in casa con i volantini. «Hera si scusa per il disservizio - si legge - e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori». A Bondeno sarà sospesa in via Borgatti, dal semaforo verso Santa Bianca, in via Provinciale Centese, Centrale, Benini, Morandi, Finalese, Serragliolo, Argine destro Panaro e al Dazio in tutta la parte retrostante all' ospedale Borselli. cl. f.

10 **BONDENO E ALTO FERRARESE** Il Resto del Carlino 20 LUGLIO 2017

### Manca un bimbo, niente scuolabus

*Gli alunni sono nove. Il Comune: «O si arriva a dieci o niente servizio»*

**di CLAUDIA FORINI**  
NOVE BAMBINI chiedono il trasporto. Ma l'amministrazione comunale, applicando alla lettera il regolamento comunale, lo garantisce solo se si raggiungono i tre mesi di età. «Senza la mamma, il rischio è che alcuni bambini dovranno iscriversi ad un'altra scuola, interrompendo la continuità didattica con una scuola di confine ad una settimana di distanza, con grandissima ansiosità. I genitori della scuola di Luzzara e Lezzeno sono sconcertati, affari di spauriti, arrabbiati. La scuola d'infanzia si trova nel territorio della frazione di Pilastri, a poca distanza da Bettona, vicino a Sant'Antonio Spino e Serradei (territorio massiccamente una lontana quindici chilometri dal capoluogo). Quest'area gli iscritti sono 22: arrivano da Bettona, Pilastri, ma anche da altre frazioni, tra quelle province che qui si trovano ad un passo l'uno dall'altro. Eppure la scuola pubblica, che appartiene all'istituto comprensivo di Bondeno, dista ben quindici chilometri dalla scuola d'infanzia pubblica

del capoluogo e serve tre frazioni. Sono solo due le scuole d'infanzia pubbliche del territorio comunale. Le altre sono private.  
**LA COMUNICAZIONE** dall'amministrazione comunale, arrivata ai genitori attraverso una lettera, è stata un fallimento a quell'atto: «Si comunica - ha legge nella maniera - che ai mesi dell'agosto, il numero comunale per l'anno in corso non sarà attivato. Il servizio di scuolabus per la scuola di Lezzeno, in quanto non è il regolamento minimo previsto dal regolamento».  
Con la lettera alla mano, alcuni genitori sono andati in Municipio a chiedere spiegazioni. «Ci hanno risposto che il regolamento è giusto e basta - raccontano i genitori - Non crediamo invece che per una piccola scuola come la nostra, che è un fore al piccolissimo ma soprattutto un servizio ai bambini, si sarebbe potuto fare un'eccezione. Sono almeno quindici anni che il trasporto Lezzeno viene garantito anche per sette bambini. Adesso non vogliono più investire in una scuola - insistono i genitori - che ha un valore aggiunto perché è l'unica, dopo quella del



capoluogo, in una frazione che tra l'altro ha già perso la scuola elementare e che deve molti chilometri dal capoluogo. Sembrava che volessero aprire una strada verso la chiusura.  
**L'ASSESSORE** alla scuola Francesca Aria Polverini è chiara: «Il regolamento comunale, che fissa a dieci il numero minimo per attivare il servizio, è stato approvato all'unanimità dall'intero consiglio comunale il 27 marzo - risponde - In un periodo di crisi come questo è necessario contenere le risorse. Lo scuolabus costa minimo 30 mila euro l'anno, ai quali bisogna aggiungere la cifra di de-duzione ad un accompagnatore. I dieci bambini non ci sono e il servizio non sarà stabilito. In via, dunque, verso la chiusura di Lezzeno». «Non c'è una scuola dell'obbligo - risponde la Polverini - e se tre bambini si ritirano per questo motivo non significa che la scuola chiuda».

### La Fiera della canapa alimentare fa il bis

**di MADONNA BOSCHI** DAL 27 AL 30 LUGLIO VIA ALLA SECONDA EDIZIONE  
LA SECONDA edizione della sagra della canapa alimentare, che si terrà a Madonna Boschi dal 27 al 30 luglio, sarà parte integrante della fiera delle galline e prodotti della sagra della salada da sagra di fine settembre. La sagra, organizzata dalla Pro Loco di Madonna Boschi, prevede nel menù diciotto piatti a base di canapa - sia essa farina con la quale viene preparata la pasta, i semi o

folle che ne deriva - e un programma di eventi correlati che includono oltre a esposizioni e standi vari anche un'installazione di dilettanti allo sbaraglio (il 27), musica dal vivo, un convegno sulla canapa con ospiti qualificati (il 29) e un monomonte a una commedia dialettale (il 30). «Le sagra delle sagra è il ritrovo come consuetudine, e questo è importante per noi perché siamo



una comunità piccola e richiama un numero di visitatori che è in grado di ospitare. Sono Antonio Finzoni (nella foto), presidente della Pro Loco di Madonna Boschi. «Sono le sagra iniziative a dare forza - conclude - la prima cosa che ho ricevuto quando sono stato parroco qui è stato un contributo per sistemare il tetto della chiesa. Questa è una comunità unita».  
Martin Miraglia

### Alto Ferrarese, Spi-Cgil insegna la legalità

*Viaggio nelle terre di mafia e camorra*

**LA SPI-CGIL** in giro per l'Italia con lo scopo di insegnare il valore della legalità agli studenti delle scuole medie. Dal 7 al 9 luglio scorso, infatti, Antonella Zamboni (della segreteria provinciale), Adria (Cappellari) e Nadia Nodini (Lega San'Agostino-Minabello-Poggio Rezzano) sono state impegnate insieme a sedici volontari delle scuole medie superiori provenienti da varie parti d'Italia a Castel Volturno (in provincia di Caserta). La settimana campana ha visto le tre donne operare nel campo di legalità denominato 'La casa di Alvo', gestito dalla cooperativa 'Terry Masolo' che aderisce a

Libera. Il tutto in un territorio assolutamente delicato. Il campo in questione è stato, infatti, ricavato su un terreno ad Aniano, Ancona (conoscenza anche con il nomignolo di Papeteria), nota esponente della criminalità organizzata. Ferrara presente a Palermi, dove dieci studenti dell'Istituto Bassi-Spagari di Cento - con i loro studenti - sono stati impegnati in diverse attività inerenti: in particolare, si sono occupati della cura di un orto abbandonato, inoltre, i giovani studenti hanno affrontato alcuni seminari con i magistrati del posto, i rappresentanti delle forze dell'ordine e i familiari delle vittime della mafia.

### Lavori alla rete idrica, mattina senz'acqua Bondeno, famiglie avvisate tramite sms

**SOSPENSIONE** dell'erogazione del servizio idrico, oggi, nell'abitato di Santa Bianca e in alcune vie dell'abitato di Bondeno per lavori alla rete idrica. Un intervento che andrà dalle ore 8.30 alle 13.30 e che farà rimanere senz'acqua circa 150 famiglie di alcune vie di Bondeno. Oggi gli addetti dovranno lavorare alla condotta idrica in via Borgatti, all'angolo con via Virgiliana. «Le famiglie interessate sono state avvisate tramite volantino - spiega Hera - e con invio di un sms (per chi ha aderito al servizio)». Proprio l'arrivo di un messaggio sul telefono cellulare è l'ultima strategia di informazione ideata da Hera per arrivare direttamente nelle case degli utenti. Ma le persone che hanno aderito al servizio sono ancora poche. Per il resto sono andati di casa in casa con i volantini. «Hera si scusa per il disservizio - si legge - e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori». A Bondeno sarà sospesa in via Borgatti, dal semaforo verso Santa Bianca, in via Provinciale Centese, Centrale, Benini, Morandi, Finalese, Serragliolo, Argine destro Panaro e al Dazio in tutta la parte retrostante all'ospedale Borselli. cl. f.

Acqua Ambiente Fiumi

ARGENTA

# Vallesanta, al via i lavori di riqualificazione di acque e sponde

TORNA a galla la questione del luccio italoico. Una specie ittica in via di estinzione nelle acque argentane. Ma che insieme alla tinca e all'anguilla rappresenta una tipicità autoctona (ambientale e culinaria) la cui biodiversità rischia di essere compromessa dall'inquinamento e dai predatori, come il siluro, che hanno creato un forte disequilibrio degli habitat. A farne le spese non solo fiumi o canali, ma soprattutto il bacino di Vallesanta. Una zona umida, conosciuta in tutta Europa come importante sito naturalistico internazionale protetto da vincoli per la tutela degli animali e vegetativi. Da qui dunque l'avvio di un ambizioso progetto di riqualificazione. Che, oltre alla ossigenazione e riduzione dell'eutrofizzazione delle acque, pulizia spondale e degli argini danneggiati dalle nutrie, sagomatura dei fondali, regolazione dei livelli idrici, e rigenerazione della flora sommersa, prevede anche il ripopolamento della fauna ittica seriamente minacciata da queste problematiche. Nando Magnani.

12 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2017

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

**YOGHERIA MERCATINO IN PIAZZA**  
DOMENICA torna il mercato del riuo e affini nella nuova sede di piazza del Mercato a Vogheria. Le bancarelle ristorneranno allestito dalla fine alle 18.

## Nuovo look per piazza Repubblica

Ostellato, pronti quarantamila euro per rifare la pavimentazione

**ARGENTA**  
Vallesanta, al via i lavori di riqualificazione di acque e sponde

TORNA a galla la questione del luccio italoico. Una specie ittica in via di estinzione nelle acque argentane. Ma che insieme alla tinca e all'anguilla rappresenta una tipicità autoctona (ambientale e culinaria) la cui biodiversità rischia di essere compromessa dall'inquinamento e dai predatori, come il siluro, che hanno creato un forte disequilibrio degli habitat. A farne le spese non solo fiumi o canali, ma soprattutto il bacino di Vallesanta. Una zona umida, conosciuta in tutta Europa come importante sito naturalistico internazionale protetto da vincoli per la tutela degli animali e vegetativi. Da qui dunque l'avvio di un ambizioso progetto di riqualificazione. Che, oltre alla ossigenazione e riduzione dell'eutrofizzazione delle acque, pulizia spondale e degli argini danneggiati dalle nutrie, sagomatura dei fondali, regolazione dei livelli idrici, e rigenerazione della flora sommersa, prevede anche il ripopolamento della fauna ittica seriamente minacciata da queste problematiche. Nando Magnani.

**LA PAVIMENTAZIONE** di piazza della Repubblica ad Ostellato verrà rinnovata. E questo l'annuncio dell'amministrazione comunale che ha deciso di restituire al paese non il solo un luogo importante per la presenza del Municipio e della chiesa, ma anche perché sempre stato un punto di socialità importante, dove le persone possono scontrare per scambiare quattro chiacchiere e per rilassarsi sulle panchine che arredano l'area. E, in più, è un'area in cui prendono vita le tante manifestazioni che, nel corso dell'anno, animano il paese.

**PORTOMAGGIORE**  
Torna l'English Camp della Scuola Animatori

ANCHE quest'anno, l'Associazione Scuola Animatori organizza il tradizionale English Summer Camp, evento della settimana scolastica. Una settimana dedicata a divertimenti e giochi in pieno stile British e con i suoi. L'organizzazione è dal 7 al 14 agosto, alla scuola d'infanzia "Sant'Antonio" di Portomaggiore. L'English Summer Camp 2017 sarà aperto al filo di Spielberg "Indiana Jones" e il tempo trascorrerà...



PREZZI LEGGERI DAL 20 LUGLIO AL 2 AGOSTO 2017

PRONCI INTERDIPLOMA PIAZZA D'ARCO SAMPIONE TORNIA	1,00 €/litro	PRONCI INTERDIPLOMA PIAZZA D'ARCO SAMPIONE TORNIA	1,00 €/litro	PRONCI INTERDIPLOMA PIAZZA D'ARCO SAMPIONE TORNIA	1,00 €/litro	PRONCI INTERDIPLOMA PIAZZA D'ARCO SAMPIONE TORNIA	1,00 €/litro
PRONCI INTERDIPLOMA PIAZZA D'ARCO SAMPIONE TORNIA	2,00 €/litro	PRONCI INTERDIPLOMA PIAZZA D'ARCO SAMPIONE TORNIA	2,00 €/litro	PRONCI INTERDIPLOMA PIAZZA D'ARCO SAMPIONE TORNIA	2,00 €/litro	PRONCI INTERDIPLOMA PIAZZA D'ARCO SAMPIONE TORNIA	2,00 €/litro

DESPAR EUROSPAR



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 21 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 21 luglio 2017

## Articoli

20/07/2017 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> <u>L' ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro</u>	1
21/07/2017 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 9 <u>Rimossi gli ostacoli torna navigabile il Po di Primaro</u>	2
20/07/2017 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> <u>Acqua sospesa per lavori alla condotta</u>	3
20/07/2017 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> <u>La Peruffo (Fi) interpella sulla moria di pesci nel Burana</u>	4
20/07/2017 <a href="#">Telestense</a> <u>Allarme nutrie: è emergenza a Ferrara - VIDEO</u>	5
20/07/2017 <a href="#">Quotidiano Energia</a> <u>Siccità, Anbi alla Camera: \u201c20 mld \u201c in 20 per il Piano...</u>	6



# L' ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro

**JOLANDA DI SAVOIA.** «Il sindaco non me ne vorrà, ma non era scontato che a Jolanda di Savoia arrivasse in visita il presidente del Consiglio, così come non era scontato che arrivasse un finanziamento...

L' ad: non scontato portare in paese...L' ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro  
**JOLANDA DI SAVOIA.** «Il sindaco non me ne vorrà, ma non era scontato che a Jolanda di Savoia arrivasse in visita il presidente del Consiglio, così come non era scontato che arrivasse un finanziamento...  
 20 luglio 2017  
**JOLANDA DI SAVOIA.** «Il sindaco non me ne vorrà, ma non era scontato che a Jolanda di Savoia arrivasse in visita il presidente del Consiglio, così come non era scontato che arrivasse un finanziamento di 40 milioni di euro». A pochi mesi dalla visita del segretario del Pd Matteo Renzi, l'amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi Federico Vecchioni ha rinnovato la sua soddisfazione, rivolgendosi alla prima cittadina Elisa Trombin, per i grandi traguardi raggiunti nel cuore della piccola comunità. Sono bastati meno di due anni, ha ricordato l' ad, per dare concretezza a un' idea nata dalle radici della più antica società agricola del Ferrarese (la Sbt) - tanto gloriosa quanto «impossibilitata a esprimere le sue piene potenzialità» - e farla diventare «grazie a un gruppo di investitori lungimiranti, un progetto di filiera ad ampio spettro», il cui slogan "da genoma allo scaffale", riassume il senso di un percorso che parte dalla ricerca e approda alla grande distribuzione, coinvolgendo i Consorzi di Bonifica e i grandi gruppi del settore agroalimentare. Un centro che vuole essere al servizio della comunità e che a Jolanda si sta già espandendo passando dai circa 5500 ettari iniziali agli attuali 7000. Altri margini di crescita si affacciano, su tutto il territorio nazionale, grazie alla Cassa Depositi e Prestiti «un altro investitore che ha creduto nel progetto». L' ultima acquisizione di Bf, ha ribadito Vecchioni, sono state le Bonifiche Sarde, «dove c' erano 26 famiglie che stavano perdendo il lavoro e hanno potuto essere ricollocate. Continueremo a investire sul territorio, usando le risorse con responsabilità». 20 luglio 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'QUOTIDIANI LOCALI' and various news categories. The main headline reads 'L'ad: non scontato portare in paese quaranta milioni di euro'. Below the headline, the article text begins with 'JOLANDA DI SAVOIA. «Il sindaco non me ne vorrà, ma non era scontato che a Jolanda di Savoia arrivasse in visita il presidente del Consiglio, così come non era scontato che arrivasse un finanziamento...'. A photograph shows two men shaking hands. To the right, there are sidebars for 'NECROLOGIE' featuring 'Giovanna Martelli' and 'CERCA UNA CASA' with a listing for an apartment in Ferrara.

# Rimossi gli ostacoli torna navigabile il Po di Primaro

Sono stati eliminati ieri gli impedimenti lungo il corso del Po di Primaro, nella zona di Marrara. Lo ha comunicato l' Agenzia regionale di bacino che ha provveduto quindi a riaprire alla navigazione l' intera asta del Po di Primaro. I problemi sono stati causati dalla "invasione" di alberi e piante di grosse dimensioni, che hanno prosperato sulle rive appena fuori il paese per anni, e poi, durante le ondate di maltempo delle scorse settimane, sono finiti dentro lo specchio d' acqua. La manutenzione delle rive dei canali è una priorità della nuova agenzia regionale.

VENERDÌ 21 LUGLIO 2017 LA NUOVA Cronaca

## La città svegliata dai cattivi odori

«È nauseante», valanga di proteste e segnalazioni, Arpa e Comune mobilitati: sospettati i liquami

La città si sveglia nei mesi caldi con un forte e sgradevole odore che si manifesta in modo particolare nei giorni caldi e umidi. L'odore è sgradevole, nauseante, talmente da indurre a vomitare. Si tratta di un odore che si manifesta in modo particolare nei giorni caldi e umidi. L'odore è sgradevole, nauseante, talmente da indurre a vomitare. Si tratta di un odore che si manifesta in modo particolare nei giorni caldi e umidi.

**Il ritorno dell'afa**  
**Caldo fino a 36°**  
**e disagio climatico**

Mauro Padellaro, sindaco di Ferrara, ha comunicato che il Comune ha mobilitato Arpa e i servizi di pulizia per intervenire sui rifiuti e sui rifiuti. Il Comune ha mobilitato Arpa e i servizi di pulizia per intervenire sui rifiuti e sui rifiuti.



Un'auto bianca di Arpa nel centro della città per verificare la qualità dell'aria.

**Nessuna "prova"**  
**contro le biogas**  
**escluso il petrochimico**  
**Stabellini (Comune), non**  
**è un problema sanitario**

Il nuovo cantiere della strada... Il nuovo cantiere della strada... Il nuovo cantiere della strada...



Il cantiere della strada di Albieri.

Il sindaco di Ferrara, Mauro Padellaro, ha comunicato che il Comune ha mobilitato Arpa e i servizi di pulizia per intervenire sui rifiuti e sui rifiuti. Il Comune ha mobilitato Arpa e i servizi di pulizia per intervenire sui rifiuti e sui rifiuti.

**Il livello è destinato a scendere**  
**Po in magra, ieri è sceso a -6,53**



Il Po in magra, ieri è sceso a -6,53.

Il Po in magra, ieri è sceso a -6,53. Il Po in magra, ieri è sceso a -6,53. Il Po in magra, ieri è sceso a -6,53.

Il Po in magra, ieri è sceso a -6,53. Il Po in magra, ieri è sceso a -6,53. Il Po in magra, ieri è sceso a -6,53.

### Rifiuti, apre l'ecosportello Rivana

Solo qui vengono distribuite le tessere per aprire i nuovi cassonetti



Il servizio clienti all'ecosportello.

Il servizio clienti all'ecosportello. Il servizio clienti all'ecosportello. Il servizio clienti all'ecosportello.

Il servizio clienti all'ecosportello. Il servizio clienti all'ecosportello. Il servizio clienti all'ecosportello.

Il servizio clienti all'ecosportello. Il servizio clienti all'ecosportello. Il servizio clienti all'ecosportello.

Il servizio clienti all'ecosportello. Il servizio clienti all'ecosportello. Il servizio clienti all'ecosportello.

**Drink Team Gallo** organizza **Gallo's Beer**

**6ª FESTA DELLA BIRRA**

**21 - 22**  
**23 - 24**  
**Luglio 2017**

**Piazza 4 Novembre a GALLO**  
fiumi di birra, piadine, patatine, pollo fritto e wurstel!

**Il G. S. Gallo** in collaborazione con Lega Comune Uisp di Ferrara ORGANIZZA **All'interno della Festa della Birra** Primo Memorial Marco Federici

**Sabato 22 luglio 2017** Riducendo con partenza unificata e classifica a presenza aperta a tutti

**Venerdì 21** **Sabato 22**

**Info: Drink Team 051.6758112**

## Acqua sospesa per lavori alla condotta

**BONDENO.** Oggi dalle 8.30 alle 13.30 a causa di un intervento di riparazione alla condotta idrica in via Borgatti, angolo via Virgiliana, Hera sospenderà l'erogazione dell'acqua nell'abitato di Santa...

Acqua sospesa per lavori alla condotta oggi a Santa Bianca e in alcune vie di Bondeno. Acqua sospesa per lavori alla condotta BONDENO. Oggi dalle 8.30 alle 13.30 a causa di un intervento di riparazione alla condotta idrica in via Borgatti, angolo via Virgiliana, Hera sospenderà l'erogazione dell'acqua nell'abitato di Santa... 20 luglio 2017 BONDENO. Oggi dalle 8.30 alle 13.30 a causa di un intervento di riparazione alla condotta idrica in via Borgatti, angolo via Virgiliana, Hera sospenderà l'erogazione dell'acqua nell'abitato di Santa Bianca e in alcune vie di Bondeno. Nel capoluogo comunale sono interessate le vie Borgatti (dal semaforo verso Santa Bianca), provinciale Centese, Centrale, Benini, Morandi, Finalese, Serragliolo, Argine destro Panaro e Dazio (retro ospedale di Bondeno). Gli utenti interessati sono circa 150 e sono stati avvisati dall'azienda tramite volantino e con invio di un sms a chi ha aderito al servizio. In caso di maltempo l'intervento sarà eseguito domani. Hera - scusandosi per il disservizio - assicura l'impegno a «contenere al minimo i tempi dei lavori e ricorda che alla ripresa del servizio è bene lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto prima di utilizzarla». 20 luglio 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU

**la Nuova Ferrara**  
COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > ACQUA SOSPEA PER LAVORI ALLA CONDOTTA

OGGI A SANTA BIANCA E IN ALCUNE VIE DI BONDENO

### Acqua sospesa per lavori alla condotta

BONDENO. Oggi dalle 8.30 alle 13.30 a causa di un intervento di riparazione alla condotta idrica in via Borgatti, angolo via Virgiliana, Hera sospenderà l'erogazione dell'acqua nell'abitato di Santa...

20 luglio 2017

BONDENO. Oggi dalle 8.30 alle 13.30 a causa di un intervento di riparazione alla condotta idrica in via Borgatti, angolo via Virgiliana, Hera sospenderà l'erogazione dell'acqua nell'abitato di Santa Bianca e in alcune vie di Bondeno. Nel capoluogo comunale sono interessate le vie Borgatti (dal semaforo verso Santa Bianca), provinciale Centese, Centrale, Benini, Morandi, Finalese, Serragliolo, Argine destro Panaro e Dazio (retro ospedale di Bondeno).

Gli utenti interessati sono circa 150 e sono stati avvisati dall'azienda tramite volantino e con invio di un sms a chi ha aderito al servizio. In caso di maltempo l'intervento sarà eseguito domani.

Hera - scusandosi per il disservizio - assicura l'impegno a «contenere al minimo i tempi dei lavori e ricorda che alla ripresa del servizio è bene lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto prima di utilizzarla».

20 luglio 2017

**NECROLOGIE**  
Giovanna Martelli  
Vigevano Mainarda, 20 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti**  
del naviglio 43 Via Ferrara (FE) 45 mq  
Buono n. bagni 1 0 piano cucina: A vista  
Posto auto Bilocale completamente  
arredato e climatizzato rinnovato di  
recente ingresso indipendente al piano  
terra con posto auto...

**CERCA UNA CASA**  
Vendita Affitto Asta Giudiziarla

## La Peruffo (Fi) interpella sulla moria di pesci nel Burana

*Sono state interessanti le interpellanze ed interrogazioni presentate a sindaco e giunta comunale negli ultimi giorni. La consigliera Paola Peruffo (gruppo Forza Italia in consiglio comunale) ha...*

La Peruffo (Fi) interpella sulla...La Peruffo (Fi) interpella sulla moria di pesci nel Burana Sono state interessanti le interpellanze ed interrogazioni presentate a sindaco e giunta comunale negli ultimi giorni. La consigliera Paola Peruffo (gruppo Forza Italia in consiglio comunale) ha...20 luglio 2017 Sono state interessanti le interpellanze ed interrogazioni presentate a sindaco e giunta comunale negli ultimi giorni. La consigliera Paola Peruffo (gruppo Forza Italia in consiglio comunale) ha interpellato il sindaco Tiziano Tagliani e l' assessora all' ambiente Caterina Ferri in merito alla moria di pesci nel canale di Burana; inoltre, il consigliere Talmelli (gruppo Pd in Consiglio comunale) ha interpellato il sindaco e l' assessora a sanità e servizi alla persona Chiara Sapigni in merito agli episodi di violenza nel carcere di Ferrara; i consiglieri Bertolasi (gruppo Pd) e Fiorentini (gruppo Si in consiglio comunale) hanno interrogato il sindaco in merito alle eventuali sanzioni contro Casa Pound; i consiglieri Baraldi (gruppo Pd in consiglio comunale) e Fiorentini (gruppo Si ) hanno interpellato il sindaco in merito ai problemi di fornitura dei farmaci cannabinoidi. I cannabinoidi o cannabinoli sono sostanze chimiche di origine naturale e biochimicamente classificati come terpenofenoli. Sono composti accomunati dalla capacità di interagire con i recettori cannabinoidi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#)

**la Nuova Ferrara** +24°C [Cerca nel sito](#)

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Set in: FERRARA > CRONACA > LA PERUFFO (FI) INTERPELLA SULLA...

### La Peruffo (Fi) interpella sulla moria di pesci nel Burana

Sono state interessanti le interpellanze ed interrogazioni presentate a sindaco e giunta comunale negli ultimi giorni. La consigliera Paola Peruffo (gruppo Forza Italia in consiglio comunale) ha...

20 luglio 2017

Sono state interessanti le interpellanze ed interrogazioni presentate a sindaco e giunta comunale negli ultimi giorni. La consigliera Paola Peruffo (gruppo Forza Italia in consiglio comunale) ha interpellato il sindaco Tiziano Tagliani e l' assessora all' ambiente Caterina Ferri in merito alla moria di pesci nel canale di Burana; inoltre, il consigliere Talmelli (gruppo Pd in Consiglio comunale) ha interpellato il sindaco e l' assessora a sanità e servizi alla persona Chiara Sapigni in merito agli episodi di violenza nel carcere di Ferrara; i consiglieri Bertolasi (gruppo Pd) e Fiorentini (gruppo Si in consiglio comunale) hanno interrogato il sindaco in merito alle eventuali sanzioni contro Casa Pound; i consiglieri Baraldi (gruppo Pd in consiglio comunale) e Fiorentini (gruppo Si ) hanno interpellato il sindaco in merito ai problemi di fornitura dei farmaci cannabinoidi.

I cannabinoidi o cannabinoli sono sostanze chimiche di origine naturale e biochimicamente classificati come terpenofenoli. Sono composti accomunati dalla capacità di interagire con i recettori cannabinoidi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

20 luglio 2017

**NECROLOGIE**  
Giovanna Martelli  
Vigevano Malsarda, 20 luglio 2017  
[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)  
[PUBBLICA UN NECROLOGIO](#)

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti**  
del naviglio 43 Via Ferrara (FE) 45 mq  
Buono n. bagni 1 0 piano cucina. A vista  
Posto auto Bilocale completamente  
arredato e climatizzato rinnovato di  
recente ingresso indipendente al piano  
terra con posto auto...

**CERCA UNA CASA**  
● Vendita □ Affitto □ Asta Giudiziarla

Cronaca

## Allarme nutrie: è emergenza a Ferrara - VIDEO

*Esiste un problema nutrie a Ferrara, però la normativa mette lacci e vincoli ad una legge che apre ad un percorso burocratico che rischia di non portare a soluzioni. E' quanto emerso poco fa dall' incontro avvenuto in Regione a Bologna per cercare una soluzione al proliferare delle nutrie sul territorio ferrarese. Una situazione che si sta trasformando in emergenza. Per questo si fa appello anche all' aiuto dei cittadini e delle imprese.*

Le pannocchie quasi mature del granoturco sono solo una delle tante colture danneggiate dalle nutrie, animali prettamente erbivori che si cibano indistintamente di tutto il coltivato, distruggendo i raccolti di orticole, cereali, bietole e tutto ciò che può saziare il loro appetito. Una situazione di emergenza, quella che si sta registrando nella provincia estense, che però la Regione ancora non riconosce come tale. Proprio in queste ore è in corso un incontro con l' assessore Caselli perché il piano di contenimento nutrie definito da viale Aldo Moro per il territorio di Ferrara, non è più sufficiente ed adeguato. Ma servono dati, per questo è partita una campagna rivolta a tutti i cittadini e le imprese affinché segnalino la presenza del castorino a tutte organizzazioni agricole del territorio. Ma la nutria, con le sue tane, crea gravi danni al sistema degli argini in un territorio assai fragile dal punto di vista idrogeologico. Una situazione diventata ancora più grave nella zona del Mezzano dopo la sospensione del piano di limitazione deciso il 10 aprile, per favorire le ricerche del pluriomicida Igor. In queste aree le nutrie proliferano oramai senza controllo Tags: danni colture , nutrie , organizzazioni agricole.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar with the placeholder text 'Cerca articolo'. A navigation menu includes categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, EVENTI, CULTURA, SALUTE, SPORT, COMUNI, and ALTRO. There are also links for CONTATTI, REDAZIONE, PROGRAMMI, L'INTERVISTA, A TU PER TU CON..., IN PRIMO PIANO, COPERTURA, and PALINSESTO. Below the navigation is a banner for 'TOMASI tourism' with contact information and a phone number '0533 / 673030'. To the right of the banner is a logo for 'AIRONE Bianco'. The main content area features the article title 'Allarme nutrie: è emergenza a Ferrara - VIDEO' with a sub-headline 'Cronaca' and a date '20/07/2017 18:58'. The article text is partially visible, matching the text in the main document. To the right of the article is a sidebar with social media icons (Facebook, Twitter, YouTube, etc.) and several advertisements, including 'Io&CLARA', 'BUCA Il golf in tv', 'gioielleria la perla LA GIOIELLERIA ON LINE NUMERO 1 IN ITALIA', and 'PROMO ITALIA MENSILE QUOTIDIANO'.

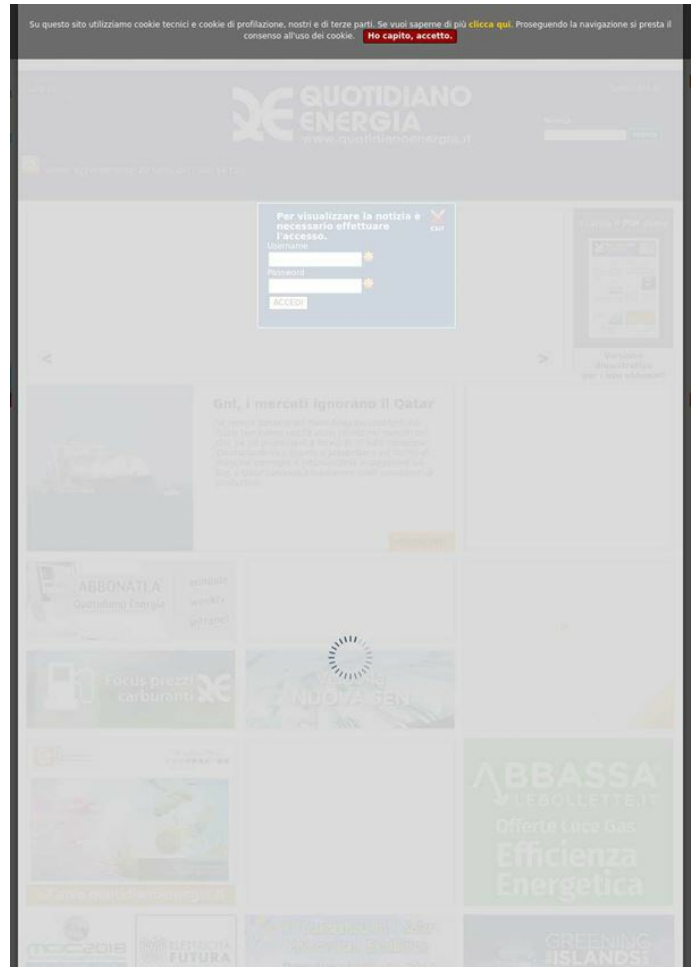
Redazione Telestense

## Siccità, Anbi alla Camera: \u201c20 mld \u20ac in 20 per il Piano invasì\u201d

*In audizione anche Hera e Acea nell' ambito dell' indagine conoscitiva sulla crisi idrica*

Roma 20 luglio 2017 Venti miliardi di euro in 20 anni. Tanto vale il Piano nazionale degli invasi realizzato da Anbi, l' associazione nazionale che riunisce i Consorzi di bonifica, in collaborazione con la struttura di missione di Palazzo Chigi #italiasicura ( QE 7V7 ).  
 \u201cPossono sembrare molti soldi - ha spiegato il d.g. Massimo Gargano nel corso di un' audizione in commissione Ambiente alla Camera - ma in realtà è una cifra ragionevole. Per iniziare abbiamo proposto un piano di 218 progetti diffusi su tutto il territorio nazionale (ad eccezione della Valle d' Aosta) per un valore totale di 3,030 miliardi di euro\u201d. Si tratta, ha proseguito Gargano ascoltato nell' ambito dell' indagine conoscitiva sulla siccità ( QE 18V7 ), per lo più di infrastrutture di medie e piccole dimensioni ma che sono \u201cfondamentali\u201d per evitare di ritrovarsi nella situazione critica attuale le cui conseguenze, economiche e occupazionali, rischiano di mettere in crisi un settore produttivo fondamentale per l' Italia. Il valore dell' export agroalimentare nazionale, ha ricordato, nel solo primo trimestre 2017 ha generato 8 miliardi di euro, gli addetti ai lavori sono oltre 3,3 milioni. Il Piano, ha concluso il d.g., rappresenta solo una delle soluzioni che

saranno necessarie per rendere la gestione delle risorse idriche più efficiente, un passaggio fondamentale se si vuole evitare, come successo quest' anno, di arrivare perfino a conflitti istituzionali tra Regioni per la disponibilità delle risorse. Per l' indagine, l' VIII di Montecitorio ha ascoltato, ieri, anche Acea e Hera che hanno sostanzialmente fatto il punto sulla situazione nel Lazio e in Emilia-Romagna. In quest' ultima, in particolare, Franco Fogacci (direttore Acqua Gruppo Hera) sono state attivate dal gestore del servizio idrico una serie di azioni per contenere al massimo gli sprechi. In particolare, è stato chiesto alle amministrazioni di 31 Comuni nei territori più critici (Bologna e Modena) di emettere ordinanze di divieto d' uso di acqua di rete per impieghi differenti da quello domestici e idropotabili. Negli stessi Comuni è stato inoltre predisposto un piano straordinario di approvvigionamento per eventuali deficit con ricorso alle autobotti e \u201c\u201d eventuale limitazione dei consumi attraverso azioni mirate sulle utenze maggiormente idro-esigenti (non sensibili)\u201c. L' indagine dovrebbe riprendere la prossima settimana con ulteriori audizioni (forse quella del ministro dell'



Ambiente, Gian Luca Galletti) ma per ora non è stato stabilito alcun calendario. Le memorie di Anbi e Hera sono disponibili sul sito di QE.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 24 luglio 2017**





# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 24 luglio 2017

## Articoli

21/07/2017 <b>Con i piedi per terra</b> <b>Ambiente e agricoltura. Le congratulazioni di Gazzolo e Caselli a Vincenzi</b>	1
21/07/2017 <b>Con i piedi per terra</b> <b>Associazione Consorzi Bonifica conferma Vincenzi presidente</b>	2
21/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b> <b>Siccità e incendi, rischia grosso la fragile Italia</b>	3
21/07/2017 <b>SetteSere Qui</b> Pagina 42 <b>Tavolo provinciale associazioni, Pederzoli è il nuovo coordinatore</b>	5
21/07/2017 <b>Fidest</b> <b>Riconferma Vincenzi alla presidenza Anbi</b>	6

## Ambiente e agricoltura. Le congratulazioni di Gazzolo e Caselli a Vincenzi

" Buon lavoro a Francesco Vincenzi: siamo sicure che, anche nel nuovo mandato al via oggi, saprà assicurare la stessa collaborazione con la Regione Emilia-Romagna già dimostrata negli anni scorsi". Così gli assessori regionali alla Difesa del suolo e Agricoltura, Paola Gazzolo e Simona Caselli, si congratulano con il presidente del Consiglio nazionale di Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) confermato nel suo incarico. "I Consorzi di bonifica sono uno degli attori fondamentali per il sistema di sicurezza territoriale e per la nostra agricoltura- sottolineano gli assessori: insieme continueremo a lavorare, nell' interesse delle comunità e dell' economia emiliano-romagnola".

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'u

Edizione di: Venerdì, 21 luglio 2017 ore 13:50

**Con i Piedi per Terra**  
Agricoltura, alimentazione e ambiente

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Expo News Puntate settimanali


Home > News > Ambiente e agricoltura. Le congratulazioni di Gazzolo e Caselli a Vincenzi

### Ambiente e agricoltura. Le congratulazioni di Gazzolo e Caselli a Vincenzi

venerdì, 21 luglio 2017, 15:23 [News](#) [Commenta](#)

"Buon lavoro a Francesco Vincenzi: siamo sicure che, anche nel nuovo mandato al via oggi, saprà assicurare la stessa collaborazione con la Regione Emilia-Romagna già dimostrata negli anni scorsi". Così gli assessori regionali alla Difesa del suolo e Agricoltura, Paola Gazzolo e Simona Caselli, si congratulano con il presidente del Consiglio nazionale di Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) confermato nel suo incarico.

"I Consorzi di bonifica sono uno degli attori fondamentali per il sistema di sicurezza territoriale e per la nostra agricoltura: sottolineano gli assessori: insieme continueremo a lavorare, nell'interesse delle comunità e dell'economia emiliano-romagnola".



Tags: Anbi, Vincenzi

Scrivi un commento

Utilizza [gravatar](#) per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

« Associazione Consorzi Bonifica conferma Vincenzi presidente

Categorie: Home page, Primo Piano, Agriturismo, Agricoltura, Politiche agricole, Alimentazione, Ambiente, Appuntamenti, Fiere, Lettere in redazione, Trasmissioni, Video attualità, Expo News, Video in primo piano, Puntate settimanali

Pagine: Con i piedi per terra NEWS, Redazione, Antenna Verde Live str, Assessore Agricoltura Emilia Romagna, crawl, Trasmissione d, Guida alla spesa, Cibo News, Fima International, Consorzio del Parmigiano Reggiano, News Feed, Feed del comm

Copyright © 2009 Con i Piedi Per Terra. All rights reserved.  
Copyright © CIV s.r.l.s.  
Sede legale V.Bonazzi, 51 - 40013 Castelnuovo (Bo) - Sede operativa v. L.Masera, 6 - 40128 Bologna  
Tel: 051 63236 - fax 051 6323602 - fax redazione 051 6323609  
P.iva 01697481205 - C.F. 01161880368 - R.E.A. 347487 - R.I.BO 01161880368 - C.S. € 1.550.000,00 Vers. € 1.445.375,00  
Comissionaria per la Pubblicità Pubblivideo2 Srl

News più lette: 1. Alessandra: Ho d, 2. Lorenzo SALVE, 3. daniele come è i, 4. Domenico Bravi, 5. alba bonelli: Po

Sottoscrizioni: [Sottoscrivi i Neu](#), [Sottoscrivi i Fee](#), [Aggiornamenti i](#)

## Associazione Consorzi Bonifica conferma Vincenzi presidente

Francesco Vincenzi é stato confermato alla guida dell' Anbi, Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irriguo, dal 2014. L' imprenditore agricolo di Mirandola in provincia di Modena, 39 anni, verrà affiancato dai tre vice presidenti, anch' essi riconfermati, Vito Busillo (Campania, Coldiretti), Donato Di Stefano, Basilicata, Cia), Giovanni Tamburini (Emilia Romagna, Confagricoltura). "Dobbiamo proseguire con grande determinazione sulla strada fin qui tracciata - ha detto Vincenzi, ringraziando per la confermata fiducia - all'orizzonte c'è la fase operativa del Piano Irriguo Nazionale, cui seguirà quella dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale di Coesione per interventi sulle infrastrutture per l'irrigazione, per un totale di 595 milioni di euro". Il presidente ha sottolineato che proseguirà il pressing sul Governo per avviare, con la prossima Legge di Stabilità, un Piano Nazionale degli Invasi necessario vista la necessità dimostrata dalla siccità e dalle sue gravi conseguenze naturali o dolose per il territorio. (ANSA)

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies

Edizione di Venerdì, 21 luglio 2017 ore 13:43

**con i piedi per terra**  
Agricoltura, alimentazione e ambiente

Home | News | Agriturismo | Agricoltura | Politiche agricole | Alimentazione | Ambiente | Appuntamenti | Fiere | Lettere in redazione | Video | Expo News | Puntate settimanali

Home » Ambiente, Primo Piano » Associazione Consorzi Bonifica conferma Vincenzi presidente

### Associazione Consorzi Bonifica conferma Vincenzi presidente

venerdì, 21 luglio 2017, 15:12 | Ambiente, Primo Piano | Commenta

Francesco Vincenzi è stato confermato alla guida dell'Anbi, Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irriguo, dal 2014.

L'imprenditore agricolo di Mirandola in provincia di Modena, 39 anni, verrà affiancato dai tre vice presidenti, anch'essi riconfermati, Vito Busillo (Campania, Coldiretti), Donato Di Stefano, Basilicata, Cia), Giovanni Tamburini (Emilia Romagna, Confagricoltura).

"Dobbiamo proseguire con grande determinazione sulla strada fin qui tracciata - ha detto Vincenzi, ringraziando per la confermata fiducia - all'orizzonte c'è la fase operativa del Piano Irriguo Nazionale, cui seguirà quella dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale di Coesione per interventi sulle infrastrutture per l'irrigazione, per un totale di 595 milioni di euro".

Il presidente ha sottolineato che proseguirà il pressing sul Governo per avviare, con la prossima Legge di Stabilità, un Piano Nazionale degli Invasi necessario vista la necessità dimostrata dalla siccità e dalle sue gravi conseguenze naturali o dolose per il territorio. (ANSA)

Tag: Anbi, francesco vincenzi

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

« Firmato decreto quote pesce spada, +8% quote per Italia Ambiente e agricoltura. Le congratulazioni di Gazzolo e Caselli a Vincenzi »

Categorie: [Home page](#), [Primo Piano](#), [Agriturismo](#), [Agricoltura](#), [Politiche agricole](#), [Alimentazione](#), [Ambiente](#), [Appuntamenti](#), [Fiere](#), [Lettere in redazione](#), [Trasmissioni](#), [Video attualità](#), [Expo News](#), [Video in primo piano](#), [Puntate settimanali](#)

Pagine: [Con i piedi per terra NEWS](#), [Redazione](#), [Antenna Verde Live streaming](#), [Assessorio agricoltura Emilia Romagna](#), [cravi](#), [Trasmissione della settimana](#), [Guida alla spesa](#), [Cibus News](#), [Eims International](#), [Consorzio del Parmigiano Reggiano](#), [News Feed](#), [Feed dei commenti](#)

Copyright © 2000 Con i Piedi Per Terra. All rights reserved.  
Copyright © GTV s.r.l.  
Sede legale: Bologna, 21 - 40113 Castelnuovo (BO) - Sede operativa: L.Masera, 6 - 40128 Bologna  
Tel: 051 63236 - fax 051 6323602 - fax redazione 051 6323609  
P.Iva 01607481205 - C.F. 01361890388 - R.F.A. 347487 - R.I.BO 01161890388 - C.S. € 1.550.000,00 Vers. € 1.443.375,00  
Comunicata per la Pubblicità [Pubblinter2 Srl](#)

**AGRICOLTORI | DIAMO VALORE AL | EMILIA ROM.**

Video in prim

La Pasta di celi

LA PASTA DI CELESTINO

News più lette | Discussioni

1. Alessandra: Ho dei dubbi con
2. Irenzo: SALVE a tutti mangiat
3. daniele: come è possibile avere
4. Domenico: Ehm, sono subime
5. alba bonelli: Poiché non sono i

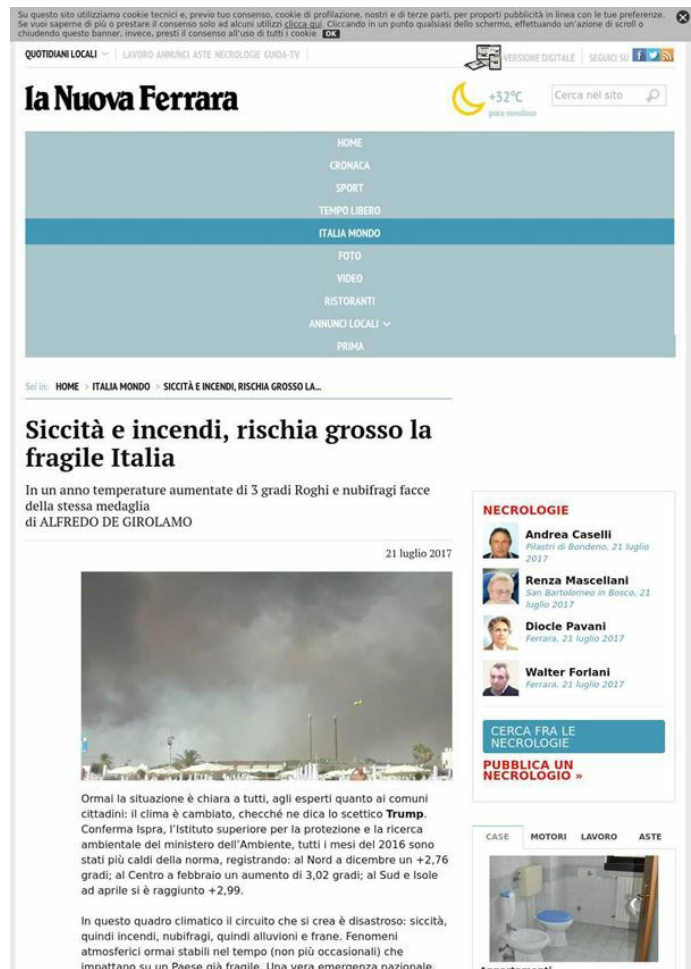
Sottoscrizioni

- Sottoscrivi i News Feed
- Sottoscrivi i Feed dei Comm
- Aggiornamenti via mail:

# Siccità e incendi, rischia grosso la fragile Italia

*In un anno temperature aumentate di 3 gradi Roghi e nubifragi facce della stessa medaglia*

Ormai la situazione è chiara a tutti, agli esperti quanto ai comuni cittadini: il clima è cambiato, checché ne dica lo scettico Trump. Conferma Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale del ministero dell'Ambiente, tutti i mesi del 2016 sono stati più caldi della norma, registrando: al Nord a dicembre un +2,76 gradi; al Centro a febbraio un aumento di 3,02 gradi; al Sud e Isole ad aprile si è raggiunto +2,99. In questo quadro climatico il circuito che si crea è disastroso: siccità, quindi incendi, nubifragi, quindi alluvioni e frane. Fenomeni atmosferici ormai stabili nel tempo (non più occasionali) che impattano su un Paese già fragile. Una vera emergenza nazionale. Il capitolo siccità. In Italia le precipitazioni sono nella media, tuttavia piove di rado e troppo intensamente: in alcune località della Sardegna ha piovuto 32 giorni nell'arco dell'anno mentre, a novembre scorso, in Liguria sono scrosciati 100 millimetri in un'ora. L'aridità influisce negativamente su coltivazioni e allevamenti (2 miliardi di danni stimati da Coldiretti), occorre segnalare come la siccità record di questi mesi abbia pesanti riflessi sull'industria idroelettrica. Criticità seria sulle Alpi Orientali, in Veneto, Friuli e in Trentino dove le dighe raschiano il fango dal fondo. Le centrali di rinnovabili vedono la propria produzione di kilowatt/ora drasticamente frenata rispetto al picco di consumi. Per soddisfare la domanda di energia elettrica del Paese si ricorre maggiormente alle centrali termoelettriche e a quelle a metano. Anche gli acquedotti hanno difficoltà di volumi nelle falde acquifere che scorrono sotto i fiumi Piave e Tagliamento. Davanti a questi scenari di desertificazione diffusa diviene categorica la lotta allo spreco, l'introduzione di tecniche di riutilizzo delle acque reflue e l'accumulo d'acqua in previsione del periodo secco. Allestendo un piano straordinario di invasi e serbatoi in tutta Italia: piccoli, medi e grandi. Aprendo un programma finalizzato prima di tutto a garantire la sicurezza dell'agricoltura e della zootecnia, con un ulteriore utilizzo anche nei comparti degli idropotabili ed elettrici. Una strategia che può essere coperta finanziariamente dalla tariffa idrica, dai consorzi di bonifica, dai gestori idroelettrici, dalle Regioni e dallo Stato. Se i fondi sono disponibili, come dice il governo, allora si crei una corsia preferenziale per spenderli in questo tipo di opere, intervenendo celermente e bene. Il dramma degli incendi. In questi giorni stiamo vedendo bruciare mezzo Stivale: inceneriti i boschi delle colline del Messinese e i fianchi del Vesuvio. In Toscana fuoco



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with options like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, ANNUNCI LOCALI, and PRIMA. The main article title is 'Siccità e incendi, rischia grosso la fragile Italia' by Alfredo De Girolamo, dated 21 July 2017. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there is a 'NECROLOGIE' section listing several deaths, including Andrea Caselli, Renza Mascellani, Diocle Pavani, and Walter Forlani. Below this is a 'CASE MOTORI LAVORO ASTE' section with a small image of a bathroom.

nella Maremma. Fiamme sia sul litorale romano della pineta di Castel Fusano che nell' oasi degli Astroni a Napoli. Se non è possibile evitare estati torride e, visto che gli incendi sono quasi tutti dolosi, si dovrebbe dedicare più attenzione alla prevenzione. Impedendo, in prima istanza, che nelle aree danneggiate si costruisca (con leggi regionali e nazionali) e predisponendo interventi immediati nelle aree colpite per contenere i rischi idrogeologici che la deforestazione determina. Accrescere l' inasprimento delle pene e i controlli, potenziare i mezzi della protezione civile e della sua organizzazione periferica, sono cose da fare. Urgenze e misure da sviluppare che solo in parte sono economicamente gravose. La questione nubifragi. È fondamentale adeguare i sistemi fognari e di drenaggio delle acque meteoriche in modo da evitare alluvioni nelle aree urbane. Il cambiamento del regime di pioggia richiede una nuova tipologia di progettazione per le infrastrutture, rivoluzionando i criteri dell' edilizia di concezione novecentesca. Per aumentare la resilienza, occorrono investimenti che possono essere finanziati con le risorse pubbliche disponibili (altra corsia preferenziale) e sinergie anche con altri soggetti pubblici e privati. Interventi che devono essere collegati con la realizzazione di invasi e serbatoi. Le piogge non ricaricano molto le falde, ma alimentano bene invasi e stoccaggi. Le regole. Infine serve che si approvi la legge per la difesa del suolo, per ridurre a zero il consumo entro il 2030, superando frammentazione di competenze e definendo un soggetto operativo per le attività di manutenzione e investimento, con un budget stabile e consistente. Soluzioni strutturali e concrete il cui costo è ripagato dalla riduzione del danno della calamità. Cure da adottare in tempo rapido in un mondo che cambia clima e paesaggio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

*di ALFREDO DE GIROLAMO*

IMPRESA | Il presidente di Coldiretti succede a Caroli

# Tavolo provinciale associazioni, Pederzoli è il nuovo coordinatore

Massimiliano Pederzoli, Presidente di Coldiretti Ravenna dal dicembre 2008, è il nuovo coordinatore del Tavolo provinciale delle Associazioni Imprenditoriali. Classe 1959, sposato, due figli, titolare di un'azienda agricola a Brisighella, Comune nel quale è nato e risiede da sempre, ha assunto l'incarico questa mattina raccogliendo il testimone dal Presidente provinciale di Confartigianato Riccardo Caroli, colui che ha guidato il Tavolo negli ultimi 12 mesi.

Il Tavolo delle Associazioni Imprenditoriali di Ravenna è un organismo costituito nel 2009 da tutte le Organizzazioni di rappresentanza con l'obiettivo di essere una sede di confronto e sintesi a favore dell'imprenditoria ravennate e per lo sviluppo economico del nostro territorio. Il Tavolo racchiude quindi in un unico organismo le istanze di 13 diverse sigle: Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi Industria Romagna, Confindustria, Copagri e Legacoop. Essendo un organismo di coordinamento tra Associazioni e di interfaccia tra il mondo imprenditoriale e le istituzioni, sin dal momento della sua costituzione si è stabilito che la carica di Coordinatore e quella di Vicecoordinatore vengano affidate a rotazione annuale alle varie Organizzazioni aderenti.

### 40 Economia

per ulteriori approfondimenti cerca sul web [www.settesere.it](http://www.settesere.it)

settesere@spg.21 luglio 2017 | Numero 29

#### Letture Politiche

L'impresa agricola del futuro che ha saputo crescere, consolidarsi e, al momento giusto, guardare ai mercati esteri che ha 50 dipendenti e i boschi e i milioni di fatturati. Pederzoli, dell'azienda vorrebbe che gli aiuti Nazionali e Serrano Dalmonte, che intenzione a vendere sul mercato romagnolo le piante da frutto prodotte da loro. Con la fatica e il duro lavoro della famiglia, la Dalmonte Vivai è oggi una realtà fortemente consolidata nel panorama del settore vivaistico. Centinaia di clienti servizi e regali in Italia, Europa e altri Paesi, è leader nella produzione di piante di melo, pero, kaki, mela, nocci, nocciuolo, melograno e vite. «Con la crisi questo comparto si è rimpicciato e ricominciato a strutturare maggiormente, e infatti sul mercato sono rimaste solo quelle con la capacità di guardare oltre i confini nazionali. Oggi il numero di vivaisti si è ridotto notevolmente rispetto a un po' di anni fa, con la conseguenza che abbiamo sempre più difficoltà a trovare personale». «Il bilancio sostanziale dell'ultimo anno è positivo - continua Dal-

## IMPRESA | La realtà ortofrutticola faentina con 50 dipendenti Dalmonte Vivai cresce grazie a ricerca ed export

### 120 anni di storia

È il 1895 quando Natalio e Serafino Dalmonte iniziarono a vendere nel mercato della Romagna le piante da loro prodotte. Sono passati oltre 100 anni e la famiglia Dalmonte non ha smesso di lavorare con la terra e la pianta. I suoi rampolli, generazione su generazione, si sono riempiti di frutti diversi e quel piccolo podere si è moltiplicato diventando nel nostro caso una grande azienda che raggiunge i mercati nazionali e internazionali. Oggi la Dalmonte Vivai rappresenta una realtà produttiva pur mantenendo radici familiari in una struttura moderna, organizzata nei settori piante da frutto, viti, impianti, prodotti agricoli e microproduzione.



monio - quest'anno il mercato della frutta estiva è partito male, ma siamo comunque moderatamente ottimisti per noi, in quanto crediamo che grazie all'importante apporto dell'export si possa giungere a buoni risultati». Come sempre, parlando di vivaismo, non si può non parlare di innovazione varietale, il vero motore per il comparto. «È fondamentale - spiega - negli ultimi anni è stato fatto un grande lavoro sull'ibridazione, in particolare per le varietà medio-tardive, e i risultati in termini di remunerazione per le aziende agricole sono sotto gli occhi di tutti, ad eccezione di questi anni in cui c'è stata una produzione eccezionale. Sulle pesche e nettarine sono completamente delusi». La Dalmonte Vivai dispone di un laboratorio per la ricerca, caratterizzata che non tutti hanno, «è sicuramente un nostro punto di forza - continua Nicola Dalmonte - anche perché ormai la ricerca pubblica in Italia non c'è più, per cui sono le imprese a investire in questo ambito. È da qui che lavoriamo a soluzioni sempre più appoggiate sui mercati esteri: per noi sempre più importanti, in particolare i mercati del Tiro-Europa».

## IMPRESA | La coop. Manfreda migliora, la soddisfazione della presidente Alla Zerocento il rating di legalità, Marche: «Importante riconoscimento»

La Cooperativa Zerocento ha conseguito il rating di legalità, rilasciato dall'Istituto gestore della concorrenza e del mercato, ottenendo il massimo punteggio. Nella seduta del 5 luglio l'Autorità (Antitrust) ha accolto la richiesta inoltrata da Zerocento il 20 aprile e ha deliberato di attribuire alla Cooperativa di Faenza tre stelle su un massimo di tre previste dal regolamento. Il rating di legalità è lo strumento di valutazione, attivato su base volontaria, che certifica il rispetto da parte dell'azienda delle norme antitrust e anticoncorrenziali, oltre alla regolarità tributativa, contributiva e assicurativa nei confronti dei lavoratori. Questo strumento sta diventando un criterio sempre più importante nel valutare un'azienda, perché non ha un valore soltanto formale se d'immagine, ma ha ripercussioni concrete in azienda e sul mercato. Ad esempio è uno dei criteri usati in considerazione quando si concorre



per l'affidamento di un appalto, o quando si deve stipulare una convenzione con un ente pubblico, o quando si vuole accedere a finanziamenti pubblici. Il rating di legalità, infatti, permette di documentare in maniera trasparente la situazione interna di un'azienda, e rappresenta uno strumento per dimostrare la sua affidabilità verso i clienti, i fornitori e gli investitori. Il presidente di Zerocento Annalisa Marchi, a nome di tutti i soci della cooperati-

va, ha espresso compiacimento per il risultato raggiunto - si tratta di un ulteriore riconoscimento per la nostra cooperativa. Le procedure, i controlli, le verifiche previste per l'ottenimento del rating sono molto severe e entrano in ogni minimo particolare nella vita dell'azienda. Per questo siamo soddisfatti per il rating ottenuto. È un riconoscimento che rende ogni socio orgoglioso di far parte della nostra cooperativa e che ci responsabilizza ancora di più».

## IMPRESA | Il presidente di Coldiretti succede a Caroli Tavolo provinciale associazioni, Pederzoli è il nuovo coordinatore

Massimiliano Pederzoli, Presidente di Coldiretti Ravenna dal dicembre 2008, è il nuovo coordinatore del Tavolo provinciale delle Associazioni Imprenditoriali. Classe 1959, sposato, due figli, titolare di un'azienda agricola a Brisighella. Come sempre, parlando di vivaismo, non si può non parlare di innovazione varietale, il vero motore per il comparto. «È fondamentale - spiega - negli ultimi anni è stato fatto un grande lavoro sull'ibridazione, in particolare per le varietà medio-tardive, e i risultati in termini di remunerazione per le aziende agricole sono sotto gli occhi di tutti, ad eccezione di questi anni in cui c'è stata una produzione eccezionale. Sulle pesche e nettarine sono completamente delusi». La Dalmonte Vivai dispone di un laboratorio per la ricerca, caratterizzata che non tutti hanno, «è sicuramente un nostro punto di forza - continua Nicola Dalmonte - anche perché ormai la ricerca pubblica in Italia non c'è più, per cui sono le imprese a investire in questo ambito. È da qui che lavoriamo a soluzioni sempre più appoggiate sui mercati esteri: per noi sempre più importanti, in particolare i mercati del Tiro-Europa».

Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi Industria Romagna, Confindustria, Copagri e Legacoop. Essendo un organismo di coordinamento tra Associazioni e di interfaccia tra il mondo imprenditoriale e le istituzioni, sin dal momento della sua costituzione si è stabilito che la carica di Coordinatore e quella di Vicecoordinatore vengano affidate a rotazione annuale alle varie Organizzazioni aderenti.

**Servizio 24 ore su 24**

per appuntamenti  
**Tel. 0546 660448**

**per URGENZE 335.1220352**

Nuova sede: **via Piani, 36**  
 (ang. via Ramazzini) - FAENZA  
[www.faenzaspurghi.com](http://www.faenzaspurghi.com)

**Faenza Spurghi**

www.faenzaspurghi.com

**LOTTA alla ZANZARA TIGRE**

Trattamenti ad azione preventiva e curativa con prodotti innovativi, come gelsi, olii essenziali, ecc.

**DERATTIZZAZIONI**

Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e catture su aree agricole e nei spazi aperti (tra chiodi).

**DISINFESTAZIONE BLATTE**

Trattamenti con prodotti innovativi per la prevenzione e l'eliminazione di blatte e cimici.

**FORMICHE MOSCHE VESPE**

Effettuazione trattamenti preventivi e curativi.

# Riconferma Vincenzi alla presidenza Anbi

Ad una settimana dall' Assemblea elettiva nazionale, il Consiglio Nazionale di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) ha confermato Presidente, Francesco Vincenzi, 39 anni, imprenditore agricolo di Mirandola, nel modenese. Vincenzi era stato eletto Presidente nel 2014; è perito agrario, coltivatore diretto, proprietario di un'azienda agricola cerealicola-frutticola di 110 ettari tra Mirandola e San Felice sul Panaro. Dal 2011 è Presidente del Consorzio di bonifica della Burana (con sede a Modena) e dal 2012 è anche Presidente di Coldiretti Modena. "Dobbiamo proseguire con grande determinazione sulla strada fin qui tracciata - indica Vincenzi, ringraziando per la confermata fiducia - All'orizzonte, c'è la fase operativa del Piano Irriguo Nazionale, cui seguirà quella dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale di Coesione per interventi sulle infrastrutture per l'irrigazione: in tutto 595 milioni di euro. Accanto a questo proseguiremo il pressing sul Governo per l'avvio, con la prossima Legge di Stabilità, di un Piano Nazionale degli Invasi, la cui necessità è quotidianamente dimostrata dalla siccità e dalle sue gravi conseguenze naturali o dolose per il territorio; in questa prospettiva, ci attiveremo anche in Europa attraverso la nuova realtà di "Irrigants d'Europe", alleanza fra i Paesi irrigui del Sud Europa, da noi fortemente voluta per delineare nuove politiche comunitarie sull'acqua. Di concerto con la Struttura di Missione #italiasicura proseguiremo, infine, l'azione per garantire maggiore sicurezza idrogeologica al Paese. Grazie all'operatività dei Consorzi di bonifica, un originale modello di autogoverno del territorio, studiato anche all'estero, siamo sicuri di poter continuare a rendere un servizio indispensabile al Paese." (foto: vincenzi)

Share this: google E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro Google google.

**Fidest - Agenzia giornalistica/press agency**  
 Quotidiano di informazione - Anno 29 n° 299

HOME
CHI SIAMO
PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE
ARCHIVIO
RICHIEDI UNA RECENSIONE
SCRIVI AL DIRETTORE
CONTATTI

**Press agency**

Direttore responsabile:  
Riccardo Alfonso

Reg. Tribunale Roma  
n°22688 del 1/10/1988  
Reg. nazionale stampa  
Pres. cons. min.  
L. 5/8/1 n°461  
n°02382, v.1/24  
del 27/01/1988

**Categorie**

Confronti/Your opinions  
Cronaca/News  
Estero/world news  
Roma/about Rome  
Diritti/Human rights  
Economia/Economy/Finance  
a/Business/Technology  
Editorial/Editorials  
Fidest - Interactivity  
Fidest  
Letters to the publisher  
Lettere al direttore/Letters to the publisher  
Medicina/Medicine/Health/Science  
Mostra - Exhibitions - Theatre  
Politica/Politics  
recensione  
Recensioni/Reviews  
Spazio aperto/open space  
Uncategorized  
Università/University  
Viaggi/travel  
Wellfare/ Environment

**Archivio**

Seleziona mese

**Statistiche**

1.894.662 contatti

**Tag**

accordo agenda ambiente arte assessor attività bambini comune concerto concorso conferenza consumatori convegno crescita crisi cultura emergenza europa famiglia farmaci formazione futuro giovani giustizia governo immigrati imprese incontro iniziativa innovazione investimenti italia lavoro libertà manifestazione manovra mercato mostra pazienti percorso Politica/Politics premio università

**Riconferma Vincenzi alla presidenza Anbi**

Posted by fidest press agency su sabato, 22 luglio 2017



Ad una settimana dall'Assemblea elettiva nazionale, il Consiglio Nazionale di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) ha confermato Presidente, Francesco Vincenzi, 39 anni, imprenditore agricolo di Mirandola, nel modenese. Vincenzi era stato eletto Presidente nel 2014; è perito agrario, coltivatore diretto, proprietario di un'azienda agricola cerealicola-frutticola di 110 ettari tra Mirandola e San Felice sul Panaro. Dal 2011 è Presidente del Consorzio di bonifica della Burana (con sede a Modena) e dal 2012 è anche Presidente di Coldiretti Modena. "Dobbiamo proseguire con grande determinazione sulla strada fin qui tracciata - indica Vincenzi, ringraziando per la confermata fiducia - All'orizzonte, c'è la fase operativa del Piano Irriguo Nazionale, cui seguirà quella dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale di Coesione per interventi sulle infrastrutture per l'irrigazione: in tutto 595 milioni di euro. Accanto a questo proseguiremo il pressing sul Governo per l'avvio, con la prossima Legge di Stabilità, di un Piano Nazionale degli Invasi, la cui necessità è quotidianamente dimostrata dalla siccità e dalle sue gravi conseguenze naturali o dolose per il territorio; in questa prospettiva, ci attiveremo anche in Europa attraverso la nuova realtà di "Irrigants d'Europe", alleanza fra i Paesi irrigui del Sud Europa, da noi fortemente voluta per delineare nuove politiche comunitarie sull'acqua. Di concerto con la Struttura di Missione #italiasicura proseguiremo, infine, l'azione per garantire maggiore sicurezza idrogeologica al Paese. Grazie all'operatività dei Consorzi di bonifica, un originale modello di autogoverno del territorio, studiato anche all'estero, siamo sicuri di poter continuare a rendere un servizio indispensabile al Paese." (foto: vincenzi)

Share this: google E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro Google

Di per primo che ti piace.

This entry was posted on sabato, 22 luglio 2017 a 00:13 and is filed under Recensioni/Reviews. Contrassegnato da tag: anbi, francesco vincenzi, riconferma. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0 feed. You can leave a response, oppure trackback from your own site.

**Rispondi**

Scrivi qui il tuo commento...

**Cerca**

2017  
L M M G V S D  
1 2  
3 4 5 6 7 8 9  
10 11 12 13 14 15 16  
17 18 19 20 21 22 23  
24 25 26 27 28 29 30  
31

+ Giu

**Più letti**

La musica di Radio Maria L'Alte Moda Italiana a "La Notte Vestite Villa d'Agri" Spedite Arte 2017 a cura di Vittorio Spardi verrà rinnovata dal 30 luglio al 23 agosto  
Soffici alla Valle dei Tassi  
Giardino dell'Eden per tutti gli appassionati di giardinaggio Mostra personale dell'artista Chao Ge Dopo la pensione? La valigia  
Vincenzi a Roma: Preferenziale via Portonaccio  
Le glorie della Corona d'Italia  
Ritorno Carlo III in Liguria con la Celebrazione del desiderio e della fiducia

**Articoli Recenti**

"L'Ingo è alla frutta" sabato, 22 luglio 2017  
Invasione immigrati non significa emergenza sabato, 22 luglio 2017  
I virtuosismi del PD sabato, 22 luglio 2017  
Fra Armando Lombardi cometa del desiderio, 22 luglio 2017  
"Soffici alla Valle dei Tassi" sabato, 22 luglio 2017  
Frecciarossa authority non imprevista" sabato, 22 luglio 2017  
Riconferma Vincenzi alla presidenza Anbi sabato, 22 luglio 2017  
Spiegare libere ma non senza regole, anzi sabato, 22 luglio 2017  
Mostra personale dell'artista Chao Ge venerdì, 21 luglio 2017  
Ritorno Carlo III in Liguria con la Celebrazione del desiderio e della fiducia venerdì, 21 luglio 2017  
Soffici alla Valle dei Tassi venerdì, 21 luglio 2017  
Cattedra: Sustainability funds gain ground with investors venerdì, 21 luglio 2017  
Giardino dell'Eden per tutti gli appassionati di giardinaggio venerdì, 21 luglio 2017  
L'Alte Moda Italiana a "La Notte Vestite Villa d'Agri" venerdì, 21 luglio 2017  
Commissione parlamentare di inchiesta a Palermo venerdì, 21 luglio 2017  
Anac e Roma Capitale sottoscrivono Protocollo di vigilanza collaborativa venerdì, 21 luglio 2017  
Vibescenza migranti clandestini venerdì, 21 luglio 2017  
"Stato 2017"



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 24 luglio 2017**





# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 24 luglio 2017

## Articoli

23/07/2017 <b>La Repubblica (ed. Bologna)</b> Pagina 13	
<u>L' oro del Reno Un corso d' acqua partori Bologna</u>	1
23/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 50	
<u>Agricoltura di precisione, incontro formativo</u>	3

Consorzi di Bonifica

## L'oro del Reno Un corso d'acqua partorì Bologna

EMANUELA GIAMPAOLI Oggi, salvo qualche furtiva apparizione in superficie, scorre sotto strade e parcheggi. Come quella suggestiva epifania dalla finestrella di via Piella o dal ponte di Corticella. Ma per ben otto secoli, dal Medioevo agli anni Cinquanta, il Reno attraversava la città. A restituirci la nostra memoria acquatica è un libro di Maurizio Garuti, scrittore e autore di teatro e di diversi saggi sul tema, che con "La voce dell'acqua", edito da Pendragon e da pochi giorni in libreria, dimostra fino a che punto il fiume abbia plasmato l'identità petroniana, assumendo le tinte e le peripezie del romanzesco.

"Il romanzo del Reno" è una narrazione che prende il via a 1020 metri di altitudine vicino a Pistoia, dove il fiume ha la sua sorgente in una fresca conca d'ombra, e da lì scende a valle incrociando nell'antichità i destini di Etruschi e Romani. Ma è nel Medioevo che fa il suo ingresso in città: «La chiusa di Casalecchio - spiega Garuti - è un'opera idraulica apprezzata in tutta Europa che porta il Reno a Bologna con un canale artificiale. Viene creata nel 1100, gli stessi anni in cui nasce la più antica università d'Europa». Il fiume produce energia e lungo il suo corso girano i mulini da grano, ma l'acqua serve anche per le segherie, arriva nelle botteghe di fabbri, arrotini, tintori, conciatori di pelli.

La città cresce, i bolognesi prosperano. Prende forma una città d'acqua e canali, un po' come Venezia. E se il parallelismo pare azzardato, sappiate che nel 1271 per il controllo delle vie d'acqua ci fu addirittura una battaglia navale tra Bologna e la Serenissima, vinta dai petroniani. È però tra il Cinque e il Seicento che il Reno dona alla città il suo massimo fulgore, trasformandola in capitale della seta. «Da via della Grada - continua Garuti - la grata appunto che si abbassava tutte le notti, il fiume scorreva lungo via Riva Reno, il Canal Grande di Bologna. Al centro delle due rive c'era la chiesa di Santa Maria delle Lamie, più avanti c'era l'Ustari dal Salvatzz, l'osteria del salvataggio che per insegna aveva un salvagente». Da quelle parti c'erano i setifici, dove si creavano le sete preziose, le stesse che Guercino ci restituisce nelle sue tele, che poi viaggiavano verso il nord attraverso un altro canale, il Navile.

Un'industria fiorentina fino al Settecento che decadde definitivamente con l'avvento dell'elettricità. Nel 1930 inizia la tombatura del Reno, per concludersi negli anni Cinquanta. Ma i fiumi hanno per loro natura mille vite che valgono altrettante storie. Piccole, come quelle che si celano dietro ai toponimi Molinella, Guazzarello, Bagnarola, Castello d'Argile, Argelato tanto per citare quelli più immediatamente echeggianti l'acqua. O grandi, addirittura epiche, come quelle che dai Romani, cui si

## Consorzi di Bonifica

---

deve la prima grande opera di bonifica, in poi, narrano della lotta incessante tra l' uomo e il Reno per strappare la terra alla palude. Quasi un corpo a corpo, costellato di rotte e alluvioni, di cui si occuparono perfino pontefici come Benedetto XIV, ovvero papa Lambertini, e imperatori come Napoleone. Una battaglia vinta dall' uomo costruendo infine 1.600 chilometri di canali, tutti scavati a mano, per un territorio che ne misura a malapena 40 in larghezza nel corso della grande bonifica renana realizzata ai primi del Novecento.

«Ho scritto questo libro anche per restituire alle nuove generazioni la memoria dell' acqua, una percezione che non abbiamo più. Diamo per scontata la pianura e non lo è, è un patrimonio che abbiamo ereditato - conclude Garuti -. E che va custodito ».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Acqua Ambiente Fiumi

### CAPA COLOGNA I NUOVI SISTEMI CONTRO SICCIITÀ E CAMBIAMENTI CLIMATICI Agricoltura di precisione, incontro formativo

LA COOPERATIVA Capa Cologna torna a fare scuola nel mondo agricolo, con un appuntamento formativo, aperto a tutti, legato all' agricoltura di precisione.

L' evento è mercoledì alle 17, all' azienda agricola di Gino Ghirardello (via Ribega 14, a Roncodigà). Il ritrovo è alle 16.30 al parcheggio Aliper di Tresigallo. Il programma della giornata, prevede una visita in campo per capire da vicino le tecniche all' avanguardia sulla mappatura del terreno e l' irrigazione a goccia sul mais.

All' azienda Ghirardello, Capa Cologna, in collaborazione con alcune ditte specializzate sul tema, organizza un focus tecnico. Con Toro Ag e Specialplast si vedrà l' esposizione dell' impianto irriguo nel campo, seguirà l' illustrazione del sistema di mappatura e controllo nutrizionale con il sistema Agq Labs e la fertirrigazione con la ditta Haifa. Le varietà del mais verranno illustrate da Dekalb e seguirà, oltre ad un rinfresco con aperitivo, anche un dibattito con OP Grandi Colture.

«Quattro anni fa l' agricoltura di precisione era considerata fantascienza, ora bisogna pensare che sarà il nostro futuro - spiegano i tecnici di Capa Cologna - Si tratta di un sistema innovativo che può permettere di stabilizzare la produzione e di ottimizzare l' impiego di mezzi tecnici, rimanendo al passo con un' agricoltura a basso impatto ambientale. Le nuove tecniche di precisione garantiranno un sostegno per affrontare i momenti critici come la siccità e gli andamenti climatici avversi, che attanagliano il mondo agricolo in questi anni. Questi metodi tecnologici permettono di ridurre al massimo la dispersione dell' acqua e quindi puntano alla sostenibilità ambientale, oltre che alla sanità della granella del mais legata al tema delle micotossine e infine garantiscono la piena sicurezza ambientale».

14 il Resto del Carlino DOMENICA 23 LUGLIO 2017

#### COPPARO E CODIGORO

**COPPARO GUIDA UBRIACCO, AUTO SEQUESTRATA PER LA CONFISCA**  
L'ALTRA notte, i carabinieri di Copparo durante una serie di controlli sul territorio, hanno denunciato un sipario di 156 anni per guida in stato di ebbrezza. A seguito del controllo con l'etilometro, è stata accertata una concentrazione alcolica nel sangue pari a 1,76 a 1,022 grammi per litro. Patente ritirata e auto sequestrata per la confisca

#### Aggredito dallo sciame d'api Quarantenne in choc anafilattico

Gorino, soccorso dall'elimedica, era con la compagnia

NON CI SI FAZIA troppe domande, a volte sono inutili, superflui, se non scomodi, ma tutti un quantitativo di ipersensibilità nascono, insieme a un'attesa, ha rivelato la vita per le punture di api, tendeva scorgiamo grazie al tempestivo intervento di carabinieri, Capitaneria, ed elimedica. La coppia, come riferisce da Guardia costiera e carabinieri è uscita in barca dal porto di Gorino per una gita lungo il Po di Giove. Entrambi di 40 anni, erano le 18 quando hanno imboccato un'ansa del Po di Giove.

LA PICCOLA imbarcazione da diporto è insonnata tra canotti dove la coppia sperava di trovare qualche scenario di intimità tranquilla. Ma il loro non aveva fatto i conti che tra i canotti fluviali si insediavano anche gli sciame di api e vespri da uno di questi la coppia di canotti Bivelli è stata attaccata. Centinaia di insetti dotati di aculei hanno aggredito, distaccati nell'esercizio della propria azione laboriosa, la coppia in cerca di altrettanta serenità. Ad avere la peggio dall'assalto delle api, l'uomo, che dopo una serie di punture ha sviluppato una preoccupante reazione allergica. Uno choc anafilattico. Sforzi l'intervento della compagnia di canottieri che ha allentato i soccorsi, che sulla linea geografica, tra il Ferrarese e il Veneto, hanno agitato i soccorsi emiliani. Gli uomini della Guardia costiera hanno provato a raggiungere i dispersi tra i canotti, ma solo il personale del 118, arrivato in elicottero ed atterrito sull'argine del Po è riuscito ad intervenire e a soccorrere l'uomo, trasportandolo in rianimazione all'ospedale. La compagnia di canottieri se la caverà con qualche prezzo e alcuni giorni di applicazione di pomata cortisonica.

**PAURA**  
L'ambulanza ha trasportato l'uomo all'ospedale dove è stato sottoposto a una serie di trattamenti d'urto dopo lo choc anafilattico



#### Scarcia elettrica dalla lucidatrice Uomo all'ospedale

HA RICHIEDUTO la vita per l'aspirapolvere, sei alle 19, Cristina Barillari, 51 anni, per inseguire la richiesta della compagnia. Debora Carl, prima di chiudere la porta dell'appartamento del condominio dove il compagno, per poco, per darle una mano nelle pulizie, non si ha rimosso la via, ma, b. h.

#### CAPA COLOGNA I NUOVI SISTEMI CONTRO SICCIITÀ E CAMBIAMENTI CLIMATICI Agricoltura di precisione, incontro formativo

LA COOPERATIVA Capa Cologna torna a fare scuola nel mondo agricolo, con un appuntamento formativo, aperto a tutti, legato all' agricoltura di precisione. L'evento è mercoledì alle 17, all'azienda agricola di Gino Ghirardello (via Ribega 14, a Roncodigà). Il ritrovo è alle 16.30 al parcheggio Aliper di Tresigallo. Il programma della giornata, prevede una visita in campo per capire da vicino le tecniche all' avanguardia sulla mappatura del terreno e l' irrigazione a goccia sul mais.

di vicino le tecniche all' avanguardia sulla mappatura del terreno e l' irrigazione a goccia sul mais. All'azienda Ghirardello, Capa Cologna, in collaborazione con alcune ditte specializzate sul tema, organizza un focus tecnico. Con Toro Ag e Specialplast si vedrà l' esposizione dell' impianto irriguo nel campo, seguirà l' illustrazione del sistema di mappatura e controllo nutrizionale con il sistema Agq Labs e la fertirrigazione con la ditta Haifa. Le varietà del mais verranno illustrate da Dekalb e seguirà, oltre ad un rinfresco con aperitivo, anche un dibattito con OP Grandi Colture. «Quattro anni fa l' agricoltura di precisione era considerata fantascienza, ora bisogna pensare che sarà il nostro futuro - spiegano i tecnici di Capa Cologna - Si tratta di un sistema innovativo che può permettere di stabilizzare la produzione e di ottimizzare l' impiego di mezzi tecnici, rimanendo al passo con un' agricoltura a basso impatto ambientale. Le nuove tecniche di precisione garantiranno un sostegno per affrontare i momenti critici come la siccità e gli andamenti climatici avversi, che attanagliano il mondo agricolo in questi anni. Questi metodi tecnologici permettono di ridurre al massimo la dispersione dell' acqua e quindi puntano alla sostenibilità ambientale, oltre che alla sanità della granella del mais legata al tema delle micotossine e infine garantiscono la piena sicurezza ambientale».

Gres porcellanato Effetto Legno Marco Corina  
prezzo netto IVA di governo soli €19,90/mq (iva compresa)  
Prenotazione gratuita con MAPS! ADDESSO! P.S. Magenta  
Distribuzione esclusiva fino al 31/07/2017  
www.silla.it - info@silla.it | silla1956



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 24 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 24 luglio 2017

## Articoli

24/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 9

Nuova allerta meteo Temporali in arrivo su tutta la regione

---

1

24/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 10

Siccità, il Po a meno 6.63

---

2

maltempo

# Nuova allerta meteo Temporali in arrivo su tutta la regione

Allerta, a seguito di "criticità idrogeologica per temporali" sull' Emilia-Romagna, dalla mezzanotte di sabato 23 alla mezzanotte di oggi, lunedì 24 luglio). A lanciarla con codice giallo, la ex fase di attenzione, è la Protezione Civile regionale che evidenzia anche un codice giallo per il vento, sulla costa del Ferrarese e su quella Romagnola nel Ravennate, Cesenate e Riminese.

Oltre alle possibili raffiche associate ai temporali su tutta la regione, si segnala un rinforzo della ventilazione da nord-nord-est lungo la fascia costiera durante la notte con vento medio previsto di fino a 20-22 nodi pari a 37-40 chilometri all' ora.

## «Uscito da Carife Ma tanta amarezza in questo addio»

Lo sfogo di un dipendente che ha scelto il licenziamento «Trattato come un peso, negli atti un linguaggio brutale»

Non è un dipendente di Carife, ma è il giorno di amaro per il fondo siciliano. La notizia è stata annunciata dal dipendente Carlo che ha scelto di licenziarsi. Carlo, che ha lavorato per il fondo siciliano, ha scelto di licenziarsi. Carlo, che ha lavorato per il fondo siciliano, ha scelto di licenziarsi. Carlo, che ha lavorato per il fondo siciliano, ha scelto di licenziarsi.



Alcidi Episcopo/Depa in firma del verbale di licenziamento

La notizia è stata annunciata dal dipendente Carlo che ha scelto di licenziarsi. Carlo, che ha lavorato per il fondo siciliano, ha scelto di licenziarsi. Carlo, che ha lavorato per il fondo siciliano, ha scelto di licenziarsi.

## Affidi, Ferrara è fanalino di coda

I minori in famiglia sono 88, ultimo posto in regione. In comunità costi diversi

La nostra provincia non è fanalino di coda negli affidi familiari di minori in famiglia, ma è in fanalino di coda negli affidi familiari di minori in famiglia. La nostra provincia non è fanalino di coda negli affidi familiari di minori in famiglia.

## Anziano trovato morto in casa dopo diversi giorni

Maltempo Nuova allerta meteo Temporali in arrivo su tutta la regione

Alfano, a seguito di "criticità idrogeologica per temporali" sull' Emilia-Romagna, dalla mezzanotte di sabato 23 alla mezzanotte di oggi, lunedì 24 luglio). A lanciarla con codice giallo, la ex fase di attenzione, è la Protezione Civile regionale che evidenzia anche un codice giallo per il vento, sulla costa del Ferrarese e su quella Romagnola nel Ravennate, Cesenate e Riminese.

## FRANCOLINO Il ponte della ciclabile è in pessimo stato

La ciclabile di via Calabro ha bisogno di un intervento di manutenzione. La pista, che collega la scuola alla casa di Franco, è in pessimo stato. La pista, che collega la scuola alla casa di Franco, è in pessimo stato.

### CURE DENTALI CROAZIA

Viaggio in Giornata

Personale altamente QUALIFICATO e Materiale di primissima QUALITA'

Preventivo e visita GRATIS

Nel corso dei trattamenti in OMAGGIO un VIAGGIO

Viaggi a Fiume tutti i lunedì e i sabati

Consulenza in zona

Info: 394.2315195

plm.vazzani@gmail.com

representanza clinica dentale Croazia

### Siccità, il Po a meno 6.63

Ormai l'emergenza idrica è un problema di tutta Italia, e la siccità sta creando danni economici a colture e allevamenti con perdite di produzione nelle campagne del 40-50%. Una situazione aggravata in maggio e giugno 2017 con medie temperature storiche (più 3.5°): la conferma arriva dal mistero delle politiche agricole che si sofferma sulla situazione della regione padana, dove il livello idrometrico del fiume Po - dal cui bacino idrico dipende il 35% della produzione agricola nazionale - è sceso 3,23 metri sotto lo zero idrometrico. E a conferma di questo dato il livello a Pontelagoscuro di ieri alle 17.30 era meno 6.63 metri sotto lo zero. Condizioni che continuano a produrre un grave danno economico alla produzione di frutta e verdura e allevamenti.

10 Cronaca LA NUOVA LUNEDÌ 24 LUGLIO 2017



### Siccità, il Po a meno 6.63

Ormai l'emergenza idrica è un problema di tutta Italia, e la siccità sta creando danni economici a colture e allevamenti con perdite di produzione nelle campagne del 40-50%. Una situazione aggravata in maggio e giugno 2017 con medie temperature storiche (più 3.5°): la conferma arriva dal mistero delle politiche agricole che si sofferma sulla situazione della regione padana, dove il livello idrometrico del fiume Po - dal cui bacino idrico dipende il 35% della produzione agricola nazionale - è sceso 3,23 metri sotto lo zero idrometrico. E a conferma di questo dato il livello a Pontelagoscuro di ieri alle 17.30 era meno 6.63 metri sotto lo zero. Condizioni che continuano a produrre un grave danno economico alla produzione di frutta e verdura e allevamenti.

## Il Comune deve restituire i quadri di Cattabriga

Transazione con l'erede dell'artista dopo una causa legale avviata tre anni fa. I giudici operano dopo una sentenza del 1985 per essere esposte al Massari



Quadri di Cattabriga in mostra

### LA VITA E I SUCCESSI DELL'ARTISTA BORGHESE

**Dalla Biennale del 1936 ai lavori nei locali dell'ex Mof**  
L'artista ferrarese Umberto Boccioni è stato il primo a introdurre il movimento futurista in Italia. Fu il primo a usare il termine "futurista" e a fondere arte e vita. La sua opera è caratterizzata da linee dinamiche e colori vivaci. Ha lavorato in Italia e all'estero, partecipando a numerose mostre internazionali.

Il Comune di Ferrara ha acquistato una collezione di opere di Umberto Boccioni per la Biennale del 1936. Dopo una lunga battaglia legale durata tre anni, i giudici hanno stabilito che il Comune deve restituire i quadri all'erede dell'artista, il signor Massari. La sentenza è stata emessa il 24 luglio 2017.

Il mercato di affitti dei suoi cari

**MARA SANDRI**  
Viv. LANDON

Ne libero il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

I fratelli avevano fatto, durante i mesi di luglio del '16, un patto di collaborazione, per il quale l'erede MARA SANDRI aveva ceduto alla sorella FRANCESCA una parte di un immobile in via S. Maria.

La sorella SANDRI non ha accettato la cessione di questo immobile per la sua parte.

Ne liberi il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

Il mercato di affitti dei suoi cari

**FRANCESCO FUSI**  
il coni. 66

Ne libero il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

I fratelli avevano fatto, durante i mesi di luglio del '16, un patto di collaborazione, per il quale l'erede MARA SANDRI aveva ceduto alla sorella FRANCESCA una parte di un immobile in via S. Maria.

La sorella SANDRI non ha accettato la cessione di questo immobile per la sua parte.

Ne liberi il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

Il mercato di affitti dei suoi cari

**FRANCESCO FUSI**  
il coni. 66

Ne libero il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

I fratelli avevano fatto, durante i mesi di luglio del '16, un patto di collaborazione, per il quale l'erede MARA SANDRI aveva ceduto alla sorella FRANCESCA una parte di un immobile in via S. Maria.

La sorella SANDRI non ha accettato la cessione di questo immobile per la sua parte.

Ne liberi il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

Il mercato di affitti dei suoi cari

**FRANCESCO FUSI**  
il coni. 66

Ne libero il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

I fratelli avevano fatto, durante i mesi di luglio del '16, un patto di collaborazione, per il quale l'erede MARA SANDRI aveva ceduto alla sorella FRANCESCA una parte di un immobile in via S. Maria.

La sorella SANDRI non ha accettato la cessione di questo immobile per la sua parte.

Ne liberi il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

Il mercato di affitti dei suoi cari

**FRANCESCO FUSI**  
il coni. 66

Ne libero il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

I fratelli avevano fatto, durante i mesi di luglio del '16, un patto di collaborazione, per il quale l'erede MARA SANDRI aveva ceduto alla sorella FRANCESCA una parte di un immobile in via S. Maria.

La sorella SANDRI non ha accettato la cessione di questo immobile per la sua parte.

Ne liberi il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

Il mercato di affitti dei suoi cari

**FRANCESCO FUSI**  
il coni. 66

Ne libero il resto, arretrato, in figlia BELLA, la nipote FRANCESCA, e il genero LUCA.

I fratelli avevano fatto, durante i mesi di luglio del '16, un patto di collaborazione, per il quale l'erede MARA SANDRI aveva ceduto alla sorella FRANCESCA una parte di un immobile in via S. Maria.

**ONORANZE FUNEBRI**  
Vendemiati  
i particolari che fanno la differenza  
T. 3391848065  
T. 3474401164  
Piazza Maggiore 1811  
Senza Merito Modalese  
Ferrara  
www.onoranzeonline.it

**GRANDI**  
Professionalità e correttezza  
Al vostro servizio  
Prestazioni personalizzate  
Disponibilità 24 h su 24  
**COFFARO**  
Via M. Caracci, 23  
Tel. 0532 1827160  
**SERRAVALLE**  
Via Canal Bianco, 38  
Tel. 0532 834047  
E-mail: grand@thema.it

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Zuffoli**  
FERRARA  
Via Bologna, 1627B  
Poggio Realese (FE)  
S. Bartolomeo in Bosco (FR)  
Via Massi, 102  
Noci Terzola (FG)  
Via Adelfina, 208B  
0542 825322  
tel. 339 58 52 851  
e-mail: zuffoli@tin.it

**CBAC CARIFE**  
Federconsumatori  
incontra azionisti  
in vista del prossimo  
Ultime appuntamenti degli incontri presso la Federconsumatori Ferrarese in vista del prossimo per il mese di luglio del 2017, segue il numero di capitale oggi dalle 16 alle 18.30. Federconsumatori incontra il Centro sociale Bruno Gabetti di viale della Vittoria, 101, presso l'aula di viale della Vittoria, 101, per discutere delle attività del centro sociale e delle iniziative di solidarietà. Per informazioni e iscrizioni: federconsumatori@cbac.it o al numero verde 800 700 800.

**Pazzi**  
ONORANZE FUNEBRI  
Preventivi personalizzati  
Ferrara - Via Pascoli di Marzio, 20A  
Tel. 0532 206209  
Rapporti 24 h su 24  
onfanzipazzi@libero.it

**ATC**  
Servizio accettazione  
telefonica 24 ore su 24  
NUMERO VERDE  
800 700 800  
Certo di credito  
100% - 0% interessi  
**AMSE**  
Via Pascoli di Marzio, 20  
Tel. 0532 206209  
Rapporti 24 h su 24  
www.amse.it





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 25 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Martedì, 25 luglio 2017

## Articoli

24/07/2017 <b>TeleEstense</b> Siccità, analisi intera regione Emilia Romagna	1
25/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 11 Acqua, nessun razionamento	2
24/07/2017 <b>Telestense</b> <i>Redazione Telestense</i> Consorzi bonifiche, l'emiliano Francesco Vincenzi confermato presidente...	3
24/07/2017 <b>Telestense</b> <i>Redazione</i> Siccità, Consorzio Bonifica Pianura: "Situazione difficile a...	5
24/07/2017 <b>Comunicato Stampa</b> FRANCESCO VINCENZI, CONFERMATO PRESIDENTE ANBI	6
25/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 20 No alle trivelle nel Mezzano Il Prc si mobilita	8
24/07/2017 <b>Telestense</b> <i>Redazione Telestense</i> Emergenza nutrie, Regione: "Contenimento animali in capo ai comuni"....	9

## Siccità, analisi intera regione Emilia Romagna

servizio video



## Acqua, nessun razionamento

La Regione: non ci sono rischi. Oggi riunione dell' Osservatorio sullo stato del Po

«In Emilia-Romagna non siamo a rischio razionamento dell' acqua per fini potabili: gli interventi in corso e quelli che saranno realizzati grazie agli oltre 8 milioni e mezzo stanziati a giugno dal Governo, per le province di Parma e Piacenza, a seguito del riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, garantiranno la risorsa idrica ai territori in difficoltà». La rassicurazione arriva da Paola Gazzolo, assessore regionale all' ambiente. «Domani (oggi per chi legge, ndr) è convocato un incontro dell' Osservatorio permanente per gli usi idrici del distretto padano - sottolinea Gazzolo - durante il quale saranno analizzati l' andamento delle portate del Po e si farà il punto sulla situazione. La nostra richiesta sarà di mantenere le portate a Pontelagoscuro al di sopra dei 450 metri cubi al secondo: una soglia di garanzia per la nostra agricoltura da Reggio Emilia al mare, tramite i prelievi effettuati dai Consorzi di Bonifica e dal Canale Emiliano Romagnolo, oltre che per il potabile della provincia di Ferrara e per contrastare l' aumento della salinità delle acque del fiume. La nostra è stata la prima Regione a chiedere la dichiarazione di stato di emergenza nazionale - rileva l' assessore - , averla ottenuta in tempi rapidi ci pone nelle condizioni di dare risposte all' emergenza». Infine la Protezione civile dell' Emilia Romagna ha emesso un' allerta gialla per vento e stato del mare al largo. La fase di attenzione riguarda la costa ferrarese e romagnola ed è valida per tutta la giornata di oggi. Sono previsti mare molto mosso al largo e venti da nord-est sulla costa soprattutto nelle prime ore di oggi. (m.puli.)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTELLI 25 LUGLIO 2017 LA NUOVA Cronaca 11

### MALTEMPO E SICCIITÀ

## Tresigallo, palazzina scoperchiata: quattro famiglie evacuate

Forti raffiche di vento e pioggia a Ferrara e in provincia. Chiusa superstrada per il mare. Pompieri impegnati per ore

di Marcello Puliti

La sabbia scende che, purtroppo, di notte si ferma, si riposa. Ma tempo e paura a Ferrara e in provincia. In gran parte della provincia. Albiati sventolati e finestre rotte. Innumerevoli i casi di scoperchiamento di tetti, di grondaie che si sono spezzate, di tetti parzialmente crollati, anche ingenti, ma nessuno. I feriti di Treviso sono 12. In Carlo Borromeo, un'auto è stata investita da un albero caduto. In provincia, la situazione è più preoccupante. In Emilia-Romagna, a Ferrara, si sono registrati venti di forte intensità, con raffiche che hanno fatto crollare un tetto di una palazzina a Tresigallo, un quartiere di case popolari. Quattro famiglie sono state evacuate. I soccorsi sono stati effettuati dai vigili del fuoco e dai pompieri. La palazzina è stata demolita e le quattro famiglie sono state trasferite in strutture temporanee. La situazione è preoccupante, con danni per circa 10 milioni di euro. In provincia, la situazione è preoccupante. In Emilia-Romagna, a Ferrara, si sono registrati venti di forte intensità, con raffiche che hanno fatto crollare un tetto di una palazzina a Tresigallo, un quartiere di case popolari. Quattro famiglie sono state evacuate. I soccorsi sono stati effettuati dai vigili del fuoco e dai pompieri. La palazzina è stata demolita e le quattro famiglie sono state trasferite in strutture temporanee. La situazione è preoccupante, con danni per circa 10 milioni di euro.



Albiati sventolati e casati sulla strada nel centro di Dogo



I vigili del fuoco sul tetto della palazzina scoperchiata in via del Mare a Tresigallo. (Foto: archivio di Filippo Abbate)



Troccoli d'arresto sulla superstrada per il mare e traffico interrotto

Si tuffano in mare durante la bufera. Salvati dal bagnino. Il mare è mosso, dritta per alcuni metri, con dovuti tempi di attesa. Ferrara, dalla superstrada per il mare all'entroterra, è chiusa. I soccorsi sono stati effettuati dai vigili del fuoco e dai pompieri. La palazzina è stata demolita e le quattro famiglie sono state trasferite in strutture temporanee. La situazione è preoccupante, con danni per circa 10 milioni di euro.

## Acqua, nessun razionamento

La Regione: non ci sono rischi. Oggi riunione dell'Osservatorio sullo stato del Po



La Trebbia d'Arfa nella zona a valle a Parma di Rio. (Foto: Andrea Bazzani)

Gli automobilisti terrorizzati «Sembrava un tornado». «Sembrava un tornado, una di quelle che si vedono alla televisione e che spesso avvengono in città». Sono i racconti di un automobilista che, ieri pomeriggio, si sono mossi in un'auto con una compagnia tra Malborghetto di Cervignano (Ferrara) e Pontelagoscuro di Reggio Emilia. Una grande molesta e spaventosa nube di sabbia si è abbattuta sul paese. Per fortuna il pericolo si è esaurito in pochi minuti.



Auto che corre la Trebbia d'Arfa

Cronaca

## Consorzi bonifiche, l'emilano Francesco Vincenzi confermato presidente Anbi nazionale

Ad una settimana dall'assemblea elettiva nazionale, il Consiglio Nazionale di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) ha confermato Presidente Francesco Vincenzi, 39 anni, imprenditore agricolo di Mirandola, nel modenese. Vincenzi, che era stato eletto Presidente nel 2014, è perito agrario, coltivatore diretto, proprietario di un'azienda agricola cerealicola-frutticola di 110 ettari tra Mirandola e San Felice sul Panaro. Dal 2011 è Presidente del Consorzio di bonifica della Burana (con sede a Modena) e dal 2012 è anche Presidente di Coldiretti Modena. Riconfermati anche i 3 Vicepresidenti: Vito Busillo (Campania, Coldiretti), Donato Di Stefano, Basilicata, CIA), Giovanni Tamburini (Emilia Romagna, Confagricoltura). Dobbiamo proseguire con grande determinazione sulla strada fin qui tracciata indica Vincenzi, ringraziando per la confermata fiducia All'orizzonte, c'è la fase operativa del Piano Irriguo Nazionale, cui seguirà quella dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale di Coesione per interventi sulle infrastrutture per l'irrigazione: in tutto 595 milioni di euro. Accanto a questo proseguiremo il pressing sul Governo per

l'avvio, con la prossima Legge di Stabilità, di un Piano Nazionale degli Invasi, la cui necessità è quotidianamente dimostrata dalla siccità e dalle sue gravi conseguenze naturali o dolose per il territorio; in questa prospettiva, ci attiveremo anche in Europa attraverso la nuova realtà di Irriganti d'Europa, alleanza fra i Paesi irrigui del Sud Europa, da noi fortemente voluta per delineare nuove politiche comunitarie sull'acqua. Di concerto con la Struttura di Missione #italiasicura proseguiremo, infine, l'azione per garantire maggiore sicurezza idrogeologica al Paese. Grazie all'operatività dei Consorzi di bonifica, un originale modello di autogoverno del territorio, studiato anche all'estero, siamo sicuri di poter continuare a rendere un servizio indispensabile al Paese. Il Direttore Generale del Consorzio della Bonifica Burana, Cinalberto Bertozzi, esprime soddisfazione per la conferma dell'importante ruolo del Presidente del Burana Vincenzi: Rinnovo la mia stima accanto a quella dell'intero Consiglio di Amministrazione dell'Ente al Presidente Vincenzi per le sfide che il nostro territorio ha affrontato negli ultimi anni, nonché per l'impulso che sta dando ai Consorzi a livello nazionale. Anche il nostro Ente è



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main article is titled 'Consorzi bonifiche, l'emilano Francesco Vincenzi confermato presidente Anbi nazionale' and is dated 24/07/2017 17:28. It features a photo of Francesco Vincenzi and a detailed text block. To the right of the article, there are several promotional banners for 'TOMASI tourism', 'PROMO ITALIA', 'il mantello', 'BUCA', and 'Daccino SPAI'.

perfettamente allineato alle linee guida del Paese che vedono nel contrasto alla siccità e al rischio idrogeologico le priorità. Abbiamo proposte di cantieri importanti per affrontare la questione nel comprensorio Burana: è di fondamentale importanza che prosegua l'energica azione di Vincenzi che pone i Consorzi come interlocutori privilegiati su questi fronti. La sua riconferma rende sicuramente merito alle competenze che ha saputo dimostrare nel suo mandato. La questione siccità, gestita come emergenza, dimostra di essere una scelta antieconomica oltre che dannosa. Aggiunge infatti l'Ing. Bertozzi: L'impianto Pilastresi negli ultimi quattro mesi ha derivato quasi 170 milioni di metri cubi, pari all'intera quota abitualmente derivata in un anno. L'impianto Sabbioncello ne ha derivati quasi 100 milioni, altra quota enorme rispetto al dato medio; questo si traduce in costi energetici esorbitanti. I progetti che abbiamo in cantiere e che sono in attesa di finanziamento come il raddoppio della Cassa di espansione del Canale di San Giovanni nell'interesse di tutti non possono più attendere

*Redazione Telestense*

Cronaca

## Siccità, Consorzio Bonifica Pianura: "Situazione difficile a Ferrara"

*Precipitazioni assenti o molto scarse e temperature sopra la media stagionale: sono queste le condizioni meteo che caratterizzano questo periodo, e che mettono in difficoltà l'agricoltura.*

Qual è la situazione a Ferrara? Secondo il Presidente del consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, la situazione - da qualche settimana a questa parte - è difficile, ma gli impianti della bonifica ferrarese sono in grado di fronteggiarla. Il punto è che tutto ciò ha un costo non indifferente. "Quando il Po è particolarmente basso - spiega Dalle Vacche - per immettere acqua nel sistema è necessario sollevarla elettricamente, utilizzando gli impianti. Lo stiamo facendo, a un ritmo di 60-70 m cubi al secondo; ma tutto ciò ha un costo in bolletta molto elevato, a cui si aggiunge un altro costo che paga direttamente l'agricoltore. Deve prendere l'acqua e irrigare i campi con i propri sistemi, anch'essi molto costosi". Quindi: il rischio che l'acqua venga a mancare per ora non c'è, né per l'agricoltura, né tanto meno per gli usi domestici. C'è però un aggravio dei costi in agricoltura molto pesante, a fronte di una parallela riduzione della produzione determinata dalle alte temperature. E il mercato, per ora, non risponde concedendo alle produzioni prezzi adeguati. Tags: dalle vacche , siccità.

Redazione



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main article title is 'Difficile rapporto con le banche?' in a blue banner. The article content includes the headline 'Siccità, Consorzio Bonifica Pianura: "Situazione difficile a Ferrara"', a sub-headline 'La siccità di queste settimane sta mettendo in gravi difficoltà almeno dieci regioni italiane: per l'Emilia Romagna le situazioni più difficili sono localizzate nelle province di Parma e Piacenza, per le quali la regione ha già chiesto, nella prima metà di giugno, lo stato di calamità naturale.', and a paragraph starting with 'Precipitazioni assenti o molto scarse e temperature sopra la media stagionale: sono queste le condizioni meteo che caratterizzano questo periodo, e che mettono in difficoltà l'agricoltura.' There is also a small image of a field with a rainbow.

# FRANCESCO VINCENZI, CONFERMATO PRESIDENTE ANBI

Ad una settimana dall'Assemblea elettiva nazionale, il Consiglio Nazionale di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) ha confermato Presidente Francesco Vincenzi, 39 anni, imprenditore agricolo di Mirandola, nel modenese. Vincenzi era stato eletto Presidente nel 2014; è perito agrario, coltivatore diretto, proprietario di un'azienda agricola cerealicola-frutticola di 110 ettari tra Mirandola e San Felice sul Panaro. Dal 2011 è Presidente del Consorzio di bonifica della Burana (con sede a Modena) e dal 2012 è anche Presidente di Coldiretti Modena. Riconfermati anche i 3 Vicepresidenti: Vito Busillo (Campania, Coldiretti), Donato Di Stefano, Basilicata, CIA), Giovanni Tamburini (Emilia Romagna, Confagricoltura). Dobbiamo proseguire con grande determinazione sulla strada fin qui tracciata indica Vincenzi, ringraziando per la confermata fiducia All'orizzonte, c'è la fase operativa del Piano Irriguo Nazionale, cui seguirà quella dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale di Coesione per interventi sulle infrastrutture per l'irrigazione: in tutto 595 milioni di euro. Accanto a questo proseguiamo il pressing sul Governo per l'avvio, con la prossima Legge di Stabilità, di un Piano Nazionale degli Invasi, la cui necessità è quotidianamente dimostrata dalla siccità e dalle sue gravi conseguenze naturali o dolose per il territorio; in questa prospettiva, ci attiveremo anche in Europa attraverso la nuova realtà di Irrigants d'Europe, alleanza fra i Paesi irrigui del Sud Europa, da noi fortemente voluta per delineare nuove politiche comunitarie sull'acqua. Di concerto con la Struttura di Missione #italiasicura proseguiamo, infine, l'azione per garantire maggiore sicurezza idrogeologica al Paese. Grazie all'operatività dei Consorzi di bonifica, un originale modello di autogoverno del territorio, studiato anche all'estero, siamo sicuri di poter continuare a rendere un servizio indispensabile al Paese.

Il Direttore Generale del Consorzio della Bonifica Burana, l'Ing. Cinalberto Bertozzi, esprime soddisfazione per la conferma dell'importante ruolo del Presidente del Burana Vincenzi: "Rinnovo la mia stima - accanto a quella dell'intero Consiglio di Amministrazione dell'Ente - al Presidente Vincenzi per le sfide che il nostro territorio ha affrontato negli ultimi anni, nonché per l'impulso che sta dando ai Consorzi a livello nazionale. Anche il nostro Ente è perfettamente allineato alle linee guida del Paese che vedono nel contrasto alla siccità e al rischio idrogeologico le priorità. Abbiamo proposte di cantieri importanti per affrontare la questione nel comprensorio Burana: è di fondamentale importanza che prosegua l'energica azione di Vincenzi che pone i Consorzi come interlocutori privilegiati su questi fronti. La sua riconferma rende sicuramente merito alle competenze che ha saputo dimostrare nel suo mandato."

La questione siccità, gestita come emergenza, dimostra di essere una scelta antieconomica oltre che dannosa. Aggiunge infatti l'Ing. Bertozzi: "L'impianto Pilastresi negli ultimi quattro mesi ha derivato quasi 170 milioni di metri cubi, pari all'intera quota abitualmente derivata in un anno. L'impianto Sabioncello ne ha derivati quasi 100 milioni, altra quota enorme rispetto al dato medio; questo si traduce in costi energetici esorbitanti. I progetti che abbiamo in cantiere e che sono in attesa di finanziamento - come il raddoppio della Cassa di espansione del Canale di San Giovanni - nell'interesse di tutti non possono più attendere". Modena, 24 luglio 2017



COMUNICATO STAMPA

FRANCESCO VINCENZI, CONFERMATO PRESIDENTE ANBI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Ad una settimana dall'Assemblea elettiva nazionale, il Consiglio Nazionale di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) ha confermato Presidente Francesco Vincenzi, 39 anni, imprenditore agricolo di Mirandola, nel modenese.

Vincenzi era stato eletto Presidente nel 2014; è perito agrario, coltivatore diretto, proprietario di un'azienda agricola cerealicola-frutticola di 110 ettari tra Mirandola e San Felice sul Panaro.

Dal 2011 è Presidente del Consorzio di bonifica della Burana (con sede a Modena) e dal 2012 è anche Presidente di Coldiretti Modena.

Riconfermati anche i 3 Vicepresidenti: Vito Busillo (Campania, Coldiretti), Donato Di Stefano, Basilicata, CIA), Giovanni Tamburini (Emilia Romagna, Confagricoltura).

"Dobbiamo proseguire con grande determinazione sulla strada fin qui tracciata - indica Vincenzi, ringraziando per la confermata fiducia - All'orizzonte, c'è la fase operativa del Piano Irriguo Nazionale, cui seguirà quella dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale di Coesione per interventi sulle infrastrutture per l'irrigazione: in tutto 595 milioni di euro. Accanto a questo proseguiamo il pressing sul Governo per l'avvio, con la prossima Legge di Stabilità, di un Piano Nazionale degli Invasi, la cui necessità è quotidianamente dimostrata dalla siccità e dalle sue gravi conseguenze naturali o dolose per il territorio; in questa prospettiva, ci attiveremo anche in Europa attraverso la nuova realtà di "Irrigants d'Europe", alleanza fra i Paesi irrigui del Sud Europa, da noi fortemente voluta per delineare nuove politiche comunitarie sull'acqua. Di concerto con la Struttura di Missione #italiasicura proseguiamo, infine, l'azione per garantire maggiore sicurezza idrogeologica al Paese. Grazie all'operatività dei Consorzi di bonifica, un originale modello di autogoverno del territorio, studiato anche all'estero, siamo sicuri di poter continuare a rendere un servizio indispensabile al Paese."

Il Direttore Generale del Consorzio della Bonifica Burana, l'Ing. Cinalberto Bertozzi, esprime soddisfazione per la conferma dell'importante ruolo del Presidente del Burana Vincenzi: "Rinnovo la mia stima - accanto a quella dell'intero Consiglio di Amministrazione dell'Ente - al Presidente Vincenzi per le sfide che il nostro territorio ha affrontato negli ultimi anni, nonché per l'impulso che sta dando ai Consorzi a livello nazionale. Anche il nostro Ente è perfettamente allineato alle linee guida del Paese che vedono nel contrasto alla siccità e al rischio idrogeologico le priorità. Abbiamo proposte di cantieri importanti per affrontare la questione nel comprensorio Burana: è di fondamentale importanza che prosegua l'energica azione di Vincenzi che pone i Consorzi come interlocutori privilegiati su questi fronti. La sua riconferma rende sicuramente merito alle competenze che ha saputo dimostrare nel suo mandato."

La questione siccità, gestita come emergenza, dimostra di essere una scelta antieconomica oltre che dannosa. Aggiunge infatti l'Ing. Bertozzi: "L'impianto Pilastresi negli ultimi quattro mesi ha derivato quasi 170 milioni di metri cubi, pari all'intera quota abitualmente derivata in un anno. L'impianto Sabioncello ne ha derivati quasi 100 milioni, altra quota enorme rispetto al dato medio; questo si traduce in costi energetici esorbitanti. I progetti che abbiamo in cantiere e che sono in attesa di finanziamento - come il raddoppio della Cassa di espansione del Canale di San Giovanni - nell'interesse di tutti non possono più attendere". Modena, 24 luglio 2017

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA  
Tel. 059-415.585 - ufficiostampa@consorzioburana.it



comprensorio Burana: è di fondamentale importanza che prosegua l'energica azione di Vincenzi che pone i Consorzi come interlocutori privilegiati su questi fronti. La sua riconferma rende sicuramente merito alle competenze che ha saputo dimostrare nel suo mandato. La questione siccità, gestita come emergenza, dimostra di essere una scelta antieconomica oltre che dannosa. Aggiunge infatti l'Ing. Bertozzi: L'impianto Pilastresi negli ultimi quattro mesi ha derivato quasi 170 milioni di metri cubi, pari all'intera quota abitualmente derivata in un anno. L'impianto Sabbioncello ne ha derivati quasi 100 milioni, altra quota enorme rispetto al dato medio; questo si traduce in costi energetici esorbitanti. I progetti che abbiamo in cantiere e che sono in attesa di finanziamento come il raddoppio della Cassa di espansione del Canale di San Giovanni nell'interesse di tutti non possono più attendere. Modena, 24 luglio 2017

medelana

# No alle trivelle nel Mezzano Il Prc si mobilita

MEDELANA Una serata per parlare di trivellazioni del sottosuolo, di territorio, e di cura e tutela delle bellezze naturali. Un tema sempre attuale, data anche la presenza nel Mezzano, dell' impianto Trav2, che è stato al centro di numerose polemiche. La serata, organizzata nell' ambito della festa organizzata da Rifondazione Comunista di Ostellato, Fiscaglia -Portomaggiore, nel circolo sportivo Speg situato tra Medelana e Rovereto (la festa si è conclusa domenica) ha visto come relatori Giovanni Tavassi, segretario di Rifondazione Comunista di Portomaggiore, Stefano Lugli, segretario regionale del Prc, Francesco Loche di Fiumi di Torba e un geologo, che ha parlato della subsidenza del territorio.

«E' stata una serata particolarmente partecipata - ha detto il segretario del Prc di Portomaggiore Giovanni Tavassi- e la notizia importante è che la Corte Costituzionale, lo scorso 13 luglio, con la sentenza 170/2017 ha bocciato il comma 7 dell' articolo 38 della legge Sblocitalia, perché non si prevede un adeguato coinvolgimento delle regioni. Una notizia importante, perché crolla un altro pezzo di castello anticostituzionale che era stato messo in piedi in barba al popolo e alle regioni. Al centro della serata, non solo le trivellazioni locali, ma anche quelle in atto in regione. «Dal 1969 le trivellazioni sono state sospese proprio perché il nostro territorio è fragile, poi hanno ripreso», continua il segretario locale di Prc. Del pozzo Trava2 del Mezzano si è interessato anche Fuori Tg, rubrica del Tg 3, che ha realizzato un documentario sulla questione trivellazioni, visibile anche sul sito [www.notriv.org\(v.c.\)](http://www.notriv.org(v.c.))

The collage contains several news items from the newspaper 'La Nuova Ferrara' dated August 25, 2017. The main headline is 'No alle trivelle nel Mezzano Il Prc si mobilita'. Other articles include 'Un sit-in per don Michele: non andare via', 'Don Alvaro lascia dopo quasi otto anni', 'Masi San Giacomo La fiera chiude in musica', and 'Portomaggiore Porto in Movie, giù il sipario'. There are also small photos and captions related to these events.

Advertisement for 'La Margherita' pizza. It features the text: 'CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO a Portomaggiore e zone limitrofe', 'Piadine di nostra produzione con impasto della pizza', 'Ci trovi tutti i giorni dalle 17 alle 22.30... con 60 gusti di pizza per te!!', 'Pizze speciali - pizze giganti - baby', and 'APERTO TUTTI I GIORNI! Tel. 0532 321019'. There is a small graphic of a sun and a pizza.

Cronaca

## Emergenza nutrie, Regione: "Contenimento animali in capo ai comuni". Arriva Protezione civile

*Arriva la risposta della Regione Emilia-Romagna dopo l'incontro che si è tenuto lo scorso 20 luglio in Regione tra l'assessore Simona Caselli e le associazioni di categoria sull'emergenza nutrie nel ferrarese. Ma viale Aldo Moro ribadisce: la gestione ed il contenimento degli animali infestanti è in capo ai comuni*

Comunicato Stampa Assessorato Agricoltura Regione Emilia-Romagna Al fine di fare chiarezza in merito alle competenze e all'impegno della Regione Emilia-Romagna, anche attraverso i propri Servizi Territoriali, in materia di controllo della nutria, si rendono necessarie alcune precisazioni. Partiamo dalle competenze. La nutria è stata inserita per legge tra gli animali infestanti. La competenza per la gestione e il contenimento della popolazione è di conseguenza in capo ai Comuni mentre i piani operativi di controllo sono coordinati dalla Polizia Provinciale. Alla Regione compete la definizione del quadro regolatorio a cui devono attenersi gli enti competenti per la gestione degli interventi. La Regione ha ottemperato ai propri compiti predisponendo il Piano regionale di controllo della nutria. Tale piano, valido per l'intero territorio regionale e costruito attraverso un ampio percorso di consultazione che ha visto coinvolti anche i Comuni, riconosce che questo roditore rappresenta un grave fattore di minaccia per la biodiversità, per le produzioni agricole e per le opere idrauliche e fornisce direttive e strumenti per contenerne la popolazione. "Ai fini dell'attuazione del Piano, la Regione ha trasferito risorse alla Polizia provinciale fornendo anche gabbie per la cattura delle nutrie da distribuire agli agricoltori. Nel territorio ferrarese la Regione ha inoltre provveduto alla formazione ed abilitazione di 142 nuovi coadiutori per gli abbattimenti, figure autorizzate e coordinate dalla Polizia Provinciale cui spetta garantirne l'operatività. L'Assessorato regionale all'Agricoltura riconoscendo la situazione di forte criticità determinata dalle nutrie all'assetto idrogeologico, nel caso specifico alle arginature della rete irrigua ferrarese, ha poi coinvolto la Protezione Civile che, pur verificata la mancanza dei presupposti per acclarare uno stato di emergenza, ha messo a disposizione le proprie competenze anche con il coinvolgimento dei propri Servizi di Area cui spetta il presidio di importanti tratti di argine di Reno e Po. "Certo è che, per una

LA TV IN DIRETTA SUL WEB  
**TELESTENSE live!**  
Su po, tablet e smartphone

**BUCA**  
Il golf in tv

**il mantello**  
EMPORIO SOLIDALE FERRARA

giolitecna  
**la perla**



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below the logos is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main article headline is 'Difficile rapporto con le banche?' followed by the article title 'Emergenza nutrie, Regione: "Contenimento animali in capo ai comuni". Arriva Protezione civile'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the screenshot, there are several promotional banners for 'Io&CLARA', 'TELESTENSE live!', 'BUCA', 'il mantello', and 'la perla'.

parte significativa del territorio (Argenta, Portomaggiore, Ostellato), lo sforzo messo in campo è stato vanificato dall' istituzione della cosiddetta "Zona Rossa" da parte del Ministero dell' Interno a seguito dei tragici fatti di sangue compiuti da "Igor". Questo ha inibito, per mesi, l' attività di abbattimento a causa del divieto di utilizzo di armi all' interno dell' area delimitata. L' incontro tra l' assessore regionale all' Agricoltura Simona Caselli e i rappresentanti delle associazioni di categoria tenutosi in Regione giovedì 20 luglio si è concluso con una serie di proposte concrete quali l' ipotesi di modifica del piano di controllo, tramite "proroga" a fine febbraio/marzo del periodo di abbattimento, ora in scadenza al 31 gennaio di ogni anno. La Regione, inoltre, si è impegnata a verificare con il competente Ministero, la percorribilità della proposta, formulata dalle associazioni, di riconoscere l' utilizzo di armi agli agricoltori, pur in assenza di licenza, dunque in deroga alla normativa nazionale. Il confronto ha riguardato anche la proposta, da condividere con i Sindaci, di ordinanze comunali che, per motivi sanitari e per brevi periodi, possano prevedere abbattimenti nei centri urbani. A fronte di tale sforzo economico e della promozione di azioni condivise da parte della Regione Emilia-Romagna, è necessario che ogni altro attore coinvolto nell' azione di contenimento della nutria nel territorio ferrarese garantisca altrettanto impegno sulla base delle competenze attribuite dalla vigente normativa. Il Piano Regionale potrà infatti raggiungere il proprio obiettivo solo mediante la piena applicazione delle misure in esso previste a tutti i livelli di competenza ed in ogni ambito territoriale. Tags: emergenza nutrie , ferrara , Simona Caselli.

*Redazione Telestense*



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 26 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 26 luglio 2017

## Articoli

25/07/2017 24Emilia		
Siccità, in Emilia non c'è rischio razionamento		1
26/07/2017 Corriere della Sera Pagina 14		
Invasi più efficienti perché la pioggia è un bene...		2
26/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 9		
«Irrigazione ancora garantita»	RICCARDO ROVERSI	3
26/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 31		
In consiglio le linee di programma		4
26/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48		
Fossa Marina quasi a secco «Irrigare è già un...		5
25/07/2017 Telestense		
Siccità, situazione difficile a Ferrara. Regione: "No a...		6
26/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 9		
La siccità morde ma il Po evita i guai	MARCELLO PULIDORI	7
26/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 9		
Un metro e mezzo di margine Pompaggio di Hera al sicuro		9
26/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 31		
Sgravi sulle bollette dell'acqua per le famiglie in difficoltà		10
26/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 41		
Po basso ma 'generoso' «Non c'è crisi idrica»		11
25/07/2017 lanuovaferrara.it		
No alle trivelle nel Mezzano Il Prc si mobilita		12
25/07/2017 lanuovaferrara.it		
Siccità, si scatena la guerra dell'acqua	di Nicola Corda	13
25/07/2017 Blitz Quotidiano		
Siccità: 3400 litri di acqua per produrre un kg di riso. Al Nord va...		15

## Siccità, in Emilia non c'è razione

"In Emilia-Romagna non siamo a rischio razione nell'uso dell'acqua per fini potabili: gli interventi già in corso e quelli che saranno realizzati grazie agli oltre 8 milioni e mezzo stanziati a giugno dal Governo, per le province di Parma e Piacenza, a seguito del riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, garantiranno la risorsa idrica ai territori in difficoltà". La rassicurazione arriva da Paola Gazzolo, assessore regionale all'ambiente. "La nostra è stata la prima Regione a richiedere la dichiarazione di stato di emergenza nazionale", precisa. "Averla ottenuta in tempi rapidi ci pone nelle condizioni di dare risposte all'emergenza, in particolare nelle zone come la Val d'Arda, nel piacentino, dove il sistema di approvvigionamento dipende prevalentemente dalle acque superficiali". Situazione migliore si ha invece nel settore orientale dove la diga di Ridracoli (FC), che può contenere fino a 33 milioni di metri cubi d'acqua, è oggi piena per oltre il 60% con circa 20 milioni di metri cubi, utili a far fronte alla stagione estiva, anche sopperendo agli esigui volumi invasati nella Diga del Conca in territorio riminese. Nel bolognese, sia le esigenze potabili che irrigue trovano risposta dall'invaso di Suviana che, con rilasci controllati, riesce a sopperire alle richieste. "E' convocato un nuovo incontro dell'Osservatorio permanente per gli usi idrici del distretto padano durante il quale saranno analizzati l'andamento delle portate del fiume Po e si farà il punto sulla situazione in ogni regione del Nord Italia", continua Gazzolo. "La nostra richiesta sarà di mantenere le portate a Pontelagoscuro al di sopra dei 450 metri cubi al secondo: una soglia di garanzia per la nostra agricoltura da Reggio Emilia al mare, tramite i prelievi effettuati dai Consorzi di Bonifica e dal Canale Emiliano Romagnolo, oltre che per il potabile della provincia di Ferrara e per contrastare l'aumento della salinità delle acque del fiume". I casi di rifornimento idropotabile tramite autobotti sono limitati ad alcuni comuni delle province di Piacenza, Parma e Bologna. Si tratta soprattutto di comuni montani serviti da piccoli acquedotti rurali. La situazione dei corsi d'acqua in Emilia-Romagna. Solo la portata del Trebbia, del Panaro e del Secchia limitatamente al tratto appenninico, risultano oggi al di sopra del deflusso minimo vitale, la soglia che garantisce il mantenimento dell'ecosistema fluviale. Lo rende noto Arpa con l'ultimo bollettino sullo stato idrologico dei fiumi dell'Emilia-Romagna. Secondo le rilevazioni di oggi, la portata di tutti gli altri corsi d'acqua è al di sotto del deflusso minimo, per i quali proseguono le limitazioni al prelievo di acqua.



Questo sito utilizza cookies tecnici e di terze parti, per fini statistiche, continuando la navigazione o cliccando su ok ne autorizza l'uso. Per maggiori informazioni, anche in ordine alla disattivazione, consultare [l'informativa cookie completa](#) ACCETTO

24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI

**Siccità, in Emilia non c'è rischio razione**

"In Emilia-Romagna non siamo a rischio razione nell'uso dell'acqua per fini potabili: gli interventi già in corso e quelli che saranno realizzati grazie agli oltre 8 milioni e mezzo stanziati a giugno dal Governo, per le province di Parma e Piacenza, a seguito del riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, garantiranno la risorsa idrica ai territori in difficoltà".

La rassicurazione arriva da Paola Gazzolo, assessore regionale all'ambiente. "La nostra è stata la prima Regione a richiedere la dichiarazione di stato di emergenza nazionale", precisa. "Averla ottenuta in tempi rapidi ci pone nelle condizioni di dare risposte all'emergenza, in particolare nelle zone come la Val d'Arda, nel piacentino, dove il sistema di approvvigionamento dipende prevalentemente dalle acque superficiali". Situazione migliore si ha invece nel settore orientale dove la diga di Ridracoli (FC), che può contenere fino a 33 milioni di metri cubi d'acqua, è oggi piena per oltre il 60% con circa 20 milioni di metri cubi, utili a far fronte alla stagione estiva, anche sopperendo agli esigui volumi invasati nella Diga del Conca in territorio riminese.

Nel bolognese, sia le esigenze potabili che irrigue trovano risposta dall'invaso di Suviana che, con rilasci controllati, riesce a sopperire alle richieste.

"E' convocato un nuovo incontro dell'Osservatorio permanente per gli usi idrici del distretto padano durante il quale saranno analizzati l'andamento delle portate del fiume Po e si farà il punto sulla situazione in ogni regione del Nord Italia", continua Gazzolo. "La nostra richiesta sarà di mantenere le portate a Pontelagoscuro al di sopra dei 450 metri cubi al secondo: una soglia di garanzia per la nostra agricoltura da Reggio Emilia al mare, tramite i prelievi effettuati dai Consorzi di Bonifica e dal Canale Emiliano Romagnolo, oltre che per il potabile della provincia di Ferrara e per contrastare l'aumento della salinità delle acque del fiume". I casi di rifornimento idropotabile tramite autobotti sono limitati ad alcuni comuni delle province di Piacenza, Parma e Bologna. Si tratta soprattutto

De Ter Trc il p

DACA

Vali del 2017

FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'IMMOBILE

COMPRACOMODO IL PRESTITO VELOCE E CONVENIENTE

BOREA

UnipolSai CALCOLA LA TUA RATA

# Invasi più efficienti perché la pioggia è un bene prezioso

Un sistema di invasi di acqua piovana esiste già, in teoria.

Peccato che il sistema in vigore sia davvero carente e fatiscente e infatti oggi riusciamo a trattenere soltanto l' 11 per cento degli oltre tre miliardi di metri cubi di acqua piovana che ogni anno cadono sul nostro Paese. Un patrimonio letteralmente buttato, calcolando quanto di questi tempi ci sembri preziosa persino l' acqua di una pioggerellina. Il direttore generale di Anbi - l' Associazione nazionale dei consorzi di bonifica italiani - Massimo Gargano, è andato di recente a illustrare con desolazione queste cifre in commissione ambiente della Camera, ad ascoltarlo anche il suo presidente Ermete Realacci. E sempre ad ascoltare lui, il dirigente dell' Anbi, abbiamo scoperto di aver già perso due miliardi di euro soltanto per negligenza e incuria: è infatti pronto un piano nazionale di invasi che è rimasto lettera morta. Con questo piano si dovrebbero attuare 218 interventi di nuovi invasi di acqua piovana in quasi tutte le regioni d' Italia, diciassette per la precisione. Il piano costa circa 3 miliardi di euro e non averlo applicato ci è costato - soltanto fino ad adesso - cinque miliardi di danni netti per la nostra agricoltura.

**Cronache**

**Summit sull'acqua, Raggi mediatrice**  
Aree e Regione trattano in Campidoglio per evitare il razionamento. La sindaco è andata bene

8 **Una** «Incontro è andato bene, abbiamo raggiunto un primo risultato importante». C'è stato un dialogo molto costruttivo tra la giunta Anbi e il sindaco della città. Anbi ha presentato un piano di interventi e ha messo in luce i vantaggi per i cittadini ed evitare qualunque tipo di disagio. Il Vignolo Raggi ha accettato il progetto di una cabina di innalzamento acqua con lo scopo di scongiurare il rischio di razionamento idrico per la Capitale a partire da sabato 27. Il incontro è stato molto fruttuoso. Il fatto stesso che il sindaco si è incontrato con il presidente di Anbi, Luca La-

**La vicenda**  
Anbi ha presentato il piano di interventi per la bonifica della Capitale. La giunta ha accettato il progetto di una cabina di innalzamento acqua con lo scopo di scongiurare il rischio di razionamento idrico per la Capitale a partire da sabato 27. Il incontro è stato molto fruttuoso. Il fatto stesso che il sindaco si è incontrato con il presidente di Anbi, Luca La-

**L'allarme ospedali**  
La lettera di L. Concorati, presidente dell'Anbi, è preoccupazione. A rischio il livello igienico sanitario

**La vicenda**  
Anbi ha presentato il piano di interventi per la bonifica della Capitale. La giunta ha accettato il progetto di una cabina di innalzamento acqua con lo scopo di scongiurare il rischio di razionamento idrico per la Capitale a partire da sabato 27. Il incontro è stato molto fruttuoso. Il fatto stesso che il sindaco si è incontrato con il presidente di Anbi, Luca La-

**I modelli antispreco**

**La crisi**  
L'emergenza acqua riguarda gli oltre 10 milioni di italiani che non hanno acqua potabile. Il problema è diffuso in tutta la penisola. Le cause sono diverse: inquina-mento, siccità, gestione inopportuna delle risorse idriche.

**Sistema «a goccia» per irrigare i campi senza dispersione**  
Nasce in breve: già a metà del secolo scorso il sistema di irrigazione a goccia, un sistema che in agricoltura viene a far risparmiare dal 50 al 70 per cento di acqua e quindi di energia. Il sistema a goccia è oggi il sistema di irrigazione più diffuso al mondo. In Italia, il sistema a goccia è diffuso in quasi il 60 per cento delle aziende agricole. Il sistema a goccia è oggi il sistema di irrigazione più diffuso al mondo. In Italia, il sistema a goccia è diffuso in quasi il 60 per cento delle aziende agricole.

**Il satellite a caccia delle perdite nelle reti idriche**  
L'azienda è fatta così: c'è qualcuno che fa il lavoro. Il lavoro è fatto così: c'è qualcuno che fa il lavoro. Il lavoro è fatto così: c'è qualcuno che fa il lavoro.

**Invasi più efficienti perché la pioggia è un bene prezioso**  
Un sistema di invasi di acqua piovana è un sistema che è un bene prezioso. Il sistema di invasi di acqua piovana è un sistema che è un bene prezioso.

**Depuratori 2.0 per riutilizzare scarichi industriali**  
Anche l'agricoltura ha una risorsa preziosa: l'acqua piovana. Il sistema di invasi di acqua piovana è un sistema che è un bene prezioso.



consorzio bonifica

### «Irrigazione ancora garantita»

#### Canali pieni e i bacini di riserva danno tranquillità agli agricoltori

Riccardo Roversi è il direttore de del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara. Le vicende e le conseguenze della siccità sono, per lui, argomenti quotidiani: «Posso dire che al momento non abbiamo problemi - spiega Roversi raggiunto ieri pomeriggio al telefono - , il fatto è reso possibile soprattutto grazie alla derivazione, cioè la possibilità di prelevare acqua dal Po. Questo è importante soprattutto per le campagne e le coltivazioni, in quanto dal Po l'acqua viene fatta defluire nei canali di irrigazione nei quali si servono gli agricoltori». L'ultima annata che diede problemi fu il 2003, ma, ribadisce Roversi, «siamo per fortuna ben lontani da quanto accadde quella estate». Insomma, i canali sono abbastanza pieni, il giusto per consentire l'irrigazione. Infine, occorre tenere conto che sia Hera che il Consorzio dispongono di un piano B (bacini di riserva). Il Volano che attraversa Ferrara è uno di questi.

(m.puli.)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

### RICCARDO ROVERSI

**LA NUOVA** mercoledì 26 luglio 2017

## Cronaca

### La siccità morde ma il Po evita i guai

Da oggi prelievi d'acqua ridotti in tutto il bacino ad eccezione dell'Emilia-Romagna. Nel Grande Fiume livello confortante

**di Marcello Piffardi**

Una volta di più il fiume Po è salutato. La siccità è una realtà che stringe forte la Ferrara, grazie al Canale Fiume di riserva. Ma per ora, come fanno tutti, ci sono i canali, per i prelievi di giorno. Ma se accade la siccità, la tranquillità, sotto l'aspetto socio-economico, è un po' diversa. Le novità più rilevanti sono arrivate ieri pomeriggio: il livello del fiume Po, a Pontelagoscuro, è salito di 10 centimetri. Il dato è un segnale positivo, che indica che il fiume Po, ad eccezione dell'Emilia-Romagna, dove la riserva non è in vigore solo dal 1 luglio, è in grado di fornire acqua ai coltivatori. La riserva non è in vigore solo dal 1 luglio, è in grado di fornire acqua ai coltivatori. La riserva non è in vigore solo dal 1 luglio, è in grado di fornire acqua ai coltivatori.

Il livello del fiume Po, a Pontelagoscuro, è salito di 10 centimetri. Il dato è un segnale positivo, che indica che il fiume Po, ad eccezione dell'Emilia-Romagna, dove la riserva non è in vigore solo dal 1 luglio, è in grado di fornire acqua ai coltivatori. La riserva non è in vigore solo dal 1 luglio, è in grado di fornire acqua ai coltivatori.

### CONSORZIO BONIFICA

#### «Irrigazione ancora garantita»

Canali pieni e i bacini di riserva danno tranquillità agli agricoltori

Riccardo Roversi è il direttore del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara. Le vicende e le conseguenze della siccità sono, per lui, argomenti quotidiani. «Posso dire che al momento non abbiamo problemi - spiega Roversi raggiunto ieri pomeriggio al telefono - , il fatto è reso possibile soprattutto grazie alla derivazione, cioè la possibilità di prelevare acqua dal Po. Questo è importante soprattutto per le campagne e le coltivazioni, in quanto dal Po l'acqua viene fatta defluire nei canali di irrigazione nei quali si servono gli agricoltori». L'ultima annata che diede problemi fu il 2003, ma, ribadisce Roversi, «siamo per fortuna ben lontani da quanto accadde quella estate». Insomma, i canali sono abbastanza pieni, il giusto per consentire l'irrigazione. Infine, occorre tenere conto che sia Hera che il Consorzio dispongono di un piano B (bacini di riserva). Il Volano che attraversa Ferrara è uno di questi.

### FORSE NON SI FARÀ IN TEMPO PER IL PROSSIMO PALIO

#### Piazza Ariostea, i platani tagliati saranno rimpiazzati

Il Comune di Ferrara ha deciso di rimpiazzare i platani tagliati in Piazza Ariostea. Le nuove piante saranno piantate entro il prossimo autunno. Il Comune di Ferrara ha deciso di rimpiazzare i platani tagliati in Piazza Ariostea. Le nuove piante saranno piantate entro il prossimo autunno.

### NONOstante l'assenza di pioggia

#### "Invasione" di erbacce in centro

Il Comune di Ferrara ha deciso di rimpiazzare i platani tagliati in Piazza Ariostea. Le nuove piante saranno piantate entro il prossimo autunno. Il Comune di Ferrara ha deciso di rimpiazzare i platani tagliati in Piazza Ariostea. Le nuove piante saranno piantate entro il prossimo autunno.

comacchio

# In consiglio le linee di programma

COMACCHIO Ordine del giorno corposo per la seduta del consiglio comunale (venti i punti all'ordine del giorno) che si svolgerà domani alle 18 in municipio. Dopo l'approvazione del verbale della prima seduta, quella di insediamento, spazio ad interpellanze, interrogazioni e mozioni. Il sindaco poi risponderà alle interpellanze dei consiglieri Emanuele Mari (capogruppo Forza Italia) e Maura Tomasi (capogruppo Lega Nord).

Tra i punti salienti la presentazione di una proposta di delibera per avviare una finanza di progetto per la progettazione, il restauro e l'ampliamento dei manufatti cimiteriali e per l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali. È prevista inoltre l'approvazione della nuova convenzione tra Provincia, Comuni, Consorzio di Bonifica e Parco del Delta per azioni coordinate, tese al contenimento della nutria. Saranno discusse ed approvate le linee programmatiche del secondo mandato Fabbri e sarà approvato il Documento Unico di Programmazione.

Dopo l'approvazione di una variazione al bilancio di previsione, sarà compiuta una verifica alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Infine sarà presentato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020. La seduta sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube dell'ente, raggiungibile dalla sezione Eventi Live del sito, su cui vengono caricate ed archiviate tutte le sedute.

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2017 - LA NUOVA Codigoro + Comacchio 31



### COMACCHIO In consiglio le linee di programma

**L'ORDINE**  
Dopo la seduta di insediamento del consiglio comunale, il sindaco Paolo Fabbri ha convocato per il 26 luglio il consiglio comunale. L'ordine del giorno è corposo e prevede l'approvazione del verbale della prima seduta, quella di insediamento, spazio ad interpellanze, inter-

rogazioni e mozioni. Il sindaco poi risponderà alle interpellanze dei consiglieri Emanuele Mari (capogruppo Forza Italia) e Maura Tomasi (capogruppo Lega Nord). Tra i punti salienti la presentazione di una proposta di delibera per avviare una finanza di progetto per la progettazione, il restauro e l'ampliamento dei manufatti cimiteriali e per l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali. È prevista inoltre l'approvazione della nuova convenzione tra Provincia, Comuni, Consorzio di Bonifica e Parco del Delta per azioni coordinate, tese al contenimento della nutria. Saranno discusse ed approvate le linee programmatiche del secondo mandato Fabbri e sarà approvato il Documento Unico di Programmazione.

## Progetto Comacchio Nasce il Centro del lavoro

Il nuovo servizio si occuperà di offrire opportunità di formazione e occupazione. Si punta a una serie di interventi anche per contrastare la dispersione scolastica



**L'INIZIATIVA**  
A distanza di un mese dall'apertura di una sede operativa nella Camera di Commercio di Ferrara, sta per approdare in la prima un nuovo servizio che sarà dedicato alla lotta alla dispersione scolastica. Il servizio si occuperà di offrire opportunità di formazione e occupazione. Si punta a una serie di interventi anche per contrastare la dispersione scolastica.

Il Comune ha aperto un bando per l'attribuzione di agevolazioni a favore delle imprese e dei privati in materia di progettazione e realizzazione di opere di pubblica utilità. Il bando è rivolto alle imprese e ai privati che intendono realizzare opere di pubblica utilità. Il bando è rivolto alle imprese e ai privati che intendono realizzare opere di pubblica utilità.

### Prosegue la lotta alle zanzare

**IL CENTRO ECOLOGIA APPLICATA**  
Il centro di ricerca applicata dell'Università di Ferrara ha avviato un progetto di ricerca per la lotta alle zanzare. Il progetto si occuperà di studiare le caratteristiche delle zanzare e di sviluppare strategie di controllo.

**CONVEGNO PER IL SETTORE TURISTICO**  
Il Comune ha organizzato un convegno per il settore turistico. Il convegno si occuperà di discutere sulle opportunità del settore turistico e di individuare strategie di sviluppo.

**IL PROGETTO VOLONTARI**  
Il Comune ha avviato un progetto di volontariato. Il progetto si occuperà di coinvolgere i cittadini in attività di volontariato e di promuovere il volontariato come strumento di sviluppo.

### Goro In 5 mila a tavola per la sagra della vongola

**L'EVENTO**  
Il Comune di Goro ha organizzato una sagra della vongola. La sagra si svolgerà in 5 mila persone a tavola. La sagra si occuperà di promuovere la vongola e di coinvolgere i cittadini in attività di volontariato.

**IL PROGETTO VOLONTARI**  
Il Comune ha avviato un progetto di volontariato. Il progetto si occuperà di coinvolgere i cittadini in attività di volontariato e di promuovere il volontariato come strumento di sviluppo.

**PER QUALSIASI PROBLEMA AI VETRI DELLA TUA AUTO, NON DISPERSARE CHIAMA VETROCAR**

Reporti 24 ore  
Ravenna - Via Pag. 5/1a  
0544.591933  
o direttamente ai tuoi domicili o ai tuoi corsi

### ARGENTA SOS SICCATÀ, COLTURE A RISCHIO

# Fossa Marina quasi a secco «Irrigare è già un problema»

ANCHE nell'argento scarseggia l'acqua nei canali di irrigazione, e crescono disagio e lamentele da parte degli agricoltori. Il problema si sta acuendo in questi giorni, creando non poche preoccupazioni per i raccolti, in particolare nelle campagne tra Argenta, Bando e La Fiorana. «Il livello idrico della Fossa Marina - spiega Daniele Minghini, titolare di una importante azienda agricola e zootecnica - è molto basso: la sua profondità è ridotta a circa 20 centimetri, ma è largo 22 metri. In queste condizioni le pompe di aspirazione toccano il fondale e diventa estremamente difficoltoso portare acqua alle coltivazioni».

SE NON SI trova un rimedio in fretta, o non piove, sono a rischio centinaia di ettari di mais, soia, piselli, orzo. La richiesta avanzata è che la vicina idrovora del Consorzio di bonifica alzi le quote altimetriche anche solo per una decina di giorni. Per Luigi Monterastelli di Cia «la carenza di piogge mette in difficoltà il settore e lo stesso Consorzio. I fiumi, ormai in secca, immettono nei territori limitate quantità di acqua». Sale dunque la sete nei campi, anche se la soluzione non è roba da poco. Secondo un report di Coldiretti bisogna passare dall'emergenza alla prevenzione, programmare interventi strutturali, favorire il risparmio e contrastare gli sprechi anche domiciliari. «Nove litri di pioggia su dieci vanno perduti - precisa Coldiretti - serve dunque raccogliere l'acqua nei periodi più piovosi, e potenziare la rete dei bacini di contenimento, mentre gli agricoltori fan già la loro parte per un uso razionale e sostenibile dell'acqua».

Nando Magnani.

12 **ARGENTA E PORTOMAGGIORE** MASI ALESSANDRO MINGGOZZI CANTA VASCO

## Un motocarro Ape agli amici terremotati Portomaggiore, missione compiuta dei 'Caduti da Piccoli' domenica nelle Marche



IL GRANDE CUORE di Portomaggiore ha fatto per la comunità di Cantianungolo sul Nera (Macerata), il paese cinquantino dal terremoto dello scorso autunno. Le due comunità si sono incontrate domenica scorsa. Dopo una lunga pedalata durata 3 giorni e 400 chilometri, l'associazione 'Caduti da Piccoli' che ha organizzato il tour della solidarietà, ha consegnato al Comune marchigiano il ricavato delle attività di beneficenza e raccolto che si sono svolte a Portomaggiore da primavera fino alla cena conclusiva del 7 luglio.

**NICOLA MINARELLI**  
La nostra comunità ha pensato e continuerà a sostenere anche in futuro chi vive a Cantianungolo, così duramente colpito

dante del Lions Club Enrico Galdi, il presidente di Caloni da Piccoli Fausto Viani e il presidente provinciale di Cia, Stefano Caldarone. «Quando l'anno scorso, dice il sindaco Nicola Minarelli - ricorriamo la prima volta di Manro Falocci, mi rimane impresso una sua frase ed è da lì che è partito un po' tutto. Il sindaco di Cantianungolo ci ha detto come fossero urgenti interventi economici concreti per cercare di risolvere da una situazione disastrosa. Ma ci ha anche detto che avevano ancora più bisogno di essere pensati, riciclati, tenuti in con-

QUESTA sera alle 22 all'Orto in piazza di Masi Torello, spettacolo con Alessandro Mingozzi. L'Orto ferrarese che nei giorni scorsi con il repertorio incentrato su Vasco Rossi aveva ottenuto buoni riscontri. Info: 0532-619559

## ARGENTA SOS SICCATÀ, COLTURE A RISCHIO Fossa Marina quasi a secco «Irrigare è già un problema»

ANCHE nell'argento scarseggia l'acqua nei canali di irrigazione, e crescono disagio e lamentele da parte degli agricoltori. Il problema si sta acuendo in questi giorni, creando non poche preoccupazioni per i raccolti, in particolare nelle campagne tra Argenta, Bando e La Fiorana. «Il livello idrico della Fossa Marina - spiega Daniele Minghini, titolare di una importante azienda agricola e zootecnica - è molto basso: la sua profondità è ridotta a circa 20 centimetri, ma è largo 22 metri. In queste condizioni le pompe di aspirazione toccano il fondale e diventa estremamente difficoltoso portare acqua alle coltivazioni».

**DANIELE MINGHINI**  
Fossa Marina ha venti centimetri d'acqua ed è largo 22 metri. Consorzio bonifica dovrebbe alzare le quote altimetriche

SE NON SI trova un rimedio in fretta, o non piove, sono a rischio centinaia di ettari di mais, soia, piselli, orzo. La richiesta avanzata è che la vicina idrovora del Consorzio di bonifica alzi le quote altimetriche anche solo per una decina di giorni. Per Luigi Monterastelli di Cia «la carenza di piogge mette in difficoltà il settore e lo stesso Consorzio. I fiumi, ormai in secca, immettono nei territori limitate quantità di acqua. Sale dunque la sete nei campi, anche se la soluzione non è roba da poco. Secondo un report di Coldiretti bisogna passare dall'emergenza alla pre-

Nando Magnani

### Grand Tour del Brasile

Viaggia con Noi

10gg - dal 24 Ottobre al 3 Novembre 2017

ACCOMPAGNATORE DALL'ITALIA - VISITE GUIDATE

Per informazioni e prenotazioni:  
Tel. 0722.328877 - www.marchionniviaggi.it

### OSPITAL MONACALE SI PARTE STASERA

Festa della birra e della porchetta

Concerti live, mercatini e sport

INAUGURA oggi la decima Festa della birra e della porchetta artigianale, al campo sportivo, organizzata dall'Ortoleone calcio con il patrocinio del Comune. Oltre a fiumi di birra, ogni sera fino a domenica ci saranno concerti rock ma non solo e anche i nostri spettacoli sono a il teatro di adattare, ma anche (domenica) il raduno del Montebello di Molinella. Stasera alle 21 Henry e se i Tipi Sospesi in concerto, con una miscela impossibile che va dallo ska al reggae, guest artist Alessandro Mendacci, oltre alla collaborazione e compagnia di Antonio Freak Anthony, Donato Slob and the Roses, tribute band del Gino and Rose, e Palo Numero Cinque, fruito di cantastorie italiani e rock progressivo. Venerdì si disdramma il palco Stornemini e Le Pappi DC, rock scatenato al femminile: subito ci saranno la Erotikka Show Band e uno spettacolo dance. Gran finale domenica con Andrea Poltronieri. Info: 329-2118872.

## Siccità, situazione difficile a Ferrara. Regione: "No a razionamento acqua"

In Emilia-Romagna non siamo a rischio razionamento dell'acqua per fini potabili: gli interventi previsti grazie agli oltre 8,5 milioni stanziati a giugno dal Governo per Parma e Piacenza, con riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, garantiranno la risorsa idrica. Lo assicura Paola Gazzolo, assessore regionale all'Ambiente. Oggi è convocato un nuovo incontro dell'Osservatorio permanente per gli usi idrici del distretto padano per analizzare le portate del Po e fare il punto in ogni regione del Nord Italia. La nostra richiesta sarà di mantenere le portate a Pontelagoscuro al di sopra dei 450 metri cubi al secondo, soglia di garanzia per l'agricoltura da Reggio Emilia al mare, per l'acqua potabile del Ferrarese e per contrastare l'aumento della salinità. La nostra è stata la prima Regione a chiedere lo stato di emergenza nazionale. Averlo ottenuto in tempi rapidi ci pone in condizione di dare risposte anche in zone come la Val d'Arda piacentina, che dipende dalle acque superficiali. Lunedì 24 ore 19 La siccità di queste settimane sta mettendo in gravi difficoltà almeno dieci regioni italiane: per l'Emilia Romagna le situazioni più difficili sono localizzate nelle province di Parma e Piacenza, per le quali la regione ha già

chiesto, nella prima metà di giugno, lo stato di calamità naturale. Precipitazioni assenti o molto scarse e temperature sopra la media stagionale: sono queste le condizioni meteo che caratterizzano questo periodo, e che mettono in difficoltà l'agricoltura. Qual è la situazione a Ferrara? Secondo il Presidente del consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, la situazione da qualche settimana a questa parte è difficile, ma gli impianti della bonifica ferrarese sono in grado di fronteggiarla. Il punto è che tutto ciò ha un costo non indifferente. Quando il Po è particolarmente basso spiega Dalle Vacche per immettere acqua nel sistema è necessario sollevarla elettricamente, utilizzando gli impianti. Lo stiamo facendo, a un ritmo di 60-70 m cubi al secondo; ma tutto ciò ha un costo in bolletta molto elevato, a cui si aggiunge un altro costo che paga direttamente l'agricoltore. Deve prendere l'acqua e irrigare i campi con i propri sistemi, anch'essi molto costosi. Quindi: il rischio che l'acqua venga a mancare per ora non c'è, né per l'agricoltura, né tanto meno per gli usi domestici. C'è però un aggravio dei costi in agricoltura molto pesante, a fronte di una parallela riduzione della produzione determinata dalle alte temperature. E il mercato, per ora, non risponde concedendo alle produzioni prezzi adeguati.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main headline reads 'Difficile rapporto con le banche?'. The featured article is titled 'Siccità, situazione difficile a Ferrara. Regione: "No a razionamento acqua"' and is dated 25/07/2017 14:38. The article text is partially visible, starting with 'In Emilia-Romagna non siamo a rischio razionamento dell'acqua per fini potabili: gli interventi previsti grazie agli oltre 8,5 milioni stanziati a giugno dal Governo per Parma e Piacenza, con riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, garantiranno la risorsa idrica'. There are also social media sharing icons and a 'BUCA' logo on the right side of the page.

# La siccità morde ma il Po evita i guai

### Da oggi prelievi d'acqua ridotti in tutto il bacino ad eccezione dell' Emilia-Romagna. Nel Grande Fiume livello confortante

di Marcello Pulidori Una volta di più è il fiume Po a salvarci. La siccità è una morsa che stringe forte, ma Ferrara, grazie al Grande Fiume, si salva. Almeno per ora.

Almeno, come hanno ieri confermato i tecnici, per i prossimi 5/6 giorni. Ma secondo le previsioni la tranquillità, salvo brutte sorprese, dovrebbe prolungarsi. Le novità più rilevanti sono arrivate ieri pomeriggio direttamente dall'assessore regionale all'ambiente Paola Gazzolo.

Si riducono da oggi i prelievi di acqua nelle regioni bagnate dal Po, ad eccezione dell' Emilia-Romagna dove la misura sarà in vigore solo dal 31 luglio al 3 agosto ed interesserà «le sole derivazioni più grandi del Po, mentre nelle altre regioni riguarderà anche i suoi affluenti».

È stato condiviso nella riunione dell'Osservatorio permanente sugli usi idrici che, ieri, ha analizzato le portate del grande fiume, spiega ancora l'assessore regionale Gazzolo, dove il 3 agosto è prevista una verifica della situazione. «La stretta - precisa la Gazzolo - è pari al 5% dei quantitativi annuali concessi. L'Osservatorio voluto dal Governo svolge un ruolo prezioso - ha sottolineato ancora la Gazzolo -.

La decisione permette di mantenere un obiettivo per noi irrinunciabile, condiviso con le altre Regioni: conservare la portata del Po sopra i 450 metri cubi al secondo a Pontelagoscuro, soglia di garanzia per le necessità idriche e potabili di Ferrara e Ravenna, per l'agricoltura da Reggio Emilia al mare e per contrastare l'aumento della salinità». Già oggi, inoltre, Arpae effettuerà una campagna di misurazioni del cuneo salino (della percentuale di sale nell'acqua) nel Delta del Po.

Ad oggi, la stima della portata media giornaliera a Pontelagoscuro è di 513 metri cubi al secondo. Le altre stazioni di controllo presenti lungo il corso d'acqua segnano 318 metri cubi al secondo a Piacenza e 449 a Boretto (nel Reggiano).

Ferrara e la sua campagna, con le ben immaginabili positive conseguenze (per ora) sulle coltivazioni agricole, può dunque tirare un bel sospiro di sollievo.

Come la Gazzolo, ieri raggiunta al telefono al termine della riunione sull'Osservatorio, ha ulteriormente confermato, «rimane sempre alto il livello di attenzione sulla intera situazione di cui stiamo parlando». Il tutto s' inserisce, tra l'altro, in un quadro di alta sensibilità da parte dell'opinione pubblica, soprattutto dopo il "caso Roma" con la stessa capitale alle prese con la scarsità di fondi d'acqua e dove sia la



## La siccità morde ma il Po evita i guai

Da oggi prelievi d'acqua ridotti in tutto il bacino ad eccezione dell' Emilia-Romagna. Nel Grande Fiume livello confortante

**di Marcello Pulidori**

Una volta di più è il fiume Po a salvarci. La siccità è una morsa che stringe forte, ma Ferrara, grazie al Grande Fiume, si salva. Almeno per ora. Almeno, come hanno ieri confermato i tecnici, per i prossimi 5/6 giorni. Ma secondo le previsioni la tranquillità, salvo brutte sorprese, dovrebbe prolungarsi. Le novità più rilevanti sono arrivate ieri pomeriggio direttamente dall'assessore regionale all'ambiente Paola Gazzolo.

Si riducono da oggi i prelievi di acqua nelle regioni bagnate dal Po, ad eccezione dell' Emilia-Romagna dove la misura sarà in vigore solo dal 31 luglio al 3 agosto ed interesserà «le sole derivazioni più grandi del Po, mentre nelle altre regioni riguarderà anche i suoi affluenti».

È stato condiviso nella riunione dell'Osservatorio permanente sugli usi idrici che, ieri, ha analizzato le portate del grande fiume, spiega ancora l'assessore regionale Gazzolo, dove il 3 agosto è prevista una verifica della situazione. «La stretta - precisa la Gazzolo - è pari al 5% dei quantitativi annuali concessi. L'Osservatorio voluto dal Governo svolge un ruolo prezioso - ha sottolineato ancora la Gazzolo -.

La decisione permette di mantenere un obiettivo per noi irrinunciabile, condiviso con le altre Regioni: conservare la portata del Po sopra i 450 metri cubi al secondo a Pontelagoscuro.

Ad oggi, la stima della portata media giornaliera a Pontelagoscuro è di 513 metri cubi al secondo. Le altre stazioni di controllo presenti lungo il corso d'acqua segnano 318 metri cubi al secondo a Piacenza e 449 a Boretto (nel Reggiano).

Ferrara e la sua campagna, con le ben immaginabili positive conseguenze (per ora) sulle coltivazioni agricole, può dunque tirare un bel sospiro di sollievo.

Come la Gazzolo, ieri raggiunta al telefono al termine della riunione sull'Osservatorio, ha ulteriormente confermato, «rimane sempre alto il livello di attenzione sulla intera situazione di cui stiamo parlando». Il tutto s' inserisce, tra l'altro, in un quadro di alta sensibilità da parte dell'opinione pubblica, soprattutto dopo il "caso Roma" con la stessa capitale alle prese con la scarsità di fondi d'acqua e dove sia la

### APPROVIGIONAMENTO IDRICO

#### Un metro e mezzo di margine Pommaggio di Hera al sicuro

Il fiume che da oggi è sotto osservazione continua a dare un quadro positivo. Il prelievo sulla sponda destra del fiume, a Pommaggio di Hera, è di 1 metro e mezzo al secondo. Il margine di sicurezza è di 1 metro e mezzo. Il livello di attenzione è alto, ma il fiume è in grado di garantire la portata necessaria per le attività agricole e industriali. La situazione è stabile e non ci sono preoccupazioni per il futuro.

### CONSORZIO BONIFICA

#### «Irrigazione ancora garantita»

Canali pieni e bacini di riserva danno tranquillità agli agricoltori. Il Consorzio Bonifica ha garantito l'irrigazione per i prossimi giorni. I canali sono pieni e i bacini di riserva sono sufficienti per far fronte a eventuali picchi di domanda. Gli agricoltori possono continuare le loro attività con serenità.

### FORSE NON SI FARÀ IN TEMPO PER IL PROSSIMO PALLI

#### Piazza Ariosteia, i platani tagliati saranno rimpiazzati

Il Comune di Ferrara ha deciso di rimpiazzare i platani tagliati in Piazza Ariosteia. Le nuove piante saranno piantate entro il prossimo mese. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà realizzato in collaborazione con il Comune di Modena.

### «INVASIONE» DI ERBACCE IN CENTRO

#### «Invasione» di erbacce in centro

Il Comune di Ferrara ha avviato una campagna di pulizia del centro storico. Le erbacce sono state rimosse dai marciapiedi e dalle piazze. Il lavoro è stato svolto dai volontari del Comune e dai cittadini.

Municipalità capitolina sia addirittura lo Stato Vaticano (facendo sua l'ordinanza del sindaco Virginia Raggi) hanno l'altro ieri deciso di interrompere il flusso idrico in quasi la totalità delle numerosissime fontane della città. Il Po, attualmente e come anche in questo caso confermato da Hera (la società che gestisce il servizio idrico), presenta un pescaggio di 1 metro e mezzo: significa che le pompe che aspirano l'acqua destinata ai rubinetti e alla irrigazione, si trovano sotto l'acqua di, appunto, 1 metro e mezzo e quindi hanno ampi margini di aspirazione. È questo dettaglio, in particolare, a rendere tranquilli, perlomeno per i prossimi 5/6 giorni, gli addetti ai lavori nel territorio di Ferrara. Non è poco: gli agricoltori stanno continuando ad irrigare regolarmente e la tenuta del livello idrico e del pescaggio del Po inducono all'ottimismo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

*MARCELLO PULIDORI*

approvvigionamento idrico

# Un metro e mezzo di margine Pompaggio di Hera al sicuro

Hera dice ok. Ed è un fatto assolutamente positivo. Il pescaggio (vale a dire il livello dell'acqua sopra le pompe di aspirazione) nel Po è di 1 metro e mezzo.

Francesco Maffini, direttore degli impianti e degli acquedotti della società, pur ricordando che «l'attenzione e il monitoraggio restano ovviamente sempre alti», non vede al momento situazioni di criticità per Ferrara e la sua provincia. «Casi come quello di Roma - prosegue Maffini - fanno comprensibilmente riflettere i cittadini, ma da noi la situazione, ripeto, è tranquilla».

Hera serve oltre 250 mila abitanti, in 12 Comuni del territorio (Ferrara, Bondeno, Cento, Sant'Agostino, Mirabello, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico, Voghiera, Portomaggiore, Masi Torello, Argenta e Alfonsine (nella parte di territorio di competenza del Comune di Argenta)). In più va detto che, per quanto riguarda Ferrara, l'85% dell'acqua viene prelevata a Pontelagoscuro ed il restante 15% alle Pilastresi di Stellata».

(m.puli.)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La siccità morde ma il Po evita i guai

Da oggi prelievi d'acqua ridotti in tutto il bacino ad eccezione dell'Emilia-Romagna. Nel Grande Fiume livello confortante

di Marcello Piffarelli

Una volta di più il fiume Po è siccido. La siccità è una morsa che ritaglia fra Ferrara, grazie al Grande Fiume al delta, almeno per ora. Almeno, come hanno altri commentato i tecnici, per i prossimi 15 giorni. Ma secondo le previsioni la situazione, salvo tempo sereno, dovrebbe peggiorare. Le novità più rilevanti sono arrivate ieri pomeriggio direttamente dal servizio regionale dell'Assessorato regionale all'Ambiente (Arpa Emilia-Romagna).



Gli effetti della siccità di questi giorni sulla Dora, a Pontelagoscuro



La decisione permette di mantenere un obiettivo prioritario: conservare la portata del Po sopra i 450 metri cubi al secondo a Pontelagoscuro

«L'Assessorato regionale all'Ambiente (Arpa Emilia-Romagna) ha comunicato che, a partire da oggi, i prelievi di acqua dal Po saranno ridotti in tutto il bacino, ad eccezione dell'Emilia-Romagna. Nel Grande Fiume il livello è confortante. La siccità, che ritaglia fra Ferrara, grazie al Grande Fiume al delta, almeno per ora. Almeno, come hanno altri commentato i tecnici, per i prossimi 15 giorni. Ma secondo le previsioni la situazione, salvo tempo sereno, dovrebbe peggiorare. Le novità più rilevanti sono arrivate ieri pomeriggio direttamente dal servizio regionale dell'Assessorato regionale all'Ambiente (Arpa Emilia-Romagna).

### APPROVVIGIONAMENTO IDRICO Un metro e mezzo di margine Pompaggio di Hera al sicuro

Hera dice ok. Ed è un fatto assolutamente positivo. Il pescaggio (vale a dire il livello dell'acqua sopra le pompe di aspirazione) nel Po è di 1 metro e mezzo. Francesco Maffini, direttore degli impianti e degli acquedotti della società, pur ricordando che «l'attenzione e il monitoraggio restano ovviamente sempre alti», non vede al momento situazioni di criticità per Ferrara e la sua provincia. «Casi come quello di Roma - prosegue Maffini - fanno comprensibilmente riflettere i cittadini, ma da noi la situazione, ripeto, è tranquilla».

### CONSORZIO BONIFICA «Irrigazione ancora garantita»

Canali pieni e bacini di riserva danno tranquillità agli agricoltori. Riccardo Roverini è il direttore del Consorzio Bonifica Poena di Ferrara. La vicenda è la conseguenza della siccità in corso, per lui, argomenti quantitativi: «Non abbiamo problemi di irrigazione, ma il rischio è quello di abbassare il livello dei canali di riserva». Il fatto è che i canali di riserva sono pieni e i bacini di riserva sono pieni. Il rischio è quello di abbassare il livello dei canali di riserva.

### FORSE NON SI FARÀ IN TEMPO PER IL PROSSIMO PALIO Piazza Aristeo, i platani tagliati saranno rimpiazzati

Il cinque platani di grande dimensioni che si trovavano in Piazza Aristeo di Ferrara, sono stati tagliati. I tecnici non erano riusciti a salvarli. I nuovi alberi saranno piantati entro fine settembre. Il Comune di Ferrara ha deciso di rimpiazzare i cinque platani di Piazza Aristeo con altri cinque alberi di diverse specie. I nuovi alberi saranno piantati entro fine settembre.

### «INVASIONE» DI ERBECE IN CENTRO

Il centro di Ferrara è invaso di erbece. Le erbece sono state tagliate e trasportate in discarica. Il Comune di Ferrara ha deciso di tagliare le erbece e trasportarle in discarica.

codigoro

# Sgravi sulle bollette dell' acqua per le famiglie in difficoltà

**CODIGOROLI** Comune ha aperto un bando per l'attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di contributo per il 2017. L'agevolazione della tariffa del servizio idrico integrato a favore di nuclei familiari in condizioni economiche disagiate sarà riconosciuta come una deduzione dalla bolletta. Per aver diritto all'agevolazione, il richiedente deve risiedere in ambito comunale ed avere un limite Isee non superiore ad euro 10mila. Per ottenere questo beneficio, gli interessati dovranno presentare domanda dal 1° agosto al 30 settembre all'Ufficio Relazioni con il Pubblico comunale, che fornirà moduli e informazioni. Alla domanda per il riconoscimento dell'agevolazione, vanno allegati anche i documenti relativi all'Isee, copia di un documento di identità, la bolletta dell'acqua dell'anno per il quale viene fatta richiesta di agevolazione (annualità 2017) e per i cittadini extracomunitari, copia del permesso/carta di soggiorno (per tutti i componenti del nucleo familiare) in corso di validità oppure la documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo.

La struttura comunale di riferimento è l'Ufficio Servizi sociali ed assistenziali, situato in municipio. I moduli sono disponibili anche sul sito internet del Comune. Info: 0533/729561-522 e fax: 0533/729522. (pg.f.)



La sala consiliare durante la seduta di Fondazione del progetto

### In consiglio le linee di programma

**CODIGOROLI**  
Dedica del giorno consiliare per la seduta del consiglio comunale di Ferrara, nel quale si discuteva delle linee di indirizzo del progetto Comacchio. In agenda: l'approvazione del progetto Comacchio, la delibera di approvazione del regolamento di attuazione del progetto Comacchio, la delibera di approvazione del regolamento di attuazione del progetto Comacchio.

Il Comune ha aperto un bando per l'attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di contributo per il 2017. L'agevolazione della tariffa del servizio idrico integrato a favore di nuclei familiari in condizioni economiche disagiate sarà riconosciuta come una deduzione dalla bolletta. Per aver diritto all'agevolazione, il richiedente deve risiedere in ambito comunale ed avere un limite Isee non superiore ad euro 10mila. Per ottenere questo beneficio, gli interessati dovranno presentare domanda dal 1° agosto al 30 settembre all'Ufficio Relazioni con il Pubblico comunale, che fornirà moduli e informazioni. Alla domanda per il riconoscimento dell'agevolazione, vanno allegati anche i documenti relativi all'Isee, copia di un documento di identità, la bolletta dell'acqua dell'anno per il quale viene fatta richiesta di agevolazione (annualità 2017) e per i cittadini extracomunitari, copia del permesso/carta di soggiorno (per tutti i componenti del nucleo familiare) in corso di validità oppure la documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo.

## Progetto Comacchio Nasce il Centro del lavoro

Il nuovo servizio si occuperà di offrire opportunità di formazione e occupazione. Si punta a una serie di interventi anche per contrastare la dispersione scolastica



La struttura per l'attività del Progetto Comacchio

**CODIGOROLI**  
Il nuovo servizio si occuperà di offrire opportunità di formazione e occupazione. Si punta a una serie di interventi anche per contrastare la dispersione scolastica. Il progetto Comacchio è un servizio che si occupa di offrire opportunità di formazione e occupazione. Si punta a una serie di interventi anche per contrastare la dispersione scolastica.

### Sgravi sulle bollette dell'acqua per le famiglie in difficoltà

**CODIGOROLI**  
Il Comune ha aperto un bando per l'attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di contributo per il 2017. L'agevolazione della tariffa del servizio idrico integrato a favore di nuclei familiari in condizioni economiche disagiate sarà riconosciuta come una deduzione dalla bolletta. Per aver diritto all'agevolazione, il richiedente deve risiedere in ambito comunale ed avere un limite Isee non superiore ad euro 10mila. Per ottenere questo beneficio, gli interessati dovranno presentare domanda dal 1° agosto al 30 settembre all'Ufficio Relazioni con il Pubblico comunale, che fornirà moduli e informazioni. Alla domanda per il riconoscimento dell'agevolazione, vanno allegati anche i documenti relativi all'Isee, copia di un documento di identità, la bolletta dell'acqua dell'anno per il quale viene fatta richiesta di agevolazione (annualità 2017) e per i cittadini extracomunitari, copia del permesso/carta di soggiorno (per tutti i componenti del nucleo familiare) in corso di validità oppure la documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo.

**CENTRO ECOLOGIA APPLICATA**  
Prosegue la lotta alle zanzare  
Il Comune ha aperto un bando per l'attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di contributo per il 2017. L'agevolazione della tariffa del servizio idrico integrato a favore di nuclei familiari in condizioni economiche disagiate sarà riconosciuta come una deduzione dalla bolletta. Per aver diritto all'agevolazione, il richiedente deve risiedere in ambito comunale ed avere un limite Isee non superiore ad euro 10mila. Per ottenere questo beneficio, gli interessati dovranno presentare domanda dal 1° agosto al 30 settembre all'Ufficio Relazioni con il Pubblico comunale, che fornirà moduli e informazioni. Alla domanda per il riconoscimento dell'agevolazione, vanno allegati anche i documenti relativi all'Isee, copia di un documento di identità, la bolletta dell'acqua dell'anno per il quale viene fatta richiesta di agevolazione (annualità 2017) e per i cittadini extracomunitari, copia del permesso/carta di soggiorno (per tutti i componenti del nucleo familiare) in corso di validità oppure la documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo.

**GORO**  
**In 5 mila a tavola per la sagra della vongola**

Il stato unisce la 10ª edizione della Sagra della Vongola, una sagra che si svolge ogni anno in un'area di 5 mila metri quadrati. La sagra è organizzata dal Comune di Goro e si svolge in un'area di 5 mila metri quadrati. La sagra è organizzata dal Comune di Goro e si svolge in un'area di 5 mila metri quadrati.

**PER QUALSIASI PROBLEMA AI VETRI DELLA TUA AUTO, NON DISPERARE CHIAMA VETROCAR**

Report al numero 3  
0544.591833  
o direttamente al tuo domicilio e riparti col sorriso



## Acqua Ambiente Fiumi

### SICCITÀ «LONTANI DAI PERICOLI DI ROMA»

# Po basso ma 'generoso' «Non c'è crisi idrica»

FERRARA è lontana da Roma. Geograficamente, ma anche 'idricamente'. La carenza d'acqua che sta facendo vivere giornate concitate ai capitolini non dovrebbe presentarsi nelle nostre zone. Merito del Grande Fiume. E' il Po, infatti, a garantire a tutto il territorio ferrarese l'approvvigionamento necessario per scongiurare un'estate a secco. «La situazione nell'intera provincia di Ferrara - garantisce Francesco Maffini, responsabile degli impianti dell'acquedotto Hera - è assolutamente tranquilla». Vietato, dunque, parlare di emergenza.

Ma sicuramente, l'occhio dei ferraresi è destinato a cadere sul letto di un fiume che, a prima vista, non sembra così in salute. «L'attenzione sul Po è naturalmente alta anche per noi - riprende Maffini -, in quanto l'approvvigionamento idrico del territorio proviene per il 70% dal fiume, ma il nostro stabilimento di Pontelagoscuro sta attingendo acqua in condizione di assoluta normalità».

MA come si traduce, in numeri, tutto ciò? «Ad oggi - precisa il responsabile Hera - il livello del Po è di circa -6,40 metri sullo zero idrometrico. Per poter catalogare la situazione come 'emergenza', bisognerebbe che il livello scendesse di almeno un altro metro e mezzo. E' praticamente impossibile. Per varie ragioni: fa caldo, è vero, ma non più del luglio 2016 e, inoltre, la linea del Grande Fiume non subisce sostanziali variazioni al ribasso da circa una decina di giorni». Morale: l'acqua è poca, ma sufficiente. Il tutto, nonostante nel corso degli anni tante cose siano cambiate. Non è solo il Po, come già specificato, lo 'strumento' che garantisce l'acqua ai ferraresi: anche le falde, nel corso degli ultimi decenni, hanno avuto un peso importante grazie ai nuovi impianti costruiti (ad oggi si riesce a reperire circa il 30% di acqua, contro il 20-25% di alcuni anni fa). «Ad ogni modo - conclude Maffini - c'è sempre una soluzione massima d'emergenza. Qualora dovessimo arrivare alla situazione romana, l'impianto di potabilizzazione di Pontelagoscuro potrebbe garantire acqua a tutta Ferrara per altri tre o quattro giorni». Arpae, intanto, fa sapere che oggi effettuerà una campagna di misurazioni del cono salino nel Delta del Po (la stima della portata media giornaliera a Pontelagoscuro è di 513 metri cubi al secondo). Insomma, sul fronte idrico si possono dormire sonni tranquilli, sempre però cercando di non sprecare l'elemento vitale. A giugno, infatti, i consumi sono aumentati di quasi il 5%, mentre a luglio si sono stabilizzati. Anche considerando agosto come un mese di scarso utilizzo (molta gente è in ferie e molte attività chiudono) è bene sempre maneggiare il rubinetto con estrema cura.

Matteo Langone.

MARCOLESE 26 LUGLIO 2017 il Resto del Carlino

DOPO IL GRAVE INFORTUNIO

## Sciopero al Petrolchimico «Serve tavolo su sicurezza» Sindacati uniti: «Urge un confronto con l'azienda»



CONFRONTO I rappresentanti delle sigle sindacali al tavolo (foto in alto, Giovanni Verla di Fiom Cgil in piedi con la maglia rossa) parlano agli operai del Petrochimico.

UN OPERAIO fidozzato (trasportato ieri dal Maggiore di Bologna all'ospedale di Mezzano) si ferma in attesa che torni proporzionalmente al centro del dibattito sindacale sul Petrochimico. L'infertilità di lunedì mattina - che vede lo sferragliare lavoratore cinesimo in gravi condizioni - è solo la punta che ha fatto traboccare il vaso, inducendo i sindacati a organizzare uno sciopero di due ore, con relativo assemblea, all'interno della fabbrica del stabilimento di Pontelagoscuro. Ma dalle 15 alle 17, ieri, si è aperto un tavolo di confronto con le gerarchie, hanno anche e soprattutto discusso del futuro delle loro condizioni di lavoro. Il motivo della mobilitazione è stato chiarito da Giovanni Verla (Fiom Cgil): «C'è un problema di sicurezza per darci un obiettivo su ciò

che sta accadendo nel sistema degli appalti e fare una discussione complessiva per portare sul tavolo la frammentazione lavorativa

del lavoro, che non è possibile in un'autoefficacia». Oltre ai sindacati, poi, hanno voluto dare la loro anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di oltre 100 appalti.

**LA RIFLESSIONE**  
«Serve portare unione nella frammentazione lavorativa dell'intero sito»  
del lavoro, che non è possibile in un'autoefficacia». Oltre ai sindacati, poi, hanno voluto dare la loro anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di oltre 100 appalti.

**E MENTRE** al Petrochimico ancora in attesa di sciopero, un messaggio di solidarietà dell'operaio infertile è arrivato anche dalla Regione, con la vice degli assessori Palma Costi (Attività Produttive) e Pirelli Bianchi (Lavoro) «In attesa che venga accertato quanto accaduto, chiediamo l'impegno nell'indagine che le norme di sicurezza siano rispettate in ogni luogo di lavoro. La qualità delle nostre produzioni deriva dalla garanzia di sicurezza e di sostenibilità ambientale».

FERRARA CRONACA 5



## SICCITÀ «LONTANI DAI PERICOLI DI ROMA» Po basso ma 'generoso' «Non c'è crisi idrica»

FERRARA è lontana da Roma. Geograficamente, ma anche 'idricamente'. La carenza d'acqua che sta facendo vivere giornate concitate ai capitolini non dovrebbe presentarsi nelle nostre zone. Merito del Grande Fiume. E' il Po, infatti, a garantire a tutto il territorio ferrarese l'approvvigionamento necessario per scongiurare un'estate a secco. La situazione nell'intera provincia di Ferrara - garantisce Francesco Maffini, responsabile degli impianti dell'acquedotto Hera - è assolutamente tranquilla. Vietato, dunque, parlare di emergenza. Ma sicuramente, l'occhio dei ferraresi è destinato a cadere sul letto di un fiume che, a prima vista, non sembra così in salute. «L'attenzione sul Po è naturalmente alta anche per noi - riprende Maffini -, in quanto l'approvvigionamento idrico del territorio proviene per il 70% dal fiume, ma il nostro stabilimento di Pontelagoscuro sta attingendo acqua in condizione di assoluta normalità».

**SITUAZIONE TRANQUILLA**  
«È emergenza se il fiume scende di un altro metro, ma è quasi impossibile»

alla situazione romana, l'impianto di potabilizzazione di Pontelagoscuro potrebbe garantire acqua a tutta Ferrara per altri tre o quattro giorni». Arpae, intanto, fa sapere che oggi effettuerà una campagna di misurazioni del cono salino nel Delta del Po (la stima della portata media giornaliera a Pontelagoscuro è di 513 metri cubi al secondo). Insomma, sul fronte idrico si possono dormire sonni tranquilli, sempre però cercando di non sprecare l'elemento vitale. A giugno, infatti, i consumi sono aumentati di quasi il 5%, mentre a luglio si sono stabilizzati. Anche considerando agosto come un mese di scarso utilizzo (molta gente è in ferie e molte attività chiudono) è bene sempre maneggiare il rubinetto con estrema cura.

Matteo Langone

## CONSIGLIO DEFINITA DAL COMUNE MAPPA DEI PROVVEDIMENTI

### «Daspo», ecco le aree off limits

IL COMUNE allarga l'area del 'Daspo', prova a far scattare d'urto con la Polizia l'attuamento contro di chi delinque o commette altri reati contro la collettività e il decoro. In Commissione sono state illustrate le modifiche al Regolamento di Polizia Urbana, che lunedì passeranno al vaglio del Consiglio: si tratta perlopiù di allargare la zona di sicurezza, proprio muovendo da questo provvedimento favorevole alla legge Minniti. Dopo il

che in pratica ricomprende gran parte dell'area monumentale del centro, fino a una zona entro i 200 metri dalle scuole, di ogni ordine e grado: in pratica, con questi limiti definitivi, il provvedimento potrà essere disposto dal sindaco in quasi tutta la città. Sia per reati contro la persona, sia per danneggiamenti o compromissioni che per non esplicitamente richiesti, possono causare problemi di sicurezza e decoro. Con il 'Daspo', infatti, si interviene in presenza e la sosta di chi non è sottoposto, proprio nella zona soggetta dal reato. Lunedì pomeriggio, nell'ultima seduta di Consiglio prima del 1° fine settimana, dovrà essere ratificata la delibera.



Da sinistra Fassonero Aldo Moloneri e il sindaco Tiziano Tagliari

## No alle trivelle nel Mezzano Il Prc si mobilita

**MEDELANA.** Una serata per parlare di trivellazioni del sottosuolo, di territorio, e di cura e tutela delle bellezze naturali. Un tema sempre attuale, data anche la presenza nel Mezzano, dell' impianto...

No alle trivelle nel Mezzano Il Prc...medelanaNo alle trivelle nel Mezzano Il Prc si mobilitaMEDELANA. Una serata per parlare di trivellazioni del sottosuolo, di territorio, e di cura e tutela delle bellezze naturali. Un tema sempre attuale, data anche la presenza nel Mezzano, dell' impianto...25 luglio 2017MEDELANA. Una serata per parlare di trivellazioni del sottosuolo, di territorio, e di cura e tutela delle bellezze naturali. Un tema sempre attuale, data anche la presenza nel Mezzano, dell' impianto Trav2, che è stato al centro di numerose polemiche. La serata, organizzata nell' ambito della festa organizzata da Rifondazione Comunista di Ostellato, Fiscaglia -Portomaggiore, nel circolo sportivo Speg situato tra Medelana e Rovereto (la festa si è conclusa domenica) ha visto come relatori Giovanni Tavassi, segretario di Rifondazione Comunista di Portomaggiore, Stefano Lugli, segretario regionale del Prc, Francesco Loche di Fiumi di Torba e un geologo, che ha parlato della subsidenza del territorio.«E' stata una serata particolarmente partecipata - ha detto il segretario del Prc di Portomaggiore Giovanni Tavassi-e la notizia importante è che la Corte Costituzionale, lo scorso 13 luglio, con la sentenza 170/2017 ha bocciato il comma 7 dell' articolo 38 della legge Sblocitalia, perché non si prevede un adeguato coinvolgimento delle regioni. Una notizia importante, perché crolla un altro pezzo di castello anticostituzionale che era stato messo in piedi in barba al popolo e alle regioni. Al centro della serata, non solo le trivellazioni locali, ma anche quelle in atto in regione.«Dal 1969 le trivellazioni sono state sospese proprio perché il nostro territorio è fragile, poi hanno ripreso», continua il segretario locale di Prc. Del pozzo Trava2 del Mezzano si è interessato anche Fuori Tg, rubrica delTg 3, che ha realizzato un documentario sulla questione trivellazioni, visibile anche sul sito [www.notriv.org](http://www.notriv.org)(v.c.)25 luglio 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, and ANNUNCI LOCALI. Below the navigation, there is a search bar and a weather widget showing +18°C. The main content area features the article title 'No alle trivelle nel Mezzano Il Prc si mobilita' with a sub-headline 'MEDELANA. Una serata per parlare di trivellazioni del sottosuolo, di territorio, e di cura e tutela delle bellezze naturali. Un tema sempre attuale, data anche la presenza nel Mezzano, dell'impianto...'. A photograph shows three men sitting at a table during the event. To the right of the article, there are sections for 'NECROLOGIE' featuring Vittorio Fantinati and Albertina Mattioli, and 'APPARTAMENTI' with details about a property in Ostellato.

## Siccità, si scatena la guerra dell' acqua

*Scontro a Roma tra istituzioni: oggi tutti dalla Raggi per evitare il razionamento. Il Vaticano chiude le fontane*

ROMA. L' ora "x" dell' acqua razionata a Roma scatterà venerdì e se non si troveranno soluzioni alternative, la guerra dell' acqua la pagheranno i cittadini. In piena emergenza e fenomeni di siccità straordinari, Regione Lazio e Acea (la multi utility della capitale che gestisce i servizi idrici) si fronteggiano a colpi di comunicati. Il rischio che l' emergenza sia strumentalizzata politicamente è alto e per evitarlo oggi in Campidoglio ci sarà un faccia a faccia, con il Comune che cercherà di mediare. Il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, conferma che il lago di Bracciano è a rischio e «la sospensione della captazione d' acqua per Roma non è stata una scelta ma un obbligo, e un livello troppo basso può generare una catastrofe ambientale». Sul fronte scientifico, il pericolo è confermato anche dagli esperti del Cnr e le previsioni drammatiche sarebbero non solo per il lago laziale ma anche per altri siti nel resto d' Italia, dove la mancanza d' acqua sta compromettendo interi settori in agricoltura. Gravissima la situazione in Emilia Romagna e in Veneto e finora sono dieci le regioni intenzionate a chiedere al governo lo stato di calamità nazionale per i danni subiti alle coltivazioni. L' Italia aspetta la pioggia, che in

diverse zone del centro nord è pure arrivata, ma non servirà ad allentare la morsa in una delle stagioni più secche degli ultimi vent' anni. Mentre le associazioni di categoria degli agricoltori contano i danni, a Roma la polemica sulla minaccia dei razionamenti non accenna a placarsi. Tra Regione e Acea prova a mediare la sindaca Virginia Raggi che dopo un giro di telefonate ha convocato per questa mattina in Campidoglio un tavolo con i due soggetti con l' obiettivo di evitare decisioni estreme. «Bisogna trovare delle risorse e delle soluzioni concrete immediatamente, nel breve, medio e lungo periodo» ha detto la sindaca che considera «inaccettabile che oltre un milione e mezzo di romani rimangano senz' acqua». Virginia Raggi ricorda tuttavia che all' indomani del cambio dei vertici di Acea, è stato avviato immediatamente un investimento sulle reti e contemporaneamente ridotto il prelievo dal lago di Bracciano. Un dato confermato anche dalla società partecipata dal Comune, ma proprio su questo punto è scattata la polemica con Zingaretti che considera «un' esagerazione quella di bloccare l' acqua a gran parte dei romani per otto ore, se è vero che il prelievo è stato ridotto fino all' 8 per cento del totale delle erogazioni». Piccata la risposta di Acea che chiede alla Regione di trovare alternative e «illustrare



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with options like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO (highlighted), FOTO, VIDEO, RISTORANTI, ANNUNCI LOCALI, and PRIMA. Below the menu, the article title 'Siccità, si scatena la guerra dell'acqua' is displayed, along with the subtitle 'Scontro a Roma tra istituzioni: oggi tutti dalla Raggi per evitare il razionamento. Il Vaticano chiude le fontane di Nicola Corda' and the date '25 luglio 2017'. A large image of a bridge over a river is featured. To the right, there is a 'NECROLOGIE' section listing names like Mara Sandri, Francesca Fusi, Augusto Schiavina, and Paolo Pasetti. At the bottom, there are sections for 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' and 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'.

il suo piano o procederemo con le rigide turnazioni già annunciate». Sono già una ventina i comuni laziali a cui l' acqua viene razionata, prevalentemente nelle ore notturne, e tra pochi giorni senza valide soluzioni toccherà anche alla Capitale. Il Vaticano ha deciso di chiudere le fontane, persino quelle in piazza San Pietro e nei giardini Vaticani. Regione e Comune chiedono ad Acea di "pescare" da altre fonti per destinarle al fabbisogno ma per ora non sembra che ci siano risorse idriche naturali alternative per compensare la portata del lago di Bracciano. Oltre al vertice di oggi in Campidoglio, le gravi condizioni di approvvigionamento saranno al centro di una riunione dell' Osservatorio permanente sugli usi idrici dell' Appennino centrale, convocata per domani al ministero dell' Ambiente e a cui parteciperà anche il ministro Gian Luca Galletti. L' emergenza di queste ultime settimane rimanda al tema delle dispersioni idriche, di nuovi invasi per aumentare la raccolta dell' acqua piovana e di un uso più consapevole della risorsa. Nella classifica negativa dei capoluoghi con le reti colabrodo, la capitale si piazza al trentasettesimo posto mentre Milano, con perdite sotto il 17 per cento, è tra le città meno sprecone. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

*di Nicola Corda*

## Siccità: 3400 litri di acqua per produrre un kg di riso. Al Nord va peggio del centrosud

ROMA - Siccità: 3400 litri di acqua per produrre un kg di riso. Al Nord va peggio del centrosud. L'irrigazione dei campi coltivati non può essere considerata, come pure una direttiva europea del 2000 ancora si ostina a fare, un "danno ambientale". È un fatto però che il 51% dell'acqua disponibile è utilizzata dai contadini. Per produrre un chilo di mele ne servono 970 litri, 3.400 litri per un chilo di riso. A dispetto della gran cassa sulla situazione romana, enfatizzata anche dallo scontro politico Comune-Regione, sul fronte siccità al Nord la situazione degli invasi è più preoccupante rispetto al Centrosud dove si segnalano invasi a riempimento pluriennale, realizzati nei decenni scorsi grazie alla Cassa del Mezzogiorno. Lo afferma Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (ANBI) nel sottolineare che il lago di Garda contiene circa il 31% della capienza, mentre scendono rapidamente i livelli anche dei laghi di Como, di Iseo (abbondantemente sotto le medie stagionali) e Maggiore. Nel bresciano, il lago d'Idro può garantire acqua alle campagne ancora per una settimana. Ma è l'Emilia Romagna - sottolinea l'Anbi - "la regione con la più grave crisi idrica del Paese: l'invaso di Mignano, in provincia di Piacenza, è sceso a 700.000 metri cubi, riserva considerata indispensabile per l'uso idropotabile nell'area e di conseguenza sono stati sospesi i prelievi per l'irrigazione; analogamente succederà entro breve al vicino bacino del Molato, contenente ormai solo circa 250.000 metri cubi d'acqua, pari al 5% della capienza. Duplice è il danno per l'agricoltura: la carenza d'acqua per l'irrigazione non solo ha pregiudicato i raccolti, ma ha condizionato fortemente le semine, impedendo, ad esempio, quelle di mais dolce, pomodori e fagiolini". In Toscana, l'emergenza idrica, iniziata nel Grossetano, ha raggiunto la parte Nord della regione, coinvolgendo, in primis, il lago di Massaciuccoli, conosciuto nel mondo come "il lago di Giacomo Puccini", tanto da rendere necessaria l'eccezionale sospensione dell'approvvigionamento irriguo. Al CentroSud, gli invasi registrano mediamente un 30% di acqua in meno rispetto allo scorso anno. "La situazione - commenta Vincenzi - conferma la necessità del Piano Nazionale degli Invasi, da noi proposto insieme alla Struttura di Missione presso la Presidenza del Consiglio #italiasicura e di cui chiediamo l'inserimento di un primo finanziamento nella prossima Legge di Stabilità".



The screenshot shows the article's layout on the Blitz website. At the top, there is a navigation bar with categories like HOME, POLITICA, CRONACA, ECONOMIA, SHOW, SOCIETÀ, SPORT, LADY BLITZ, and OROSCOPO. The main headline is "Siccità: 3400 litri di acqua per produrre un kg di riso. Al Nord va peggio del centrosud". Below the headline, there is a sub-headline "di Redazione Blitz" and a publication date "Pubblicato il 25 luglio 2017 09:43". There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and Email. The main image shows a cracked, dry field. To the right of the image is a text box with the headline and a short summary. Below the image is a caption: "Siccità: 3400 litri di acqua per produrre un kg di riso. Al Nord va peggio del centrosud". To the right of the main text is a sidebar with various news snippets, including "Ancona, Cervia, Padova, dove e come il Pd si gioca le elezioni e i voti del centro", "Il dramma del Pd va in scena a Ancona, passa per Cervia, si ferma a Padova...", "In vacanza con un selfie", "PIÙ LETTI", "ECONOMIA Flawio Cattaneo lascia Tim, 25 milioni di liquidazione per 16 mesi di lavoro", "POLITICA ITALIA Matteo Salvini: 'Spiagge romagnole libere dagli abusivi'. Ma sindaco Pd Cervia...", and "VIDEO Amatrice a quasi un anno".





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 27 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 27 luglio 2017

## Articoli

27/07/2017 <b>Libero</b> Pagina 10	
<b>Non c'è il piano B per la siccità Il governo fa la danza...</b>	1
25/07/2017 <b>AgraPress</b>	
<b>SICCITA': GARGANO (ANBI), STATO CALAMITA' NATURALE SPOSTA IL PROBLEMA MA...</b>	3
27/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 30	
<b>Museo della Bonifica, notte di S. Lorenzo</b>	4
26/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>«Irrigazione ancora garantita»</b>	5
26/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>In consiglio le linee di programma</b>	6
27/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 51	
<b>Siccità, 20% il calo dei raccolti Crolla il prezzo dei meloni</b>	7
27/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 28	
<b>Nasi elettronici, un passo avanti</b>	8
27/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 29	
<b>Moria di pesci nelle acque della Fossa Lavezzola</b>	10
27/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 33	
<b>Tra i due litiganti Hera guadagna</b>	11
27/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 40	
<b>«A Ferrara l'emergenza idrica esiste, i problemi vanno affrontati...</b>	13
27/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 48	
<b>Contri chiede sanzioni per chi spreca l'acqua potabile</b>	14
26/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>La siccità morde ma il Po evita i guai</b>	15
	<i>MARCELLO PULIDORI</i>
26/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Sgravi sulle bollette dell'acqua per le famiglie in difficoltà</b>	17
26/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Un metro e mezzo di margine Pompaggio di Hera al sicuro</b>	18



Politici nel pallone

# Non c'è il piano B per la siccità Il governo fa la danza della pioggia

*Pronto lo stato di calamità per sei regioni. Ma per il resto nessuno sa cosa fare Oggi è in programma l'ennesimo summit. Sperando in un temporale...*

ANTONIO CASTRO «Una soluzione arriverà a breve», entro 24 ore, promette Fabio Refrigeri, assessore (beneaugurante, almeno nel cognome), della Regione Lazio. E proprio Refrigeri - che si occupa dell'emergenza idrica per Roma e del Lazio - che ammette candidamente che una soluzione per ora non c'è. E a parte qualche temporale monsonico la Penisola è, e resta, assetata e a secco. E' pronto lo stato di calamità per Toscana, Lazio, Campania, Emilia Romagna, Calabria e Sardegna. Così si attiva il fondo di solidarietà nazionale che può prevedere la sospensione delle rate dei mutui e dei pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali a carico delle imprese agricole danneggiate. E se il governo arrivasse lo Stato di Calamità per il Lazio si potrebbe superare il blocco del prelievo per Bracciano, blocco annunciato dalla Regione per consentirne.

Una soluzione immediata nell'immediato, come nella valle del Po, di impegnarsi a ridurre i consumi. Da ieri al 3 agosto 2017, l'azienda di Bracciano, L'Inchiesta Veneto hanno annunciato che rimpiazzeranno a partire dal 1° agosto il 5%. Poi seguiranno Emilia-Romagna e Veneto. Insomma, il governo arriverà lo Stato di Calamità per il Lazio si potrebbe superare il blocco del prelievo per Bracciano, blocco annunciato dalla Regione per consentirne.

L' unica soluzione realizzabile nell'immediato, come nella valle del Po, è di impegnarsi a ridurre i consumi. Da ieri al 3 agosto Piemonte, Lombardia e Veneto hanno annunciato che rinunceranno a prelevare il 5%. Poi seguiranno Emilia-Romagna e Veneto. Insomma, il cuore agroalimentare d'Italia si autotassa (oltre 2 miliardi i danni potenziali stima Coldiretti), per non prosciugare il Grande Fiume. Anche perché, a valle, si pesca direttamente dal delta del Po. E dal 31 luglio anche Emilia-Romagna e Veneto cominceranno a ridurre i prelievi. La minaccia del "cuneo salino" - la risalita di acqua dal mare nel fiume - è se possibile peggio del prelievo razionato: si rischia altrimenti di "salinizzare" i campi e le falde.

«Decisione ragionevole», sintetizza Massimo Gargano, direttore dell'Associazione consorzi di bonifica (Anbi): «Una riduzione lineare dei prelievi sarebbe stata difficile da accettare. Certo: per il sistema agricolo è un altro sacrificio, ma bisogna agire nell'interesse del fiume». Verranno "lasciati" nel Po oltre 4 milioni di metri cubi di acqua al giorno per mantenere la portata fluviale e tenere a bada la risalita del mare. L'Anbi da tempo lancia l'allarme e prospetta soluzioni: come il piano per i nuovi invasi presentato a inizio luglio per realizzare nei prossimi 20 anni 2mila piccoli e grandi bacini e non buttare

10 **NON CAPISCONO UN TUBO**

Politici nel pallone

## Non c'è il piano B per la siccità Il governo fa la danza della pioggia

Pronto lo stato di calamità per sei regioni. Ma per il resto nessuno sa cosa fare Oggi è in programma l'ennesimo summit. Sperando in un temporale...

**ANTONIO CASTRO** «Una soluzione arriverà a breve», entro 24 ore, promette Fabio Refrigeri, assessore (beneaugurante, almeno nel cognome), della Regione Lazio. E proprio Refrigeri - che si occupa dell'emergenza idrica per Roma e del Lazio - che ammette candidamente che una soluzione per ora non c'è. E a parte qualche temporale monsonico la Penisola è, e resta, assetata e a secco. E' pronto lo stato di calamità per Toscana, Lazio, Campania, Emilia Romagna, Calabria e Sardegna. Così si attiva il fondo di solidarietà nazionale che può prevedere la sospensione delle rate dei mutui e dei pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali a carico delle imprese agricole danneggiate. E se il governo arrivasse lo Stato di Calamità per il Lazio si potrebbe superare il blocco del prelievo per Bracciano, blocco annunciato dalla Regione per consentirne.

Una soluzione immediata nell'immediato, come nella valle del Po, di impegnarsi a ridurre i consumi. Da ieri al 3 agosto 2017, l'azienda di Bracciano, L'Inchiesta Veneto hanno annunciato che rimpiazzeranno a partire dal 1° agosto il 5%. Poi seguiranno Emilia-Romagna e Veneto. Insomma, il governo arriverà lo Stato di Calamità per il Lazio si potrebbe superare il blocco del prelievo per Bracciano, blocco annunciato dalla Regione per consentirne.

L' unica soluzione realizzabile nell'immediato, come nella valle del Po, è di impegnarsi a ridurre i consumi. Da ieri al 3 agosto Piemonte, Lombardia e Veneto hanno annunciato che rinunceranno a prelevare il 5%. Poi seguiranno Emilia-Romagna e Veneto. Insomma, il cuore agroalimentare d'Italia si autotassa (oltre 2 miliardi i danni potenziali stima Coldiretti), per non prosciugare il Grande Fiume. Anche perché, a valle, si pesca direttamente dal delta del Po. E dal 31 luglio anche Emilia-Romagna e Veneto cominceranno a ridurre i prelievi. La minaccia del "cuneo salino" - la risalita di acqua dal mare nel fiume - è se possibile peggio del prelievo razionato: si rischia altrimenti di "salinizzare" i campi e le falde.

«Decisione ragionevole», sintetizza Massimo Gargano, direttore dell'Associazione consorzi di bonifica (Anbi): «Una riduzione lineare dei prelievi sarebbe stata difficile da accettare. Certo: per il sistema agricolo è un altro sacrificio, ma bisogna agire nell'interesse del fiume». Verranno "lasciati" nel Po oltre 4 milioni di metri cubi di acqua al giorno per mantenere la portata fluviale e tenere a bada la risalita del mare. L'Anbi da tempo lancia l'allarme e prospetta soluzioni: come il piano per i nuovi invasi presentato a inizio luglio per realizzare nei prossimi 20 anni 2mila piccoli e grandi bacini e non buttare

**LA PROPOSTA**  
La Lega spinge sul progetto del Po navigabile

«Danno concreta attuazione al progetto di navigabilità del Po da Cremona fino all'Adriatico si potrebbe evitare il problema della siccità nelle aree del bacino padano. Si potrebbe raggiungere questa risultato attraverso una regolamentazione del Po attraverso la costruzione di dighe che mantenebbero costante il livello del fiume nel corso di tutto l'anno. La Nazione dell'Europa, in una nota, Paolo Grimaldi, deputato della Lega Nord e Segretario della Lega Lombarda, il consigliere regionale lombardo, Roberto Anelli.

Il Varesino, spiegando, vorrebbe un'inchiesta di 100 milioni del fiume verrebbe ripartito a quello originario, oggi più basso di oltre tre metri. 2) La profondità, sarebbe garantita e aumentata. 3) Il livello del fiume verrebbe mantenuto a 100 metri larghezza e 120, tagliando metri dal trasporto su gomma e rotaie. 4) I bacini e i ponti della diga garantirebbero disponibilità di acqua per l'agricoltura anche nei periodi di siccità. 5) Utilizzando i soldi del fiume si potrebbero realizzare la produzione di energia elettrica in quantità significativa e economicamente vantaggiosa. «Questo progetto», conclude Grimaldi, «è stato approvato negli scorsi anni dalla Regione Piemonte, Lombardia e Veneto, ma non è mai stato approvato dal Parlamento».

REPUBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA  
SEZIONE PRIMA CIVILE

Il Tribunale, nella persona del Giudice dott. Angelica Cristofani ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**  
nella causa civile di Grande Faccenda di n. 49/2013 promossa dai FABRI ROSSI, con il patrocinio degli avv. MINA ANDREA e MERLO PIERGIORGIO, aditivamente domiciliati in BRESCIA, VIA SOLFERINO 31, presso lo studio dei difensori MINA ANDREA e MERLO PIERGIORGIO

contro  
PICCINI LEONARDO, con il patrocinio dell'avv. CINQUEPALMI LORENZO, aditivamente domiciliato in BRESCIA, VIA SILVIO PELlico 12, presso l'avv. CINQUEPALMI LORENZO

ATTORRE  
CONVENUTI  
P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, oggi, sulla domanda, intesa ed eccezione respinta e assorbite, così provvede:

- 1) In parziale accoglimento della domanda di Rossi Fabris, accetta e dichiara la natura dell'intermittente, limitatamente ai passi indicati in parte motiva, degli articoli "I grandi assenti della legge" n. 4 "Considerazioni e osservazioni. Gli affari dei sospesi legittimi" pubblicati sul quotidiano "Libero" in data 24.2.2012 e 26.2.2012.
- 2) Condanna i convenuti Piccini Leonardo, Belgioioso Maurizio ed Editoriale Libero S.p.A., in solido tra loro, al risarcimento del danno non patrimoniale liquidato in favore dell'attore nella somma di € 30.000 in moneta attuale, oltre gli interessi legali dalla data della pubblicazione della presente sentenza al pagamento.
- 3) Condanna Piccini Leonardo al pagamento in favore dell'attore della somma di € 3.000 ai sensi dell'art. 121, 4° comma.
- 4) Condanna i convenuti in solido tra loro, a rifondere all'attore le spese di lite che liquidate in € 600 per spese ed € 6.534 per compensi, oltre il rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge.
- 5) Pone la pubblicazione della presente sentenza, per estratti (inestricabile e dispositivo) e per una volta, a caratti dopo del normale, sul quotidiano "Libero", a cura e spese dei convenuti entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente sentenza, autorizzando sin da una parte attiva, ove tale ordine non fosse adempito nel termine indicato, a provvedervi direttamente ponendo a carico dei convenuti in solido le relative spese.

Brescia, 24 aprile 2017

Il Giudice  
dott. Angelica Cristofani

letteralmente a mare: ogni anno 300 miliardi di metri cubi. Da Paese europeo che detiene il record delle precipitazioni, ne usiamo solo l' 11%.

Resta il fatto che nella Capitale l' allarme razionamento è altissimo. Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, mette le mani avanti: non si può razionare l' acqua in una città che ha quasi 14mila posti letto in ospedali e strutture sanitarie. Si rischia l' emergenza sanitaria.

Al ministero dell' Ambiente si preoccupano dei prelievi abusivi: «Abbiamo dato mandato a Carabinieri, Forestali e Noe di individuare gli allacci abusivi a Bracciano e abbiamo idea che ce ne siano parecchi», spiega Gian Luca Galletti.

Ma pizzacare qualche furbetto non risolverà la "sete Capitale". Manca un piano "B" per evitare che la Città Eterna chiuda. Tanto più che da Bracciano (e Martignano), arriva appena l' 8% dell' acqua di Roma. L' Acea e la Regione litigano a mezzo comunicati. Tutti gli attori della crisi (Acea, Regione e Comune di Roma), assicurano che stanno cercando una «soluzione condivisa», salvo poi scaricarsi la responsabilità delle infrastrutture (del 1940), e degli investimenti (non fatti). E la soluzione forse sarà una proroga (del razionamento), o una deroga (al blocco del prelievo).

Oggi c' è l' ennesimo summit .

riproduzione riservata L' abbassamento delle acque del lago di Bracciano, dal quale si "pesca" acqua destinata all' approvvigionamento di Roma. La situazione non è rosea neanche altrove: il riempimento del lago di Garda, ad esempio, è al 32% della capacità \

# SICCITA': GARGANO (ANBI), STATO CALAMITA' NATURALE SPOSTA IL PROBLEMA MA NON LO RISOLVE

"i cambiamenti climatici sono un fenomeno oggettivo, che si ripete con periodicità sempre più ravvicinata. In questo senso, l'atteggiamento dominante per troppi anni è stato e rischia di continuare ad essere quello di risolvere il problema, dichiarando gli stati di calamità naturale, per quanto oggettivamente doverosi. È un po' come fare un condono edilizio per combattere l'abusivismo", afferma il direttore generale dell'Anbi, associazione nazionale dei consorzi per la gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue, Massimo Gargano. "In questo modo si sposta il problema, ma non lo si risolve", prosegue Gargano, secondo il quale "bisogna agire, ma anche in questo caso c'è nascosta dietro la mancanza di risorse, quando in realtà il problema è burocratico e culturale, ma non possiamo restarne ostaggio, perché ritardano il paese. Non possiamo cadere nelle liturgie, che hanno pregiudicato troppo spesso l'agire. Vi è necessità di un cambio di passo radicale sul problema". "Se da un lato deve proseguire l'innovazione per ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica in agricoltura, così come va migliorata l'efficienza della rete idropotabile, dall'altro bisogna aumentare la capacità di trattenere le acque di pioggia attraverso l'adozione del piano nazionale degli invasi", sottolinea il direttore generale, spiegando che "si tratta di bacini medio-piccoli, la cui realizzazione non può prescindere da una diffusa consapevolezza dell'opinione pubblica sulla loro utilità come riserva idrica, ma anche come vitalizzatore ambientale e bacini di espansione contro le alluvioni. Per ciò devono moltiplicarsi le occasioni di confronto, le infrastrutture sono un contenitore di valori, occupazionali, di sicurezza ambientale, di realizzazione di attività per il tempo libero". "I consorzi le hanno presentate ai territori con il loro valore umano ed oggi sono pronti a realizzarle per l'agricoltura del made in Italy, per le sicurezze ambientali ai cittadini", conclude.

fondatore: giovanni martirano  
direttore responsabile: letizia martirano  
agra press  
agenzia quotidiana di informazioni  
editrice cooperativa OUTSIDER Via in Lucina 15 - 00186 ROMA

[www.agrapress.it](http://www.agrapress.it)

Isuff. SOC. "Pian Italiano spa-Spedizione in a.p. - 05/333983 (comunicato in legge 210/2004 n. 44 art. 1 comma 1 DCH ROMA)"

ANNO LV - N. 199 martedì 25 luglio 2017

SICCITA': GARGANO (ANBI), STATO CALAMITA'  
NATURALE SPOSTA IL PROBLEMA MA NON LO RISOLVE

4946 -roma, (agra press) -"I cambiamenti climatici sono un fenomeno oggettivo, che si ripete con periodicità sempre più ravvicinata. In questo senso, l'atteggiamento dominante per troppi anni è stato e rischia di continuare ad essere quello di risolvere il problema, dichiarando gli stati di calamità naturale, per quanto oggettivamente doverosi. È un po' come fare un condono edilizio per combattere l'abusivismo", afferma il direttore generale dell'Anbi, associazione nazionale dei consorzi per la gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue, Massimo Gargano. "In questo modo si sposta il problema, ma non lo si risolve", prosegue Gargano, secondo il quale "bisogna agire, ma anche in questo caso c'è nascosta dietro la mancanza di risorse, quando in realtà il problema è burocratico e culturale, ma non possiamo restarne ostaggio, perché ritardano il paese. Non possiamo cadere nelle liturgie, che hanno pregiudicato troppo spesso l'agire. Vi è necessità di un cambio di passo radicale sul problema". "Se da un lato deve proseguire l'innovazione per ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica in agricoltura, così come va migliorata l'efficienza della rete idropotabile, dall'altro bisogna aumentare la capacità di trattenere le acque di pioggia attraverso l'adozione del piano nazionale degli invasi", sottolinea il direttore generale, spiegando che "si tratta di bacini medio-piccoli, la cui realizzazione non può prescindere da una diffusa consapevolezza dell'opinione pubblica sulla loro utilità come riserva idrica, ma anche come vitalizzatore ambientale e bacini di espansione contro le alluvioni. Per ciò devono moltiplicarsi le occasioni di confronto, le infrastrutture sono un contenitore di valori, occupazionali, di sicurezza ambientale, di realizzazione di attività per il tempo libero". "I consorzi le hanno presentate ai territori con il loro valore umano ed oggi sono pronti a realizzarle per l'agricoltura del made in Italy, per le sicurezze ambientali ai cittadini", conclude. 25.07:17/11:50

NOTIZIARIO TRASMESSO ALLE 18:51

È vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRAPRESS, salvo esplicite e specifici accordi in materia con citazione della fonte. I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIALE 066883000 e 0668807954 - fax 066871275 - email: [agrapress@mcinlk.it](mailto:agrapress@mcinlk.it)

argenta

# Museo della Bonifica, notte di S. Lorenzo

**ARGENTA**Nella Notte di San Lorenzo il fascino e l'atmosfera del Museo della Bonifica di Argenta coinvolgeranno i visitatori in un ricco programma di iniziative. Il suggestivo percorso avrà inizio fra fiaccole e candele, a partire dal 10 agosto dalle 21 con la visita guidata allo stabilimento idrovoro di Saiarino, accompagnati dagli operatori del Consorzio della Bonifica Renana. A seguire, nell'area esterna, sulla sponda del canale Lorgana, sarà possibile osservare le stelle con il telescopio guidati dagli esperti di Relazioni Cosmiche che accompagneranno il riconoscimento delle costellazioni con racconti delle leggende legate al cielo estivo. A partire dalle ore 22 la serata sarà allietata dal gruppo acustico Beat Less Trio (Roberto Romagnoli, Gianluca Rizzoni e Marco Rossi) che proporrà in anteprima lo spettacolo musicale dal titolo "A night with The Beatles".

All'interno del Museo, nella vecchia centrale termica, sarà allestita la mostra "Campotto si racconta: la tradizione tra acqua e terra", realizzata con la collaborazione del gruppo Mappe di Comunità di Campotto. Nel parco l'area ristoro con degustazioni di prodotti tipici, salati, dolci e vini di alcune Aziende del territorio.

Ingresso 5 euro, gratuito ragazzi fino 12 anni. Parcheggio gratuito segnalato a 5 minuti a piedi. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

È richiesta la prenotazione presso la segreteria del Museo delle Valli tel. 0532 808058 - info@vallidiargenta.org Orari: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13, nei giorni dall'8 al 10 agosto 9-13 e 15-19.

30 Argenta Portomaggiore LA NUOVA 05/08/2017 09:00

## Con l'auto contro l'albero Lotta tra la vita e la morte

Massa Fisaglia, gravissimo un cuoco comacchiese ricoverato in Rianimazione  
Causa dell'incidente potrebbe essere stato un malore improvviso

**IL RICOVERO**  
Il gravissimo cuoco ha subito la morte. Dario Mengacci, 47 anni di Comacchio, presenta con l'etichetta al fusto di Cinesa dopo un tremendo incidente.

Mengacci aveva viaggiato a bordo della sua Ford Fiesta, arrivata alle 13 di sabato a Porto Cervo su un ponte. Causa dell'incidente, considerata la dinamica, potrebbe essere stato un malore improvviso che ha causato un arresto cardiaco. L'uomo non era stato sottoposto a un'indagine post-mortem. Gli uomini del 118 hanno fatto di tutto per riportarlo nel paese, ma senza successo. Mengacci è stato sepolto nella sua casa di Comacchio.



La Fiat Fiesta di Dario Mengacci coinvolta nell'incidente. (Foto: Babilini)



La Fiat Fiesta di Dario Mengacci coinvolta nell'incidente. (Foto: Babilini)

## Argenta, scomparso Cesari È stato attivista di Cgil e Pci

**ARGENTA**

Ha quello che ha sostenuto e partecipato alla sciopero di solidarietà con i lavoratori delle bonifiche e ad essere stato in prima fila nelle varie feste de l'Unità che a quel tempo si svolgevano ad Argenta. Certo, coincideva con il 100° anniversario del movimento operaio che ha fatto la storia sindacale.

Cesari lascia la moglie e due figlie. Le figlie vorrebbero trasferire oggi pomeriggio alle 18. Il suggerimento di Cesari è di trasferire a Madonna in provincia di Bologna. La maltempata ha deciso un varco aereo sospeso ma non è stato possibile. Le persone coinvolte che hanno avuto modo di apprenere nei due mesi.

## Museo della Bonifica, notte di S. Lorenzo

**ARGENTA**

Il Museo della Bonifica di Argenta, nella vecchia centrale termica, sarà allestita la mostra "Campotto si racconta: la tradizione tra acqua e terra", realizzata con la collaborazione del gruppo Mappe di Comunità di Campotto.

Ingresso 5 euro, gratuito ragazzi fino 12 anni. Parcheggio gratuito segnalato a 5 minuti a piedi. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

## Tre persone denunciate

**ARGENTA**

Le tre persone denunciate per il caso di Campotto sono state: Roberto Romagnoli, Gianluca Rizzoni e Marco Rossi.

## Banditi moritosi incolpabili

**ARGENTA**

Le tre persone denunciate per il caso di Campotto sono state: Roberto Romagnoli, Gianluca Rizzoni e Marco Rossi.

**"La Margherita"**  
PIZZA DA ASPORTO DAL 2005

**CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO**  
a Portomaggiore e zone limitrofe

**Piadine di nostra produzione con impasto della pizza**

Ci trovi tutti i giorni dalle 17 alle 22.30... con 60 gusti di pizza per te!!!  
Pizze speciali - pizze giganti - baby

**APERTO TUTTI I GIORNI! Tel. 0532 321019**

## «Irrigazione ancora garantita»

*Canali pieni e i bacini di riserva danno tranquillità agli agricoltori*

Canali pieni e i bacini di riserva danno tranquillità agli agricoltori. 26 luglio 2017. Riccardo Roversi è il direttore del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara. Le vicende e le conseguenze della siccità sono, per lui, argomenti quotidiani: «Posso dire che al momento non abbiamo problemi - spiega Roversi raggiunto ieri pomeriggio al telefono - , il fatto è reso possibile soprattutto grazie alla derivazione, cioè la possibilità di prelevare acqua dal Po. Questo è importante soprattutto per le campagne e le coltivazioni, in quanto dal Po l'acqua viene fatta defluire nei canali di irrigazione nei quali si servono gli agricoltori». L'ultima annata che diede problemi fu il 2003, ma, ribadisce Roversi, «siamo per fortuna ben lontani da quanto accadde quella estate». Insomma, i canali sono abbastanza pieni, il giusto per consentire l'irrigazione. Infine, occorre tenere conto che sia Hera che il Consorzio dispongono di un piano B (bacini di riserva). Il Volano che attraversa Ferrara è uno di questi. (m.puli.)©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara** +19°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sito: FERRARA > CRONACA > «IRRIGAZIONE ANCORA GARANTITA»

CONSORZIO BONIFICA

**«Irrigazione ancora garantita»**  
Canali pieni e i bacini di riserva danno tranquillità agli agricoltori

26 luglio 2017



**NECROLOGIE**

- Giancarlo Boschi**  
Ponte Gambalaga, 24 luglio 2017
- Schiavina Augusto**  
Ferrara, 26 luglio 2017
- Franco Gavioli**  
Gambalaga, 26 luglio 2017
- Giancarlo Bergamini**  
Ferrara, 26 luglio 2017
- Gianna Saletti**  
Porotto, 26 luglio 2017
- Antonella Paganini**  
Codrea, 26 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

## In consiglio le linee di programma

**COMACCHIO.** Ordine del giorno corposo per la seduta del consiglio comunale (venti i punti all'ordine del giorno) che si svolgerà domani alle 18 in municipio. Dopo l'approvazione del verbale della...

In consiglio le linee di programma comacchioni consiglio le linee di programma COMACCHIO. Ordine del giorno corposo per la seduta del consiglio comunale (venti i punti all'ordine del giorno) che si svolgerà domani alle 18 in municipio. Dopo l'approvazione del verbale della...26 luglio 2017 COMACCHIO. Ordine del giorno corposo per la seduta del consiglio comunale (venti i punti all'ordine del giorno) che si svolgerà domani alle 18 in municipio. Dopo l'approvazione del verbale della prima seduta, quella di insediamento, spazio ad interpellanze, interrogazioni e mozioni. Il sindaco poi risponderà alle interpellanze dei consiglieri Emanuele Mari (capogruppo Forza Italia) e Maura Tomasi (capogruppo Lega Nord). Tra i punti salienti la presentazione di una proposta di delibera per avviare una finanza di progetto per la progettazione, il restauro e l'ampliamento dei manufatti cimiteriali e per l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali. È prevista inoltre l'approvazione della nuova convenzione tra Provincia, Comuni, Consorzio di Bonifica e Parco del Delta per azioni coordinate, tese al contenimento della nutria. Saranno discusse ed approvate le linee programmatiche del secondo mandato Fabbri e sarà approvato il Documento Unico di Programmazione. Dopo l'approvazione di una variazione al bilancio di previsione, sarà compiuta una verifica alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Infine sarà presentato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020. La seduta sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube dell'ente, raggiungibile dalla sezione Eventi Live del sito, su cui vengono caricate ed archiviate tutte le sedute. 26 luglio 2017.



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU

**la Nuova Ferrara** +19°C  
cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE


Sito: FERRARA > CRONACA > IN CONSIGLIO LE LINEE DI PROGRAMMA

COMACCHIO

### In consiglio le linee di programma

COMACCHIO. Ordine del giorno corposo per la seduta del consiglio comunale (venti i punti all'ordine del giorno) che si svolgerà domani alle 18 in municipio. Dopo l'approvazione del verbale della...

26 luglio 2017



COMACCHIO. Ordine del giorno corposo per la seduta del consiglio comunale (venti i punti all'ordine del giorno) che si svolgerà domani alle 18 in municipio. Dopo l'approvazione del verbale della prima seduta, quella di insediamento, spazio ad interpellanze, interrogazioni e mozioni. Il sindaco poi risponderà alle interpellanze dei consiglieri Emanuele Mari (capogruppo Forza Italia) e Maura Tomasi (capogruppo Lega Nord).

Tra i punti salienti la presentazione di una proposta di delibera per avviare una finanza di progetto per la progettazione, il restauro e

**NECROLOGIE**

- Giancarlo Boschi**  
Porto Garibaldi, 26 luglio 2017
- Schiavina Augusto**  
Ferrara, 26 luglio 2017
- Franco Gavioli**  
Cambulaga, 26 luglio 2017
- Giancarlo Bergamini**  
Ferrara, 26 luglio 2017
- Gianna Saletti**  
Porotto, 26 luglio 2017
- Antonella Paganini**  
Codrea, 26 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Consorzi di Bonifica

## Siccità, 20% il calo dei raccolti Crolla il prezzo dei meloni

E l'altra sera grandine tra migliarino, Contane e Jolanda

LA SICCATÀ non molla, e quando piove, come l'altra sera, arriva la grandine mista a pioggia nella striscia di territorio che va da Migliarino a Contane, una frazione di Jolanda. La grande sete che ha colpito le colture agricole sta avendo effetti negativi sulla stagione agricola, già disgraziata di suo per le basse quotazioni di molti prodotti. «La siccità ha provocato un calo di produzione stimato in almeno il 20% - dice il presidente provinciale di Cia, Stefano Calderoni - Le colture che al momento stanno soffrendo di più sono i pomodori e il mais, mentre a grano e orzo il caldo ha fatto bene, ma le quotazioni sono molto basse. La zona di Portomaggiore-Ostellato e Argenta, è stata la più sfortunata della provincia. Mentre nell'alto ferrarese e sulla costa è piovuto abbastanza, nel medio ferrarese molto meno. Gli imprenditori sono costretti a irrigare, con conseguente aumento dei costi. Gli agricoltori hanno chiesto al Consorzio di bonifica di provvedere, aumentando la portata dei canali. Su questo aspetto Calderoni mette le mani avanti: «Sono anche vicepresidente del Consorzio di bonifica e più di così non si riesce a immettere acqua: siamo al massimo delle potenzialità. Non siamo ai livelli di Parma e Piacenza, perché nel loro caso la portata dipende dagli affluenti appenninici; da noi c'è la secca nel Po, ma per fortuna l'acqua c'è». C'è però poco da stare allegri, come spiega Gianfranco Tomasoni, responsabile Cia Argenta e Portomaggiore. «Siamo già alla quinta o sesta irrigazione dei campi per la mancanza d'acqua, un esborso in consumo di gasolio che è il doppio dell'anno scorso: 200 euro per ettaro nel 2016, 400 quest'anno. Nei canali l'acqua c'è sempre stata, quasi tutti sono riusciti a irrigare, perlomeno coloro che si sono attrezzati, ma ci sono anche imprenditori che non si sono adeguati ai cambiamenti climatici». A rischio il mais e i secondi raccolti di mais e soia. Non ci sono problemi per l'ortofrutta. «Per i meloni siamo al disastro: pagano 2 centesimi al kg, tanto che da una decina di giorni non si raccolgono più; per i cocomeri la raccolta continua anche se il prezzo è basso. Male i pomodori. Insomma, è una brutta annata, pari a quella disastrosa del 2012, tanto che il calo di redditività è elevato, nell'ordine del 40% in meno rispetto al 2016».

Non ci sono problemi per l'ortofrutta. «Per i meloni siamo al disastro: pagano 2 centesimi al kg, tanto che da una decina di giorni non si raccolgono più; per i cocomeri la raccolta continua anche se il prezzo è basso. Male i pomodori. Insomma, è una brutta annata, pari a quella disastrosa del 2012, tanto che il calo di redditività è elevato, nell'ordine del 40% in meno rispetto al 2016».

Francisco Vanini.

27 LUGLIO 2017 | Il Resto del Carlino

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

## Siccità, 20% il calo dei raccolti Crolla il prezzo dei meloni

E l'altra sera grandine tra migliarino, Contane e Jolanda



SOIA Più colpita il medio ferrarese (foto d'archivio)

LA SICCATÀ non molla, e quando piove, come l'altra sera, arriva la grandine mista a pioggia nella striscia di territorio che va da Migliarino a Contane, una frazione di Jolanda. La grande sete che ha colpito le colture agricole sta avendo effetti negativi sulla stagione agricola, già disgraziata di suo per le basse quotazioni di molti prodotti. «La siccità ha provocato un calo di produzione stimato in almeno il 20% - dice il presidente provinciale di Cia, Stefano Calderoni - Le colture che al momento stanno soffrendo di più sono i pomodori e il mais, mentre a grano e orzo il caldo ha fatto bene, ma le quotazioni sono molto basse. La zona di Portomaggiore-Ostellato e Argenta, è stata la più sfortunata della provincia. Mentre nell'alto ferrarese e sulla costa è piovuto abbastanza, nel medio ferrarese molto meno. Gli imprenditori sono costretti a irrigare, con conseguente aumento dei costi. Gli agricoltori hanno chiesto al Consorzio di bonifica di provvedere, aumentando la portata dei canali. Su questo aspetto Calderoni mette le mani avanti: «Sono anche vicepresidente del Consorzio di bonifica e più di così non si riesce a immettere acqua: siamo al massimo delle potenzialità. Non siamo ai livelli di Parma e Piacenza, perché nel loro caso la portata dipende dagli affluenti appenninici; da noi c'è la secca nel Po, ma per fortuna l'acqua c'è». C'è però poco da stare allegri, come spiega Gianfranco Tomasoni, responsabile Cia Argenta e Portomaggiore. «Siamo già alla quinta o sesta irrigazione dei campi per la mancanza d'acqua, un esborso in consumo di gasolio che è il doppio dell'anno scorso: 200 euro per ettaro nel 2016, 400 quest'anno. Nei canali l'acqua c'è sempre stata, quasi tutti sono riusciti a irrigare, perlomeno coloro che si sono attrezzati, ma ci sono anche imprenditori che non si sono adeguati ai cambiamenti climatici». A rischio il mais e i secondi raccolti di mais e soia. Non ci sono problemi per l'ortofrutta. «Per i meloni siamo al disastro: pagano 2 centesimi al kg, tanto che da una decina di giorni non si raccolgono più; per i cocomeri la raccolta continua anche se il prezzo è basso. Male i pomodori. Insomma, è una brutta annata, pari a quella disastrosa del 2012, tanto che il calo di redditività è elevato, nell'ordine del 40% in meno rispetto al 2016».

15

### ROVERETO, A FILÒ CON L'ESPERIA

DOMANI alle 21,15 la Compagnia Esperia sarà alla sagra paesana con 'A Filò con l'Esperia' uno spettacolo adatto a un pubblico di tutte le età



ARGENTA ASSOCIAZIONISMO

### Donati 20 mila euro agli amici tenemotati

È STATA UN successo: Argenta Pro ricostruzioni ha consegnato il sindaco di San Severino, Renato Piermattei, accompagnata dall'assessore al Rilancio, Tarcisio Anzopozzi e da Sara Bianchi, assessore al lavoro pubblico. La delegazione argentina era guidata dal sindaco Antonio Fioravanti e dall'assessore alla Cultura Giuglietta Caliani, insieme a Marina Trentini, Gabriele Andreghetti e Lucia Zanelli dell'associazione 'La zinzini' di Bando, rappresentanti di partecipazione cittadina di Bando e Raffaele Palmieri di Fio, Luca Ricci Macarini e Stefano Lancia dell'Associazione nazionale benediziani, Levisia Pamberti e Gianni Trentini di Tutti insieme per San Biagio, Davide Mascini degli Scusi.

IL SINDACO Piermattei ha accolto la delegazione con grande emozione: «San Severino - dice - deve prendere cura di 3.500 abitanti. Lavoriamo giorno e notte per costruire il villaggio di case temporanee che dovrebbe essere ultimato a settembre. Subito dopo il sisma la necessità era reperire risorse, banalmente cibo, cui vogliamo ricostruire, e dobbiamo farlo in fretta. Prendiamo alle famiglie, ma anche alla comunità, nel suo sistema, per evitare che San Severino perda pezzi importanti. Oggi abbiamo un solo edificio scolastico abitabile. Gli studenti devono fare i turni per andare a scuola, c'è chi si è ferito una volta alle sette e mezzo di sera». «Per noi sarà una gioia nel mare - aggiunge il sindaco Antonio Fioravanti - per noi è un'occasione e accompagnare nella speranza che San Severino e le sue comunità tornino a risollevarsi».

### VOGHENZA IN MOSTRA DA DOMANI LE OPERE DI GIOVANNI TRIMANI E CARLO ROSSI

## La sedia interpretata da due grandi artisti

DA DOMANI al 8 agosto, al Teatro Città di Voghenza, in occasione della Sagra di San Lino e della Fiera dell'aglio dopo di Voghenza, saranno ospitate in contemporanea, e per la prima volta in Italia, le opere su tela dell'artista romano Giovanni Trimani (in foto al centro) e Marina Rubini e Carlo Rossi) e i lavori su legno dell'artista bogliogese Carlo Rossi (artisti conosciuti a livello nazionale. Il Teatro Città di Voghenza per la seconda volta ospita un progetto espositivo e innovativo per un teatro, su ideazione e direzione artistica di Marina Rubini, già ideatrice di The Rings nel 2015 sempre per Voghenza in Festa. «La mostra avrà come filo conduttore la sedia - spiega Marina Rubini - nella scia della filosofia della nuova Mostra Internazionale delle Opere dello scorcio scorso, quest'anno sarà la sedia a diventare protagonista, e non più semplice oggetto della quotidianità». La mostra sarà composta dai quattro artisti con soggetti principali della scia di Giovanni Trimani, per poi passare alle sedie come tessuta e armatura per la fantasia di Carlo Rossi. L'inaugurazione sarà domani alle 21, con la presenza dei due artisti e del sindaco di Voghenza, Chiara Caracciolo. I bambini potranno partecipare ai laboratori creativi tenuti da Trimani e Rossi. La mostra si potrà visitare fino al 1 agosto dalle 11 alle 24, e il 5 e 6 agosto dalle 17 alle 20,30.

### PORTOMAGGIORE APERTO IL CANTIERE

## Mille metri di prodotti per la persona

HA APERTO il cantiere dei lavori della nuova sede di 'Acqua e Sapone' in via Ferrara. È un investimento sagace, alcuni milioni di euro, che porterà alla realizzazione di una struttura di circa mille metri quadrati di spazio al coperto, oltre a un parcheggio. L'operazione è parte del nuovo Po, il Piano operativo comunale, che relativamente alle attività produttive prevede anche l'ampliamento di Mania, l'azienda di calzature di Gambolara. 'Acqua e Sapone' è una catena di prodotti per l'igiene e la bellezza: tutti il make-up, i profumi, le mode di tendenza e un universo so ricco di femminilità, ma anche produttivo per chi ama circolarità di reddito. La sede attuale è in via Carrozzi, in pieno centro, molto più piccola di quella che sta per essere, oltre che scomoda per le operazioni di carico e scarico della merce. La nuova struttura di vendita si configurerà come il quinto supermercato di Portomaggiore dopo Coop, B2, D'Alipi, Eurospina. Il primo non di prodotti alimentari. La nuova struttura riqualificherà gli spazi attuali, operazione che dovrebbe compiersi anche alcune settimane.

### Tre denunce dei carabinieri

I CARABINIERI di Portomaggiore hanno denunciato un 30enne di via S. Maria per porto abusivo di un coltello a serramanico di 20 centimetri, un mazzocchio per chi aveva il permesso di soggiorno scaduto e un rinvio perché fermato in auto a un controllo stradale e sottoposto a ellimetro è risultato positivo





apre con una delibera a tale possibilità, a Rubiera. «Vedremo se il tutto si concretizzerà se i problemi che lamentiamo da tempo saranno risolti. Di certo, nel nostro ruolo di opposizione, non abbasseremo la guardia».

(mi.pe.)

berra

# Morìa di pesci nelle acque della Fossa Lavezzola

BERRA Costeggiando la Fossa Lavezzola alcuni cittadini hanno notato pesci morti galleggiare sull' acqua, una situazione inusuale che ha fatto scattare l' allarme. Il tratto di canale in questione, usato anche dalla sezione locale Arci per le gare di pesca, costeggia un tratto di strada bianca: da qualche giorno si vedono questi pesci morti affiorare.

«Abbiamo notato i pesci morti - spiega Paolo Beccati, presidente della locale sezione Arci Pesca - le possibili cause, secondo me, sono due. La prima è che questi sbalzi repentini di pressione atmosferica su pesci, magari già in difficoltà o affetti da qualche batteriosi, a volte possono essere fatali soprattutto in canali con basso fondale; la seconda, ma non per questo meno probabile, poiché è già successo più di una volta, è che qualche persona, magari non molto informata, rilasci pesci pescati in altri contesti e a causa del viaggio e del cambiamento di habitat poi inevitabilmente muoiono».

Allora nessun allarme. «Se questi sono i termini direi proprio di no - prosegue il presidente - è evidente che in questo contesto queste morie sono più evidenti, perché il corso d' acqua è piccolo e, per la sua collocazione, più visibile, ma se andiamo a vedere nei canali più grandi o anche nel Po, troveremo ugualmente queste morie, direi fisiologiche. Non mi preoccuperei nemmeno se anche nei giorni seguenti ne venissero a galla altri, perché rimangono sempre in una moria fisiologica».

Rimane comunque il fatto - evidenzia Beccati - «che il nostro monitoraggio rimane costante e laddove rilevassimo una condizione "patologica" il nostro intervento sarà immediato. Ringrazio comunque per le varie segnalazioni che ci sono arrivate su questo fenomeno. Questo sta a significare l' interessamento verso questo settore da parte di tutti i cittadini».



## Berro, in stallo sul contratto

Continua il confronto tra azienda e sindacati: il nodo rimane l'entità economica dei premi

**FERRARA** - Il nodo del contratto di lavoro per il 2017 non presenta le caratteristiche di un nodo che si scioglie con gli ordigni stanziosi della crisi. I sindacati vorrebbero chiudere la trattativa nel più breve tempo possibile, ottenendo come esito: un contratto che garantisca il posto di lavoro per Berro e il soddisfacimento delle esigenze di tutti i lavoratori. L'azienda, invece, si è resa intransigente su vari punti, in particolare su quello dei premi. Il sindacato vorrebbe un aumento del 3,5 per cento, mentre l'azienda si è offerta di concedere un aumento del 2,5 per cento. Il nodo del contratto di lavoro per il 2017 non presenta le caratteristiche di un nodo che si scioglie con gli ordigni stanziosi della crisi. I sindacati vorrebbero chiudere la trattativa nel più breve tempo possibile, ottenendo come esito: un contratto che garantisca il posto di lavoro per Berro e il soddisfacimento delle esigenze di tutti i lavoratori. L'azienda, invece, si è resa intransigente su vari punti, in particolare su quello dei premi. Il sindacato vorrebbe un aumento del 3,5 per cento, mentre l'azienda si è offerta di concedere un aumento del 2,5 per cento.



### I grandi tour delle Alpi occidentali

IN EDICOLA A € 12,80\* CON

GAZZETTA DI MANTOVA  
GAZZETTA DI MODENA  
GAZZETTA DI REGGIO  
la Nuova Ferrara  
la Provincia

### LE UTILITY

# Tra i due litiganti Hera guadagna

Privatizzare tutte le utility (smaltimento rifiuti, acqua, gas, energia) o cercare di implementarne una gestione virtuosa "in house", al di fuori delle logiche di puro profitto e pensando solo alla qualità dei servizi per i cittadini?

Vendere le azioni di Hera e realizzare liquidità per le casse comunali o tenerle ad accumulare dividendi e profitti, dirottandone una parte verso i servizi?

La querelle Marattin-Tagliani poco interessa ai ferraresi, dato che assomiglia tanto ad una scaramuccia all'interno del PD in cui "due galli in un pollaio" si contendono, con quella buona dose di supponenza che non difetta a nessuno dei due, la scena politica ferrarese in vista della campagna elettorale, anticipata dai venti delle prossime elezioni nazionali.

Nel merito della questione, a nostro avviso, un'amministrazione comunale illuminata che lavori nella logica del bene comune deve avere come unico obiettivo il meglio per i cittadini in termini di costo e qualità dei servizi, il che significa una sola strada: abbandonare la tutela dei profitti delle grosse multiutility che agiscono in regime di monopolio, ben protette dall'amministrazione regionale, proprio come la nostra "mamma Hera".

Il Comune di Forlì, ad esempio, il coraggio di cambiare pare ce l'abbia e sta provando ad invertire la rotta. Ha infatti deciso di sciogliere il rapporto con Hera e di costruire un'azienda pubblica cui dare l'affidamento diretto per gestire il ciclo dei rifiuti, strada che l'amministrazione comunale estense sembra molto lontana dal voler intraprendere anche perché enterebbe in gioco il destino dell'inceneritore cittadino che, com'è noto, oltre che fonte di guadagno per Hera a spese dei nostri polmoni, è pure funzionale a quel tentativo di energia geotermica dai risultati assai dubbi in termini economici ed ambientali, spacciata per energia pulita. Sulla sorte dell'inceneritore sarà bene si cominci a ragionare seriamente e in tempi rapidi, sia perché la scelta di tentare un aumento della differenziata attraverso la tessera personale (accolto peraltro piuttosto male dai cittadini) sembrerebbe andare verso una riduzione del prodotto da incenerire, sia perché le linee guida europee chiedono la progressiva dismissione di questi indiscutibili produttori di cancro.

Percorrere la strada della vendita delle azioni di Hera caldeggiata dall'ex assessore comunale Marattin significa rendere irreversibile la gestione del servizio idrico e dei rifiuti ad opera di soggetti privati, guidati dalla logica della massimizzazione dei profitti. È quanto fa già ora Hera, nonostante la

27 LUGLIO 2017 LA NUOVA Lettere [in mail.lettere@nuovaferrara.it](#) 33



**LE DONNE**  
**LIDO POMPOSA**  
Valentina vince la selezione al Gallanti per Miss Italia



**IL CONGOLO**  
Il Micrologus Merlot premiato come vino eccellente

**Tra i due litiganti Hera guadagna**  
Il presidente della società di gestione dei rifiuti di Ferrara, Lido Pomposa, ha vinto la selezione per Miss Italia. La vincitrice è Valentina Poma, 22 anni, di Ferrara, che ha vinto la selezione al Gallanti per Miss Italia. Pomposa, che ha vinto la selezione, ha detto che è orgoglioso di aver vinto e che ha promesso di fare il meglio per i cittadini. Ha anche detto che ha promesso di fare il meglio per i cittadini e di fare il meglio per i cittadini. Ha anche detto che ha promesso di fare il meglio per i cittadini e di fare il meglio per i cittadini.

**Il Micrologus Merlot premiato come vino eccellente**  
Il Micrologus Merlot è un vino eccellente. È un vino che ha vinto il premio di eccellenza. È un vino che ha vinto il premio di eccellenza. È un vino che ha vinto il premio di eccellenza. È un vino che ha vinto il premio di eccellenza. È un vino che ha vinto il premio di eccellenza.

la Nuova Ferrara **ANNUNCI**  
ARRETI 2017-2018  
CANCRO 2017-2018  
TOMO 2017-2018  
GEMELLI 2017-2018  
BILANCIO 2017-2018  
CAPICORNIO 2017-2018  
ACQUARIO 2017-2018  
PESCI 2017-2018

"partecipazione e controllo" dei rappresentanti degli enti locali. Negli anni che vanno dal 2010 al 2016 ha infatti realizzato profitti per circa 1 miliardo e 150 milioni di euro e distribuito dividendi ai soci-privati e pubblici per circa 870 milioni. Assegnare servizi come quello della gestione dei rifiuti o dell' acqua tramite gara significa promuovere una totale e irreversibile privatizzazione della gestione dei fondamentali beni comuni. Ecco perché una totale e immediata vendita delle azioni Hera, prima di aver strutturato un progetto organico ed efficiente di ripubblicizzazione di questi servizi, non ci può vedere concordi.

A nostro giudizio, il bene comune per il cittadino deve restare il centro unico del pensiero e dell' azione dell' amministratore pubblico.

E se conflitto c' è, che sia sanato velocemente nella massima trasparenza.

Se a breve e medio termine la soluzione intrapresa dal Comune di Forlì dovesse rivelarsi non percorribile nella nostra Città (per mancanza di volontà politica!) allora teniamoci i dividendi di Hera, che sono comunque un flusso di denaro costante, spendibile per investimenti ambientali, riqualificazione di aree verdi o nel miglioramento della qualità dell' aria attraverso una politica energetica che punti non più al mantenimento di un inceneritore, ma al massiccio ricorso ad energie rinnovabili, ad una raccolta differenziata spinta e ad un riciclo rifiuti accurato e tracciato.

Il M5S di Ferrara, pertanto, lancia la proposta di un tavolo di confronto e dibattito tra le forze politiche di maggioranza e opposizione sul futuro prossimo dei servizi dei beni essenziali, in un' ottica di sostenibilità ambientale, graduale dismissione dell' incenerimento, lancio di politiche virtuose per il risparmio energetico (prima fonte di energia pulita), studi di fattibilità per il ritorno alla gestione pubblica di acqua, energia e rifiuti.

Movimento 5 Stelle Ferrara

PERUFFO (FORZA ITALIA)

# «A Ferrara l' emergenza idrica esiste, i problemi vanno affrontati adesso»

«L' EMERGENZA idrica esiste». Paola Peruffo, coordinatrice provinciale di Forza Italia, risponde all' assessore regionale Paola Gazzolo, che appena ventiquattro ore fa aveva tranquillizzato i cittadini ferraresi circa una presunta situazione di emergenza simile a quella romana. «Senza voler scivolare in facili allarmismi - ammonisce Peruffo - crediamo che i problemi, ci siano e vadano affrontati prima che diventino insormontabili. Registriamo un numero sempre maggiore di imprenditori allo spasimo. Per quanto riguarda l' acqua potabile, viene da più parti richiesto un monitoraggio attento della qualità dell' acqua all' uscita. Sulla questione approvvigionamenti sono evidenti alcuni dati allarmanti sulle condizioni della rete idrica locale, con perdite del 39% in due anni. Serve, dunque, educazione e prevenzione».

4 FERRARA CRONACA | il Resto del Carlino | GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2017



### Si ribalta con l'auto a Marrara, ferita ottantenne

TANTA PAURA ma per fortuna nulla di grave, ieri pomeriggio, lungo via Rocca a Marrara. Nel primo pomeriggio, all'incrocio del civico 96, una Fiat Panda rossa si è ribaltata. Alla guida del mezzo una signora di circa ottant'anni che non ha riportato ferite gravi. Sul posto sono immediatamente arrivati i soccorsi. L'automobile, ancora per chance da stabilire (ma non sono rimasti coinvolti altri veicoli), si è fermata su un lato per la precisione, quello del conducente. Un dettaglio che ha reso impossibile all'istante l'uscita dall'abitacolo. La signora ha dunque, dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del

**PERUFFO (FORZA ITALIA)**  
«A Ferrara l'emergenza idrica esiste, i problemi vanno affrontati adesso». L'EMERGENZA idrica esiste. Paola Peruffo, coordinatrice provinciale di Forza Italia, risponde all'assessore regionale Paola Gazzolo, che appena ventiquattro ore fa aveva tranquillizzato i cittadini ferraresi circa una presunta situazione di emergenza simile a quella romana. «Senza voler scivolare in facili allarmismi - ammonisce Peruffo - crediamo che i problemi, ci siano e vadano affrontati prima che diventino insormontabili. Registriamo un numero sempre maggiore di imprenditori allo spasimo. Per quanto riguarda l'acqua potabile, viene da più parti richiesto un monitoraggio attento della qualità dell'acqua all'uscita. Sulla questione approvvigionamenti sono evidenti alcuni dati allarmanti sulle condizioni della rete idrica locale, con perdite del 39% in due anni. Serve, dunque, educazione e prevenzione».



SOCCORSI L'uomo è stato trasportato in elicottero prima a Bologna poi a Mestre

**SCONTRO**  
Investito in bicicletta mentre torna a casa: pensionato muore nel Modenese  
ERA ORIGINARIO di Ferrara ma da anni viveva a Massa Fiuminata. Ed è lì che ieri, Giancarlo Zeri (classico 1933), ha perso la vita: all'incrocio tra via per Mirandola e via Indipendenza è stato investito da una moto. Era in sella alla sua bicicletta, quando è avvenuto l'incidente: un impatto fortissimo che non ha lasciato scampo al pensionato. L'uomo ha subito violentemente la testa contro il parabrezza dell'auto (andato in frantumi, cadendo poi a terra alcuni metri più avanti). Sul posto non immediatamente giunti i soccorsi, comparsa un'ambulanza che, però, è ripartita alla volta dell'ospedale modenese. Per Francesco, infatti, non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono giunti anche gli agenti della Polizia Municipale che, dopo i rilievi del caso, hanno iniziato a indagare sulla dinamica. Due le ipotesi al momento più probabili: la prima è che Zeri e la macchina viaggiassero nella stessa direzione e che la giovane al volante, per errore a causa del sole basso, non abbia visto la bicicletta imprevvisibilmente. L'altra ipotesi è che l'uomo, quasi raggiunto la propria abitazione, abbia scordato una virata, tagliando di fatto la strada all'automobile che l'ha investito. Data la drammaticità del sinistro, il tratto di strada interessato è rimasto chiuso al traffico per diverse ore.

## L'INCIDENTE EMANUELE MINUZZO È RIMASTO USTIONATO DALLA SCOSSA ELETTRICA Operaio folgorato, ci sono i primi indagati Il 54enne lotta ancora tra la vita e la morte

EMANUELE MINUZZO sta lottando tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Mestre. Intanto, dentro al peritochimico di Ferrara è partita l'inchiesta coordinata dalla magistratura per fare luce sull'incidente che ha ucciso il grave ferito: un operaio di 54 anni, caduto a terra fulminato dalla scossa dell'alta tensione. Gli indagati - trepa da fonti investigative - sono in corso di identificazione.

**LA TESTIMONIANZA**  
«Il corpo del lavoratore era annerito con i vestiti attaccati alla pelle»  
Ed è proprio per la Rivetti di Bolzano che lavora l'uomo folgorato dalla scossa dell'alta tensione lunedì scorso alle 10 dentro al peritochimico. Minuzzo è in sala rianimazione e le sue condizioni seri-

se sono ancora gravissime. Gli inquirenti devono ora rintracciare la causa delle eventuali responsabilità per capire come sia potuto succedere. Sul posto hanno assistito, oltre ai vigili del fuoco e al personale del 118, c'erano anche i carabinieri e i tecnici della medicina del lavoro per raccogliere i primi elementi d'indagine.

**SONO STATE** complessivamente quindici le segnalazioni di «non conformità» da parte dell'Azienda USL nei confronti delle associazioni che gestiscono le ambulanze per i trasporti sanitari. «Le differenze rilevanti, in ogni caso, non hanno nulla a che vedere con aspetti di sicurezza e qualità dell'assistenza - si legge in una nota dell'Asl - ma riguardano, piuttosto, aspetti di carattere gestionale quali, ad esempio, ritardi nella consegna e allineamento delle nuove ambulanze, contemporaneamente sostituite da cosiddetti "veicoli sociati».

**SANITÀ** ULTERIORI RASSICURAZIONI DELL'AZIENDA USL, DIATRIBA PD-5STELLE  
«Ambulanze, 15 segnalazioni ma tutte lievi»  
Vignini, sta svolgendo con accuratezza attività che ha ulteriormente implementato. Un sistema dal quale devono essere esclusi coloro che non stanno alle regole o che le aggirano. Ma a fronte di ciò bisogna, la rimarginazione del volontariato noncostante potrà essere sostenuta, perché rischia di sfibrare e demoralizzare chi impiega gli altri. Lo dice anche il 55enne parlamentare, senza pregiudizi, perché i cittadini vengono prima delle nostre beghe partitiche.

GRUPPO MISTO

# Contri chiede sanzioni per chi spreca l'acqua potabile

«LO SPRECO di acqua potabile deve essere ridotto al minimo in questo periodo di allerta per la siccità». A lanciare alcune particolari linee guida su come intervenire è il consigliere comunale del Gruppo Misto, Diego Contri, pronto a presentare un ordine del giorno al prossimo Consiglio comunale del 31 luglio. Nel documento si richiede all'amministrazione Toselli di varare un'ordinanza su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, per imporre «il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quello alimentare, domestico e igienico sanitario». Si invita il primo cittadino anche a prendere provvedimenti legali nei confronti dei trasgressori che utilizzano l'acqua per altri usi, «quali - elenca Contri -, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il lavaggio di autoveicoli, l'annaffiatura degli orti, di giardini, il ricambio di acqua nelle piscine private e altre tipologie di uso».

v. f.

12 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2017

## Cento

### CENTO ANCORA GRAVE AMELIA

È ANCORA in gravi condizioni Amelia De Luca, la donna che lunedì sera si è capovolta con l'auto in via Ferrarese. Trasportata all'Ospedale Maggiore di Bologna in elicottero, non è in pericolo di vita ma le sue condizioni destano preoccupazione. Al momento si trova nel reparto di rianimazione in prognosi riservata e si attendono segni positivi di miglioramento. Lei è molto conosciuta nel centro.

### LA NOTIZIA SECONDA

#### FORMULA 1

Il campionato di Formula 1 si è concluso con la vittoria di Lewis Hamilton. Vi aspettiamo per essere con voi sempre in...  
FOLE POSITIONI  
Via V.le 36  
Tel. 0532.848025 - DOSSO IRE

### Baltur, ecco i nuovi abbonamenti

*Basket Cento, date e prezzi dei biglietti della stagione dei biancrossi*

di VALERIO FRANZONI

**NON CI LASCIEREMO MAI.** È questo lo slogan che la Baltur Cento ha scelto per il suo della propria campagna abbonamenti, resa nota a ventiquattr'ore di distanza dalla pubblicazione del calendario del campionato di Serie B di basket. È solo tante le novità che sono state introdotte dalla società. La prima riguarda l'abolizione della "Giornata biancrossa", che prevedeva una partita stagionale non coperta dall'abbonamento e a pagamento per tutti; verrà, invece, introdotta la possibilità di acquistare on-line il biglietto della partita che consentirà ai tifosi di evitare code al botteghino e scegliere da casa la gara da seguire e il posto in cui seguirlo. Altra novità è l'introduzione dell'opzione "Porta un amico in biancrosso": il "vecchio" abbonato che si presenterà in compagnia di un "nuovo" abbonato, potrà accedere a uno sconto di 10 euro (che verrà poi applicato ad entrambi).

**ABBONAMENTI.** Ma veniamo alle modalità di acquisto e ai prezzi di abbonamenti e biglietti singoli. I possessori dell'abbonamento valido per la precedente stagione potranno esercitare il diritto di prelazione dal 29 al 31 agosto, re-

te regolare, sono: Gradinata e Partenze Zimmer 115 euro, Partenze Whitaker 135 euro, Tribuna laterale 175 euro, Tribuna centrale 215 euro. Sono previste riduzioni tra i 7 e i 13 anni (Gradinata e Partenze Zimmer 80 euro), tra i 14 e i 17 e oltre 65 (Gradinata e Partenze Zimmer 90 euro, Partenze Whitaker 115 euro, Tribuna laterale 135 euro) e per i tesserauti del settore giovanile (Gradinata e Partenze Zimmer 80 euro).

**CLUB.** Con l'aggiunta di 50 euro si entrerà nel club del "Tifoso sciamano": gli aderenti accederanno a una serie di iniziative, tra le quali la partecipazione a una riunione tecnica con coach Giovanni Bonetto, e riceveranno in omaggio una esclusiva sciappa.

**PARTITE SINGOLE.** I prezzi dei biglietti per la singola partita, infine, sono: gradinata e partenze Zimmer 10 euro, partenze Whitaker 12 euro, Tribuna laterale 16 euro e Tribuna centrale 20 euro. L'ingresso è gratuito fino a 6 anni. Ridotto da 7 a 13 (Gradinata e Partenze Zimmer 5 euro) e da 14 a 17 e da 65 in su (Gradinata e Partenze Zimmer 8 euro, Partenze Whitaker 10 euro, Tribuna laterale 12 euro). Chi si abbona, inoltre, acquista il diritto di usufruire di sconti negli esercizi commerciali convenzionati con Ascam.

**TANTE NOVITÀ**  
"Giornata biancrossa" abolita, ma con il "Porta un amico" c'è lo sconto di 10 euro

condotti nella sede del negozio B.Box in Via F. Maggiò 43, a Cento tra le 18 e le 20. Dal primo settembre, poi, la sottoscrizione sarà aperta a chiunque, alla tabaccheria "Bregoli" in via Dante Alighieri 37, fino al 10 settembre, al ristorante della società che sarà allestito in piazzale della Rocca durante il Settembre Centese. I prezzi degli abbonamenti, che costituiscono l'ingresso a tutte e quattro le gare del torneo "Valerio Mazoni" (25 settembre e 24 settembre) e a tutte e quindici le gare casalinghe della Baltur in stagione regolare, sono: Gradinata e Partenze Zimmer 115 euro, Partenze Whitaker 135 euro, Tribuna laterale 175 euro, Tribuna centrale 215 euro. Sono previste riduzioni tra i 7 e i 13 anni (Gradinata e Partenze Zimmer 80 euro), tra i 14 e i 17 e oltre 65 (Gradinata e Partenze Zimmer 90 euro, Partenze Whitaker 115 euro, Tribuna laterale 135 euro) e per i tesserauti del settore giovanile (Gradinata e Partenze Zimmer 80 euro).

**CLUB.** Con l'aggiunta di 50 euro si entrerà nel club del "Tifoso sciamano": gli aderenti accederanno a una serie di iniziative, tra le quali la partecipazione a una riunione tecnica con coach Giovanni Bonetto, e riceveranno in omaggio una esclusiva sciappa.

**PARTITE SINGOLE.** I prezzi dei biglietti per la singola partita, infine, sono: gradinata e partenze Zimmer 10 euro, partenze Whitaker 12 euro, Tribuna laterale 16 euro e Tribuna centrale 20 euro. L'ingresso è gratuito fino a 6 anni. Ridotto da 7 a 13 (Gradinata e Partenze Zimmer 5 euro) e da 14 a 17 e da 65 in su (Gradinata e Partenze Zimmer 8 euro, Partenze Whitaker 10 euro, Tribuna laterale 12 euro). Chi si abbona, inoltre, acquista il diritto di usufruire di sconti negli esercizi commerciali convenzionati con Ascam.

**delibera** verranno spiccate importanti opportunità di migliorare la situazione presente e che si procederà, anzi, ad un'inaspettabile aumento del tasso di disavanzo. Tra i punti che il Pd ritiene inaccettabili vi è il ritorno a pagamento delle vie Cigo Rossi, Donati, Crenonini verso Casertano Iano Rocco. Sono ancora anche gli abbonamenti che i rappresentanti del Pd ritengono inaccettabili al costo di 60 euro al mese senza prevedere "otto pacchetti" più ordinati alle varie esigenze dell'utente. Per questo, e per il motivo che tutto ciò va da a vantaggio anche delle attività commerciali, il partito chiede all'amministrazione un ripensamento. L'operazione di un tavolo di lavoro...  
Valerio Franzoni

**Gare al velodromo, caduta in volata**  
Due diciassetenni all'ospedale

SI CORRE oggi al Velodromo "Arlecchini" di Cento l'ultima giornata di "Tre Sere di Agosto 2017", valida anche come Memorial Armando Contri. La gara inizierà alle 18 e vedranno impegnate le categorie dagli esordienti, allievi e donne. Le corse, iniziate martedì sera, però, sono state subito ritardate di un incidente che ha tenuto non pochi preoccupazione. Mentre si stava impostando la volata finale per la seconda della categoria juniores, una brutta caduta ha visto coinvolgere due partecianti della Cidi Paleri, di Pozza di Marone e di Scogliano. I ragazzi, entrambi diciassetenni, sono stati immediatamente soccorsi: per loro il più grave per-

**Cento, progetto EsaBac al Cevolani**  
Diploma internazionale per le quinte

GLI STUDENTI di due classi quinte del liceo "Vittorio Veneto" di Cento hanno conseguito un doppio diploma che aprirà loro le porte di quattro facoltà universitarie francesi. Si è concluso, infatti, il primo tirocinio del progetto EsaBac, nell'istituto centese, un percorso di studi in vigore dal 2010 che consente agli allievi delle scuole superiori italiane e francesi di conseguire, con un unico esame, due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi coinvolge un percorso scolastico trilingue bi-culturale e bilingue della durata di tre anni, durante i quali gli studenti italiani affrontano lo studio integrato della storia italiana e francese, utilizzando la lingua francese come lingua di studio. Quarantasei sono i ragazzi del "Cevolani" che si sono impegnati per ottenere il doppio diploma con un esame complesso. La percentuale di successo è stata alta: gli alunni hanno nella maggior parte ottenuto il Baccalauréat, che consente di poter accedere a quasi tutte le facoltà di Francia senza dover conseguire titoli aggiuntivi. Gli studenti del "Cevolani" sono i primi ad aver ottenuto il doppio diploma nella provincia di Ferrara.

v. f.

## La siccità morde ma il Po evita i guai

*Da oggi prelievi d' acqua ridotti in tutto il bacino ad eccezione dell' Emilia-Romagna. Nel Grande Fiume livello confortante*

La siccità morde ma il Po evita i guai. La siccità morde ma il Po evita i guai. Da oggi prelievi d' acqua ridotti in tutto il bacino ad eccezione dell' Emilia-Romagna. Nel Grande Fiume livello confortante di Marcello Pulidori. 26 luglio 2017. Una volta di più è il fiume Po a salvarci. La siccità è una morsa che stringe forte, ma Ferrara, grazie al Grande Fiume, si salva. Almeno per ora. Almeno, come hanno ieri confermato i tecnici, per i prossimi 5/6 giorni. Ma secondo le previsioni la tranquillità, salvo brutte sorprese, dovrebbe prolungarsi. Le novità più rilevanti sono arrivate ieri pomeriggio direttamente dall' assessore regionale all' ambiente Paola Gazzolo. Si riducono da oggi i prelievi di acqua nelle regioni bagnate dal Po, ad eccezione dell' Emilia-Romagna dove la misura sarà in vigore solo dal 31 luglio al 3 agosto ed interesserà «le sole derivazioni più grandi del Po, mentre nelle altre regioni riguarderà anche i suoi affluenti». È stato condiviso nella riunione dell' Osservatorio permanente sugli usi idrici che, ieri, ha analizzato le portate del grande fiume, spiega ancora l' assessore regionale Gazzolo, dove il 3 agosto è prevista una verifica della situazione. «La stretta - precisa la Gazzolo - è pari al 5% dei quantitativi annuali concessi. L' Osservatorio voluto dal Governo svolge un ruolo prezioso - ha sottolineato ancora la Gazzolo -.

La decisione permette di mantenere un obiettivo per noi irrinunciabile, condiviso con le altre Regioni: conservare la portata del Po sopra i 450 metri cubi al secondo a Pontelagoscuro, soglia di garanzia per le necessità idriche e potabili di Ferrara e Ravenna, per l' agricoltura da Reggio Emilia al mare e per contrastare l' aumento della salinità». Già oggi, inoltre, Arpae effettuerà una campagna di misurazioni del cuneo salino (della percentuale di sale nell' acqua) nel Delta del Po. Ad oggi, la stima della portata media giornaliera a Pontelagoscuro è di 513 metri cubi al secondo. Le altre stazioni di controllo presenti lungo il corso d' acqua segnano 318 metri cubi al secondo a Piacenza e 449 a Boretto (nel Reggiano). Ferrara e la sua campagna, con le ben immaginabili positive conseguenze (per ora) sulle coltivazioni agricole, può dunque tirare un bel sospiro di sollievo. Come la Gazzolo, ieri raggiunta al telefono al termine della riunione sull' Osservatorio, ha ulteriormente confermato, «rimane sempre alto il livello di attenzione sulla intera situazione di cui stiamo parlando». Il tutto s' inserisce, tra l' altro, in un quadro di alta sensibilità da parte della opinione pubblica, soprattutto dopo il "caso Roma" con la stessa capitale



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'QUOTIDIANI LOCALI' and 'LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV'. Below this is the main header with the site name 'la Nuova Ferrara', a weather widget showing '+19°C', and a search bar. A menu lists various categories like HOME, CRONACA, SPORT, etc. The main article is titled 'La siccità morde ma il Po evita i guai' and is dated '26 luglio 2017'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article is a 'NECROLOGIE' sidebar listing several names and dates. At the bottom of the page, there are navigation tabs for 'CASE', 'MOTORI', 'LAVORO', and 'ASTE'.

alle prese con la scarsità di fondi d' acqua e dove sia la Municipalità capitolina sia addirittura lo Stato Vaticano (facendo sua l' ordinanza del sindaco Virginia Raggi) hanno l' altro ieri deciso di interrompere il flusso idrico in quasi la totalità delle numerosissime fontane della città. Il Po, attualmente e come anche in questo caso confermato da Hera (la società che gestisce il servizio idrico), presenta un pescaggio di 1 metro e mezzo: significa che le pompe che aspirano l' acqua destinata ai rubinetti e alla irrigazione, si trovano sotto l' acqua di, appunto, 1 metro e mezzo e quindi hanno ampi margini di aspirazione. È questo dettaglio, in particolare, a rendere tranquilli, perlomeno per i prossimi 5/6 giorni, gli addetti ai lavori nel territorio di Ferrara. Non è poco: gli agricoltori stanno continuando ad irrigare regolarmente e la tenuta del livello idrico e del pescaggio del Po inducono all' ottimismo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*MARCELLO PULIDORI*



## Sgravi sulle bollette dell' acqua per le famiglie in difficoltà

**CODIGORO.** Il Comune ha aperto un bando per l' attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di...

Sgravi sulle bollette dell' acqua per...codigoroSgravi sulle bollette dell' acqua per le famiglie in difficoltàCODIGORO. Il Comune ha aperto un bando per l' attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di...26 luglio 2017CODIGORO. Il Comune ha aperto un bando per l' attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di contributo per il 2017. L' agevolazione della tariffa del servizio idrico integrato a favore di nuclei familiari in condizioni economiche disagiate sarà riconosciuta come una deduzione dalla bolletta. Per aver diritto all' agevolazione, il richiedente deve risiedere in ambito comunale ed avere un limite Isee non superiore ad euro 10mila. Per ottenere questo beneficio, gli interessati dovranno presentare domanda dal 1° agosto al 30 settembre all' Ufficio Relazioni con il Pubblico comunale, che fornirà moduli e informazioni. Alla domanda per il riconoscimento dell' agevolazione, vanno allegati anche i documenti relativi all' Isee, copia di un documento di identità, la bolletta dell' acqua dell' anno per il quale viene fatta richiesta di agevolazione (annualità 2017) e per i cittadini extracomunitari, copia del permesso/carta di soggiorno (per tutti i componenti del nucleo familiare) in corso di validità oppure la documentazione comprovante l' avvenuta richiesta di rinnovo. La struttura comunale di riferimento è l' Ufficio Servizi sociali ed assistenziali, situato in municipio. I moduli sono disponibili anche sul sito internet del Comune. Info: 0533/729561-522 e fax: 0533/729522. (pg.f.)26 luglio 2017.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA > CRONACA > SGRAVI SULLE BOLLETTE DELL'ACQUA PER...

**CODIGORO**

### Sgravi sulle bollette dell'acqua per le famiglie in difficoltà

CODIGORO. Il Comune ha aperto un bando per l'attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di...

26 luglio 2017

CODIGORO. Il Comune ha aperto un bando per l'attribuzione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli, del servizio idrico integrato e definito i termini di presentazione delle domande di contributo per il 2017. L'agevolazione della tariffa del servizio idrico integrato a favore di nuclei familiari in condizioni economiche disagiate sarà riconosciuta come una deduzione dalla bolletta. Per aver diritto all'agevolazione, il richiedente deve risiedere in ambito comunale ed avere un limite Isee non superiore ad euro 10mila. Per ottenere questo beneficio, gli interessati dovranno presentare domanda dal 1° agosto al 30 settembre all'Ufficio Relazioni con il Pubblico comunale, che fornirà moduli e informazioni. Alla domanda per il riconoscimento dell'agevolazione, vanno allegati anche i documenti relativi all'Isee, copia di un documento di identità, la bolletta dell'acqua dell'anno per il quale viene fatta richiesta di agevolazione (annualità 2017) e per i cittadini extracomunitari, copia del permesso/carta di soggiorno (per tutti i componenti del nucleo familiare) in corso di validità oppure la documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo. La struttura comunale di riferimento è l'Ufficio Servizi sociali ed assistenziali, situato in municipio. I moduli sono disponibili anche sul sito internet del Comune. Info: 0533/729561-522 e fax: 0533/729522. (pg.f.)

26 luglio 2017

**NECROLOGIE**

- Giancarlo Boschi**  
Porto Garibaldi, 26 luglio 2017
- Schiavina Augusto**  
Ferrara, 26 luglio 2017
- Franco Gavioli**  
Comitaggio, 26 luglio 2017
- Giancarlo Bergamini**  
Ferrara, 26 luglio 2017
- Gianna Saletti**  
Porotto, 26 luglio 2017
- Antonella Paganini**  
Codrea, 26 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

## Un metro e mezzo di margine Pompaggio di Hera al sicuro

*Hera dice ok. Ed è un fatto assolutamente positivo. Il pescaggio (vale a dire il livello dell'acqua sopra le pompe di aspirazione) nel Po è di 1 metro e mezzo. Francesco Maffini, direttore degli...*

Un metro e mezzo di margine Pompaggio...approvvigionamento idricoUn metro e mezzo di margine Pompaggio di Hera al sicuroHera dice ok. Ed è un fatto assolutamente positivo. Il pescaggio (vale a dire il livello dell'acqua sopra le pompe di aspirazione) nel Po è di 1 metro e mezzo. Francesco Maffini, direttore degli...26 luglio 2017Hera dice ok. Ed è un fatto assolutamente positivo. Il pescaggio (vale a dire il livello dell'acqua sopra le pompe di aspirazione) nel Po è di 1 metro e mezzo.Francesco Maffini, direttore degli impianti e degli acquedotti della società, pur ricordando che «l'attenzione e il monitoraggio restano ovviamente sempre alti», non vede al momento situazioni di criticità per Ferrara e la sua provincia. «Casi come quello di Roma - prosegue Maffini - fanno comprensibilmente riflettere i cittadini, ma da noi la situazione, ripeto, è tranquilla». Hera serve oltre 250 mila abitanti, in 12 Comuni del territorio (Ferrara, Bondeno, Cento, Sant'Agostino, Mirabello, Vigarano, Portomaggiore, Masi Torello, Argenta e Alfonsine (nella parte di territorio di competenza del Comune di Argenta). In più va detto che, per quanto riguarda Ferrara, l'85% dell'acqua viene prelevata a Pontelagoscuro ed il restante 15% alle Pilastresi di Stellata». (m.puli.)©RIPRODUZIONE RISERVATA.



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with the site name 'la Nuova Ferrara' and a search bar. Below the navigation bar, there is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, etc. The main content area features the article title 'Un metro e mezzo di margine Pompaggio di Hera al sicuro' and the author 'Francesco Maffini, direttore degli impianti e degli acquedotti della società'. The article text is partially visible, matching the text in the left column. On the right side, there is a 'NECROLOGIE' section listing several names and dates. At the bottom, there is a 'PUBBLICA UN NECROLOGIO' button.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 28 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 28 luglio 2017

## Articoli

28/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 17	
<u>Trasporto scolastico in discussione in consiglio</u>	1
27/07/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Museo della Bonifica, notte di S. Lorenzo</u>	2
28/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 14	
<u>Contri (Misto): regolare l' uso dell' acqua potabile</u>	3
28/07/2017 La Nuova Ferrara Pagina 20	
<u>L' emergenza acqua è soprattutto a Ferrara</u>	4
28/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 45	
<u>«Falde acquifere, valori nella norma»</u>	6
28/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 45	
<u>Cispadana, via libera dal Ministero</u>	7
28/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 47	
<u>«Riprenda il contenimento delle nutrie»</u>	9
27/07/2017 e-gazette	
<u>ANBI-Italiasicura: 20 miliardi in 20 anni per conservare l' acqua</u>	10

masi torello

# Trasporto scolastico in discussione in consiglio

MASI TORELLO È convocato per lunedì alle 21.30 il consiglio masese. All'ordine del giorno la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'interrogazione di Insieme per i Masi inerente i furti di gasolio nelle aziende agricole del territorio, la salvaguardia degli equilibri del bilancio, il programma triennale delle opere pubbliche, l'approvazione della convenzione con il consorzio di bonifica per il controllo delle nutrie e la convenzione tra comune masese, ostellatese e di Fiscaglia per il trasporto alunni.



La fontana davanti alla fermata di alcuni Maselli

### ARGENTA La fontana resta senz'acqua e scatta la protesta

La fontana è sotto a 10 metri di profondità. La fontana di Argenta, dopo aver subito un intervento di manutenzione, non funziona più. Un gruppo di cittadini ha organizzato una protesta davanti alla fontana, chiedendo che venga ripristinata. I cittadini si sono radunati davanti alla fontana, chiedendo che venga ripristinata. I cittadini si sono radunati davanti alla fontana, chiedendo che venga ripristinata.

Un episodio che evidenzia il malaffare del malaffare. Un episodio che evidenzia il malaffare del malaffare. Un episodio che evidenzia il malaffare del malaffare.

### Il giallo della palestra Lavori diversi dal progetto

Voghiera, il tetto è tutto da rifare. La minoranza vota contro: servono chiarimenti al sindaco: ce ne siamo accorti e abbiamo subito fatto parte il cantiere



Il tetto della palestra di Voghiera

Il tetto della palestra di Voghiera è stato demolito e ora si sta rifacendo. I lavori sono in ritardo e costano di più del previsto. Il sindaco ha chiesto chiarimenti alla minoranza.

Il tetto della palestra di Voghiera è stato demolito e ora si sta rifacendo. I lavori sono in ritardo e costano di più del previsto. Il sindaco ha chiesto chiarimenti alla minoranza.

### PORTOMAGGIORE Tavassi: consigliari all'oscuro del piano di rientro comunale

Il consigliere comunale di Portomaggiore, Giancarlo Tavassi, ha chiesto chiarimenti al sindaco sul piano di rientro comunale.



Giancarlo Tavassi ha chiesto chiarimenti al sindaco sul piano di rientro comunale. Il sindaco ha risposto che il piano è in fase di elaborazione.

### "La Margherita"

PIZZA DA ASPORTO DAL 2005

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO a Portomaggiore e zone limitrofe

Siamo aperti tutta l'estate!

Piadine di nostra produzione con impasto della pizza

Ci trovi tutti i giorni dalle 17 alle 22.30... con 60 gusti di pizza per te!!!

Pizze speciali - pizze giganti - baby

APERTO TUTTI I GIORNI! Tel. 0532 321019

## Museo della Bonifica, notte di S. Lorenzo

**ARGENTA.** Nella Notte di San Lorenzo il fascino e l'atmosfera del Museo della Bonifica di Argenta coinvolgeranno i visitatori in un ricco programma di iniziative. Il suggestivo percorso avrà inizio...

Museo della Bonifica, notte di S...argenta Museo della Bonifica, notte di S. Lorenzo ARGENTA. Nella Notte di San Lorenzo il fascino e l'atmosfera del Museo della Bonifica di Argenta coinvolgeranno i visitatori in un ricco programma di iniziative. Il suggestivo percorso avrà inizio... 27 luglio 2017 ARGENTA. Nella Notte di San Lorenzo il fascino e l'atmosfera del Museo della Bonifica di Argenta coinvolgeranno i visitatori in un ricco programma di iniziative. Il suggestivo percorso avrà inizio fra fiaccole e candele, a partire dal 10 agosto dalle 21 con la visita guidata allo stabilimento idrovoro di Saiarino, accompagnati dagli operatori del Consorzio della Bonifica Renana. A seguire, nell'area esterna, sulla sponda del canale Lorgana, sarà possibile osservare le stelle con il telescopio guidati dagli esperti di Relazioni Cosmiche che accompagneranno il riconoscimento delle costellazioni con racconti delle leggende legate al cielo estivo. A partire dalle ore 22 la serata sarà allietata dal gruppo acustico Beat Less Trio (Roberto Romagnoli, Gianluca Rizzoni e Marco Rossi) che proporrà in anteprima lo spettacolo musicale dal titolo "A night with The Beatles". All'interno del Museo, nella vecchia centrale termica, sarà allestita la mostra "Campotto si racconta: la tradizione tra acqua e terra", realizzata con la collaborazione del gruppo Mappe di Comunità di Campotto. Nel parco l'area ristoro con degustazioni di prodotti tipici, salati, dolci e vini di alcune Aziende del territorio. Ingresso 5 euro, gratuito ragazzi fino a 12 anni. Parcheggio gratuito segnalato a 5 minuti a piedi. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. È richiesta la prenotazione presso la segreteria del Museo delle Valli tel. 0532 808058 - info@vallidiargenta.org Orari: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13, nei giorni dall'8 al 10 agosto 9-13 e 15-19. 27 luglio 2017.

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara** +21°C  
Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sito: FERRARA > CRONACA > MUSEO DELLA BONIFICA, NOTTE DI S...

ARGENTA

### Museo della Bonifica, notte di S. Lorenzo

ARGENTA. Nella Notte di San Lorenzo il fascino e l'atmosfera del Museo della Bonifica di Argenta coinvolgeranno i visitatori in un ricco programma di iniziative. Il suggestivo percorso avrà inizio...

27 luglio 2017



ARGENTA. Nella Notte di San Lorenzo il fascino e l'atmosfera del Museo della Bonifica di Argenta coinvolgeranno i visitatori in un ricco programma di iniziative. Il suggestivo percorso avrà inizio fra fiaccole e candele, a partire dal 10 agosto dalle 21 con la visita guidata allo stabilimento idrovoro di Saiarino, accompagnati dagli operatori del Consorzio della Bonifica Renana. A seguire, nell'area esterna, sulla sponda del canale Lorgana, sarà possibile osservare le stelle con il telescopio guidati dagli esperti di Relazioni Cosmiche che accompagneranno il riconoscimento delle costellazioni con racconti delle leggende legate al cielo estivo. A partire dalle ore 22 la serata sarà allietata dal gruppo acustico Beat Less Trio (Roberto Romagnoli, Gianluca Rizzoni e Marco Rossi) che proporrà in anteprima lo spettacolo musicale dal titolo "A night with The Beatles".

All'interno del Museo, nella vecchia centrale termica, sarà allestita la mostra "Campotto si racconta: la tradizione tra acqua e terra", realizzata con la collaborazione del gruppo Mappe di Comunità di

**NECROLOGIE**

**Luisa Lodi**  
Ferrara, 27 luglio 2017

**Giordana Carli Guidi**  
Castigione, 27 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti**  
G. B. Tiepolo 3 Via Ostellato (FE) 40 mq  
Buono n. bagni 1. 1 piano cucina: A vista  
Senza Box. Monocolorale parzialmente  
arredato z. i. Sipro Ostellato (FE) affittasi  
solo brevi periodi. disponibile subito Eur

cento

# Contri (Misto): regolare l' uso dell' acqua potabile

CENTODi fronte all' emergenza nazionale siccità, un ordine del giorno per chiedere un' ordinanza che limiti l' utilizzo dell' acqua potabile ai soli scopi alimentare, domestico e igienico sanitario.

A proporlo nel corso della seduta del consiglio di lunedì 31 luglio, sarà il consigliere comunale Diego Contri (Gruppo Misto), che parte dalla premessa che «l' Italia da diverse settimane boccheggia e soffre, stretta nella morsa delle alte temperature, in una delle stagioni più calde e asciutte degli ultimi anni». Inoltre il consigliere ricorda come Coldiretti abbia «classificato l' inverno e la primavera appena trascorsi come il secondo periodo tra i meno piovosi nella storia del nostro Paese, che ha riguardato tutte le regioni da Nord a Sud.

Da qui la richiesta di Contri, che chiede l' impegno del sindaco ad emettere «apposita ordinanza su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, il divieto di utilizzo dell' acqua potabile per usi diversi da quello alimentare, domestico e igienico sanitario.

Tutti gli altri usi impropri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il lavaggio di autoveicoli, l' annaffiatura degli orti, di giardini, il ricambio di acqua nelle piscine private ecc., sono perseguiti a termini di legge».

LA SICCAITÀ

# L'emergenza acqua è soprattutto a Ferrara

Stando alle parole dell' assessore regionale Paola Gazzolo, in Emilia Romagna e in particolare a Ferrara non esiste alcuna emergenza acqua, senza che ci siano alle porte rischi di esaurimento delle risorse. Senza voler scivolare in facili allarmismi crediamo invece che il problema, o meglio, i problemi, ci siano e vadano affrontati prima che diventino insormontabili. La questione acqua è complessa e comprende diversi

ambiti, semplificabili in estrema sintesi, tra risorse destinate all' agricoltura e acqua potabile per uso domestico. Nel primo caso dobbiamo, purtroppo, registrare - checché ne dica la Regione - moltissimi casi di situazioni allo spassimo da parte di un numero sempre maggiore di imprenditori agricoli della nostra provincia, a fronte di una siccità che da eccezionale è divenuta ciclica/annuale. A nostro avviso troppo poco si sta facendo per far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse idriche per questo comparto e la scelta di aumentare il gasolio agricolo per i macchinari da irrigazione risolve in modo parziale i disagi, con la conseguenza di inquinare maggiormente. Gli investimenti pubblici dovrebbero essere mirati all' innovazione, anche attraverso incentivi diretti, per esempio per le metodologie a goccia nell' agricoltura di precisione che, per diverse colture, consentono un' ottimizzazione delle risorse e, contestualmente, una maggiore efficienza produttiva. Sull' acqua potabile destinata alle case le questioni pendono diversi rivoli, giusto per rimanere in tema. Innanzitutto viene da più parti richiesto un monitoraggio attento della qualità dell' acqua, non alla fonte, considerando pienamente efficienti gli attuali depuratori, ma all' uscita. A seguito dei residui di piombo riscontrati nelle scuole comunali di San Martino, avevo chiesto, attraverso un' interpellanza consiliare, che venissero eseguiti dei controlli a campione presso le abitazioni private del quartiere al fine di verificare se vi fossero problemi analoghi. Purtroppo non ho ricevuto alcuna risposta in merito e i dubbi di tanti cittadini evaporano. Sulla questione dell' approvvigionamento, invece, a fronte delle rassicurazioni regionali, analizzando il bilancio ambientale discusso una settimana fa in Comune, sono evidenti alcuni dati allarmanti sulle condizioni della rete idrica locale, con perdite passate dal non già lusinghiero 29% del 2010 al 39% degli ultimi due anni (2015-2016). Appare quasi beffardo che venga sottolineato come un aumento di 2,4 punti percentuali tra il 2011 e il 2012, sia indicato come causato dal sisma, ma non venga in alcun modo giustificato l' aumento esponenziale degli anni successivi. Riteniamo che perdite di tale portata siano dovute a infrastrutture

che vengano sostituite come un aumento di 2,4 punti percentuali tra il 2011 e il 2012, sia indicato come causato dal sisma, ma non venga in alcun modo giustificato l' aumento esponenziale degli anni successivi. Riteniamo che perdite di tale portata siano dovute a infrastrutture

20 Lettere • email: lettere.ferrara@nuovaferrara.it

### LIBRERIE COOP

#### Alle Mura il corner integrato nel centro commerciale



LA USINA di Librerie Coop si fa sempre più concreta: mercoledì a Ferrara ha inaugurato la prima libreria integrata in un centro commerciale della città. Una novità culturale che sarà quella della comunità di via Cosulich. La committenza è della "Cultura" nella parte del corner Bazar e Rossa, il cui titolare, a suggerimento di Giuseppe Nicoletti, è un piacere ma anche una necessità per il consumatore pensare meglio. Un Paese che legge è un paese con più garanzie e opportunità.

### LIN FIUME DI MUSICA

#### Finita con successo la 2ª edizione dei concerti in Darsena



SI È CONCLUSO ieri la seconda edizione della rassegna "Lin fiume di musica" organizzata sulle sponde della Darsena di Ferrara in zona Palazzo Sarmiento Magazzini Monumentali. Sulla prima via a Riva a scendere l'atrio, ogni giovedì, si sono tenuti concerti a questi appuntamenti. Gli organizzatori, il gruppo artistico che ha curato la manifestazione, hanno reso possibile la presenza di un buon numero di operatori. Il progetto artistico, nelle successive edizioni, sarà affidato alle mani di un nuovo direttore artistico.

che vengano sostituite come un aumento di 2,4 punti percentuali tra il 2011 e il 2012, sia indicato come causato dal sisma, ma non venga in alcun modo giustificato l' aumento esponenziale degli anni successivi. Riteniamo che perdite di tale portata siano dovute a infrastrutture

**Una effluvia**  
Una effluvia di spazzatura...  
Una effluvia di spazzatura...

che vengano sostituite come un aumento di 2,4 punti percentuali tra il 2011 e il 2012, sia indicato come causato dal sisma, ma non venga in alcun modo giustificato l' aumento esponenziale degli anni successivi. Riteniamo che perdite di tale portata siano dovute a infrastrutture

**Basta propaganda**  
Basta propaganda...  
Basta propaganda...

la Nuova Ferrara

<b>ARRETRATI</b> 2017-2018	<b>CANONICI</b> 2017-2018	<b>BILANCIO</b> 2017-2018	<b>CAPICORINNO</b> 2017-2018
<b>TORO</b> 2017-2018	<b>LEONE</b> 2017-2018	<b>SCORINNO</b> 2017-2018	<b>ACQUARIO</b> 2017-2018
<b>SEMELLI</b> 2017-2018	<b>VERDINI</b> 2017-2018	<b>LIGATTI</b> 2017-2018	<b>PESCI</b> 2017-2018



obsolete e inadeguate, a interventi di manutenzione del tutto insufficienti e alla mancanza di azioni predittive e preventive. Il tutto a spese dei contribuenti, dal momento che nelle bollette Hera esiste una "quota adesione al fondo fughe" ulteriormente vessata dall' aliquota dell' iva. Oltre alle necessità di mantenere alta l' attenzione su questa grave situazione, riteniamo sia giunto il momento di iniziare a fare educazione e prevenzione sul consumo ponderato, ma anche limitando l' acqua potabile per orti e giardini nei periodi di limitate precipitazioni. Tutto questo per non trovarci impreparati quando l' emergenza sarà in tutto e per tutto conclamata. Paola Peruffo Coordinatrice Provinciale Forza Italia Ferrara

VIGARANO IN CONSIGLIO I DATI ARPA. APERTO BANDO SUI CAMPI SPORTIVI

### «Falde acquifere, valori nella norma»

«IL NOSTRO OBIETTIVO è quello di pubblicare il bando il prima possibile». L'aveva promesso in Consiglio comunale mercoledì sera il sindaco di Vigarano Barbara Paron e ieri è stato conseguentemente pubblicato il bando per la gestione dei due impianti sportivi comunali, uno a Pieve e uno nel capoluogo (con il secondo dei quali chiuso fin dall'inizio dell'anno a causa di svariati contenziosi su alcune utenze con l'Asd Vigarano, precedente gestore dei siti, poi culminata con la risoluzione del contratto e l'avvio delle procedure di (ri)aggiudicazione poche settimane fa). Il Comune si è dato quindi trenta giorni per trovare qualcuno che, per un canone di 1600 euro l'anno, prenda in carico la gestione dei due campi e ne organizzi le attività. Il tutto con tempi strettissimi: la scadenza è il 26 agosto e l'obiettivo è quello di arrivare a metà settembre con qualcuno che possa permettere ai bambini di giocare nel territorio comunale. Per questo l'amministrazione offre anche il pagamento del primo anno delle utenze «per favorire l'insediamento» della nuova società.

SEMPRE durante il Consiglio sono state consegnate ai consiglieri i risultati sulle analisi di Arpa sullo stato delle falde acquifere di Vigarano, chieste a gran voce dalle opposizioni in seguito alle dichiarazioni del pentito di Camorra Nunzio Perrella che all'inizio dell'anno aveva dichiarato di aver 'smaltito' rifiuti tossici nell'area ex Orbit. Anche se i risultati delle analisi si fermano alla fine del 2015 queste mostrano dati all'interno dei valori previsti per legge e non desterebbero preoccupazioni.

In ultimo è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno sull'ambiente, presentato da Marcello Fortini di 'Per Noi', che impegna l'amministrazione «a svolgere più attività di controllo sul patrimonio ambientale, a promuovere la partecipazione dei cittadini nella difesa ambientale, a sensibilizzare i giovani ai problemi ambientali, ad adottare misure che disincentivino l'uso di nuovo territori e sistemi di raccolta differenziata che favoriscano la più alta percentuale di riutilizzo».

Martin Miraglia.

VENERDI' 28 LUGLIO 2017 | **Il Resto del Carlino** | **BONDENO E ALTO FERRARESE** | 9

### FUTURO IL CANTIERE PARTIRÀ NEL 2019 A POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E CENTO Cispadana, via libera dal Ministero

*Varate alcune modifiche al progetto per ridurre l'impatto ambientale*

LA COMMISSIONE di valutazione di impatto ambientale (Via) del Ministero dell'Ambiente ha dato via libera al progetto di ampliamento dell'autostrada Cispadana. Ma con alcune prescrizioni per ridurre sensibilmente l'impatto dell'infrastruttura che, partendo dal casello dell'AS2 Reggiolo-Sole, attraverserà diversi comuni dell'Alto Ferrarese (Cento, Terre del Reno e Poggio Renatico), prima di svoltare al casello dell'AS1 di Ferrara Sud. È questo, dunque, l'ennesimo responso (anticipato sulle notizie pubblicate dal presidente della Regione Stefano Bonaccini) che ha suscitato un'accelerazione delle procedure per voler partire i cantieri nel 2019. Ciò che emerge dal documento - pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente - è l'accordo che il dicastero condivide col Ministero per i beni culturali e paesaggistici sulle prescrizioni che dovranno essere rispettate. Pre-



La Cispadana con un sovrappasso (a lato), con la richiesta del Ministero di abbassare via Maestra Grande rispetto al piano di campagna. Altre richieste sono quelle di incrementare i sistemi per ridurre l'impatto ambientale, porre la massima attenzione ai territori che sono stati interessati dalla quotazione dopo il sisma del maggio 2012 e preservare i luoghi di interesse culturale come l'oratorio 'Cristoforo' a San Carlo. Il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli, ha già chiesto di convocare per la settimana prossima la Commissione ambiente per analizzare il documento ed esprimere la nostra posizione in merito al dispendio della Via del territorio e del mare. Da una prima lettera emerge che non siano state accolte le nostre osservazioni e ne continueremo a muoverci e come attivisti.

### Sei ragazzi salvano la Nuova Aurora

QUANDO l'esperienza di una dirigenza che ha fatto la storia, è un'occasione per i giovani, la società polisportiva Nuova Aurora rivive e si fa di più bella, più forte di entusiasmo, più vivace. Succede a Scorticchio, dove la società sportiva di calcio del paese ambrosiano barcolla. Da sono arrivati loro, un gruppo di giovani del paese, che si sono tirati su le maniche e ci sono messi in gioco. Sono nella foto, da sinistra: Maria Ghismini, Luca Bolognini, Marco Marchetti, Alessandro Bonfanti, Andrea Bocassanta e Giuseppe Mucerrini. L'anno entrante non potremo che consegnare tutto, tutto che ieri sera al Bar Miner hanno organizzato un aperitivo di lancio, aperto a tutti. E così giovani e meno giovani, in questa piccola frazione, si sentono le mani e le gambe insieme. E lo fanno per un paese che dentro la maglia della squadra sa metterci insieme al calcio tanti valori. Si iscriverà alla terza categoria. Ed è già campionato.



### BONDENO Da oggi al 28 agosto c'è la Festa dell'Unità

COMINCIA questa sera la Festa de l'Unità di Bondeno, inaugurata dall'onorevole il Marco Orfini, presidente del Pd. Piatto della situazione del partito è l'evento nazionale della sfida elettorale per le elezioni del 2018. Il successivo appuntamento politico è previsto per l'8 agosto alle 14, con l'incontro con gli onorevoli regionali alla Vialbilla di Traverseto Raffaele D'Amico, della Riformazione Paola Cazzato. La Festa proseguirà per un mese, fino al 28 agosto, tra appuntamenti con i piatti tipici tradizionali e musica.

### VIGARANO IN CONSIGLIO I DATI ARPA. APERTO BANDO SUI CAMPI SPORTIVI

### «Falde acquifere, valori nella norma»

«IL NOSTRO OBIETTIVO è quello di pubblicare il bando il prima possibile». L'aveva promesso in Consiglio comunale mercoledì sera il sindaco di Vigarano Barbara Paron e ieri è stato conseguentemente pubblicato il bando per la gestione dei due impianti sportivi comunali, uno a Pieve e uno nel capoluogo (con il secondo dei quali chiuso fin dall'inizio dell'anno a causa di svariati contenziosi su alcune utenze con l'Asd Vigarano, precedente gestore dei siti, poi culminata con la risoluzione del contratto e l'avvio delle procedure di (ri)aggiudicazione poche settimane fa). Il Comune si è dato quindi trenta giorni per trovare qualcuno che, per un canone di 1600 euro l'anno, prenda in carico la gestione dei due campi e ne organizzi le attività. Il tutto con tempi strettissimi: la scadenza è il 26 agosto e l'obiettivo è quello di arrivare a metà settembre con qualcuno che possa permettere ai bambini di giocare nel territorio comunale. Per questo l'amministrazione offre anche il pagamento del primo anno delle utenze «per favorire l'insediamento» della nuova società.

SEMPRE durante il Consiglio sono state consegnate ai consiglieri i risultati sulle analisi di Arpa sullo stato delle falde acquifere di Vigarano, chieste a gran voce dalle opposizioni in seguito alle dichiarazioni del pentito di Camorra Nunzio Perrella che all'inizio dell'anno aveva dichiarato di aver 'smaltito' rifiuti tossici nell'area ex Orbit. Anche se i risultati delle analisi si fermano alla fine del 2015 queste mostrano dati all'interno dei valori previsti per legge e non desterebbero preoccupazioni.

Martin Miraglia.

### STELLATA 'GLI URAGANI' IN CONCERTO

QUESTA sera, la piazza di Salsola torna agli anni '60 e '70. Dalle ore 21, sul palco suonano 'Gli Uragani' con brani a cover che rievocano i grandi successi del Beat.

QUESTA SERA Raggiare a Dossò, Pesciata a Mirabello TANTI gli appuntamenti di musica a Dossò si potrà ascoltare buona musica dal nuovo 45 Giti Cash di via Salsola con i Pesciata, un gruppo nato da Cinghiale (Pesciata) degli ex Francesco Lovato e che propone un repertorio in parte accuratamente rielaborato unibughi dalle sfumature rapite. A Mirabello, invece, sarà di scena la 'Pesciata' dove, dalle 20, il gruppo Appivo della località, la Trio Jaro, offrirà gratuitamente penne, alla maniera, e guazzetto di carne e l'unica cosa che sarà da pagare, saranno le bevande. Durante la serata sarà un'occasione musicale.

### STELLATA Viaggio nel tempo con 'Re-Woodstock'

PACE, musica e amore, nei i passi della cultura hippy sul parco della rocca posizionale di Salsola sul Po, superando la scelta musicale originale e avvincente dei propri internazionali come Joe Cocker, Santana, Jimi Hendrix. Si apre oggi alle 18, il Re-Woodstock, la rivendicazione del grande concerto che si tenne nel 1969 in una piccola città rurale dello stato di New York. È il debutto di un evento che, a celebrare la ricorrenza del cinquantesimo anniversario del Woodstock.

### NICHOLAS In 'Fratropolis', attesa per i funerali

IL MAGISTRATO non ha ancora rilasciato la multa per i funerali di Nicholas Soleri, il giovane di soli 16 anni, ucraino del Cp di Cento, che ha perso la vita sabato in un tragico incidente in moto in via per Zerbino. Dopo l'arresto e l'arresto avvenuto nei giorni scorsi, ieri l'Ufficio di Medicina Legale di Ferrara, è stata effettuata l'autopsia. Insieme ai paracadute ambientali, a promuovere la partecipazione dei cittadini nella difesa ambientale, a sensibilizzare i giovani ai problemi ambientali, ad adottare misure che disincentivino l'uso di nuovo territori e sistemi di raccolta differenziata che favoriscano la più alta percentuale di riutilizzo.

## Acqua Ambiente Fiumi

### FUTURO IL CANTIERE PARTIRÀ NEL 2019 A POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E CENTO

# Cispadana, via libera dal Ministero

### Varate alcune modifiche al progetto per ridurre l'impatto ambientale

LA COMMISSIONE di valutazione di impatto ambientale (Via) del Ministero dell' Ambiente ha dato il via libera al progetto definitivo dell' autostrada Cispadana. Ma con alcune prescrizioni per ridurre sensibilmente l' impatto dell' infrastruttura che, passando dal casello dell' A22 Reggiolo-Rolo, attraverserà diversi comuni dell' Alto Ferrarese (Cento, Terre del Reno e Poggio Renatico), prima di collegarsi al casello dell' A13 di Ferrara Sud.

È questo, dunque, l' atteso responso (anticipato nelle tempistiche dal presidente della Regione Stefano Bonaccini) che ha auspicato un' accelerazione delle procedure per veder partire i cantieri nel 2019. Ciò che emerge dal documento - pubblicato sul sito del Ministero dell' ambiente - è l' accordo che il dicastero condivide col Ministero per i beni culturali e paesaggistici sulle prescrizioni che dovranno essere rispettate. Prescrizioni che, per buona parte, non hanno tenuto in considerazione le osservazioni presentate nei mesi scorsi da istituzioni comunali, associazioni ambientaliste, Partecipanza agraria di Cento e privati cittadini che avevano ritrattato diverse criticità. Le osservazioni presentate erano emerse durante i tanti e accessi incontri che, per circa un anno, si sono svolti con il confronto tra i favorevoli all' asse viario (considerato un' occasione di rilancio per il tessuto produttivo del territorio) e i contrari, che ritengono l' opera dannosa in termini di consumo del suolo ed inquinamento, ed eccessivamente costosa per gli 1,3 miliardi di euro necessari alla realizzazione.

Tra le disposizioni che il Ministero richiede ad Arc, la società incaricata della costruzione dell' opera, molte riguardano l' Alto Ferrarese. Ad esempio: via Maestra Grande che collega XII Morelli ed Alberone sarà attraversata dalla Cispadana con un sovrappasso (e non la galleria), con la richiesta del Ministero di abbassare via Maestra Grande rispetto al piano di campagna. Altre richieste sono quelle di incrementare i sistemi per ridurre l' impatto ambientale, porre la massima attenzione ai territori che sono stati interessati dalla liquefazione dopo il sisma del maggio 2012 e preservare i luoghi di interesse culturale come l' oratorio 'Ghisilieri' a San Carlo. Il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli, ha già chiesto di convocare per la settimana prossima la Commissione ambiente «per analizzare il documento ed esprimere la nostra posizione in merito al dispositivo del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

VENERDI' 28 LUGLIO 2017 **Il Resto del Carlino**

## BONDENO E ALTO FERRARESE

FUTURO IL CANTIERE PARTIRÀ NEL 2019 A POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E CENTO

### Cispadana, via libera dal Ministero

Varate alcune modifiche al progetto per ridurre l'impatto ambientale

LA COMMISSIONE di valutazione di impatto ambientale (Via) del Ministero dell' Ambiente ha dato il via libera al progetto definitivo dell' autostrada Cispadana. Ma con alcune prescrizioni per ridurre sensibilmente l' impatto dell' infrastruttura che, passando dal casello dell' A22 Reggiolo-Rolo, attraverserà diversi comuni dell' Alto Ferrarese (Cento, Terre del Reno e Poggio Renatico), prima di collegarsi al casello dell' A13 di Ferrara Sud.

È questo, dunque, l' atteso responso (anticipato nelle tempistiche dal presidente della Regione Stefano Bonaccini) che ha auspicato un' accelerazione delle procedure per veder partire i cantieri nel 2019. Ciò che emerge dal documento - pubblicato sul sito del Ministero dell' ambiente - è l' accordo che il dicastero condivide col Ministero per i beni culturali e paesaggistici sulle prescrizioni che dovranno essere rispettate. Prescrizioni che, per buona parte, non hanno tenuto in considerazione le osservazioni presentate nei mesi scorsi da istituzioni comunali, associazioni ambientaliste, Partecipanza agraria di Cento e privati cittadini che avevano ritrattato diverse criticità. Le osservazioni presentate erano emerse durante i tanti e accessi incontri che, per circa un anno, si sono svolti con il confronto tra i favorevoli all' asse viario (considerato un' occasione di rilancio per il tessuto produttivo del territorio) e i contrari, che ritengono l' opera dannosa in termini di consumo del suolo ed inquinamento, ed eccessivamente costosa per gli 1,3 miliardi di euro necessari alla realizzazione.

Tra le disposizioni che il Ministero richiede ad Arc, la società incaricata della costruzione dell' opera, molte riguardano l' Alto Ferrarese. Ad esempio: via Maestra Grande che collega XII Morelli ed Alberone sarà attraversata dalla Cispadana con un sovrappasso (e non la galleria), con la richiesta del Ministero di abbassare via Maestra Grande rispetto al piano di campagna. Altre richieste sono quelle di incrementare i sistemi per ridurre l' impatto ambientale, porre la massima attenzione ai territori che sono stati interessati dalla liquefazione dopo il sisma del maggio 2012 e preservare i luoghi di interesse culturale come l' oratorio 'Ghisilieri' a San Carlo. Il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli, ha già chiesto di convocare per la settimana prossima la Commissione ambiente per analizzare il documento ed esprimere la nostra posizione in merito al dispositivo del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del territorio e del mare. Da una prima lettera emersa, non sono state accolte molte osservazioni e se ne manterranno. Ci sono stati di capire come muoverci e come aiutarci.

Valerio Franzoni

**QUESTA SERA**  
Ragagne a Dosso, Pisciccia a Mirabello

TANTI gli appuntamenti di questa a Terra del Reno. A Dosso si potrà ascoltare buona musica al nuovo 45 Cipi Club (via Ortolano) con Pachamama, un gruppo nato da Cividale (Padovina) e che propone un repertorio in una accattivante versione inusuale della chitarra ritmica. A Mirabello, invece, sarà di scena la "Pisciccia" dove, dalle 20 al tempo sportivo della località, la Pro Loco, offrirà gratuitamente pane e vino alla maniera di un' antica festa di paese, una cosa che sarà da pagare, saranno le bevande. E saranno la serata a sarà un interessante musicale.

**STELLATA**  
Viaggio nel tempo con Re-Woodstock

FACIL, musica e amore, sul passo della cultura hippy del parco della casa-palazzo di Stellata sul Po, segnerà la serata musicale originale e avvincente del gruppo internazionale dei Re-Woodstock. Si aprirà il 28, il 29, il 30 e il 31 luglio, la Re-Woodstock. La rievocazione di un' epoca e di un' epoca del grande concerto che si tenne nel 1967 in una piccola città rurale dello stato di New York. È il debutto di un evento che si svolgerà nel prossimo anno a celebrare la ricorrenza del cinquantesimo anniversario del Woodstock.

**NICHOLAS**  
Ieri l'autopsia, attesa per i funerali

IL MAGISTRATO non ha ancora rilasciato il nulla osta per i funerali di Nicholas Solazzi, il giovane di soli 16 anni, studente del Cipi di Cento, che ha perso la vita sabato in un tragico incidente in un' area tra via Zerbinetti. Dopo il rispostamento in arrivo alla giunta societaria, ieri l'autopsia di Medicina è stata effettuata. Intanto gli amici, che in questi giorni continuano a preannunciare un corteo in segno di lutto, si preparano a salutare il saluto all'animo che dovrebbe tenersi martedì 31 luglio, alle 16, alle 17, alle 18, alle 19.

**BONDENO**  
Da oggi al 28 agosto c'è la Festa dell'Unità

COMINCIA questa sera la Festa de l' Unità di Bondeno, inaugurata dall' incontro con il sindaco di Bondeno, Giuseppe Orlandi, presidente del Pd. L' evento della situazione del partito a livello nazionale e della situazione per le elezioni del 2018. Il successivo appuntamento politico è previsto per l' 8 agosto alle 21, con l' incontro con gli assessori: Tommaso Tiberti, Giuseppe Tiberti, Raffaele Tiberti, e alla Rappresentazione Paola Gioiello. La Festa proseguirà per un mese, fino al 28 agosto, tra gli appuntamenti e i spazi tipici tradizionali e musicali.

**VIGARANO IN CONSIGLIO I DATI ARPA. APERTO BANDO SUI CAMPI SPORTIVI «Falde acquisite, valori nella norma»**

IL NOSTRO OBIETTIVO è quello di pubblicare il bando di gara per la costruzione di un impianto sportivo di calcio a 5 e di tennis. Il Comune di Vigarano, che è stato commissariato dalla società sportiva di calcio a 5 e di tennis, ha già avviato le procedure di gara. Il Comune di Vigarano, che è stato commissariato dalla società sportiva di calcio a 5 e di tennis, ha già avviato le procedure di gara. Il Comune di Vigarano, che è stato commissariato dalla società sportiva di calcio a 5 e di tennis, ha già avviato le procedure di gara.

<-- Segue

### Acqua Ambiente Fiumi

---

Da una prima lettura emerge che non siano state accolte nostre osservazione ce ne rammarichiamo. Ci riserveremo di capire come muoverci e come attivarci».

## Acqua Ambiente Fiumi

### «Riprenda il contenimento delle nutrie»

Mezzano, il prefetto a Polizia provinciale e ai coadiutori dopo lo stop per Igor

«PROCEDERE con piena operatività al controllo e limitazione della popolazione delle nutrie, in particolare nelle aree del Mezzano interessate dai servizi di presidio e vigilanza da parte delle forze dell'ordine, finalizzate alla ricerca del noto latitante». Lo chiede alla Polizia provinciale e ai coadiutori il prefetto Michele Tortora (foto), in una lettera inviata alle associazioni agricole - Confagricoltura, Coldiretti e Cia - oltre a questura, carabinieri, Provincia e ai sindaci di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

LE AZIONI di contenimento della nutria erano state sospese con l'istituzione della 'zona rossa', misura introdotta dopo l'agguato dell'8 aprile che costò la vita a Valerio Verri, guardia ecologia volontaria, e al ferimento dell'agente della Provinciale Marco Ravaglia, ad opera del killer Norbert Feher alias Igor Vaclavic. Una decisione presa in accordo con le associazioni agricole, per non intralciare le ricerche dell'assassino, subito scattate nell'intera area anche con l'impiego di reparti speciali dell'Arma.

Ora arriva nero su bianco la richiesta del prefetto di riprendere le operazioni, dopo le preoccupazioni espresse dal mondo agricolo per le colture in serio pericolo dalla proliferazione delle nutrie. Inutile tornare a dare le colpe a chi ha liberato nell'ambiente il roditore, che non è autoctono e che da queste parti non ha avversari in grado di contrastarlo. Per questo prolifera a dismisura e, se non ci si mette un freno, a breve sarà troppo tardi. La nutria venne importata negli anni '60, quando andava di moda la pelliccia del cosiddetto castorino, che non era altro che nutria. Da tempo tutte le associazioni ambientaliste e animaliste indicano la strada per arginare il problema: canne che si agitano al vento, perché è più facile spendere soldi per pagare chi vuole sparare a questi animali in ogni stagione piuttosto che impostare una seria politica di sterilizzazione.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 2.

VENERDI' 28 LUGLIO 2017 | Il Resto del Carlino | ARGENTA E PORTOMAGGIORE

### «Riprenda il contenimento delle nutrie» Mezzano, il prefetto a Polizia provinciale e ai coadiutori dopo lo stop per Igor

di reparti speciali dell'Arma. Ora arriva nero su bianco la richiesta del prefetto di riprendere le operazioni, dopo le preoccupazioni espresse dal mondo agricolo per le colture in serio pericolo dalla proliferazione delle nutrie. Inutile tornare a dare le colpe a chi ha liberato nell'ambiente il roditore, che non è autoctono e che da queste parti non ha avversari in grado di contrastarlo. Per questo prolifera a dismisura e, se non ci si mette un freno, a breve sarà troppo tardi. La nutria venne importata negli anni '60, quando andava di moda la pelliccia del cosiddetto castorino, che non era altro che nutria. Da tempo tutte le associazioni ambientaliste e animaliste indicano la strada per arginare il problema: canne che si agitano al vento, perché è più facile spendere soldi per pagare chi vuole sparare a questi animali in ogni stagione piuttosto che impostare una seria politica di sterilizzazione.



MICHELE TORTORA, prefetto di Ferrara, in una lettera inviata alle associazioni agricole...

#### PORTOMAGGIORE LA LETTERA Addio leadership dei 5 Stelle Roberto Fiore si è dimesso

MOVIMENTO 5 Stelle senza leadership. Dopo la dimissioni di Massimo Stagnolo, guida da sempre anche Roberto Fiore (foto). Nella recente elezione comunale il gruppo non aveva riuscito a conquistare la poltrona di sindaco. Il gruppo di riferimento è stato così sciolto e Roberto Fiore si è dimesso. Il gruppo è stato così sciolto e Roberto Fiore si è dimesso. Il gruppo è stato così sciolto e Roberto Fiore si è dimesso.



ROBERTO FIORE, leader del Movimento 5 Stelle a Portomaggiore...

#### PORTOMAGGIORE Tavassi: «Dov'è il piano di rientro?»

IL PIANO di rientro del giudice Tavassi (foto) dal carcere di Anagni, dopo la condanna a 20 anni di carcere, è stato discusso dal sindaco di Portomaggiore, Roberto Fiore. Tavassi, ex assessore a Siccardini e a Piana e ora capogruppo di Forza Italia, è stato condannato a 20 anni di carcere per favoreggiamento. Il piano di rientro è stato discusso dal sindaco di Portomaggiore, Roberto Fiore.

Small classified ads section with various listings under the heading 'Piccoli Annunci'.

# ANBI-Italiasicura: 20 miliardi in 20 anni per conservare l'acqua

Sono già pronti per partire 218 progetti cantierabili, individuati e progettati dai Consorzi di bonifica in ciascuna regione. Un programma di investimenti da 20 miliardi in 20 anni per oltre 2000 nuovi piccoli e medi invasi per "contenere l'acqua quando c'è e distribuirla ai diversi usi in caso di necessità, in particolare all'agricoltura e in caso di nubifragi per contenere alluvioni". Un programma in cui sono già pronti a partire 218 progetti cantierabili, individuati e progettati dai Consorzi di bonifica in ciascuna regione, per un investimento totale di oltre 3 miliardi di euro. Sono i principali numeri e obiettivi della proposta per un Piano Nazionale Invasi per il recupero della risorsa idrica presentati da Anbi, Associazione nazionale consorzi gestione tutela territorio ed acque irrigue e da #italiasicura, Struttura di Missione di Palazzo Chigi che si occupa dello sviluppo delle infrastrutture idriche e dissesto idrogeologico, a Roma nel corso di una conferenza stampa presso la Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio. "Dobbiamo mettere fine ad un paradosso tutto italiano, siamo ricchi di acqua ma non la conserviamo" afferma Erasmo D'Angelis, Capostruttura #italiasicura, che poi spiega: "La siccità si combatte con infrastrutture adeguate, in grado di conservare una parte dell'abbondanza di piogge che cadono sulla nostra penisola, 306 miliardi di metri cubi in media l'anno, il record europeo, di cui utilizziamo solo l'11% per i vari usi". "Basta essere ricchi di acqua e poveri di infrastrutture per gestirla" prosegue D'Angelis, che specifica: "è possibile pianificare a lungo termine questo colossale lavoro per 2.000 piccoli medi invasi che ridurranno le emergenze della siccità future. Nei prossimi giorni con i Consorzi di bonifica - continua - incontreremo le Regioni, i ministeri interessati e soprattutto quello dell'Economia per valutare l'accesso al prestito a lunga scadenza della Banca Europea degli Investimenti, che già si è detta disponibile". "Il piano deve essere affidato al ministero dell'Agricoltura e, utilizzando il comma 140 della legge di bilancio, che prevede i fondi delle infrastrutture, è possibile prelevare magari 150 milioni l'anno". "Entro il 2018 cercheremo di strutturare i prestiti per il Piano", conclude. Francesco Vincenzi, presidente Anbi, ribadisce che "come consorzi di bonifica siamo al fianco del Paese per vincere la sfida della prevenzione anche sulla risorsa idrica, la sussidiarietà dei consorzi - conclude - è l'elemento vincente per i nostri tecnici e i nostri operai per conoscere i territori e le loro criticità e quindi le risposte per assicurare sicurezza alimentare e ambientale".

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, clicca qui. Chiudendo questo banner e accedendo a qualunque elemento sottostante questo banner accetti l'uso dei cookie.

OK No

Visita anche su:   

**e-gazette.it**  
Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

**UTILITIES**

**ANBI-ITALIASICURA: 20 MILIARDI IN 20 ANNI PER CONSERVARE L'ACQUA**

2017 27/07/2017

Sono già pronti per partire 218 progetti cantierabili, individuati e progettati dai Consorzi di bonifica in ciascuna regione

**CONFERENZA STAMPA**  
Piano Nazionale Invasi per il recupero della risorsa idrica  
Il piano deve essere affidato al ministero dell'Agricoltura e, utilizzando il comma 140 della legge di bilancio, che prevede i fondi delle infrastrutture, è possibile prelevare magari 150 milioni l'anno.

Un programma di investimenti da 20 miliardi in 20 anni per oltre 2000 nuovi piccoli e medi invasi per "contenere l'acqua quando c'è e distribuirla ai diversi usi in caso di necessità, in particolare all'agricoltura e in caso di nubifragi per contenere alluvioni".

Un programma in cui sono già pronti a partire 218 progetti cantierabili, individuati e progettati dai Consorzi di bonifica in ciascuna regione, per un investimento totale di oltre 3 miliardi di euro. Sono i principali numeri e obiettivi della proposta per un Piano Nazionale Invasi per il recupero della risorsa idrica presentati da Anbi, Associazione nazionale consorzi gestione tutela territorio ed acque irrigue e da #italiasicura, Struttura di Missione di Palazzo Chigi che si occupa dello sviluppo delle infrastrutture idriche e dissesto idrogeologico, a Roma nel corso di una conferenza stampa presso la Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio.

"Dobbiamo mettere fine ad un paradosso tutto italiano, siamo ricchi di acqua ma non la conserviamo" afferma Erasmo D'Angelis, Capostruttura #italiasicura, che poi spiega: "La siccità si combatte con infrastrutture adeguate, in grado di conservare una parte dell'abbondanza di piogge che cadono sulla nostra penisola, 306 miliardi di metri cubi in media l'anno, il record europeo, di cui utilizziamo solo l'11% per i vari usi". "Basta essere ricchi di acqua e poveri di infrastrutture per gestirla" prosegue D'Angelis, che specifica: "è possibile pianificare a lungo termine questo colossale lavoro per 2.000 piccoli medi invasi che ridurranno le emergenze della siccità future. Nei prossimi giorni con i Consorzi di bonifica - continua - incontreremo le Regioni, i ministeri interessati e soprattutto quello dell'Economia per valutare l'accesso al prestito a lunga scadenza della Banca Europea degli Investimenti, che già si è detta disponibile". "Il piano deve essere affidato al ministero dell'Agricoltura e, utilizzando il comma 140 della legge di bilancio, che prevede i fondi delle infrastrutture, è possibile prelevare magari 150 milioni l'anno". "Entro il 2018 cercheremo di strutturare i prestiti per il Piano", conclude.

Francesco Vincenzi, presidente Anbi, ribadisce che "come consorzi di bonifica siamo al fianco del Paese per vincere la sfida della prevenzione anche sulla risorsa idrica, la sussidiarietà dei consorzi - conclude - è l'elemento vincente per i nostri tecnici e i nostri operai per conoscere i territori e le loro criticità e quindi le risposte per assicurare sicurezza alimentare e ambientale".

leggi anche:

- Dissesto idrogeologico. #italiasicura, 11 mila cantieri per 27 miliardi
- Rapporto #italiasicura, gli investimenti per il settore idrico saranno destinati al Sud

immagini

UTILITIES Roma Anbi Erasmo D'Angelis Francesco Vincenzi Invasi Italiasicura

LENI ALTRI ARTICOLI DI PRIMA PAGINA UTILITIES

- 27/07/2017 Valotti (Utilitalia): serve una strategia idrica nazionale
- 27/07/2017 Altheys: con maggiori investimenti sulle reti idriche crisi meno acute, più...
- 27/07/2017 Utility, Hera cresce nel primo semestre 2017
- 27/07/2017 Sicilia. Crocetta firma un'ordinanza per i rifiuti del raussano

PRIMA RUBRICA  
ECOLOGIA  
GREEN LIFE  
SERVIZI  
SICUREZZA  
RINNOVABILI  
UTILITIES  
EFFICIENZA ENERGETICA  
INNOVATION  
TECNOLOGIA  
ALBO NOTANDA LAVORO  
APPROFONDIMENTI  
CHI SIAMO  
TAGG

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER  
PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL FORM CONTATTI IN FONDO ALLA PAGINA.

**UTILITY DAY 2017**

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

vedell'st

VISITACI ANCHE SU:   





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 31 luglio 2017**





# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 31 luglio 2017

## Articoli

29/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 50	
<b>Piazza di Sant' Agostino verso il restyling Anche il polo scolastico tra...</b>	1
29/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	
<b>Colpi di cannoncini contro i volatili Lunghe notti insonni</b>	2
29/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	
<b>Piano urbanistico da approvare «Entro un anno ci sarà»</b>	3
29/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 53	
<b>«Tassa del Consorzio di bonifica decuplicata, ma ho solo...</b>	4
28/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Trasporto scolastico in discussione in consiglio</b>	5
28/07/2017 <b>Telestense</b>	
<b>Lotta alle nutrie, riprendono i controlli dopo la caccia a Igor</b>	6

ANBI Emilia Romagna

TERRE DEL RENO FONDI IN ARRIVO, SICUREZZA E OPERE PUBBLICHE SBLOCCATE

## Piazza di Sant' Agostino verso il restyling Anche il polo scolastico tra le priorità della giunta

FONDI in più, sicurezza ed opere sbloccate sono stati il punto focale del consiglio comunale di Terre del Reno, che giovedì sera si è tenuto a Mirabello. Sono molte, infatti, le voci di bilancio che hanno visto un incremento, primo su tutti, gli 800.000 euro ricevuti per la compensazione Imu, che saranno suddivisi per completare il finanziamento del rifacimento della piazza di Sant' Agostino e per coprire i costi dei loculi temporanei per il cimitero di Sant' Agostino, che a fine agosto vedrà l' inizio delle stimolazioni. Saranno poi aumentati i fondi per il progetto 'Vita indipendente' di Bondeno volto ai disabili, per l' ampliamento della videosorveglianza su tutto il territorio, così come, a questo proposito, interverranno a San Carlo per il passaggio pedonale davanti al centro civico e a Mirabello sul semaforo tra via Giovecca e la provinciale.

SOTTO la lente d' ingrandimento anche la situazione del verde e degli sfalci, per un miglior servizio alla cittadinanza. Si è parlato però anche delle utenze delle associazioni che venivano pagate dal comune di Mirabello, bonus che per questioni di legge non sarà più valido e della mancanza di personale della polizia municipale che però, hanno detto, verrà implementato. Il punto relativo alle opere triennali ha visto parlare del polo scolastico di Mirabello e di quello sanitario di Sant' Agostino. Poi le piazze e la nuova scuola di Dosso, con il sindaco Roberto Lodi che ha colto occasione per illustrare lo stato dell' arte di tante opere che sono state sbloccate in un mese. Dallo sblocco del cantiere di San Carlo ridando funzionalità al Coc, a fine agosto l' inizio dei lavori di miglioramento sismico. Altri interventi in agenda, a gennaio l' inizio del cantiere per la nuova scuola di Dosso e a Mirabello i lavori in corso al nido intercomunale. Poi si è sbloccata la situazione dello stabile del Monte dei Paschi ed entro l' anno sarà fatto l' appalto ai lavori per il cimitero. Sono inoltre stati salvati i fondi per il recupero dell' ex casello ferroviario di Sant' Agostino. Per le piazze e la nuova scuola di Dosso, con il sindaco Roberto Lodi che ha colto occasione

14 **BONDENO E ALTO FERRARESE** il Resto del Carlino **BONDENO, OGGI I FUNERALI DI NICHOLAS**

### MIRABELLO LA COMUNITÀ SI È RITROVATA AL CAMPO SPORTIVO 'Tropical Cup', ennesimo successo

DA sempre lo sport è un mezzo capace di unire le comunità ed è con questo obiettivo che di recente si è giocata la 'Tropical Cup', una formidabile 12 ore non stop che si è tenuta in un campo sportivo di Mirabello. L'evento, validato anche come Memorial Felice Peroncin, è ormai giunto alla 7' edizione grazie all'organizzazione del Centro Giovanile di Mirabello e ha visto sfidarsi 10 team. Alla premiazione è intervenuto anche il non assente allo sport Mirco Marini, che ha consegnato il trofeo del vincitore agli Atletici Samani, davanti al Centro Rievocazioni, Gelateria Igli e Non solo pizza. Ma non è tutto, perché è stato premiato anche il miglior giocatore e cioè Renato Salerni. «Un campionato che anche stavolta ha avuto molta partecipazione e che ha contribuito fortemente a tener viva la comunità mirabellese», ha detto Marini.



### TERRE DEL RENO TRA SANT'AGOSTINO E BUONACOMPRA Paura in via del Fantino: tre feriti

BRUTTO incidente ieri pomeriggio, intorno alle 15, sul tracciato strada provinciale che collega Buonacompria a Sant'Agostino, in via del Fantino. Tre mezzi coinvolti e tre feriti, fortunatamente non in pericolo di vita. La macchina è ancora al vaglio della polizia municipale di Poggio Renatico e dei Carabinieri della stazione di Terre del Reno. Un camioncino stava uscendo dal parcheggio della Promocini impianti, quando per motivi ancora non chiari, ha impattato contro un'auto che arrivava dalla provinciale. Purtroppo, in quello stesso momento stava arrivando un giovane, in moto, che non ha dato il tempo ad evitare l'impatto. Si è così venuto a conoscere le prime preoccupazioni, tanto che insieme alle tre ambulanze arrivate sul posto, è stato allertato anche l'elicottero del Maggiore di Bologna, che è poi ripartito senza curare il ferito, solo dopo aver constatato che le condizioni del giovane non erano particolarmente gravi. Due feriti sono ricoverati all'ospedale di Cosma, un altro al Santissima Annunziata di Centro. **Claudia Fortini**



**BONDENO LA RIEVOCAZIONE DEL CONCERTO DEL 1969 ACCOGLIE VISITATORI DA TUTTA ITALIA**

### L'atmosfera 'hippie' rive a Stellata Fino a domani è festa con «Re-Woodstock»

LA PACE della natura nella gola del grande fiume, l'armonia della danza, le note che hanno scritto la storia della musica degli anni '70, la pace dell'anima hippie. È iniziato ieri pomeriggio, con l'arrivo delle tende, i concerti sul palco, la musica blugras degli Hare Krishna, il Re-Woodstock. Una rievocazione storica del concerto del 1969. Maddalena Magliari e Marco Viani hanno 50 anni, sono fidanzati e sono arrivati a Ferrarenta in provincia di Alessandria con la vettura del papà di Marco e la tenda, «è un'esperienza, la memoria di questo Re-Woodstock è incancellabile». Amiamo i vinili, la musica di quegli anni, le situazioni di vita. Il Woodstock l'abbiamo studiato e



preparare a riviverlo ed emozionare. Ne abbiamo approfittato per partire mercoledì e fare un viaggio dal lago di Garda alla pianura padana facendo tappa lungo il Po. Ferdinando Casati e un Guru Carano degli Hare Krishna. Un'emozione e cantano percorrendo la gola e diffondendo armonie e culture. «Arriviamo da diverse comunità e spinge», da Vieste, Bologna, dall'Abbruzzo, altri vivono nelle loro case ma condividono questa cultura che qui diffondiamo. Andrea Mezzetti è venuto a concertare e noi siamo venuti a Stellata molto volentieri. Vicky Perini è milanese, ma vive a Bologna dove è un insegnante di biochimica. «Non c'è nulla di strano», spiega, «non sono posti, è importante soprattutto di poter incontrare e conoscere. La grande emicima ad arrivare, le bancarelle, il programma, abiti anni '70 in diversi punti della gola si trova ciò che aspettiamo realizzare con musicisti del territorio. Il Re-Woodstock finisce fino a domenica». **Claudia Fortini**

**TERRE DEL RENO FONDI IN ARRIVO, SICUREZZA E OPERE PUBBLICHE SBLOCCATE**

### Piazza di Sant' Agostino verso il restyling Anche il polo scolastico tra le priorità della giunta

FONDI in più, sicurezza ed opere sbloccate sono stati il punto focale del consiglio comunale di Terre del Reno, che giovedì sera si è tenuto a Mirabello. Sono molte, infatti, le voci di bilancio che hanno visto un incremento, primo su tutti, gli 800.000 euro ricevuti per la compensazione Imu, che saranno suddivisi per completare il finanziamento del rifacimento della piazza di Sant' Agostino e per coprire i costi dei loculi temporanei per il cimitero di Sant' Agostino, che a fine agosto vedrà l' inizio delle stimolazioni. Saranno poi aumentati i fondi per il progetto 'Vita indipendente' di Bondeno volto ai disabili, per l' ampliamento della videosorveglianza su tutto il territorio, così come, a questo proposito, interverranno a San Carlo per il passaggio pedonale davanti al centro civico e a Mirabello sul semaforo tra via Giovecca e la provinciale.

**VIGARANO VITTIMA DEL 2 AGOSTO**

### Due appuntamenti per ricordare Bianchi

VIGARANO si appresta anche quest'anno a ricordare il non così lontano 20 Polio. Bianchi lavorò al 31esimo anniversario della sua scomparsa, anniversario della strage in cui perirono la vita 85 persone e ne rimasero ferite 200, sempre dal municipio partito alle 8 un corteo che si dirigerà fino al cimitero del capoluogo dove un mezzo di fuoco a ricordo verrà deposto sulla lapide di Polio Bianchi. **m.m.**

# Colpi di cannoncini contro i volatili Lunghe notti insonni

### Codigoro, metodo usato dagli agricoltori a tutela della frutta I residenti in zona insorgono: non ne possiamo più

CODIGOROU n boato improvviso irrompe nel cuore della notte, spezzando il sonno di quei residenti che dopo aver trascorso altre notti in bianco, hanno reso pubblico il loro disagio. «Si sentono delle cannonate, una attaccata all'altra, - racconta Giovanni Cavicchioli, un residente nei pressi della stazione ferroviaria - ma non si capisce bene quale sia la provenienza.

Cominciano a mezzanotte e vanno avanti almeno fino alle 3».

Secondo le informazioni raccolte in via Scarlatti, c'è chi in zona si sveglia di soprassalto, senza più riuscire a chiudere occhio, vuoi per lo spavento, vuoi per il prolungato disturbo acustico provocato probabilmente da quelli che in gergo si chiamano cannoni anti-grandine o antistorno.

Generalmente si tratta di dispositivi impiegati dagli agricoltori, soprattutto nei vigneti, per impedire ai volatili di danneggiare i raccolti o di annientare acini e frutti. In un'area di Codigoro che si estende tra la stazione ferroviaria, la cosiddetta zona "ex-Colombani" e l'impianto idrovrovo del Consorzio di Bonifica, diversi sono i residenti che lamentano rumori molesti notturni provocati da quelli che «apparentemente sembrano botti da fuochi d'artificio o spari, ma troppo frequenti», riferisce un uomo nell'area di servizio del gas metano.

Intorno alla periferica non risulta che al Comune siano pervenute segnalazioni, come spiegano il comandante della Polizia Municipale Luciano Ranieri ed il sindaco Alice Sabina Zanardi, dopo una verifica congiunta con l'Urp ed il servizio tecnico.

«Come in altre occasioni interviene il sindaco Alice Zanardi - - invito a fare le segnalazioni agli uffici comunali, dove troveranno risposte pronte e competenti e se c'è bisogno di intervenire, si provvede così da trovare le giuste soluzioni».

Anche il comandante Luciano Ranieri assicura che «se arrivano segnalazioni, noi andiamo a verificare per individuare i responsabili. Talvolta si risolve con una diffida. Il rispetto delle regole vale per tutti». Katia Romagnoli.

26 Codigoro + Comacchio

LA NUOVA SABATO 29 LUGLIO 2017

## Colpi di cannoncini contro i volatili Lunghe notti insonni

Codigoro, metodo usato dagli agricoltori a tutela della frutta I residenti in zona insorgono: non ne possiamo più



Una delle strutture della ex-Colombani a Codigoro

Un boato improvviso irrompe nel cuore della notte, spezzando il sonno di quei residenti che dopo aver trascorso altre notti in bianco, hanno reso pubblico il loro disagio. «Si sentono delle cannonate, una attaccata all'altra, - racconta Giovanni Cavicchioli, un residente nei pressi della stazione ferroviaria - ma non si capisce bene quale sia la provenienza.

Cominciano a mezzanotte e vanno avanti almeno fino alle 3».

Inoltre a fare le segnalazioni agli uffici comunali, dove troveranno risposte pronte e competenti e se c'è bisogno di intervenire, si provvede così da trovare le giuste soluzioni. «Talvolta si risolve con una diffida. Il rispetto delle regole vale per tutti», riferisce Katia Romagnoli.

## Comacchio Piano urbanistico da approvare «Entro un anno ci sarà»

Il sindaco Marco Fabiani, dopo aver parlato con il sindaco dell'altro consorzio di bonifica, ha presentato il piano urbanistico al Comune di Comacchio. Il piano prevede la creazione di un nuovo quartiere residenziale di circa 100 alloggi, con servizi e spazi verdi. L'opera sarà finanziata attraverso la vendita di terreni e la partecipazione di privati. Il piano è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà sottoposto a referendum popolare.

## Parti subito con Tucson, non perdere l'occasione. Approfitta del Last Minute: solo a luglio Tucson in pronta consegna tua con extra sconto di 1.000 euro.



Solo a luglio con Hyundai i-Plus, paghi la metà e hai subito la tua Tucson. Oggi anticipi 9.300 euro, nessuna rata per 2 anni e poi decidi se tenerla, sostituirla o restituirla. Tua a interessi zero, TAEG 0,17%.

**CODIGORO**  
Il nuovo Parco in discussione a Palazzo

Il Consorzio di Bonifica di Codigoro ha presentato al Comune di Codigoro il progetto di un nuovo parco urbano. Il parco sarà realizzato in un'area di circa 10 ettari e sarà dotato di servizi e spazi verdi. L'opera sarà finanziata attraverso la vendita di terreni e la partecipazione di privati.

**Padanauto**  
Concessionaria Ufficiale Hyundai  
Via Copparo, 1 - Ferrara  
Tel. 0522 754111  
www.padanauto.hyundai.it

comacchio

# Piano urbanistico da approvare «Entro un anno ci sarà»

COMACCHIO Lo spazio di apertura del consiglio comunale dell'altra sera è stato riservato alle interpellanze, a partire da quella presentata da Emanuele Mari, capogruppo di Forza Italia, sullo strumento urbanistico di imminente adozione, il Pug, che sostituirà il Psc.

Il sindaco Marco Fabbri, spiegando che la nuova legge regionale, nell'ambito delle politiche di programmazione e pianificazione del territorio, ha previsto l'introduzione del Piano Urbanistico Generale (Pug), ha aggiunto che «per non disperdere energie e risorse, si resta in attesa delle disposizioni regionali per poterlo adottare prevedibilmente, entro 8-12 mesi dall'introduzione della nuova legge».

La capogruppo della Lega Nord, Maura Tomasi ha chiesto poi come quali siano le competenze del Comune sulle potature del patrimonio arboreo e se l'ente è stato chiamato a rispondere dei danni provocati dagli eventi atmosferici eccezionali del 28 giugno e dell'11 luglio scorsi. Il vicesindaco Denis Fantinuoli, ha ribadito che «molti degli alberi caduti durante gli eventi meteorici recenti sono di proprietà privata. Il Comune oltre alle potature ha effettuato interventi su parti ammalorate come avvenuto in viale Ugo Bassi a Porto Garibaldi e prove di trazione alle alberature di viale Scacchi a Porto Garibaldi e in via Rinascita, con un monitoraggio costante. Sul risarcimento danni si tratta di procedimenti in itinere».

La consigliera Tomasi ha chiesto che «sulla questione si riferisca nella prossima seduta della commissione comunale competente». L'assessore con delega ai servizi cimiteriali, Robert Bellotti, ha illustrato la delibera, poi approvata senza l'appoggio della minoranza, sul progetto di finanzia con proposta ad iniziativa privata, «per il restauro del lato sud, ora pericolante del cimitero di Comacchio, con la creazione di 900 nuovi loculi, oltre ad un intervento nel cimitero di San Giuseppe con 10 nuovi loculi e a Vaccolino con la costruzione di 25 nuovi loculi».

Approvata anche la convenzione con Provincia, Parco del Delta e Consorzio di Bonifica per contrastare l'invasione di nutrie sul territorio e ridimensionare i rischi idraulici che tali roditori provocano agli argini.

26 | Codigoro + Comacchio

## Colpi di cannoncini contro i volatili Lunghe notti insonni

Codigoro, metodo usato dagli agricoltori a tutela della frutta I residenti in zona insorgono: non ne possiamo più

Comacchio è un territorio a vocazione agricola, soprattutto nei settori dei prodotti ortofrutticoli, soprattutto nei vigneti, per i quali si usano i cannoncini. Secondo le informazioni raccolte in via Scacchi, c'è una zona di vigna di proprietà Codigoro che si estende in un'area di circa 10 ettari. In questa zona, i vignaioli utilizzano i cannoncini per la protezione dei vigneti dalle malattie fungine e batteriche. Il Consorzio di Bonifica, diversi sono i residenti che lamentano i rumori notturni causati dai cannoncini. Da quelli che occupano terreni adiacenti ai vigneti.



Una delle viti nei vigneti di Codigoro a Codigoro

### IL REGOLAMENTO

Dall'alba al tramonto e ogni tre minuti

Il regolamento per la protezione dell'ambiente è stato approvato dal Consiglio Comunale di Codigoro, adottato dal Comune di Codigoro, in data 28/06/2017. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale di Codigoro, in data 28/06/2017. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale di Codigoro, in data 28/06/2017. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale di Codigoro, in data 28/06/2017.

### COMACCHIO

#### Piano urbanistico da approvare «Entro un anno ci sarà»

Comacchio. Lo spazio di apertura del consiglio comunale dell'altra sera è stato riservato alle interpellanze, a partire da quella presentata da Emanuele Mari, capogruppo di Forza Italia, sullo strumento urbanistico di imminente adozione, il Pug, che sostituirà il Psc. Il sindaco Marco Fabbri, spiegando che la nuova legge regionale, nell'ambito delle politiche di programmazione e pianificazione del territorio, ha previsto l'introduzione del Piano Urbanistico Generale (Pug), ha aggiunto che «per non disperdere energie e risorse, si resta in attesa delle disposizioni regionali per poterlo adottare prevedibilmente, entro 8-12 mesi dall'introduzione della nuova legge».

Parti subito con Tucson, non perdere l'occasione. Approfitta del Last Minute: solo a luglio Tucson in pronta consegna tua con extra sconto di 1.000 euro.



Solo a luglio con Hyundai i-Plus, paghi la metà e hai subito la tua Tucson. Oggi anticipi 8.500 euro, nessuna rata per 2 anni e poi decidi se tenerla, sostituirla o restituirla. TUA a interessi zero, TAEG 0,17%.

Padanauto - Concessionaria Ufficiale Hyundai  
Via Copparo, 1 - Ferrara  
Tel. 0532.754111  
www.padanauto.hyundai.it

### SAN GIOVANNI DI OSTELLATO LA LETTERA DI SFOGO DI UN RESIDENTE

# «Tassa del Consorzio di bonifica decuplicata, ma ho solo disagi»

«UNA TASSA troppo salata per pagare disagi». È questo ciò che viene denunciato da un residente di San Giovanni di Ostellato che lamenta l' eccessivo aumento della tassa del Consorzio di Bonifica che gli è stata decuplicata nel giro di due anni. Il motivo? I lavori effettuati sull' argine del canale navigabile tra Ferrara-Porto Garibaldi, che passa proprio nelle vicinanze della casa dell' ostellatese.

«Secondo il nostro caro governo - attacca - le tasse stanno diminuendo, peccato che il sottoscritto non abbia ancora visto niente di tutto questo. Per quanto riguarda il Consorzio Bonifica, mentre fino a due anni fa la tassa era attorno ai 20 euro, ora spendo una cifra che si aggira sui 200, perché il Consorzio ha rifatto l' argine del canale navigabile Ferrara Porto Garibaldi all' altezza di San Giovanni di Ostellato dove abito». E, oltre al danno (economico), la beffa (i disagi), che vengono rilevati: «Il risultato di questa opera è che non è più possibile tagliare l' erba e, quindi fare un po' di pulizia.

Posso assicurare che l' erba è più alta di un metro e mezzo», condizione riscontrabile dalla foto che il residente ha scattato e inviato alla nostra redazione e che pubblichiamo qui accanto. «Secondo il Consorzio - prosegue - io devo pagare di più perché, pur non confinando la mia proprietà direttamente con l' argine, ho avuto un beneficio. Ma non so di che genere di beneficio si tratta, visto che quando piove si riempie il fossato davanti a casa mia che non ha nessuno sbocco per il deflusso dell' acqua piovana e che, guardando l' argine dietro casa, sembra di essere in piena foresta». L' uomo lamenta lo scarso interesse nei confronti della frazione ostellatese, «ma posso assicurare che bisce, topi e nutrie (che si annidano tra l' erba alta) non sono una bella compagnia».

SABATO 29 LUGLIO 2017 Il Resto del Carlino

## ARGENTA E PORTOMAGGIORE

### «Ancora troppi furti di gasolio, le telecamere non servono»

*'Insieme per Masi' accusa, il sindaco risponde: 'Non è vero'*



L'interrogazione sarà discussa lunedì (in estratti) di agricoltori e coltori, ma non riguarda solo il nostro territorio. A Masi Torello e Vogliera il fenomeno è in calo. Non dipende dalle telecamere, ma da un maggior controllo delle forze dell'ordine. E infine: «Negli ultimi tre anni questa amministrazione è riuscita a fare quello che prima nessuno riusciva a fare: installare la videosorveglianza. Che non riduce a zero i reati, ma aiuta. Se però la minomarca ha idee alternative, siamo pronti a considerarle».

17

## PORTOVERRARA, MOLTO PARTY

QUESTA sera Molto Party a Portoverrara. Dalle 22 di Baruffini, vicino al Mezzano, si balla e si canta con dj e bicchieri di mojito. Informazioni allo 052-811733



## Buco di bilancio

IL piano non è pronto  
A QUATTRO MESI di distanza dalla seduta precedente l'approvazione del bilancio di previsione, in aprile, il 7 agosto torna a riaprire il consiglio comunale, il successore di 3,7 milioni di euro «è un lavoro lungo e delicato» afferma il sindaco di Portomaggiore, Nicola Marinelli - uno sforzo straordinario di tutto l'ente. In consiglio comunale ci sarà un'ampia comunicazione sullo stato dell'arte, aprendo anche la discussione. Per il piano di lavoro vanno e proprio serve il tempo necessario. Abbiamo già ragionato a grandi linee dove trovare le risorse, comunque non vorrà che passasse la formalizzazione, per cui ha sempre e immediatamente trovare le risorse necessarie.

UN ISPEZIONE del Ministero è stato un mese a Portomaggiore, in un ufficio del municipio, a passare e verificare i conti: non si può dire sia stato un fallimento e cioè errore. «È stato a seguito della segnalazione dell'amministratore della Corte dei Conti (un altro buco di 2,5 milioni di migliaia di euro) di errore contabile nella della segreteria». L'ispezione ministeriale ha accertato che il lavoro che abbiamo fatto è andato bene oltre, spaccando tutti gli aspetti del nostro bilancio. Come si può avere, per fare quanto serve tempo. È una cosa complicata se si deve ricostruire tutto da zero, soprattutto in mancanza della memoria storica. Vale a dire il ragionare poco, che si è discusso proprio a pochi giorni di distanza dall'approvazione del bilancio di previsione. La messa in sicurezza antismisma della scuola primaria e la riqualificazione del centro sportivo (spesa di 2,5 milioni complessivi), secondo il sindaco non sono a rischio. Sono fiduciosi - dice - che riusciremo a salvare entrambi questi investimenti. Per ora non posso dire altro.

## VOGHIERA, L'APPELLO DEL SINDACO CHIARA CAVICCHI

### Truffe, non aprire la porta a sconosciuti

I TRUFFATORI sono sempre pendolari di ortaggi per approfittarsi della buona fede delle persone. Come quello utilizzato in questi giorni a Vogliera, dove due persone ben vestite e in buon italiano si sono presentate a casa di persone anziane e sole, affermando di operare per conto del Comune e di dire che collaborano con l'ente. «L'amministrazione - precisa il sindaco Chiara Cavicchi - richiama l'attenzione dei cittadini all'adozione di buone pratiche per proteggere ed evitare comportamenti e situazioni rischiose, allo scopo di prevenire situazioni spiacevoli e perturbanti: evitare di aprire a coloro che vi suonano alla porta con lo scudo di un'università.



## SAN GIOVANNI DI OSTELLATO LA LETTERA DI SFOGO DI UN RESIDENTE

### «Tassa del Consorzio di bonifica decuplicata, ma ho solo disagi»

«UNA TASSA troppo salata per pagare disagi». È questo ciò che viene denunciato da un residente di San Giovanni di Ostellato che lamenta l' eccessivo aumento della tassa del Consorzio di Bonifica che gli è stata decuplicata nel giro di due anni. Il motivo? I lavori effettuati sull' argine del canale navigabile tra Ferrara-Porto Garibaldi, che passa proprio nelle vicinanze della casa dell'ostellatese. «Secondo il nostro caro governo - attacca - le tasse stanno diminuendo, peccato che il sottoscritto non abbia ancora visto niente di tutto questo. Per quanto riguarda il Consorzio Bonifica, mentre fino a due anni fa la tassa era attorno ai 20 euro, ora spendo una cifra che si aggira sui 200, perché il Consorzio ha rifatto l' argine del canale navigabile Ferrara Porto Garibaldi all' altezza di San Giovanni di Ostellato dove abito. E, oltre al danno (economico), la beffa (i disagi), che vengono rilevati: «Il risultato di questa opera è che non è più possibile tagliare l' erba e, quindi fare un po' di pulizia.

Posso assicurare che l' erba è più alta di un metro e mezzo», condizione riscontrabile dalla foto che il residente ha scattato e inviato alla nostra redazione e che pubblichiamo qui accanto. «Secondo il Consorzio - prosegue - io devo pagare di più perché, pur non confinando la mia proprietà direttamente con l' argine, ho avuto un beneficio. Ma non so di che genere di beneficio si tratta, visto che quando piove si riempie il fossato davanti a casa mia che non ha nessuno sbocco per il deflusso dell' acqua piovana e che, guardando l' argine dietro casa, sembra di essere in piena foresta». L' uomo lamenta lo scarso interesse nei confronti della frazione ostellatese, «ma posso assicurare che bisce, topi e nutrie (che si annidano tra l' erba alta) non sono una bella compagnia».



PROTESTA  
L'erba cresciuta a dismisura

## Trasporto scolastico in discussione in consiglio

**MASI TORELLO.** È convocato per lunedì alle 21.30 il consiglio masese. All'ordine del giorno la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'interrogazione di Insieme per i Masi...

masi torello Trasporto scolastico in discussione in consiglio MASI TORELLO. È convocato per lunedì alle 21.30 il consiglio masese. All'ordine del giorno la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'interrogazione di Insieme per i Masi... 28 luglio 2017 MASI TORELLO. È convocato per lunedì alle 21.30 il consiglio masese. All'ordine del giorno la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'interrogazione di Insieme per i Masi inerente i furti di gasolio nelle aziende agricole del territorio, la salvaguardia degli equilibri del bilancio, il programma triennale delle opere pubbliche, l'approvazione della convenzione con il consorzio di bonifica per il controllo delle nutrie e la convenzione tra comune masese, ostellatese e di Fiscaglia per il trasporto alunni. 28 luglio 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

**la Nuova Ferrara** +23°C  
sereno

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI [IGOR/EZECHIELE](#) [DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO](#) [RIFIUTI SPAL](#) [DROGA](#) [CARIFE](#)

Siti: FERRARA > CRONACA > TRASPORTO SCOLASTICO IN DISCUSSIONE...

**MASI TORELLO**

### Trasporto scolastico in discussione in consiglio

MASI TORELLO. È convocato per lunedì alle 21.30 il consiglio masese. All'ordine del giorno la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'interrogazione di Insieme per i Masi...

28 luglio 2017

MASI TORELLO. È convocato per lunedì alle 21.30 il consiglio masese. All'ordine del giorno la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'interrogazione di Insieme per i Masi inerente i furti di gasolio nelle aziende agricole del territorio, la salvaguardia degli equilibri del bilancio, il programma triennale delle opere pubbliche, l'approvazione della convenzione con il consorzio di bonifica per il controllo delle nutrie e la convenzione tra comune masese, ostellatese e di Fiscaglia per il trasporto alunni.

28 luglio 2017

**NECROLOGIE**

 **Lidia Sgarbi**  
Ferrara, 28 luglio 2017

 **Giovanni Balboni**  
Ferrara, 28 luglio 2017

 **Rossi Martina**  
Ferrara, 28 luglio 2017

 **Antonino Cestari**  
Ferrara, 28 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

**PUBBLICA UN NECROLOGIO »**

CASE | MOTORI | LAVORO | ASTE



AREA 4 [Il Delta]

## Lotta alle nutrie, riprendono i controlli dopo la caccia a Igor

*ieri il Prefetto di Ferrara ha chiesto alla Polizia Provinciale - e a chi collabora con essa - di riprendere l'attività di contenimento di questi roditori che come si sa provocano più di un problema, soprattutto agli agricoltori.*

I coadiutori della Polizia Provinciale - che sono in sostanza cacciatori che hanno ricevuto una specifica formazione - potranno quindi riprendere l'abbattimento delle nutrie per ridurre una popolazione divenuta troppo numerosa. In particolare, l'attività di contenimento riprenderà nella zona del Mezzano, dove era stata sospesa quando quell'area del territorio provinciale era stata dichiarata "zona rossa", perché teatro della caccia al latitante - Igor alias Norbert Feher - considerato responsabile della morte del tabaccaio di Budrio Davide Fabbri e della Guardia Ecologica Valerio Verri. La lettera del prefetto è stata inviata alle associazioni agricole - Confagricoltura, Coldiretti e Cia - oltre a Questura, Carabinieri, Amministrazione Provinciale e ai sindaci di Argenta, Ostellato e Portomaggiore. In un certo senso, è un altro segnale di ritorno alla normalità in quell'area della provincia e di sostanziale conclusione della caccia all'uomo, almeno nelle forme che aveva assunto nei mesi scorsi. In aprile, la decisione di sospendere i servizi di contenimento delle nutrie era stata presa di comune accordo con le associazioni agricole per non intralciare le operazioni delle forze dell'ordine. Nel frattempo però la proliferazione delle nutrie è aumentata destando preoccupazione negli agricoltori, e di conseguenza nelle associazioni agricole e nelle amministrazioni locali. Il problema - come ha spiegato Telestense lo scorso 24 luglio - era stato portato anche all'attenzione della Regione Emilia Romagna, e in particolare dell'Assessore regionale all'agricoltura Simona Caselli. Tags: igor , nutrie.



**TELESTENSE** Sport      **TELESTENSE** Informazione      **TELESTENSE** Cultura

Cerca articolo

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI CULTURA SALUTE SPORT COMUNI ALTRO

CONTATTI REDAZIONE PROGRAMMI L'INTERVISTA - A TU PER TU CON... CANALI IN PRIMO PIANO

PALINSESTO

### Difficile rapporto con le banche?

AREA 4 [Il Delta] Provincia

#### Lotta alle nutrie, riprendono i controlli dopo la caccia a Igor

28/07/2017 12:21

**Dopo l'emergenza Igor, ormai conclusa, torna l'emergenza nutrie.**

**ieri il Prefetto di Ferrara ha chiesto alla Polizia Provinciale - e a chi collabora con essa - di riprendere l'attività di contenimento di questi roditori che come si sa provocano più di un problema, soprattutto agli agricoltori.**

I coadiutori della Polizia Provinciale - che sono in sostanza cacciatori che hanno ricevuto una specifica formazione - potranno quindi riprendere l'abbattimento delle nutrie per ridurre una popolazione divenuta troppo numerosa.

In particolare, l'attività di contenimento riprenderà nella zona del Mezzano, dove era stata sospesa quando quell'area del territorio provinciale era stata dichiarata "zona rossa", perché teatro della caccia al latitante - Igor alias Norbert Feher - considerato responsabile della morte del tabaccaio di Budrio Davide Fabbri e della Guardia Ecologica Valerio Verri.

La lettera del prefetto è stata inviata alle associazioni agricole - Confagricoltura, Coldiretti e Cia - oltre a Questura, Carabinieri, Amministrazione Provinciale e ai sindaci di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

In un certo senso, è un altro segnale di ritorno alla normalità in quell'area della provincia e di sostanziale conclusione della caccia all'uomo, almeno nelle forme che aveva assunto nei mesi scorsi. In aprile, la decisione di sospendere i servizi di contenimento delle nutrie era stata presa di comune accordo con le associazioni agricole per non intralciare le operazioni delle forze dell'ordine. Nel frattempo però la proliferazione delle nutrie è

Io&CLARA

PROMO ITALIA

giocattoleria la perla

LA GIOIELLERIA ON LINE. NUMERO 1 IN ITALIA

Passione SPAL la tua Squadra, il tuo Orologio.

SPAL WATCH 29€

A PARTIRE DA

FERRARA P.zza Trento Trieste, 73



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 31 luglio 2017**





# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 31 luglio 2017

## Articoli

29/07/2017 <b>corriere.it</b> «Furti idrici», il satellite fotografa chi sgarra in Emilia	1
29/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b> Colpi di cannoncini contro i volatili Lunghe notti insonni	3
29/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b> Piano urbanistico da approvare «Entro un anno ci sarà»	4
30/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19 Strada franata, sollecitati i lavori	6
30/07/2017 <b>Estense</b> L' acqua che perdiamo	7

# «Furti idrici», il satellite fotografa chi sgarra in Emilia

## Un algoritmo legge i dati di Nasa ed Esa e individua chi irriga troppo i campi

siccità «Furti idrici», il satellite fotografa chi sgarra in Emilia Un algoritmo legge i dati di Nasa ed Esa e individua chi irriga troppo i campi Campi sovrairrigati (quelli nelle aree in giallo) nel Ravennate, viste da satellite BOLOGNA - I prelievi d'acqua eccessivi non riguardano solo il lago di Bracciano, arrivato sotto il livello di guardia. Il problema coinvolge anche le nostre campagne e, quando la siccità è prolungata come in questa estate 2017, non fa che aggravare lo stato di calamità. A scoprire l'esistenza dei «furti idrici» anche lungo la via Emilia è il progetto Pathfinder «Police (Processing satellite Observation to Locate Illegal Crop water Exploitation)», supportato dalla comunità Climate-Kic e di cui è a capo la startup Agromet, assieme ad Arpa, all'Università di Valencia e all'azienda modenese Meeo, specializzata in tecnologie di georeferenziazione. Il programma, per ora in fase sperimentale, è partito solo ad aprile, ma sta già dando i primi risultati e restituisce una fotografia ben composta della criticità idrica. A giudicare dai primi elementi studiati non mancano ad esempio agricoltori di manica larga a cui piace annaffiare i propri campi oltre il limite consentito. A scapito di altri colleghi e di tutto il settore, già provato da temperature a dir poco tropicali. Agromet ha messo a punto un sistema basato su un algoritmo che processa i dati meteorologici di Arpa, dati satellitari ad accesso libero Sentinel-2 (Esa) e Landsat-7/8 (Nasa), e le autorizzazioni concesse dai quattro consorzi di bonifica aderenti all'iniziativa: Renana, Romagna, Romagna Occidentale e Pianura di Ferrara. Grazie dunque al software, chiamato LET, si riescono a individuare quali campi sono irrigati e quali no su scala giornaliera, rilevando così eventuali frodi sulle licenze accordate dai consorzi. «Police» è stato avviato oltre che nella nostra regione anche nelle campagne di Valencia, di qui la collaborazione con l'ateneo spagnolo. «Stiamo costruendo una prima parte del servizio che andrà incontro a ulteriori miglioramenti», spiega Federico Carboni, ceo di Agromet. «L'obiettivo è brevettare un sistema che possa andare sul mercato e sia acquistabile dagli enti di gestione dell'acqua». Vi è già una richiesta molto alta di monitoraggi dei livelli degli invasi, quando non di sorveglianza. A Chieti - aggiunge Carbone - la multiutility locale spedisce alcuni dipendenti a controllare i bacini per cogliere in flagrante i ladri d'acqua, in fondo basta una pompa». Agromet è una startup incubata nelle Serre dei Giardini Margherita: assieme a Carboni in azienda ci sono i fisici dell'atmosfera Antonio Volta e Michela Giusti; e gli agronomi Cesare Govoni e Giulia Villani.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, clicca qui. Chiudendo questo banner, accettando questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetta

CORRIERE DI BOLOGNA

Bologna /

Accedi | Segui su Facebook | Twitter | LinkedIn | CORRIERE DELLA SERA.IT

Cerca

IL MIO COMPLEANNO

Cronaca | Politica | Economia | Basket City | Rosso Blu | Altro Sport | Cultura | Spettacoli | Delikatessen | Opinioni | Innovazione

Corriere Di Bologna » Bologna » Cronaca » «Furti Idrici», Il Satellite Fotografa Chi Sgarra In Emilia

SICCITÀ

### «Furti idrici», il satellite fotografa chi sgarra in Emilia

Un algoritmo legge i dati di Nasa ed Esa e individua chi irriga troppo i campi

**Campi sovrairrigati (quelli nelle aree in giallo) nel Ravennate, viste da satellite**

BOLOGNA - I prelievi d'acqua eccessivi non riguardano solo il lago di Bracciano, arrivato sotto il livello di guardia. Il problema coinvolge anche le nostre campagne e, quando la siccità è prolungata come in questa estate 2017, non fa che aggravare lo stato di calamità. A scoprire l'esistenza dei «furti idrici» anche lungo la via Emilia è il progetto Pathfinder «Police (Processing satellite Observation to Locate Illegal Crop water Exploitation)», supportato dalla comunità Climate-Kic e di cui è a capo la startup Agromet, assieme ad Arpa, all'Università di Valencia e all'azienda modenese Meeo, specializzata in tecnologie di georeferenziazione.

Il programma, per ora in fase sperimentale, è partito solo ad aprile, ma sta già dando i primi risultati e restituisce una fotografia ben composta della criticità idrica. A giudicare dai primi elementi studiati non mancano ad esempio agricoltori di manica larga a cui piace annaffiare i propri campi oltre il limite consentito. A scapito di altri colleghi e di tutto il settore, già provato da temperature a dir poco tropicali. Agromet ha messo a punto un sistema basato su un algoritmo che processa i dati meteorologici di Arpa, dati satellitari ad accesso libero Sentinel-2 (Esa) e Landsat-7/8 (Nasa), e le autorizzazioni concesse dai quattro consorzi di bonifica aderenti all'iniziativa: Renana, Romagna, Romagna Occidentale e Pianura di Ferrara. Grazie dunque al software, chiamato LET, si riescono a individuare quali campi sono irrigati e quali no su scala giornaliera, rilevando così eventuali frodi sulle licenze accordate dai consorzi.

«Police» è stato avviato oltre che nella nostra regione anche nelle campagne di Valencia, di qui la collaborazione con l'ateneo spagnolo. «Stiamo costruendo una prima parte del servizio che andrà incontro a ulteriori miglioramenti», spiega Federico Carboni, ceo di Agromet. «L'obiettivo è brevettare un sistema che possa andare sul mercato e sia acquistabile dagli enti di gestione dell'acqua». Vi è già una richiesta molto alta di monitoraggi dei livelli degli invasi, quando non di sorveglianza. A Chieti - aggiunge Carbone - la multiutility locale spedisce alcuni dipendenti a controllare i bacini per cogliere in flagrante i ladri d'acqua, in fondo basta una pompa». Agromet è una startup incubata nelle Serre dei Giardini Margherita: assieme a Carboni in azienda ci sono i fisici dell'atmosfera Antonio Volta e Michela Giusti; e gli agronomi Cesare Govoni e Giulia Villani.

3

COMMENTA

PRILETTI DI BOLOGNA

OGGI | settimana | mese

- 1 Nuda in strada a Bologna, multa da 3.300 euro
- 2 «Pasta troppo al dente». E il cuoco bolognese viene licenziato in Francia
- 3 Lo chef licenziato per la pasta al dente «Errore» o «errore nazionale»?
- 4 Parte la rivoluzione dell'indifferenziato, in arrivo 870 cassonetti con la calotta
- 5 Igor e il mistero della fuga in Brasile - Ignorata la pista del telefonino»
- 6 Al Cappello Rosso, dove la tagliatella ai ragù riscatta il «low profile» del centro
- 7 Macia(ron) | Il caffè di Massimo Gramellini
- 8 Palazzo abbassa il prezzo: si può fare Ma Bigon non molla la pista giovane
- 9 Caldo, in arrivo picchi di

TURISMO PUGLIA

FUORI PORTA

LE GUIDE DI CORRIERE L'ESPRESSO

I lavori del futuro

FOTO GALLERY

Massimo Bottura laureato «ad honorem» dall'Alma Mater

Il gigante Knox innamorato della Effe

La nuova Effe si presenta ai tifosi

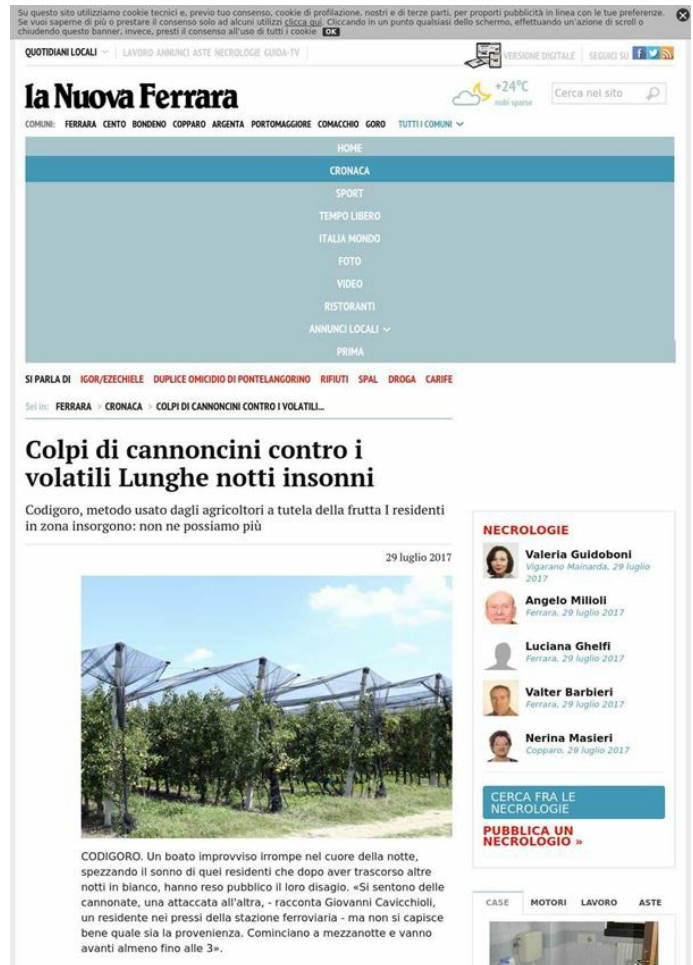
Insieme si occupano di stilare previsioni meteorologiche con annessa stima dei consumi e stime di resa delle coltivazioni.

# Colpi di cannoncini contro i volatili Lunghe notti insonni

*Codigoro, metodo usato dagli agricoltori a tutela della frutta I residenti in zona insorgono: non ne possiamo più*

Colpi di cannoncini contro i volatili... Colpi di cannoncini contro i volatili Lunghe notti insonni Codigoro, metodo usato dagli agricoltori a tutela della frutta I residenti in zona insorgono: non ne possiamo più 29 luglio 2017 CODIGORO. Un boato improvviso irrompe nel cuore della notte, spezzando il sonno di quei residenti che dopo aver trascorso altre notti in bianco, hanno reso pubblico il loro disagio. «Si sentono delle cannonate, una attaccata all'altra, - racconta Giovanni Cavicchioli, un residente nei pressi della stazione ferroviaria - ma non si capisce bene quale sia la provenienza. Cominciano a mezzanotte e vanno avanti almeno fino alle 3». Secondo le informazioni raccolte in via Scarlatti, c'è chi in zona si sveglia di soprassalto, senza più riuscire a chiudere occhio, vuoi per lo spavento, vuoi per il prolungato disturbo acustico provocato probabilmente da quelli che in gergo si chiamano cannoni anti-grandine o antistorno. Generalmente si tratta di dispositivi impiegati dagli agricoltori, soprattutto nei vigneti, per impedire ai volatili di danneggiare i raccolti o di annientare acini e frutti. In un'area di Codigoro che si estende tra la stazione ferroviaria, la cosiddetta zona "ex-Colombani"

e l'impianto idrovoro del Consorzio di Bonifica, diversi sono i residenti che lamentano rumori molesti notturni provocati da quelli che «apparentemente sembrano botti da fuochi d'artificio o spari, ma troppo frequenti», riferisce un uomo nell'area di servizio del gas metano. Intorno alla problematica non risulta che al Comune siano pervenute segnalazioni, come spiegano il comandante della Polizia Municipale Luciano Ranieri ed il sindaco Alice Sabina Zanardi, dopo una verifica congiunta con l'Urp ed il servizio tecnico. «Come in altre occasioni interviene il sindaco Alice Zanardi - - invito a fare le segnalazioni agli uffici comunali, dove troveranno risposte pronte e competenti e se c'è bisogno di intervenire, si provvede così da trovare le giuste soluzioni». Anche il comandante Luciano Ranieri assicura che «se arrivano segnalazioni, noi andiamo a verificare per individuare i responsabili. Talvolta si risolve con una diffida. Il rispetto delle regole vale per tutti». Katia Romagnoli.

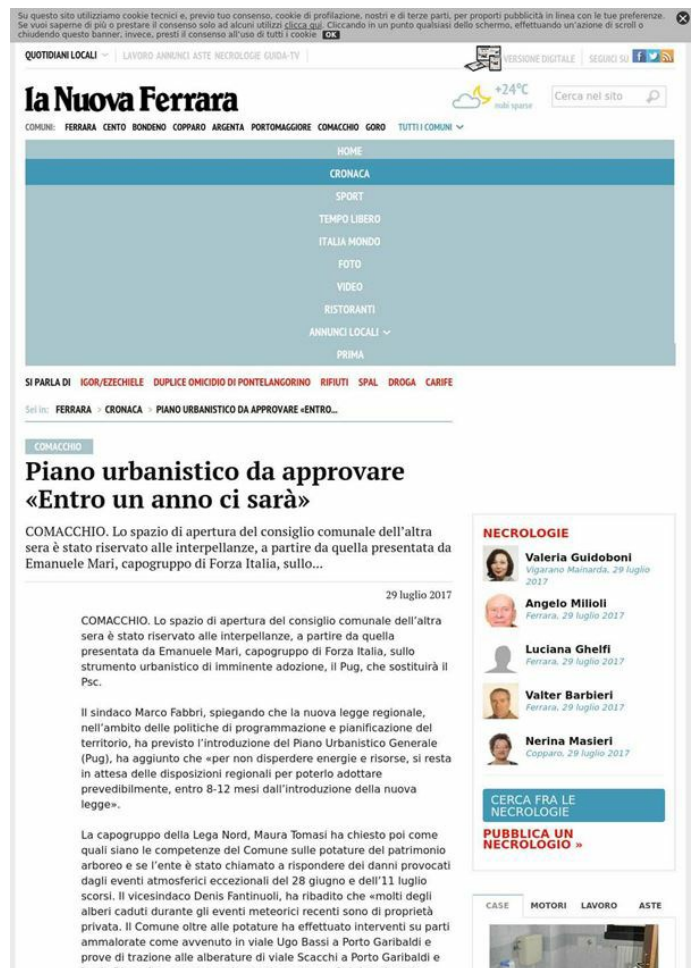


The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, ANNUNCI LOCALI, and PRIMA. Below the navigation, there is a search bar and a temperature indicator showing +24°C. The main article title is 'Colpi di cannoncini contro i volatili Lunghe notti insonni' with a sub-headline 'Codigoro, metodo usato dagli agricoltori a tutela della frutta I residenti in zona insorgono: non ne possiamo più'. The article is dated 29 luglio 2017. To the right of the article, there is a 'NECROLOGIE' section listing several names and dates, and a 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' button. Below the article, there is a 'CASE' section with a small image.

## Piano urbanistico da approvare «Entro un anno ci sarà»

**COMACCHIO.** Lo spazio di apertura del consiglio comunale dell'altra sera è stato riservato alle interpellanze, a partire da quella presentata da Emanuele Mari, capogruppo di Forza Italia, sullo...

Piano urbanistico da approvare «Entro...comacchioPiano urbanistico da approvare «Entro un anno ci sarà»COMACCHIO. Lo spazio di apertura del consiglio comunale dell'altra sera è stato riservato alle interpellanze, a partire da quella presentata da Emanuele Mari, capogruppo di Forza Italia, sullo...29 luglio 2017COMACCHIO. Lo spazio di apertura del consiglio comunale dell'altra sera è stato riservato alle interpellanze, a partire da quella presentata da Emanuele Mari, capogruppo di Forza Italia, sullo strumento urbanistico di imminente adozione, il Pug, che sostituirà il Psc. Il sindaco Marco Fabbri, spiegando che la nuova legge regionale, nell'ambito delle politiche di programmazione e pianificazione del territorio, ha previsto l'introduzione del Piano Urbanistico Generale (Pug), ha aggiunto che «per non disperdere energie e risorse, si resta in attesa delle disposizioni regionali per poterlo adottare prevedibilmente, entro 8-12 mesi dall'introduzione della nuova legge». La capogruppo della Lega Nord, Maura Tomasi ha chiesto poi come quali siano le competenze del Comune sulle potature del patrimonio arboreo e se l'ente è stato chiamato a rispondere dei danni provocati dagli eventi atmosferici eccezionali del 28 giugno e dell'11 luglio scorsi. Il vicesindaco Denis Fantinuoli, ha ribadito che «molti degli alberi caduti durante gli eventi meteorici recenti sono di proprietà privata. Il Comune oltre alle potature ha effettuato interventi su parti ammalorate come avvenuto in viale Ugo Bassi a Porto Garibaldi e prove di trazione alle alberature di viale Scacchi a Porto Garibaldi e in via Rinascita, con un monitoraggio costante. Sul risarcimento danni si tratta di procedimenti in itinere». La consigliera Tomasi ha chiesto che «sulla questione si riferisca nella prossima seduta della commissione comunale competente». L'assessore con delega ai servizi cimiteriali, Robert Bellotti, ha illustrato la delibera, poi approvata senza l'appoggio della minoranza, sul progetto di finanza con proposta ad iniziativa privata, «per il restauro del lato sud, ora pericolante del cimitero di Comacchio, con la creazione di 900 nuovi loculi, oltre ad un intervento nel cimitero di San Giuseppe con 10 nuovi loculi e a Vaccolino con la



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#)

**la Nuova Ferrara** +24°C  
Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIBE

Sette: FERRARA > CRONACA > PIANO URBANISTICO DA APPROVARE <ENTRO...

**COMACCHIO**

**Piano urbanistico da approvare «Entro un anno ci sarà»**

COMACCHIO. Lo spazio di apertura del consiglio comunale dell'altra sera è stato riservato alle interpellanze, a partire da quella presentata da Emanuele Mari, capogruppo di Forza Italia, sullo...

29 luglio 2017

COMACCHIO. Lo spazio di apertura del consiglio comunale dell'altra sera è stato riservato alle interpellanze, a partire da quella presentata da Emanuele Mari, capogruppo di Forza Italia, sullo strumento urbanistico di imminente adozione, il Pug, che sostituirà il Psc.

Il sindaco Marco Fabbri, spiegando che la nuova legge regionale, nell'ambito delle politiche di programmazione e pianificazione del territorio, ha previsto l'introduzione del Piano Urbanistico Generale (Pug), ha aggiunto che «per non disperdere energie e risorse, si resta in attesa delle disposizioni regionali per poterlo adottare prevedibilmente, entro 8-12 mesi dall'introduzione della nuova legge».

La capogruppo della Lega Nord, Maura Tomasi ha chiesto poi come quali siano le competenze del Comune sulle potature del patrimonio arboreo e se l'ente è stato chiamato a rispondere dei danni provocati dagli eventi atmosferici eccezionali del 28 giugno e dell'11 luglio scorsi. Il vicesindaco Denis Fantinuoli, ha ribadito che «molti degli alberi caduti durante gli eventi meteorici recenti sono di proprietà privata. Il Comune oltre alle potature ha effettuato interventi su parti ammalorate come avvenuto in viale Ugo Bassi a Porto Garibaldi e prove di trazione alle alberature di viale Scacchi a Porto Garibaldi e in via Rinascita, con un monitoraggio costante. Sul risarcimento danni si tratta di procedimenti in itinere». La consigliera Tomasi ha chiesto che «sulla questione si riferisca nella prossima seduta della commissione comunale competente». L'assessore con delega ai servizi cimiteriali, Robert Bellotti, ha illustrato la delibera, poi approvata senza l'appoggio della minoranza, sul progetto di finanza con proposta ad iniziativa privata, «per il restauro del lato sud, ora pericolante del cimitero di Comacchio, con la creazione di 900 nuovi loculi, oltre ad un intervento nel cimitero di San Giuseppe con 10 nuovi loculi e a Vaccolino con la

**NECROLOGIE**

**Valeria Guidoboni**  
Vigarano Mainarda, 29 luglio 2017

**Angelo Milioi**  
Ferrara, 29 luglio 2017

**Luciana Ghelfi**  
Ferrara, 29 luglio 2017

**Valter Barbieri**  
Ferrara, 29 luglio 2017

**Nerina Masieri**  
Coppiano, 29 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

**PUBBLICA UN NECROLOGIO**

CASE MOTORI LAVORO ASTE

costruzione di 25 nuovi loculi».Approvata anche la convenzione con Provincia, Parco del Delta e Consorzio di Bonifica per contrastare l' invasione di nutrie sul territorio e ridimensionare i rischi idraulici che tali roditori provocano agli argini.29 luglio 2017.

cesta

# Strada franata, sollecitati i lavori

### La richiesta di interventi avanzata da Forza Italia alla Provincia

CESTALa strada provinciale dal centro professionale di Cesta fino a Coccanile è stata chiusa per il cedimento della sede stradale causato dalla rottura della sottostante tubazione che convoglia le acque dello scolo Aventa-Curiona. Su questo episodio interviene Franca Orsini, capogruppo di minoranza di Forza Italia la quale si augura che «la Provincia riesca a reperire i fondi per riparare questa rottura e non accada come nel caso del ponte Marighella di Gradizza che da un paio di anni è in attesa di ricostruzione». Il ponte Marighella che attraversa il canale Brusabò Alto vicino alla rotonda che da Copparo si affaccia sulla provinciale 16 la strada che collega Copparo a Migliarino è da qualche anno in condizioni di degrado Dal settembre del 2015 è vietata la circolazione ai mezzi pesanti. Il ponte andrebbe demolito e rifatto e il costo di tale opera si aggirerebbe sui 200 mila euro. Il nodo sta proprio qui. Ritornando alla strada i tecnici dell' amministrazione provinciale hanno apposto già da alcuni giorni la segnaletica di divieto e di suggerimento della viabilità alternativa. In particolare, per il traffico pesante è stata prevista una viabilità diversa dalla vecchia provinciale che collegava Copparo con Berra, prima della costruzione dell' attuale tracciato Strada Provinciale 2. Il provvedimento di chiusura al traffico del tratto stradale permarrà fino a conclusione dei lavori.

DOMENICA 30 LUGLIO 2017 LA RIVISTA

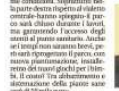
Copparo 19

# Alberi da abbattere nel Parco degli Sceriffi

Tresigallo, 41 piante su 200 sono in pessime condizioni e saranno tagliate. Al via l'esternalizzazione dell'asilo nido. Brancaloni polemico con i sindacati



Il parco degli Sceriffi di Tresigallo



Il sindaco: «Incompetente chi c'era prima»

**FRESCIALFA.** Sottostante provincia del sindaco Andrea Brancaloni. In un'aula dell'assemblea pubblica di Fresco, il sindaco Brancaloni ha detto: «Incompetente chi c'era prima». Il sindaco Brancaloni ha detto: «Incompetente chi c'era prima». Il sindaco Brancaloni ha detto: «Incompetente chi c'era prima».

# Strada franata, sollecitati i lavori

La richiesta di interventi avanzata da Forza Italia alla Provincia



La rottura della tubazione che ha provocato la chiusura della strada

La strada provinciale dal centro professionale di Cesta fino a Coccanile è stata chiusa per il cedimento della sede stradale causato dalla rottura della sottostante tubazione che convoglia le acque dello scolo Aventa-Curiona. Su questo episodio interviene Franca Orsini, capogruppo di minoranza di Forza Italia la quale si augura che «la Provincia riesca a reperire i fondi per riparare questa rottura e non accada come nel caso del ponte Marighella di Gradizza che da un paio di anni è in attesa di ricostruzione».

# Una piadina con l'Avi

La ditta 500 anni è obblata, nel primo semestre del 2017 gli incassi sono scesi a 400 mila euro. Il gruppo Avi ha chiesto alla Casa della Salute (che aveva il 90 per cento) di acquistare la ditta. Il gruppo Avi ha chiesto alla Casa della Salute (che aveva il 90 per cento) di acquistare la ditta.

# Convenzioni in consiglio

Il consiglio comunale di Copparo ha approvato la convenzione con la Provincia di Ferrara per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il consiglio comunale di Copparo ha approvato la convenzione con la Provincia di Ferrara per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale.

# Sbandieratori retrocedono

Il gruppo di sbandieratori di Copparo ha chiesto alla Provincia di Ferrara di acquistare la ditta. Il gruppo di sbandieratori di Copparo ha chiesto alla Provincia di Ferrara di acquistare la ditta.

# Spunta una discarica a Cologna

Segnalate altre situazioni di degrado anche in altre zone



La discarica a Cologna

La discarica di Cologna è stata segnalata dalla Provincia di Ferrara. La discarica di Cologna è stata segnalata dalla Provincia di Ferrara.

## L'acqua che perdiamo

*Nel 2016 abbiamo perso oltre 4 milioni di metri cubi d'acqua, ma è da 16 anni che più un quarto si perde nelle disfunzioni della rete idrica*

«La provincia di Ferrara è una terra d'acque» recita il bilancio consuntivo ambientale approvato dal Consiglio comunale la settimana scorsa. La rete idrica della città di Ferrara è invece un colabrodo, aggiungiamo noi. Non è una notizia nuova. Ad evidenziarlo - con parole diverse - è stata già l'assessore comunale all'ambiente Caterina Ferri, sia in sede di presentazione del bilancio che in consiglio: «Le perdite hanno subito incremento importante soprattutto con il sisma - ha osservato nell'ultima occasione -: da 29% siamo passati al 39% del 2015 con una lieve riduzione al 38,9% nel 2016. Non sono percentuali che ci possiamo permettere: abbiamo chiesto al gestore investimenti e ci sono 2,2 milioni a disposizione per il miglioramento». Ferrara non è nelle condizioni odierne di Roma, né in quelle ancora più gravi di molti luoghi del sud Italia, ma solo perché l'acqua - almeno per ora - c'è e non per meriti propri. Quel che è passato un po' sotto traccia è che la realtà cittadina sembra ancora peggiore rispetto a quel che appare: perché nel frattempo il quantitativo lordo di acqua consumata - a livello domestico e industriale - si è abbassato nel corso negli anni, toccando nel 2016 il picco più basso registrato dal 2005: 11,02 milioni di metri cubi (7,08 per usi domestici, anche questo è il dato più basso). Nell'anno del sisma, il 2012, quando cioè è iniziato l'aumento della dispersione idrica, l'acqua consumata ha raggiunto il picco massimo dal 2005, con 12,7 milioni di metri cubi. In parole povere, tra 2012 e 2016 il consumo si è abbassato di circa 1,7 milioni di metri cubi.

Quel che non è diminuito sono invece le perdite, calcolate sulla differenza tra l'acqua immessa in rete e quella fatturata. Infatti sono schizzate verso l'alto passando percentualmente dal 31,4% del 2012 al 38,9% del 2016, dopo aver raggiunto il picco massimo del 39% nel 2015. Ma mai, dal 2001 in poi sono scese sotto la soglia del 29-30%. A Milano le perdite sono pari al 10,4%. Per 11 anni, prima che il sisma lo acuisse, il problema c'era ugualmente, probabilmente 'nascosto' - tranne che nel 2007 - dall'assenza di periodi siccitosi così lunghi e pesanti come quello che viviamo oggi. Ben vengano dunque i 2 milioni di euro che Hera ha promesso di investire, ma c'è da chiedersi dove fossero tutti finora, anche prima del sisma, se in 16 anni più di un quarto dell'acqua prelevata dal Po viene costante dispersa per le carenze infrastrutturali della rete. Stando al rapporto ambientale, tra 2014



The screenshot shows the article 'L'acqua che perdiamo' on the Estense.com website. The article text is identical to the one provided in the main document. It includes a sub-header 'L'acqua che perdiamo', a sub-text 'Nel 2016 abbiamo perso oltre 4 milioni di metri cubi d'acqua, ma è da 16 anni che più un quarto si perde nelle disfunzioni della rete idrica', and a photograph of a dry, cracked riverbed. Below the text is a line graph titled 'Consumo di acqua potabile (lordo, domestico) (p. 125)' showing a downward trend from 2005 to 2016. The graph data is as follows:

Anno	Consumo (milioni di metri cubi)
2005	12,70
2006	12,50
2007	12,30
2008	12,10
2009	11,90
2010	11,70
2011	11,50
2012	12,70
2013	12,50
2014	12,30
2015	12,10
2016	11,02

The screenshot also shows various website elements like navigation menus, social media sharing options, and advertisements for Grandi Srl, Ghedauto, and Menu Estivo.



e 2016, Hera ha investito su 19 interventi nella rete del ciclo idrico integrato, sette di questi sono interventi migliorativi della rete-acquedotto, gli altri sono dismissioni di impianti o miglioramenti della rete fognaria e di sollevamento delle acque. Nel 2016 abbiamo perso l' equivalente di quasi 4,3 milioni di metri cubi d' acqua, oltre 11.700 al giorno, circa 32mila litri per abitante. Sono dati che in una 'smart city', come spesso viene presentata Ferrara, non sono assolutamente concepibili. Ancora di meno lo sono quando la principale fonte di approvvigionamento - il fiume Po - è in forte crisi per la siccità imperante nel 2017, tant' è che le regioni del nord Italia si sono accordate per ridurre i prelievi e, da lunedì 31 luglio, tocca all' Emilia Romagna stringere di un bel po' i rubinetti per alcuni giorni. Se oggi non c' è la necessità di razionare l' acqua, c' è invece l' urgenza di intervenire al più presto e in modo massiccio sulle reti, senza aspettare la prossima emergenza.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 31 luglio 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 31 luglio 2017

## Articoli

31/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>Interrogazione sui furti di gasolio</b>	1
30/07/2017 <b>Estense</b>	
<b>Pontelagoscuro allagata, 100 famiglie senz' acqua</b>	2
31/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 8	
<b>Esplode una condotta Pontelagoscuro allagata</b>	3
31/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 9	
<b>«Come un fiume in piena Siamo invasi dall' acqua»</b>	5
31/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 9	
<b>Bertolasi aveva fatto un Odg sulla dispersione idrica</b>	6
31/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 9	
<b>Il 38,9% dell' acqua persa con le perdite</b>	7
31/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>«Cispadana, un' opera costosa che non serve al territorio»</b>	8
31/07/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>Acqua, non è ancora emergenza siccità</b>	9
	<i>PIERGIORGIO FELLETTI</i>
31/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 34	
<b>Esplode la maxi conduttura in pochi minuti allagato il paese</b>	11
	<i>STEFANO LOLLI</i>
31/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 35	
<b>«Urgente ridurre perdite e sprechi»</b>	13
31/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 35	
<b>«Il botto poi la cascata alta tre metri Ora ci dicano perché...»</b>	14
	<i>NICOLA BIANCHI</i>
30/07/2017 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Tubatura rotta: Pontelagoscuro allagata</b>	16

masi torello

# Interrogazione sui furti di gasolio

nn Nel consiglio comunale in programma stasera alle 21,30, si discuterà anche un'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Insieme per i Masi" riguardante i furti di gasolio nelle aziende agricole del territorio comunale presentata dal gruppo consiliare "Insieme per i Masi". Tra gli altri punti le convenzioni del comune masese con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.



## Acqua, non è ancora emergenza siccità

Codigoro, per i tecnici del Cadf non vi sono problemi per l'erogazione del servizio. Serviti circa 70mila utenti

**Il rischio**  
L'emergenza siccità, nel nostro territorio in cui l'approvvigionamento idrico è assicurato da Cadf Spa, non vuole a Codigoro con i propri impianti idroelettrici e Serbelloni e a Bus, non è un pericolo imminente. Infatti, i tecnici del Cadf, impegnati nel campo di irrigazione di Serbelloni, riferiscono che la situazione idrica è stabile e non ha alcun rischio di peggioramento. Per questo, i tecnici del Cadf non prevedono problemi per l'erogazione del servizio idrico, anche se i serbatoi di riserva sono a livelli inferiori del normale. Inoltre, i tecnici del Cadf, sottolineano che la qualità dell'acqua erogata è sempre stata ottima.



La centrale di Serbelloni per la depurazione dell'acqua di Serbelloni

**IN BREVE**  
**Interrogazione sui furti di gasolio**  
Nel consiglio comunale di Codigoro, in programma per il 27 luglio, si discuterà anche un'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Insieme per i Masi" riguardante i furti di gasolio nelle aziende agricole del territorio comunale. Tra gli altri punti, le convenzioni del comune masese con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

Il gruppo consiliare "Insieme per i Masi" ha presentato un'interrogazione al sindaco di Codigoro, Masi Torello, riguardante i furti di gasolio nelle aziende agricole del territorio comunale. Il gruppo consiliare chiede al sindaco di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

La centrale di Bus, che produce energia elettrica, è stata costruita nel 2003. È una centrale a ciclo combinato che produce energia elettrica e calore. La centrale di Bus è stata costruita per sostituire la centrale di Serbelloni, che era stata chiusa nel 2003. La centrale di Bus è stata costruita per produrre energia elettrica e calore per il riscaldamento delle serre e per la produzione di energia elettrica.

**Presentazione progetto scoloritore**  
Il gruppo consiliare "Insieme per i Masi" ha presentato un'interrogazione al sindaco di Codigoro, Masi Torello, riguardante il progetto scoloritore. Il gruppo consiliare chiede al sindaco di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

## «Centrale, si faccia un'assemblea pubblica»

Masi Torello, la richiesta dell' opposizione al sindaco per discutere la delicata questione

**Il sindaco**  
Dopo l'incidente avuto con i tecnici della centrale a Bus, il sindaco Masi Torello ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la questione. Il sindaco ha chiesto ai consiglieri di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.



La centrale a Bus che sorge a Masi Torello in via Santa Cecilia

Il gruppo consiliare "Insieme per i Masi" ha presentato un'interrogazione al sindaco di Codigoro, Masi Torello, riguardante la centrale a Bus. Il gruppo consiliare chiede al sindaco di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

**Il sindaco**  
Dopo l'incidente avuto con i tecnici della centrale a Bus, il sindaco Masi Torello ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la questione. Il sindaco ha chiesto ai consiglieri di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

## «Cispadana, un'opera costosa che non serve al territorio»

Il sindaco Masi Torello ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la questione

**Il sindaco**  
Dopo l'incidente avuto con i tecnici della centrale a Bus, il sindaco Masi Torello ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la questione. Il sindaco ha chiesto ai consiglieri di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.



Stefano Lugi

Il gruppo consiliare "Insieme per i Masi" ha presentato un'interrogazione al sindaco di Codigoro, Masi Torello, riguardante l'opera Cispadana. Il gruppo consiliare chiede al sindaco di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

**Il sindaco**  
Dopo l'incidente avuto con i tecnici della centrale a Bus, il sindaco Masi Torello ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la questione. Il sindaco ha chiesto ai consiglieri di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

## Bondeno, il piano di via Cilea all'esame del consiglio

Il sindaco Masi Torello ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la questione

**Il sindaco**  
Dopo l'incidente avuto con i tecnici della centrale a Bus, il sindaco Masi Torello ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la questione. Il sindaco ha chiesto ai consiglieri di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

**Il sindaco**  
Dopo l'incidente avuto con i tecnici della centrale a Bus, il sindaco Masi Torello ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la questione. Il sindaco ha chiesto ai consiglieri di intervenire per risolvere il problema, in particolare attraverso la stipula di convenzioni con i comuni di Fiscaglia, Ostellato, con la Provincia, Consorzio di Bonifica, Aipo e Parco del Delta del Po.

# Pontelagoscuro allagata, 100 famiglie senz' acqua

## *Rotta una grossa tubatura in piazza Buozzi. Il ripristino del servizio entro la giornata*

Un fiume scorre a Pontelagoscuro, ma non è il Po. Lungo via Savonuzzi i residenti si sono trovati un lungo corso d' acqua nato dalla rottura di una tubatura adduttrice vicino a Piazza Buozzi. La fuoriuscita di acqua ha interessato anche negozi e scantinati, riumasti allagati fino all' intervento dei vigili del fuoco. Tutto è partito da una conduttura di via Savonuzzi. Il getto d' acqua ha spaccato letteralmente il manto stradale e inondato tutt' attorno. Sul posto sono al lavoro i tecnici di Hera, arrivati dopo venti minuti dalla segnalazione, effettuata alle 11.45. L' azienda ha dovuto chiudere l' erogazione di acqua nelle zone circostanti. La chiusura, dal momento che si tratta di una grossa tubatura, è avvenuta lentamente, per non creare forti pressioni che avrebbero potuto interessare anche le tubature circostanti. Le famiglia rimaste senz' acqua sono circa un centinaio, fa sapere l' azienda, mentre le utenze circostanti hanno subito un forte calo di pressione. In giornata p previsto il ripristino del servizio e la sostituzione dell' adduttrice rotta. A segnalare il piccolo fiume nel centro del paese era stato il consigliere comunale Pd Davide Bertolasi che, coincidenza del destino, proprio in mattinata aveva iniziato alla redazione un ordine nel giorno in cui si impegna il sindaco e la giunta "ad attivarsi presso il gestore della rete idrica al fine di incentivare gli interventi per diminuire le perdite, attraverso investimenti sia sulle reti che nel recupero delle acque reflue per favorire l' utilizzo in ambito industriale". Bertolasi chiedeva inoltre di verificare con Hera se gli investimenti programmati di manutenzione delle reti siano stati regolarmente effettuati e proponeva di "sostenere gli interventi dei consorzi di bonifica anche attraverso il sostegno alla proposta di legge per abbattere i costi legati al consumo di energia elettrica da parte degli impianti di sollevamento delle acque".

Lettori on-line: 833 Pubblicità: Messaggio: domenica 30 luglio 2017

re-woodstock  
altri tre giorni di pace, amore e musica

28-29-30  
LUGLIO 2017  
FERRARA

estense.com

SPECIALE ESTATE AI LIDI

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

dom 30 Lug 2017 - 0 visite Attualità / Primo Piano / Vetrina | Di Redazione

### Pontelagoscuro allagata, 100 famiglie senz'acqua

*Rotta una grossa tubatura in piazza Buozzi. Il ripristino del servizio entro la giornata*

Un fiume scorre a Pontelagoscuro, ma non è il Po. Lungo via Savonuzzi i residenti si sono trovati un lungo corso d' acqua nato dalla rottura di una tubatura adduttrice vicino a Piazza Buozzi.

La fuoriuscita di acqua ha interessato anche negozi e scantinati, riumasti allagati fino all'intervento dei vigili del fuoco. Tutto è partito da una conduttura di via Savonuzzi. Il getto d'acqua ha spaccato letteralmente il manto stradale e inondato tutt'attorno.



Sul posto sono al lavoro i tecnici di Hera, arrivati dopo venti minuti dalla segnalazione, effettuata alle 11.45. L'azienda ha dovuto chiudere l'erogazione di acqua nelle zone circostanti. La chiusura, dal momento che si tratta di una grossa tubatura, è avvenuta lentamente, per non creare forti pressioni che avrebbero potuto interessare anche le tubature circostanti.

Le famiglia rimaste senz'acqua sono circa un centinaio, fa sapere l'azienda, mentre le utenze circostanti hanno subito un forte calo di pressione.

In giornata p previsto il ripristino del servizio e la sostituzione dell'adduttrice rotta.

A segnalare il piccolo fiume nel centro del paese era stato il consigliere comunale Pd Davide Bertolasi che, coincidenza del destino, proprio in mattinata aveva iniziato alla redazione un ordine nel giorno in cui si impegna il sindaco e la giunta "ad attivarsi presso il gestore della rete idrica al fine di incentivare gli interventi per diminuire le perdite, attraverso investimenti sia sulle reti che nel recupero delle acque reflue per favorire l'utilizzo in ambito industriale".

Bertolasi chiedeva inoltre di verificare con Hera se gli investimenti programmati di manutenzione delle reti siano stati regolarmente effettuati e proponeva di "sostenere gli interventi dei consorzi di bonifica anche attraverso il sostegno alla proposta di legge per

PAROLA DA CERCARE

**GRANDI** SRL  
ONORANZE FUNEBRI

BUSINESS INSTANT

NUOVO DAILY 1.6  
100 A 100000  
100 A 100000

**GHEDAUTO** con concessionari **IVECO**

Find us on facebook

SEDE DI FERRARA IN VIA S. LUCA 2  
UFFICIALE A 13 FERRARA NORD  
TEL. 0532 54118

**Ottica BENINI**

un punto di vista in più

Corso Vittorio Emanuele, 11 44027 Migliorino (Fe)  
Tel. e fax 0533 52081 www.beniniottica.com 118.8

**DIVENTA DONATORE DI SANGUE**  
c'è bisogno anche di te!

**AVIS**

# Esplode una condotta Pontelagoscuro allagata

### Tolta l'acqua per consentire di riparare un tubo lungo un chilometro e largo mezzo metro La rottura ha provocato notevoli disagi per ore a molte famiglie del paese e in cittàarete idrica colabrodo

di Gian Pietro Zerbin

Sembrava un torrente montano in piena, inesauribile, che come un corso d'acqua carsico emergeva dal sottosuolo allagando strade, scantinati e garage. La zona centrale di Pontelagoscuro sembrava ieri mattina poco prima di mezzogiorno e un paio d'ore dopo una piccola succursale di Venezia. Questo fenomeno, che anomalo ormai non lo è più, si è verificato in seguito alla rottura di una grossa condotta idrica in via Savonuzzi, dall'altra parte della strada dall'ingresso del centro sociale "Il Quadrifoglio" a pochi passi dalle scuole, dal centro civico e da Piazza Buozzi. Erano le 11.40.

Una tubatura, come hanno spiegato i tecnici di Hera, della lunghezza di circa un chilometro - che passa nel sottosuolo di buona parte del centro della frazione ferrarese - risalente agli anni Cinquanta del secolo scorso e dal ragguardevole diametro di quasi mezzo metro (450 millimetri per la precisione). Un struttura ancora costruita in cemento e amianto che all'improvviso ha fatto crac, lacerando con un'esplosione anche la superficie che la sovrastava ad una pressione di circa 2 atmosfere e mezzo. Il boato è stato avvertito da molti vicino che hanno visto zampillare l'acqua ad un'altezza di un paio di metri e per questo in pochi minuti è arrivata sul posto una squadra di pronto intervento dei tecnici di Hera. Visto l'entità della perdita, per evitare colpi di ariete, i tecnici hanno lentamente chiuso le valvole regolano l'afflusso dell'acqua e per alcune ore molte utenze non hanno avuto l'acqua, purtroppo proprio nell'ora in cui si stava preparando per il pranzo domenicale. Anche in città la chiusura di una condotta idrica così grande ha provocato disagi con una perdita di pressione soprattutto nei piani più alti. Intanto a Pontelagoscuro sono arrivate i vigili del fuoco entrati in azione quando è stata interrotta la spinta propulsiva dell'acqua e con le motopompe hanno aiutato i cittadini a sgomberare dall'acqua le abitazioni e i garage, che in alcuni casi aveva raggiunto anche i cinquanta centimetri creando danni a strutture ed oggetti che si trovavano all'interno. Oltre un centinaio le famiglie e le attività commerciali interessate da questa improvvisa inondazione. Per consentire le operazioni di rimozione dell'acqua via Savonuzzi è stato chiuso al traffico con l'intervento dei carabinieri della locale stazione e dei vigili urbani. Alle ore 15 sono iniziate le operazioni di scavo di Hera per riparare il guasto. Due grosse ruspe e un camion per

**RETE IDRICA COLABRODO**  
**Esplode una condotta Pontelagoscuro allagata**  
Tolta l'acqua per consentire di riparare un tubo lungo un chilometro e largo mezzo metro La rottura ha provocato notevoli disagi per ore a molte famiglie del paese e in città

di Gian Pietro Zerbin

La rottura di una condotta idrica di circa un chilometro e mezzo di diametro, in via Savonuzzi, ha provocato un'alluvione in una zona centrale di Pontelagoscuro. L'acqua ha allagato strade, scantinati e garage, provocando notevoli disagi per ore a molte famiglie del paese e in città. Le operazioni di rimozione dell'acqua sono state terminate alle 15.00. L'acqua è stata pompata in un canale di scolo.

Una tubatura, come hanno spiegato i tecnici di Hera, della lunghezza di circa un chilometro - che passa nel sottosuolo di buona parte del centro della frazione ferrarese - risalente agli anni Cinquanta del secolo scorso e dal ragguardevole diametro di quasi mezzo metro (450 millimetri per la precisione). Un struttura ancora costruita in cemento e amianto che all'improvviso ha fatto crac, lacerando con un'esplosione anche la superficie che la sovrastava ad una pressione di circa 2 atmosfere e mezzo. Il boato è stato avvertito da molti vicino che hanno visto zampillare l'acqua ad un'altezza di un paio di metri e per questo in pochi minuti è arrivata sul posto una squadra di pronto intervento dei tecnici di Hera. Visto l'entità della perdita, per evitare colpi di ariete, i tecnici hanno lentamente chiuso le valvole regolano l'afflusso dell'acqua e per alcune ore molte utenze non hanno avuto l'acqua, purtroppo proprio nell'ora in cui si stava preparando per il pranzo domenicale. Anche in città la chiusura di una condotta idrica così grande ha provocato disagi con una perdita di pressione soprattutto nei piani più alti. Intanto a Pontelagoscuro sono arrivate i vigili del fuoco entrati in azione quando è stata interrotta la spinta propulsiva dell'acqua e con le motopompe hanno aiutato i cittadini a sgomberare dall'acqua le abitazioni e i garage, che in alcuni casi aveva raggiunto anche i cinquanta centimetri creando danni a strutture ed oggetti che si trovavano all'interno. Oltre un centinaio le famiglie e le attività commerciali interessate da questa improvvisa inondazione. Per consentire le operazioni di rimozione dell'acqua via Savonuzzi è stato chiuso al traffico con l'intervento dei carabinieri della locale stazione e dei vigili urbani. Alle ore 15 sono iniziate le operazioni di scavo di Hera per riparare il guasto. Due grosse ruspe e un camion per

<b>ARISTE</b> 10/10-10/10 Se avete un'attività in zona... www.ariste.it	<b>CANCRO</b> 10/10-10/10 La prevenzione è la chiave... www.cancro.it	<b>BILANZA</b> 10/10-10/10 Prevenire la caduta... www.bilanza.it	<b>CAPICORNO</b> 10/10-10/10 Impugnare la vostra... www.capicorno.it
<b>TORO</b> 10/10-10/10 L'azienda che... www.toro.it	<b>LEONE</b> 10/10-10/10 Il governo... www.leone.it	<b>ACQUARIO</b> 10/10-10/10 Il governo... www.acquario.it	<b>SAVIGNANO</b> 10/10-10/10 Il governo... www.savignano.it
<b>LA NUOVA FERRARA</b> 10/10-10/10 Il giornale... www.lanuovaferrara.it	<b>LA NUOVA FERRARA</b> 10/10-10/10 Il giornale... www.lanuovaferrara.it	<b>LA NUOVA FERRARA</b> 10/10-10/10 Il giornale... www.lanuovaferrara.it	<b>LA NUOVA FERRARA</b> 10/10-10/10 Il giornale... www.lanuovaferrara.it

trasportare i detriti rimossi sono serviti per arrivare ad individuare la rottura del tubo che verrà definitivamente sostituito con un uovo giunto lungo sei metri questa volta in materiale Pvc più resistente e con meno fragilità rispetto all' esistente tubatura in cemento e amianto. Oggi, assicurano da Hera, il problema sarà risolto ma è un nuovo caso che mostra come la rete idrica ferrarese sia davvero colabrodo.

### «Come un fiume in piena Siamo invasi dall' acqua»

Il racconto dei residenti: chiediamo al Comune un muretto di protezione «Rovinata la roba che avevamo in cantina, mai visto nulla di simile»

«Mai visto nulla di simile, nemmeno quando arrivano quegli acquazzoni estivi che allagano tutto». Da due ore ha una scopa in mano Berardo Desiderio, intento a rimuovere l' acqua entrata nei garage, si fa aiutare dai vigili del fuoco, ma questa volta l' acqua entrata negli scantinati è stata davvero tanta. Come conferma anche Maria Palmese che controlla la roba che aveva messo in cantina e appare danneggiata. «Guardi qui - dichiara mentre mostra coperte ed elettrodomestici - tutta questa roba adesso è da buttare». «Aspettiamo a fare la conta dei danni - incalza Alina Cecchinato, anche lei intenta come i vicini a mandare fuori l' acqua dalla cantina - quando abbiamo visto la consistente perdita in strada ho dato subito l' allarme, telefonando alle forze dell' ordine per segnalare il fatto». «Si parla tanto di siccità - dichiara un altro condomino - poi fa male veramente il cuore sprecare tanta acqua».

Ad aiutare nelle operazione di prosciugamento ci ha pensato anche il caldo del mezzogiorno, sarebbe stato sicuramente più problematica la rimozione in inverno con il rischio anche del gelo.

Marta Vallieri, la figlia Silvia Franco e il nipote Filippo Rossi (undici anni, ma già abilissimo nel documentare quanto accaduto con foto e video) abitano nella casa dove si è verificata l' esplosione della rete idrica. «Chiediamo al Comune - dice la signora Marta - un muretto di protezione, questa volta sarebbe stato utile per l' acqua, poco tempo fa una macchina è entrata in giardino abbattendo la recinzione». I vigili urbani hanno provveduto anche ad informare quei titolari dei negozi che avevano le serrande abbassate che il loro locale era stato allagato. Alcuni erano già in ferie.

LUNEDÌ 31 LUGLIO 2017 LA NUOVA Cronaca 9



### «Come un fiume in piena Siamo invasi dall'acqua»

Il racconto dei residenti: chiediamo al Comune un muretto di protezione «Rovinata la roba che avevamo in cantina, mai visto nulla di simile»

«Mai visto nulla di simile, nemmeno quando arrivano quegli acquazzoni estivi che allagano tutto». Da due ore ha una scopa in mano Berardo Desiderio, intento a rimuovere l' acqua entrata nei garage, si fa aiutare dai vigili del fuoco, ma questa volta l' acqua entrata negli scantinati è stata davvero tanta. Come conferma anche Maria Palmese che controlla la roba che aveva messo in cantina e appare danneggiata. «Guardi qui - dichiara mentre mostra coperte ed elettrodomestici - tutta questa roba adesso è da buttare». «Aspettiamo a fare la conta dei danni - incalza Alina Cecchinato, anche lei intenta come i vicini a mandare fuori l' acqua dalla cantina - quando abbiamo visto la consistente perdita in strada ho dato subito l' allarme, telefonando alle forze dell' ordine per segnalare il fatto».



Marta Vallieri, il nipote Filippo Rossi e la figlia Silvia Franco intenti a rimuovere l'acqua entrata nella loro casa

#### IL DATO DEL COMUNE DI FERRARA

**Il 38,9% dell'acqua persa con le perdite**



Il 38,9% dell'acqua persa con le perdite. Ferrara è uno dei comuni che spende più acqua a casa delle altre città del Nord-Est. A rendere le bollette ancora più pesanti è il fatto che nel 2016 ha fatto saltare una famiglia di quattro persone e un'altra di due persone. In questi casi il Comune ha pagato la spesa per la perdita di acqua. Il Comune ha pagato la spesa per la perdita di acqua. Il Comune ha pagato la spesa per la perdita di acqua.

#### AL CENTRO SOCIALE IL QUADRIFOGLIO

### «Non abbiamo l'acqua, oggi serviamo solo il vino»

Ha fatto traballare e allargare il centro sociale di Ferrara. Il centro sociale di Ferrara ha fatto traballare e allargare il centro sociale di Ferrara. Il centro sociale di Ferrara ha fatto traballare e allargare il centro sociale di Ferrara.



Claudia Pellegrini

#### L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

### «Chiederemo i danni a Hera Molte le cose rovinate»

Il proprietario ammonta per le perdite in cantina. Il proprietario ammonta per le perdite in cantina. Il proprietario ammonta per le perdite in cantina.



Comune Ferrara

#### IL COMMERCIANTE

### «Ho visto arrivare l'onda ed ho avuto un po' di paura»

Quando ho visto che arrivava l'acqua come un'ondata di piena. Quando ho visto che arrivava l'acqua come un'ondata di piena. Quando ho visto che arrivava l'acqua come un'ondata di piena.



Comune Ferrara

#### LA COINCIDENZA

### Bertolasi aveva fatto un Ogd sulla dispersione idrica

Il consigliere comunale del Pd. Il consigliere comunale del Pd. Il consigliere comunale del Pd.



Comune Ferrara



la coincidenza

# Bertolasi aveva fatto un Odg sulla dispersione idrica

Il consigliere comunale del Pd Davide Bertolasi aveva presentato e inviato ai giornali poche ore prima dello scoppio della tubatura dell'acqua un ordine del giorno sulla promozione di politiche di contrasto allo spreco di acqua e nemmeno a farlo apposta, a pochi metri dalla sua abitazione a Pontelagoscuro, si è verificata l'esplosione della tubatura. Quando si dice tempismo. Bertolasi ha poi postato a suo dire per sdrammatizzare una battuta su facebook: «L'acqua in cantina si è mescolata al vino», provocando delle reazioni indignate.

LUNEDÌ 10 LUGLIO 2017 LA NUOVA Cronaca



### «Come un fiume in piena Siamo invasi dall'acqua»

Il racconto dei residenti: chiediamo al Comune un muretto di protezione «Rovinata la roba che avevamo in cantina, mai visto nulla di simile»



Marta Valentini, il nipote Filippo Rossi e la figlia Silvia Franco (in alto) a Pontelagoscuro. L'acqua è entrata nella loro casa



### IL DATO DEL COMUNE DI FERRARA

**Il 38,9% dell'acqua persa con le perdite**

Ferrara, 10 luglio. Un piano di lavoro di 100 metri di lunghezza è stato condotto per verificare lo stato delle tubature. Il Comune ha investito 10 milioni di euro per la manutenzione delle reti idriche. Le perdite di acqua sono pari al 38,9 per cento. Il sindaco ha chiesto ai cittadini di risparmiare acqua.

«È venuta una tubatura, nessuno sapeva che era lì. L'acqua è entrata nella casa. È un disastro. Ho perso tutto quello che avevo in cantina. È un fiume in piena. Non ho mai visto nulla di simile». Le parole di Marta Valentini, 52 anni, che vive a Pontelagoscuro, un quartiere di Ferrara, sono state pubblicate su Facebook. La notizia ha fatto il giro di Internet. La tubatura è esplosa a pochi metri dalla casa di Valentini. L'acqua è entrata nella casa. La famiglia ha perso tutto quello che aveva in cantina. Valentini ha chiesto al Comune di intervenire. «Non abbiamo l'acqua, oggi serviamo solo il vino».



Marta Valentini e il figlio Silvio Franco (in alto) a Pontelagoscuro. L'acqua è entrata nella loro casa

«Non abbiamo l'acqua, oggi serviamo solo il vino».

«Non abbiamo l'acqua, oggi serviamo solo il vino».

«Non abbiamo l'acqua, oggi serviamo solo il vino».

**L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO**  
**«Chiederemo i danni a Hera Molte le cose rovinate»**



Condominista Pierluigi Anselmi

**IL COMMERCIANTE**  
**«Ho visto arrivare l'onda ed ho avuto un po' di paura»**



Commerciante Andrea

**LA COINCIDENZA**  
**Bertolasi aveva fatto un Odg sulla dispersione idrica**



Bertolasi davanti alla casa

# Il 38,9% dell' acqua persa con le perdite

### IL dato del comune di Ferrara

Ferrara è uno dei comuni che spreca più acqua a causa delle rotture idriche. E a rendere la situazione ancora più grave ci si è messo anche il terremoto che nel 2012 ha inferto alla morfologia di questo territorio e a tutto quello che contiene (quindi anche alle condotte idriche) delle vere e proprie legnate. Ebbene, numeri alla mano c'è poco da stare allegri: le perdite nella rete idrica comunale (quella che porta l'acqua in tutti i rubinetti) di Ferrara è pari al 38,9%. Per capire la gravità del fenomeno, emerso durante la presentazione del bilancio ambientale del Comune, vuole dire che su 100 litri di acqua che viaggiano nei tubi della rete, quasi 40 vanno dispersi. Una enormità. Al centro nord quanto a sprechi Ferrara quasi non ha rivali. Spreca di più Trieste (46,8%) e in regione solo Parma (41%), mentre realtà come Bologna, Ancona si attestano al 27%. Meglio ancora Reggio Emilia e Piacenza con percentuali di dispersione che sono la metà di quelle di Ferrara.

LUNEDÌ 31 LUGLIO 2017 | LA NUOVA Cronaca



## «Come un fiume in piena Siamo invasi dall'acqua»

Il racconto dei residenti: chiediamo al Comune un muretto di protezione «Rovinata la roba che avevamo in cantina, mai visto nulla di simile»

«Ma visto nulla di simile, nemmeno quando c'erano i grandi alluvamenti come il 2012. Da due ore fa una acqua in mano. Il nostro giardino è alluvato e i materassi in cantina sono alluvati. L'acqua è scesa nel garage. È lo stesso che ogni volta che piove, ma questa volta l'acqua è scesa negli scantinati. È stata davvero tanta. Come condanna anche Maria Pallaresse che controlla la rete. Ha detto che non si è mai visto un simile alluvamento. E ci ha detto di chiamare il Comune per segnalare il danno».



Maria Pallaresse, il figlio Filippo Rossi e la figlia Silvia in una casa alluvata a Ferrara. L'acqua è scesa nel garage e nei cantinati.

### IL DATO DEL COMUNE DI FERRARA

**Il 38,9% dell'acqua persa con le perdite**



Un alluvamento con le acque di terra per righe per righe in questa via ferradina.

«Ma visto nulla di simile, nemmeno quando c'erano i grandi alluvamenti come il 2012. Da due ore fa una acqua in mano. Il nostro giardino è alluvato e i materassi in cantina sono alluvati. L'acqua è scesa nel garage. È lo stesso che ogni volta che piove, ma questa volta l'acqua è scesa negli scantinati. È stata davvero tanta. Come condanna anche Maria Pallaresse che controlla la rete. Ha detto che non si è mai visto un simile alluvamento. E ci ha detto di chiamare il Comune per segnalare il danno».

«Ma visto nulla di simile, nemmeno quando c'erano i grandi alluvamenti come il 2012. Da due ore fa una acqua in mano. Il nostro giardino è alluvato e i materassi in cantina sono alluvati. L'acqua è scesa nel garage. È lo stesso che ogni volta che piove, ma questa volta l'acqua è scesa negli scantinati. È stata davvero tanta. Come condanna anche Maria Pallaresse che controlla la rete. Ha detto che non si è mai visto un simile alluvamento. E ci ha detto di chiamare il Comune per segnalare il danno».

### AL CENTRO SOCIALE IL QUADRIFOGLIO

«Non abbiamo l'acqua, oggi serviamo solo il vino»



Cristina Pellegrini.

«Non abbiamo l'acqua, oggi serviamo solo il vino». È un'ironia che si fa sentire in un centro sociale di Ferrara. Il centro sociale di viale Sarmiento si trova dall'altro lato della strada dove l'acqua non arriva. L'acqua è scesa nel garage e nei cantinati. È lo stesso che ogni volta che piove, ma questa volta l'acqua è scesa negli scantinati. È stata davvero tanta. Come condanna anche Maria Pallaresse che controlla la rete. Ha detto che non si è mai visto un simile alluvamento. E ci ha detto di chiamare il Comune per segnalare il danno».

### L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

«Chiederemo i danni a Hera Molte le cose rovinate»



L'amministratore Pierluigi Anselmi.

### IL COMMERCIANTE

«Ho visto arrivare l'onda ed ho avuto un po' di paura»



Il commerciante Alfredo Ai.

### LA COINCIDENZA

Bertolasi aveva fatto un Ogd sulla dispersione idrica



Bertolasi Bertolasi (Pd) in una casa alluvata.

sant' agostino- rifondazione all' attacco

# «Cispadana, un' opera costosa che non serve al territorio»

Il progetto della Cispadana continua a fare discutere. Superata la valutazione di impatto ambientale l' iter progettuale è ancora lungo e poi c' è il nodo costituito dalle risorse. La pubblicazione del decreto di compatibilità ambientale dell' autostrada Cispadana non cambia la totale contrarietà di Rifondazione Comunista a quella che viene definita «ennesima grande opera inutile e impattante. La Bassa Modenese e l' Alto Ferrarese - afferma Stefano Lugli, segretario regionale di Rifondazione Comunista - non hanno bisogno di un' arteria chiusa che spezza in due un territorio fatto di piccole aree urbane, ma avrebbero bisogno di una strada a scorrimento veloce connessa con i centri storici e industriali. La Cispadana urbana, peraltro - prosegue Luglicosterebbe meno della metà rispetto al 1miliardo e 308 milioni dell' autostrada, di cui ancora mancano i finanziatori privati, e a cui occorre aggiungere altri 350milioni di euro per le opere complementari ritenute indispensabili dai sindaci per adeguare la viabilità locale all' autostrada». Poi l' affondo contro la Regione. «Sappiamo bene che il vero obiettivo della Regione non è migliorare la viabilità delle zone colpite dal sisma, bensì realizzare una grande rete autostradale per collegare con una striscia d' asfalto il Tirreno con l' Adriatico attraverso Ti.Bre., Cispadana, Ferrara-Mare e il tratto autostradale della Romea da Porto Garibaldi a Ravenna. I territori attraversati dall' Autostrada Cispadana vengono sacrificati per questa folle idea di una mobilità centrata sull' asfalto, che risulta superata e insostenibile dal punto di vista economico e ambientale. Rifondazione Comunista continuerà a battersi - conclude Lugli - assieme a comitati e cittadini per fermare una scelta sbagliata sotto tutti i punti di vista».

**Acqua, non è ancora emergenza siccità**  
Codigoro, per i tecnici del Cadf non vi sono problemi per l'erogazione del servizio. Serviti circa 70mila utenti

**IN BREVE**  
Siccità: l'interrogazione sul furo di gasolio  
Siccità: l'interrogazione sul furo di gasolio

**IN BREVE**  
Siccità: l'interrogazione sul furo di gasolio

**«Centrale, si faccia un'assemblea pubblica»**  
Masi Torello, la richiesta dell' opposizione al sindaco per discutere la delicata questione

**IN BREVE**  
Siccità: l'interrogazione sul furo di gasolio

**SANT'AGOSTINO-RIFONDAZIONE ALL'ATTACCO**  
**«Cispadana, un'opera costosa che non serve al territorio»**

**IN BREVE**  
Siccità: l'interrogazione sul furo di gasolio

**Bondeno, il piano di via Cilea all'esame del consiglio**

**IN BREVE**  
Siccità: l'interrogazione sul furo di gasolio

# Acqua, non è ancora emergenza siccità

### Codigoro, per i tecnici del Cadf non vi sono problemi per l'erogazione del servizio. Serviti circa 70mila utenti

CODIGOROL' emergenza siccità, nel nostro territorio in cui l' approvvigionamento idrico è assicurato da Cadf Spa, con sede a Codigoro e con impianti di potabilizzazione a Serravalle e a Ro, non è un pericolo imminente. Infatti, i tecnici del Cadf, interpellati sul tema di così stringente attualità, definiscono la situazione «tranquilla in quanto sia l' attuale livello del fiume Po che dei pozzi, risulta soddisfacente». Perchè finora «siano in condizioni di normale operatività e non abbiamo problemi per l'erogazione del servizio acquedotto, anche se eseguiamo monitoraggio continui sia sul prelevamento che sulla qualità dell' acqua erogata».

La condizione rassicurante è dovuta, sottolineano a Cadf, ultima azienda che in regione preleva acqua dal Po prima della foce, alla normalità del prelievo dal Po, effettuato dalla centrale di Serravalle, per un massimo di 500 metri cubi al secondo ed un totale annuo di prelievo di circa 6 milioni e 700mila mc (dati 2015). Mentre nella centrale di Ro, il prelievo è effettuato dai pozzi, «che attualmente assicurano un buon livello di acqua di falda», per un massimo di 500 mc al secondo ed un' estrazione annua determinata in circa 8milioni e 990 mila mc. (dati 2015). Una ingente quantità di acqua che, immessa nella fittissima rete distributiva, raggiunge una popolazione servita di oltre 100mila abitanti, mentre gli utenti complessivi sono circa 69 mila di cui 60mila e 300 utenti domestici (il Cadf serve infatti buona parte della provincia di Ferrara eccezion fatta per il capoluogo e per l' Alto Ferrarese) E non crea particolari problemi anche il possibile avanzamento dal mare Adriatico del cuneo salino (gli impianti di potabilizzazione di Serravalle si trovano a circa una quarantina di chilometri dal mare) che è la superficie di separazione tra l' acqua dolce e l' acqua salata in presenza di intrusione salina, ovvero l' ingresso del flusso di acqua salata in un corso d' acqua che defluisce al mare e che, in periodi di siccità, quando si abbassa il livello della falda di acqua dolce rispetto al livello medio del mare, entra anche per chilometri lungo l' asta del corso d' acqua dolce. Infatti, sottolineano rassicuranti al Cadf, «nella precedente situazione di siccità, riscontrata nel 2003, il cuneo salino entrò per non oltre una decina di chilometri all' interno del Po, ma la centrale di Serravalle è situata a circa 40 chilometri dalla foce, per cui il rischio di incontrare il cuneo salino è insistente».

In ogni caso, assicurano «effettuiamo con il nostro laboratorio continui servizi per verificare la salinità dell'



## Acqua, non è ancora emergenza siccità

Codigoro, per i tecnici del Cadf non vi sono problemi per l'erogazione del servizio. Serviti circa 70mila utenti

**IL CASO**  
L'emergenza siccità, nel nostro territorio in cui l'approvvigionamento idrico è assicurato da Cadf Spa, con sede a Codigoro e con impianti di potabilizzazione a Serravalle e a Ro, non è un pericolo imminente. Infatti, i tecnici del Cadf, interpellati sul tema di così stringente attualità, definiscono la situazione «tranquilla in quanto sia l'attuale livello del fiume Po che dei pozzi, risulta soddisfacente». Perchè finora «siano in condizioni di normale operatività e non abbiamo problemi per l'erogazione del servizio acquedotto, anche se eseguiamo monitoraggio continui sia sul prelevamento che sulla qualità dell'acqua erogata».



La condizione rassicurante è dovuta, sottolineano a Cadf, ultima azienda che in regione preleva acqua dal Po prima della foce, alla normalità del prelievo dal Po, effettuato dalla centrale di Serravalle, per un massimo di 500 metri cubi al secondo ed un totale annuo di prelievo di circa 6 milioni e 700mila mc. (dati 2015). Mentre nella centrale di Ro, il prelievo è effettuato dai pozzi, «che attualmente assicurano un buon livello di acqua di falda», per un massimo di 500 mc al secondo ed un' estrazione annua determinata in circa 8milioni e 990 mila mc. (dati 2015). Una ingente quantità di acqua che, immessa nella fittissima rete distributiva, raggiunge una popolazione servita di oltre 100mila abitanti, mentre gli utenti complessivi sono circa 69 mila di cui 60mila e 300 utenti domestici (il Cadf serve infatti buona parte della provincia di Ferrara eccezion fatta per il capoluogo e per l' Alto Ferrarese) E non crea particolari problemi anche il possibile avanzamento dal mare Adriatico del cuneo salino (gli impianti di potabilizzazione di Serravalle si trovano a circa una quarantina di chilometri dal mare) che è la superficie di separazione tra l'acqua dolce e l'acqua salata in presenza di intrusione salina, ovvero l'ingresso del flusso di acqua salata in un corso d'acqua che defluisce al mare e che, in periodi di siccità, quando si abbassa il livello della falda di acqua dolce rispetto al livello medio del mare, entra anche per chilometri lungo l'asta del corso d'acqua dolce. Infatti, sottolineano rassicuranti al Cadf, «nella precedente situazione di siccità, riscontrata nel 2003, il cuneo salino entrò per non oltre una decina di chilometri all'interno del Po, ma la centrale di Serravalle è situata a circa 40 chilometri dalla foce, per cui il rischio di incontrare il cuneo salino è insistente».

## «Centrale, si faccia un'assemblea pubblica»

Masi Torello, la richiesta dell'opposizione al sindaco per discutere la delicata questione

**IL CASO**  
Dopo l'incidente avvenuto in occasione della società Agricola Masi Torello che gestisce la centrale a Masi Torello, il sindaco ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la delicata questione. Masi Torello è un comune di circa 1.500 abitanti, in provincia di Ferrara. La centrale di Masi Torello produce energia elettrica da biomasse. L'incidente è avvenuto il 21 luglio scorso, all'uscita della centrale, provocando la morte di un operaio e ferendo altri due. Il sindaco, Marco Biondi, ha convocato un'assemblea pubblica per discutere la delicata questione. L'opposizione, guidata da Masi Torello, ha chiesto un'assemblea pubblica per discutere la delicata questione.

## SANT'AGOSTINO-RIFONDAZIONE ALL'ATTACCO

«Cispadana, un'opera costosa che non serve al territorio»

**IL CASO**  
L'opera di rifondazione della Chiesa di Sant'Agostino a Cispadana, un'opera costosa che non serve al territorio. L'opera è stata avviata nel 2015 e ha un costo di circa 10 milioni di euro. L'opera è stata avviata dal sindaco, Marco Biondi, e ha incontrato l'opposizione della Rifondazione Comunista. L'opposizione ha chiesto un'assemblea pubblica per discutere la delicata questione.

## Bondeno, il piano di via Cilea all'esame del consiglio

**IL CASO**  
Il piano di riqualificazione di via Cilea a Bondeno è all'esame del consiglio comunale. Il piano prevede la demolizione di alcuni edifici e la costruzione di nuovi edifici. Il piano è stato approvato dal sindaco, Marco Biondi, e ha incontrato l'opposizione della Rifondazione Comunista. L'opposizione ha chiesto un'assemblea pubblica per discutere la delicata questione.

## «Cispadana, un'opera costosa che non serve al territorio»

**IL CASO**  
L'opera di rifondazione della Chiesa di Sant'Agostino a Cispadana, un'opera costosa che non serve al territorio. L'opera è stata avviata nel 2015 e ha un costo di circa 10 milioni di euro. L'opera è stata avviata dal sindaco, Marco Biondi, e ha incontrato l'opposizione della Rifondazione Comunista. L'opposizione ha chiesto un'assemblea pubblica per discutere la delicata questione.

## Bondeno, il piano di via Cilea all'esame del consiglio

**IL CASO**  
Il piano di riqualificazione di via Cilea a Bondeno è all'esame del consiglio comunale. Il piano prevede la demolizione di alcuni edifici e la costruzione di nuovi edifici. Il piano è stato approvato dal sindaco, Marco Biondi, e ha incontrato l'opposizione della Rifondazione Comunista. L'opposizione ha chiesto un'assemblea pubblica per discutere la delicata questione.

acqua per eventualmente intervenire tempestivamente. Ma adesso questo rischio non c'è». Inoltre, per tenere sotto controllo questo potenziale problema, il Cadf si avvale anche dei controlli e monitoraggi effettuati per competenza dalla Provincia. Così, tanto per stare tranquilli, potremo continuare a bere un buon bicchiere d'acqua, nonostante altri territori della nostra regione, vedi le province di Piacenza e Parma, soffrano la condizione di siccità determinati da queste condizioni atmosferiche per certi versi estreme anche nei territorio regionale.

Piergiorgio Felletti.

*PIERGIORGIO FELLETTI*

## Acqua Ambiente Fiumi

# Esplode la maxi conduttura in pochi minuti allagato il paese

Da via Savonuzzi strade, negozi e scantinati invasi da un fiume in piena

di STEFANO LOLLI UNO SCOPPIO. Il marciapiede che esplode letteralmente, lasciando emergere un enorme fiotto d'acqua, che si trasforma istantaneamente in una fontana. In pochi istanti, lungo via Savonuzzi, un fiume in piena corre letteralmente verso piazza Buozzi, invadendo scantinati, allagando negozi e abitazioni. Un guasto dalle dimensioni di un piccolo tsunami, quello che ieri ha letteralmente sconvolto la quiete domenicale di Pontelagoscuro.

ATTORNO alle 11.45, all'altezza del centro sociale Il Quadrifoglio, si è avvertita una sorta di boato; il suono fragoroso, si apprenderà, derivava dalla rottura della condotta adduttrice principale del paese, una tubatura del diametro di 450 millimetri. In quel punto, a poche centinaia di metri di distanza dalla centrale di distribuzione, la portata dell'acqua è massima. Perciò, attraverso lo squarcio nella condotta e nella crepa aperta sulla strada, un torrente si è subito riversato verso la zona abitata. In via Savonuzzi, in via De Amicis e soprattutto in via Montefiorino (che tanto per

aggravare la situazione, si trova in una posizione più bassa rispetto alle altre strade), è stato immediatamente il caos. Decine, se non centinaia di migliaia di litri d'acqua, si sono riversate lungo il corso principale e nelle strade laterali, arrivando sino a piazza Buozzi e oltre. La violenza del getto d'acqua, e la pendenza di via Savonuzzi, hanno fatto il resto: in pochi istanti, agli sbigottiti pontesani è apparsa una situazione angosciante. «Sembra piazza San Marco», dirà chi ha avuto voglia di sorridere. MA NON SORRIDONO certo i titolari del bar Enry's, della vicina autoscuola, della merceria, del fruttivendolo; né tanto meno i residenti che si sono visti, repentinamente, invadere sottoscala e scantinati. L'acqua, scaricandosi con tanta furia nelle fognature, ha avuto anche l'effetto di sollevare i liquami, coprendo strade e cortili.

Con gli sbigottiti residenti in mezzo alle vie, con l'acqua ormai sopra la caviglia, impotenti a mettere un freno alla cascata. L'allarme è stato immediato, oltre a Carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco (che hanno posto rimedio a numerosi allagamenti), dopo una ventina di minuti sono arrivati gli addetti di pronta emergenza di Hera. Oltre un centinaio di utenti cui è stata interrotta la fornitura idrica, ripristinata gradualmente nel corso della giornata. Complesso anche il lavoro per rimettere in piena efficienza la conduttura, come detto la principale che alimenta non solo tutta Pontelagoscuro, ma che di fatto si interfaccia anche con la rete che porta l'acqua verso la città.

2 FERRARA PRIMO PIANO | **CAOS A PONTELAGOSCURO** | **LA ROTTURA SI È VERIFICATA DI FRONTE AL CANCELLO DEL CENTRO SOCIALE ATTORNO ALLE 11,45 DI IERI MATTINA**

## Esplode la maxi conduttura in pochi minuti allagato il paese

Da via Savonuzzi strade, negozi e scantinati invasi da un fiume in piena

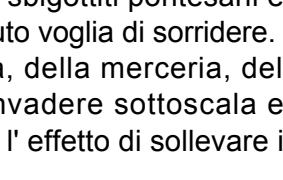
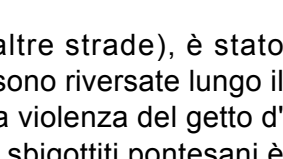
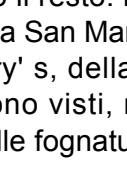
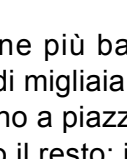
**di STEFANO LOLLI**  
UNO SCOPPIO il marciapiede che esplode letteralmente, lasciando emergere un enorme fiotto d'acqua, che si trasforma istantaneamente in una fontana. In pochi istanti, lungo via Savonuzzi, un fiume in piena corre letteralmente verso piazza Buozzi, invadendo scantinati, allagando negozi e abitazioni. Un guasto dalle dimensioni di un piccolo tsunami, quello che ieri ha letteralmente sconvolto la quiete domenicale di Pontelagoscuro.

**ATTORNO** alle 11.45, all'altezza del centro sociale Il Quadrifoglio, si è avvertita una sorta di boato, il suono fragoroso, si apprenderà, derivava dalla rottura della condotta adduttrice principale del paese, una tubatura del diametro di 450 millimetri. In quel punto, a poche centinaia di metri di distanza dalla centrale di distribuzione, la portata dell'acqua è massima. Perciò, attraverso lo squarcio nella condotta e nella crepa aperta sulla strada, un torrente si è subito riversato verso la zona abitata. In via Savonuzzi, in via De Amicis e soprattutto in via Montefiorino (che tanto per aggravare la situazione, si trova in una posizione più bassa rispetto alle altre strade), è stato immediatamente il caos. Decine, se non centinaia di migliaia di litri d'acqua, si sono riversate lungo il corso principale e nelle strade laterali, arrivando sino a piazza Buozzi e oltre. La violenza del getto d'acqua, e la pendenza di via Savonuzzi, hanno fatto il resto: in pochi istanti, agli sbigottiti pontesani è apparsa una situazione angosciante. «Sembra piazza San Marco», dirà chi ha avuto voglia di sorridere. MA NON SORRIDONO certo i titolari del bar Enry's, della vicina autoscuola, della merceria, del fruttivendolo; né tanto meno i residenti che si sono visti, repentinamente, invadere sottoscala e scantinati. L'acqua, scaricandosi con tanta furia nelle fognature, ha avuto anche l'effetto di sollevare i liquami, coprendo strade e cortili.

**CON GLI** sbigottiti residenti in mezzo alle vie, con l'acqua ormai sopra la caviglia, impotenti a mettere un freno alla cascata. L'allarme è stato immediato, oltre a Carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco (che hanno posto rimedio a numerosi allagamenti), dopo una ventina di minuti sono arrivati gli addetti di pronta emergenza di Hera. Oltre un centinaio di utenti cui è stata interrotta la fornitura idrica, ripristinata gradualmente nel corso della giornata. Complesso anche il lavoro per rimettere in piena efficienza la conduttura, come detto la principale che alimenta non solo tutta Pontelagoscuro, ma che di fatto si interfaccia anche con la rete che porta l'acqua verso la città.

**NON BASTERÀ** evidentemente un semplice rasoio, ma il trarre interesse dal guasto dovrà essere sciolto. La conduttura esistente infatti datata, anche se non sembrava «vecchi» perché sostituita. Ai tecnici di Hera, che hanno cominciato i lavori, si è verificato l'accaduto molto probabilmente uno sfarzo, intorno, nella presenza di distribuzioni, che ha fatto scoppiare il tubo. Allagando tutto l'abitabile, e sconvolgendo la domenica del paese.

**DIAMETRO** di 45 centimetri LA CONDUTTURA esplosa, ha un diametro di 450 millimetri (45 centimetri), che indicativamente può sopportare una portata di acqua di 300-350 litri al secondo. La quantità di liquido che si è riversata in strada, pur difficilmente calcolabile, è nell'ordine di decine, se non centinaia di migliaia di litri.



<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

NON BASTERÀ evidentemente un semplice rattoppo, ma il tratto interessato dal guasto dovrà essere sostituito: la condotta esplosa era infatti datata, anche se non sembravano esserci particolari anomalie. Ai tecnici di Hera anche il compito di valutare ciò che ha originato l' accaduto: molto probabilmente uno sbalzo, enorme, nella pressione di distribuzione, che ha fatto scoppiare il tubo. Allagando tutto l' allagabile, e scompigliando la domenica del paese.

*STEFANO LOLLI*

### LA RICHIESTA DI BERTOLASI (PD) DUE ORE PRIMA DEL GUASTO

# «Urgente ridurre perdite e sprechi»

TEMPESTIVITÀ o, più probabilmente, preveggenza? È un fatto che, due ore prima dello scoppio della tubatura e degli allagamenti del centro di Pontelagoscuro, il consigliere comunale del Pd Davide Bertolasi ha inviato alla stampa un ordine del giorno (urgente) sul problema delle perdite nella rete idrica, e del conseguente, enorme, spreco di acqua. «Siamo al 38,9% - afferma Bertolasi -, un dato abbondantemente superiore alla media regionale». Ciò allarma, viste le caratteristiche «del nostro ciclo integrato, che prevede l' utilizzo dell' acqua del Po, con costi di depurazione evidentemente più elevati rispetto ad altre città capoluogo». Uno sciupio, perciò, che Ferrara non può più permettersi; di qui la richiesta al Comune «di attivarsi presso Hera al fine di incentivare gli interventi per diminuire le perdite, attraverso investimenti sia sulle reti idriche, che nel recupero delle acque reflue per favorirne l' utilizzo in ambito industriale». Tempestività, come detto. O meglio preveggenza, visto che due ore dopo aver inviato le mail alle redazioni, anche lo scantinato di Bertolasi è finito sott' acqua.

IL MER 31 LUGLIO 2017 **il Resto del Carlino** **FERRARA PRIMO PIANO 3**

**DAL CENTRO SOCIALE**  
«SENZ'ACQUA CI STIAMO ARRANDANDO, MA UNA VOLTA MICA C'ERA IN CASA ORA PERÒ CI DICANO COSA È SUCCESSO»

**IL SORRISO DEI BAMBINI**  
I PIÙ PICCOLI HANNO VESTITO L'ENORME FUORIUSCITA DI ACQUA COME UN GIOCO PER IMMERSERE I PIEDI AL FRESCO E CORRERE COME FOSSERO AL MARE





## «Il botto poi la cascata alta tre metri Ora ci dicano perché è successo»

*Tra rabbia, sorrisi e stupore: «Comune e Hera pagheremo i danni»*

**Le 11,45**  
L'orario della maxi rottura davanti al centro sociale "Il Quadrifoglio".

**100 famiglie**  
Quelle rimaste a secco dopo il guasto. Danni a case, garage e scantinati.

**di NICOLA BIANCHI**

«Eh, che vuole che le dica, che qui è un gran disastro. La signora Maria, 70 primavere, quasi cinquantenne, è stata in via Saverio, all'angolo della botanica svenudata. «Qui, invece di essere a Pontelagoscuro, pare di essere al mare. Il suo scantinato è completamente andato sotto. Spero che le mie passate di pomodoro e le cose di frutta non siano cadute. Il marito la falcina con lo sgagno? «Pensa te, questa qui - dice con un sorriso beffardo - è preoccupata per le passate...». All'altezza del civico 43 della stessa strada trova Maria Valeri: il "Timo" le lambisce le caviglie: «Saranno state le 11,45 quando abbiamo sentito un botto - racconta - e poi l'acqua che ampievava. Ferrara una cascata alta tre, quattro metri. Il marciapiedi davanti a casa sua, di fronte al centro sociale dove è cominciato tutto, sembra letteralmente esploso. «Mai vista una cosa del genere - riprende esultante la donna rivolta ai vigili del fuoco impegnati a frangere il non omicidio - l'acqua in pochi secondi è arrivata ovunque. Un fiume in piena. Abbastanza una soluzione, Maria, a dire una mannaia al posto della rete - dice indicando la propria recitazione - cosa che dovremmo fare prima con il Comune. Poi noi siamo andati avanti, ma non per colpa dell'amministrazione». Un paio di mesi fa, sul lato dopo una sbarrata, quella rete verde l'ha accanocciata come rose burro. «E se avessimo avuto un manico di protezione, oggi l'acqua si sarebbe fermata sulla strada senza allagare la cantina. Il sole picchia forte a Pontelagoscuro: è l'ora di pranzo dell'ultima domenica di luglio ma di pazziati nessuno ha voglia. Tutti in strada, dai bambini agli anziani. C'è chi si sdraiava, chi non riesce a profetizzare parole, chi impreca e chi - nonostante la piazza allagata - non rinuncia a un pochetto di sigarette dalla macchina inondata per metà. Poi c'è Paolo, sudato, con nessuno calato in mano: «Mezza Italia piange perché non ha acqua e qui la ha tutta. Non addosso la colpa a nessuno, una rottura può capitare anche se nel 2017 non dovrebbe. Ora però il Comune e Hera dovranno spiegare il perché è successo e pagarsi i danni. Sola, i danni. Tutti. Da dietro alle case, dai garage agli scantinati. «Da mercoledì siamo senz'acqua - racconta alle Pd del Centro sociale "Il Quadrifoglio" - e ci siamo arrangiati: come possiamo con i bottiglie e quant'altro. Ma non facciamo una tragedia. Una volta misero c'era l'acqua in casa e ci arrangiamo lo stesso. In questa erano ancora tutte le famiglie con i rubinetti a secco, alcune hanno lasciato temporaneamente le abitazioni per appoggiarsi da parenti o amici. Come quella di Carlo che nel primo pomeriggio ha chiamato a chiedere casa, ha cercato moglie e figlio di 5 anni in auto e si è diretto dalla madre: «Il dobbiamo fare? - dice sorridendo - speriamo che il problema si risolve in fretta perché con queste temperature è problematico. Poi, alla fine, faranno i conti...».

**TRA LA GENTE**  
«Il marciapiedi sembra esploso. Siamo senz'acqua da stamattina. Ora niente drammi, i corti poi...»



### «Il botto poi la cascata alta tre metri Ora ci dicano perché è successo»

di NICOLA BIANCHI «EH, che vuole che le dica... che qui è un gran disastro». La signora Maria, 78 primavere, quasi cinquanta delle quali vissute in via Savonuzzi, allarga le braccia sconsolata.

«Qui, invece di essere a Pontelagoscuro, pare di essere al mare». Il suo scantinato è completamente andato sotto. «Spero che le mie passate di pomodoro e le casse di frutta non siano cadute». Il marito la fulmina con lo sguardo: «Pensa te, questa qui - dice con un sorriso beffardo - è preoccupata per le passate...». All' altezza del civico 43 della stessa strada trovi Marta Valieri; il 'fiume' le lambisce le caviglie. «Saranno state le 11,45 quando abbiamo sentito un botto - racconta - e poi l' acqua che zampillava. Pareva una cascata alta tre, quattro metri».

Il marciapiedi davanti a casa sua, di fronte al centro sociale dove è cominciato tutto, sembra letteralmente esploso. «Mai vista una cosa del genere - riprende esterrefatta la donna rivolta ai vigili del fuoco impegnati a dragare il suo cortile -, l' acqua in pochi minuti è arrivata ovunque. Un fiume in piena». Abbozza una soluzione, Marta. «Serve un muretto al posto della rete - dice indicando la propria recinzione -, cosa che dovevamo fare prima con il Comune. Poi non siamo andati avanti, ma non per colpa dell' amministrazione». Un paio di mesi fa un' auto, dopo una sbandata, quella rete verde l' ha accartocciata come fosse burro. «E se avessimo avuto un muretto di protezione, oggi l' acqua si sarebbe fermata sulla strada senza allagarci la cantina».

Il sole picchia forte a Pontelagoscuro: è l' ora di pranzo dell' ultima domenica di luglio ma di pranzare nessuno ha voglia. Tutti in strada, dai bambini agli anziani. C' è chi sdrammatizza, chi non riesce a proferire parole, chi impreca e chi - nonostante la piazza allagata - non rinuncia a un pacchetto di sigarette dalla macchinetta inondata per metà. Poi c' è Paolo, scalzo, con tennis e calzette in mano: «Mezza Italia piange perché non ha acqua e qui la si butta. Non addosso la colpa a nessuno, una rottura può capitare anche se nel 2017 non dovrebbe».

Ora però il Comune e Hera dovranno spiegarci il perché è successo e pagarci i danni». Già, i danni. Tanti. Dai negozi alle case, dai garage agli scantinati. «Da mezzogiorno siamo senz' acqua - raccontano alle 19 dal Centro sociale 'Il Quadrifoglio' - e ci stiamo arrangiando come possiamo con bottiglie e quant' altro. Ma non facciamo una tragedia. Una volta manco c' era l' acqua in casa e ci arrangiavamo lo stesso». In serata erano ancora tante le famiglie con i rubinetti a secco, alcune hanno lasciato temporaneamente le abitazioni per appoggiarsi da parenti o amici. Come quella di Carlo che nel primo pomeriggio ha chiuso a chiave casa, ha caricato moglie e figlio di 5 anni in auto e si è diretto a casa dei genitori. «Dobbiamo fare - dice sospirando - speriamo che il problema si risolva in fretta perché con queste temperature è problematico. Poi, alla fine, faremo il conto».

11 LUGLIO 2017 | Il Resto del Carlino | FERRARA PRIMO PIANO | 3



**DAL CENTRO SOCIALE**  
«SENZ'ACQUA CI STIAMO ARRANGIANDO, MA UNA VOLTA MI CA' ERA IN CASA. ORA PERÒ CI DICANO COSA È SUCCESSO»



**IL SORRISO DEI BAMBINI**  
I PIÙ PICCOLI HANNO VESTITO ENDRIME FLUORISCITA DI ACQUA COME UN GUSCIO PER BAMBINESE E PIERI AL FRESCO E CORRERE COME FOSSERO AL MARE

### «Il botto poi la cascata alta tre metri Ora ci dicano perché è successo»

Tra rabbia, sorrisi e stupore: «Comune e Hera pagheremo i danni»

**Le 11,45**  
L'orario della maxi rottura davanti al centro sociale 'Il Quadrifoglio'.

**100 famiglie**  
Quelle rimaste a secco dopo il guasto. Danni a case, garage e scantinati.

di NICOLA BIANCHI  
«EH, che vuole che le dica... che qui è un gran disastro». La signora Maria, 78 primavere, quasi cinquanta delle quali vissute in via Savonuzzi, allarga le braccia sconsolata. «Qui, invece di essere a Pontelagoscuro, pare di essere al mare». Il suo scantinato è completamente andato sotto. «Spero che le mie passate di pomodoro e le casse di frutta non siano cadute». Il marito la fulmina con lo sguardo: «Pensa te, questa qui - dice con un sorriso beffardo - è preoccupata per le passate...». All' altezza del civico 43 della stessa strada trovi Marta Valieri; il 'fiume' le lambisce le caviglie. «Saranno state le 11,45 quando abbiamo sentito un botto - racconta - e poi l' acqua che zampillava. Pareva una cascata alta tre, quattro metri». Il marciapiedi davanti a casa sua, di fronte al centro sociale dove è cominciato tutto, sembra letteralmente esploso. «Mai vista una cosa del genere - riprende esterrefatta la donna rivolta ai vigili del fuoco impegnati a dragare il suo cortile -, l' acqua in pochi minuti è arrivata ovunque. Un fiume in piena. Abbozza una soluzione, Marta. «Serve un muretto al posto della rete - dice indicando la propria recinzione -, cosa che dovevamo fare prima con il Comune. Poi non siamo andati avanti, ma non per colpa dell' amministrazione». Un paio di mesi fa un' auto, dopo una sbandata, quella rete verde l' ha accartocciata come fosse burro. «E se avessimo avuto un muretto di protezione, oggi l' acqua si sarebbe fermata sulla strada senza allagarci la cantina».

**TRA LA GENTE**  
«I marciapiedi sembra esplosi. Siamo senz'acqua da stamattina. Ora niente drammi, i conti poi...»

del' amministrazione. Un paio di mesi fa un' auto, dopo una sbandata, quella rete verde l' ha accartocciata come fosse burro. «E se avessimo avuto un muretto di protezione, oggi l' acqua si sarebbe fermata sulla strada senza allagarci la cantina».

Il sole picchia forte a Pontelagoscuro: è l' ora di pranzo dell' ultima domenica di luglio ma di pranzare nessuno ha voglia. Tutti in strada, dai bambini agli anziani. C' è chi sdrammatizza, chi non riesce a proferire parole, chi impreca e chi - nonostante la piazza allagata - non rinuncia a un pacchetto di sigarette dalla macchinetta inondata per metà. Poi c' è Paolo, scalzo, con tennis e calzette in mano: «Mezza Italia piange perché non ha acqua e qui la si butta. Non addosso la colpa a nessuno, una rottura può capitare anche se nel 2017 non dovrebbe».

Ora però il Comune e Hera dovranno spiegarci il perché è successo e pagarci i danni. Già, i danni. Tanti. Dai negozi alle case, dai garage agli scantinati. «Da mezzogiorno siamo senz' acqua - raccontano alle 19 dal Centro sociale 'Il Quadrifoglio' - e ci stiamo arrangiando come possiamo con bottiglie e quant' altro. Ma non facciamo una tragedia. Una volta manco c' era l' acqua in casa e ci arrangiavamo lo stesso». In serata erano ancora tante le famiglie con i rubinetti a secco, alcune hanno lasciato temporaneamente le abitazioni per appoggiarsi da parenti o amici. Come quella di Carlo che nel primo pomeriggio ha chiuso a chiave casa, ha caricato moglie e figlio di 5 anni in auto e si è diretto a casa dei genitori. «Dobbiamo fare - dice sospirando - speriamo che il problema si risolva in fretta perché con queste temperature è problematico. Poi, alla fine, faremo il conto».

**LA RICHIESTA DI BERTOLASI (PD) DUE ORE PRIMA DEL GUASTO**  
«Urgente ridurre perdite e sprechi»

**TEMPESTIVITÀ** o, più probabilmente, preveggenza? È un fatto che, due ore prima dello scoppio della tubatura e degli allagamenti del centro di Pontelagoscuro, il consigliere comunale del Pd Daniele Bertolasi ha inviato alla stampa un ordine del giorno (leggi) sul problema delle perdite nella rete idrica e dei conseguenti, evocando, spreco di acqua. «Siamo al 38,9% - afferma Bertolasi - un dato abbondantemente superiore alla media regionale. Col problema, viene le caratteristiche del nostro ciclo idrico, che prevede l' utilizzo dell' acqua del Po, con costi di depurazione evidentemente più elevati rispetto ad altre città capoluogo». Uno scippo, perciò, che Ferrara non può più permettersi, di qui la richiesta al Comune di attivare presso Hera il fine di incentivare gli interventi per diminuire le perdite, attraverso investimenti sia sulle reti idriche, che nel recupero delle acque reflue per favorire l' utilizzo in ambito industriale. Insomma, come detto. O meglio preveggenza, visto che due ore dopo aver inviato le mail alle istituzioni, anche lo scoppio di Bertolasi è finito nell' acqua.



Scatti o con gli stivali questa Pontelagoscuro ieri all' ora di pranzo

<-- Segue

**Acqua Ambiente Fiumi**

---

dalla madre: «E che dobbiamo fare? - dice sospirando - Speriamo che il problema si risolva in fretta anche perché con queste temperature è problematico. Poi, alla fine, faremo i conti...».



*NICOLA BIANCHI*


## Tubatura rotta: Pontelagoscuro allagata

*Erogazione dell' acqua nelle case sospesa per permettere la riparazione del guasto*

(notizia in aggiornamento)  
**PONTELAGOSCURO.** La rottura di una grossa condotta idrica sta provocando molti disagi a Pontelagoscuro. La tubatura è scoppiata alle 11.30 in viale Savonuzzi nei pressi del centro sociale allagando la strada e i cortili interni. Sul posto i carabinieri che hanno sbarrato la strada, i vigili del fuoco con le autopompe per rimuovere l' ingente dispersione di acqua e i tecnici di Hera che hanno provveduto a chiudere l' erogazione per interrompere l' effetto torrente che ha mercato in strada migliaia di litri di acqua. In attesa di aggiustare la tubature, l' erogazione dell' acqua nelle case è stata sospesa. Disagi anche in parte della città, con la pressione dell' acqua notevolmente diminuita. (notizia in aggiornamento)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

**la Nuova Ferrara**  +33°C  
 VENERDI' 28 LUGLIO 2017

CERCA NEL SITO

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
 CRONACA  
 SPORT  
 TEMPO LIBERO  
 ITALIA MONDO  
 FOTO  
 VIDEO  
 RISTORANTI  
 ANNUNCI LOCALI  
 PRIMA

SI PARLA DI [IGOR/EZECHIELE](#) [DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO](#) [RIFIUTI SPAL](#) [DROGA](#) [CARIFE](#)


Sai in: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [TUBATURA ROTTA: PONTELAGOSCURO ALLAGATA](#)

**Tubatura rotta: Pontelagoscuro allagata**

Erogazione dell'acqua nelle case sospesa per permettere la riparazione del guasto

[PERDITE](#) [ROTTURE](#) [TUBATURE](#) [ACQUA](#)

30 luglio 2017




**Tubatura rotta, acqua in strada a Pontelagoscuro**

Vista rottura di una tubatura a Pontelagoscuro. L'acqua ha inondata

**NECROLOGIE**


 **Valeria Guidoboni**  
 Vigariano Marandola, 29 luglio 2017

 **Angelo Milloli**  
 Ferrara, 29 luglio 2017

 **Luciana Ghelfi**  
 Ferrara, 29 luglio 2017

 **Valter Barbieri**  
 Ferrara, 29 luglio 2017

 **Nerina Masieri**  
 Copparo, 29 luglio 2017

 **Lidia Sgarbi**  
 Ferrara, 28 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »